

Consiglio Regionale della Campania

I.1: Consiglio Regionale della Campania – Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Centro Direzionale Isola F13 – Napoli CAP 80143- - Telefono n.081.77835 23; Indirizzo internet: **www.consiglio.regione.campania.it**. oppure **www.cr.campania.it** – Indirizzo internet presso il quale inviare le domande di partecipazione in versione elettronica:

<https://www.eprocurement.cr.campania.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

II.1.1: Gara d'appalto telematica a procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata delle sedi del Consiglio Regionale della Campania; **II.1.2:** Codice CPV principale: 79713000 - Servizi di guardia; **II.1.3:** Servizi; **II.1.4:** Servizio di vigilanza armata delle sedi del Consiglio Regionale della Campania; **II.1.5:** valore totale stimato, IVA esclusa 3.975.645,00; **II.1.6:** Divisione in lotti: NO; **II.2.3:** Codice NUTS:ITF33 Napoli; **II.2.7:** durata dell'appalto 36 mesi; **III.1.1:** Come da disciplinare di gara; **III.1.2:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **IV.1.1:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016; **IV.1.8:** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì; **IV.2.2:** Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione 31/07/2020 ore: 12.00; **IV.2.7:** Modalità apertura offerta; 07/08/2020 ore 10,30 Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale di Napoli - Isola F8, ottavo piano.

C.I.G. 8228800C91

Il Responsabile Unità Dirigenziale Amministrazione e Datore di Lavoro: Dr.ssa Maria Grazia GIOVENCO



Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 09/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA POR FESR 2014/2020 INTEGRAZIONE RISORSE MISURE DI SOSTEGNO ALLE MICROIMPRESE EX DD 136/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
- b. in risposta a tale situazione emergenziale, la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 successivamente integrata e modificata con DGR n. 196 del 21 aprile 2020, un piano straordinario contenente misure urgenti di sostegno alle imprese, incluse quelle del settore agricolo e della pesca, ai professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà;

DATO ATTO che

- a. con DD n. 136/2020 è stato approvato l'Avviso per il sostegno delle microimprese artigianali, commerciali, industriali e di servizi appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria "COVID 19";
- b. che per le suddette misure di sostegno sono stati programmati inizialmente con DGR 172/2020 € 140.000.000,00 a valere sul POR FESR, incrementati fino all'importo di € 205.000.000,00 giusta DGR 196/2020 di cui € 172.946.762,88 sul PO FESR 2014/2020 ed € 32.053.237,12 su FSC 2014/2020

RILEVATO che

- a. la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività produttive con nota prot. n. 264063 del 05/06/2020 ha comunicato alla Programmazione Unitaria e alle AdG FESR e FSC la necessità di integrare il fabbisogno previsto per tale misura di sostegno alle Microimprese di cui al DD n. 136/2020;
- b. si rende, pertanto, necessario procedere all'adozione, da parte degli uffici competenti, dei necessari provvedimenti contabili, dando priorità, alla luce del carattere emergenziale e d'urgenza delle misure da finanziare, a quegli interventi la cui situazione amministrativo-contabile consente un più rapido reimpiego delle risorse;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover incrementare rispetto alla DGR n. 196/2020 la dotazione finanziaria relativa alle "Misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca" integrandola con l'ulteriore importo di € 30.002.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014/2020;
- b. di dover stabilire, altresì, che alla copertura delle ulteriori azioni da finanziare con il POR FESR 2014/2020, si provvederà mediante l'utilizzo di risorse liberabili, in quanto afferenti ad operazioni che non hanno raggiunto impegni giuridicamente vincolanti e che vengono riallocate sulla programmazione 2021/2027;
- c. di dover precisare che le operazioni oggetto di riprogrammazione di cui all'elenco agli atti dell'AdG POR FESR 2014/2020 sono tutte ritenute di particolare rilievo strategico e coerenti con gli Obiettivi di Policy dei programmi 2021/2027 in corso di definizione;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. 2020-18237/UDCP/GAB/VCG1 del 08/06/2020;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di incrementare rispetto alla DGR n. 196/2020 la dotazione finanziaria relativa alle "Misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca" integrandola con l'ulteriore importo di € 30.002.000,00 a valere sul POR Campania FESR



2. che alla copertura delle ulteriori azioni da fin: si provvederà mediante l'utilizzo di risorse liberabili, in quanto afferenti ad operazioni che non hanno raggiunto impegni giuridicamente vincolanti e che vengono riallocate sulla programmazione 2021/2027;
3. di precisare che le operazioni oggetto di riprogrammazione di cui all'elenco agli atti dell'AdG POR FESR 2014/2020 sono tutte ritenute di particolare rilievo strategico e coerenti con gli Obiettivi di Policy dei programmi 2021/2027 in corso di definizione;
4. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, alla Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, alle Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione, al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 288 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

**PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA -
RAZIONALIZZAZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO..**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'epidemia COVID-19 ha colpito la Campania in modo improvviso e drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale e sulle fasce più deboli del tessuto sociale;
- b. in risposta a tale situazione emergenziale, la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 successivamente integrata e modificata con DGR n. 196 del 21 aprile 2020, un piano straordinario contenente misure urgenti di sostegno alle imprese, incluse quelle del settore agricolo e della pesca, ai professionisti e ai lavoratori autonomi, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà;
- c. al finanziamento del predetto Piano concorrono, nei limiti dell'importo complessivo del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, le risorse provenienti dai diversi programmi e fondi comunitari, nazionali e regionali gestiti dalla Regione Campania, per complessivi € 973.380.502,00, di cui:
 - ✓ € 142.053.237 a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
 - ✓ € 390.866.503,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 (di cui € 259.306.990,00 provenienti dal POR FESR 2014/2020);
 - ✓ € 236.653.752,88 a valere sul POR FESR (al netto della quota di € 259.306.990,00 da trasferire al FSE);
 - ✓ € 203.807.009 a valere su altri fondi nazionali e regionali;
- d. la Commissione Europea, attraverso i propri documenti e i relativi Regolamenti opportunamente modificati, ha compulsato le amministrazioni centrali e regionali, titolari di Programmi comunitari, a procedere alla relativa riprogrammazione per fronteggiare l'emergenza economica e sociale causata dall'epidemia da Covid – 19, autorizzando l'impiego delle risorse dei detti programmi per le spese connesse alla citata emergenza;

CONSIDERATO che

- a. con DGR n. 174/2020 è stato programmato a valere sul POR FESR, quale integrazione della dotazione finanziaria di cui alla DGR 140/2020, un ulteriore importo pari a € 5 mln, per un totale di € 7 mln da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione;
- b. con la su menzionata DGR n. 196/2020 la Giunta ha disposto:
 - la programmazione di € 123.336.910,00 per interventi urgenti di protezione civile finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - la modifica *in parte qua* dell'allegato 2 della D.G.R n. 170/2020 incrementando le risorse per la misura dei Bonus a Microimprese a fondo perduto fino all'importo di € 205.000.000,00 di cui € 172.946.762,88 sul PO FESR 2014/2020 ed € 32.053.237,12 su FSC 2014/2020;
 - la modifica *in parte qua* dell'allegato 2 della D.G.R n. 170/2020 prevedendo che tra le Misure di Sostegno per le Politiche Sociali, l'importo di € 371.961.213,00 relativo al punto 1. "Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà" venga così distribuito:
 - sul Fondo Povertà - risorse nazionali € 10.387.720;
 - sul POR FSE 2014-2020 € 361.573.493,00 (di cui € 259.306.990,00 provenienti da POR FESR 2014-2020);

CONSIDERATO, altresì, che

- a. con DGR n. 227 del 19/05/2020 la Giunta ha stabilito l'integrazione del cofinanziamento degli

modificando *in parte* *qua* l'allegato 2 della D.G.R n. 170/2020 relativamente alle Misure di Sostegno per le Politiche Sociali;

- b. con DGR n. 254 del 19/05/2020 recante “Emergenza COVID-19. interventi straordinari in materia di trasporto pubblico” la Giunta ha previsto misure straordinarie di sostegno agli operatori del settore del trasporto pubblico locale non di linea (taxi, noleggio con conducente, noleggio con conducente TS) e alle imprese di trasporto pubblico locale marittimo di linea autorizzate ai servizi con cadenza annuale, come dettagliate nel documento allegato alla citata delibera, per un importo complessivo pari a € 20.000.000,00, di cui € 14.100.000,00 a valere sulle risorse rinvenienti dai rientri dei Fondi Microcredito e PICO, € 900.000,00 a valere sui rientri del fondo Jeremie ed € 5.000.000,00 a valere sul PO FSE 2014/2020;
- c. con DGR n. 258 del 26/05/2020 recante “POR FESR Campania 2014-2020. Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania” la Giunta ha programmato azioni volte a stimolare la ripresa del turismo nel territorio regionale e a sviluppare tipologie di turismo e di offerta, sempre più diversificate e di respiro internazionale per un importo pari ad € 10.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014/2020;
- d. con DGR n. 279 del 09/06/2020 la Giunta ha inoltre approvato, ad integrazione del “Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania”, il Piano delle misure concernenti il sostegno alle imprese del comparto turistico, provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi € 23.867.000,00 come di seguito riportato:
 - ✓ € 19.598.498,56 a valere sui rientri a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013 con contestuale de-programmazione delle risorse finanziarie allo stato destinate al finanziamento della misura volta all'alleggerimento del carico fiscale IRAP;
 - ✓ € 4.268.501,44 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020, Asse III
- e. con DGR n. 280 del 09/06/2020 la Giunta ha integrato ulteriormente la su menzionata Misura dei Bonus a Microimprese a fondo perduto per un importo pari ad € 30.002.000,00 a valere sul POR FESR 2014/2020;

RILEVATO che

- a. l'INPS, soggetto delegato all'attuazione degli “Interventi a sostegno degli anziani residenti nella regione Campania titolari di pensioni sociali/assegni sociali e pensioni di vecchiaia integrate al minimo al di sotto dei 1.000,00 € incluse altre rendite e prestazioni”, con pec INPS.5180.27/05/2020.0009678, ha comunicato il numero totale dei beneficiari nonché gli importi complessivamente erogati per il primo rateo del bonus oggetto della misura;
- b. conseguentemente l'importo complessivo della misura in argomento, comprensivo anche degli oneri da riconoscere all'INPS per le attività svolte, viene rideterminato in € 142.269.235,14;
- c. l'importo complessivo della misura “Bonus a professionisti/lavoratori autonomi”, in fase avanzata di attuazione, si attesta, allo stato, sull'importo complessivo di € 62.038.000,00;

ATTESO che

- a. alla luce di tutto quanto sopra riportato riguardo alle integrazioni al Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR 170/2020 e ss.mm.ii., nonché alla rimodulazione finanziaria di alcune misure così come descritte in narrativa, si rende necessario effettuare una razionalizzazione delle fonti di finanziamento necessarie alla copertura del medesimo Piano, anche verificando la coerenza con gli obiettivi dei singoli Programmi regionali, nazionali e comunitari e avendo cura di individuare procedure semplificate che permettano di contrastare velocemente ed efficacemente la crisi determinata dal periodo di lockdown;
- b. a tale ultimo riguardo, sono state poste in essere attività di riprogrammazione delle diverse fonti di finanziamento attraverso un lavoro congiunto tra la Programmazione Unitaria, le Autorità di Gestione FESR, FSE e FSC e le Direzioni competenti nell'attuazione;

POC 2014/2020 in overbooking di programmazione, che possano essere riallocati sul POR FESR 2014/2020;

- d. con DGR n. 113/2019 sono state programmate a valere sul POC 2014/2020 risorse per € 68.000.000,00 destinate al finanziamento degli interventi di adeguamento, potenziamento e/o messa in sicurezza del sistema della viabilità Regionale;
- e. che tali interventi, individuati mediante procedura di evidenza pubblica, sono in fase di esecuzione e presentano elementi di coerenza con il POR FESR 2014/2020;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover procedere ad una modifica *in parte qua* dell'allegato 2 della D.G.R n. 170/2020 rideterminando, tra le Misure di Sostegno per le Politiche Sociali, l'importo relativo al punto 1. "Interventi a sostegno di persone in stato di difficoltà" in complessivi € 183.162.891,14 così distribuiti:
 - sul Fondo Povertà - risorse nazionali € 10.387.720,00;
 - sul POR FSE 2014-2020 € 102.266.503,00;
 - sul POC 2014/2020 € 70.508.668,14;
- b. di dover procedere ad un'ulteriore modifica *in parte qua* dell'allegato 2 della D.G.R n. 170/2020 rideterminando, tra le "Misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca", l'importo relativo al punto 3. "Bonus a professionisti/lavoratori autonomi" in complessivi € 62.038.000,00 così distribuiti:
 - sul POR FSE 2014-2020 € 24.293.010,00;
 - sul POR FESR 2014/2020 € 37.744.990,00;
- c. di dover dare atto che, a seguito delle modifiche ed integrazioni richiamate in narrativa, l'importo complessivo del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, inclusivo delle ulteriori misure messe in campo dalla Regione, ascende a complessivi € 1.017.826.090,14 di cui:
 - ✓ € 142.053.237,12 a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
 - ✓ € 131.559.513,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
 - ✓ € 432.299.164,32 a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - ✓ € 70.508.668,14 a valere sul POC 2014/2020;
 - ✓ € 241.405.507,56 a valere su altri fondi nazionali e regionali;
- d. opportuno modificare la fonte di finanziamento degli interventi di viabilità regionale di cui alla DGR 113/2019 pari a complessivi € 68.000.000,00, imputando gli stessi sul POR FESR 2014/2020 e riducendo di uguale importo la programmazione a valere sul POC 2014/2020;
- e. di dover demandare alla Struttura Tecnica di Missione "Attuazione Delibera CIPE 54/2016" le attività istruttorie finalizzate a valutare la coerenza degli interventi di viabilità con il POR FESR 2014/2020 e ad adottare i provvedimenti amministrativi e contabili necessari a consentire l'utilizzo delle risorse a valere sul POC 2014/2020;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. 2020-0018712/UDCP/GAB/GAB del 12/06/2020;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1. di procedere ad una modifica in parte qua dell'allegato 2 della D.G.R n. 170/2020 rideterminando, tra



- sul Fondo Povertà - risorse nazionali € 10.387.720;
 - sul POR FSE 2014-2020 € 102.266.503,00;
 - sul POC 2014/2020 € 70.508.668,14;
2. di procedere ad un'ulteriore modifica in parte qua dell'allegato 2 della D.G.R n. 170/2020 rideterminando, tra le "Misure di sostegno alle imprese, ai professionisti/lavoratori autonomi e alle aziende agricole e della pesca", l'importo relativo al punto 3. "Bonus a professionisti/lavoratori autonomi" in complessivi € 62.038.000,00 così distribuiti:
- sul POR FSE 2014-2020 € 24.293.010,00;
 - sul POR FESR 2014/2020 € 37.744.990,00;
3. di dare atto che, a seguito delle modifiche ed integrazioni richiamate in narrativa, l'importo complessivo del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, inclusivo delle ulteriori misure messe in campo dalla Regione, ascende a complessivi € 1.017.826.090,14 di cui:
- ✓ € 142.053.237,12 a valere sulle risorse FSC 2014-2020;
 - ✓ € 131.559.513,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
 - ✓ € 426.397.174,32 a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - ✓ € 70.508.668,14 a valere sul POC 2014/2020;
 - ✓ € 241.405.507,56 a valere su altri fondi nazionali e regionali;
4. di modificare la fonte di finanziamento degli interventi di viabilità regionale di cui alla DGR 113/2019 pari a complessivi € 68.000.000,00, imputando gli stessi sul POR FESR 2014/2020 e riducendo di uguale importo la programmazione a valere sul POC 2014/2020;
5. di demandare alla Struttura Tecnica di Missione "Attuazione Delibera CIPE 54/2016" le attività istruttorie finalizzate a valutare la coerenza degli interventi di viabilità con il POR FESR 2014/2020 e l'adozione dei provvedimenti amministrativi e contabili necessari a consentire l'utilizzo delle risorse a valere sul POC 2014/2020;
6. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, alla Programmazione Unitaria, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, alle Strutture di Missione, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione, al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 224 del 12/05/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

PRESCRIZIONI GENERALI E SPECIFICHE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DI PMA OMOLOGA ED ETEROLOGA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTO

- il D.C.A. 21 del 04/02/2019 “procreazione Medicalmente Assistita (PMA) omologa ed eterologa – Disposizioni”;
- il D.P.R. n. 131 del 23/08/2019 recante il regolamento di attuazione della direttiva 2012/39/UE della commissione, del 26 novembre 2012, che modifica la direttiva 2006/17/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative agli esami effettuati su tessuti e cellule umani. (19G00114) (GU n.267 del 14-11-2019);
- la Legge n. 219 del 22/12/2017 “norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”;
- la Legge n.24 del 08/03/2017 recante le disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie;
- il Dlgs 101/2018 che modifica il Dlgs 196/2003 e recepisce il Regolamento (UE) 679/2016;
- il Decreto Ministeriale dell'1/07/2015 “Linee guida contenenti le indicazioni delle procedure e delle tecniche di procreazione medicalmente assistita” emanato in applicazione dell'art. 7 della Legge n. 40/2004, che aggiorna e sostituisce le linee guida del 2008 in merito alle procedure e alle tecniche di PMA;
- la sentenza dell'8 maggio 2009, n. 151, dove la Corte costituzionale italiana è intervenuta sulla legge n. 40 del 2004 (“Norme in materia di procreazione medicalmente assistita”);
- il Decreto Legislativo n. 191 del 6/11/2007, “Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane”;
- la legge 9 febbraio 2004, n.40, recante le “Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita” (PMA), che consente l'accesso a interventi di PMA in casi di infertilità e sterilità e stabilisce le condizioni generali per l'accesso alle tecniche.

CONSIDERATO

- il D.P.C.M. dell'8.03.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM 26.04.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.
- il Decreto del ministro della Salute del 30.04.2020 che adotta i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario per tutte le regioni.

- che con nota n. 504/CNT del 03/03/2020 l'Istituto Superiore di Sanità raccomandava, per la prevenzione del rischio da infezione da covid-19, la sospensione delle attività di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA);
- che con nota n. 0161627 del 12/03/2020 la Regione Campania disponeva la transitoria sospensione delle attività di P.M.A., garantendo le procedure in corso e il percorso di crioconservazione dei gameti, sul territorio campano;
- che con nota n. 7422 del 16.03.2020, avente ad oggetto: Trasmissione "Linee di indirizzo per la rimodulazione delle attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19" della direzione generale programmazione sanitaria del Ministero della Salute, si disponeva la sospensione delle attività di PMA;
- che con nota prot. 16223 del 6 maggio 2020 dell'Istituto superiore di Sanità avente ad oggetto: "misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) in Italia nell'ambito delle attività che comportino prelievo ed utilizzo di cellule riproduttive e dei trattamenti di PMA" si suggeriva la graduale ripresa delle attività di PMA adottando le opportune cautele per evitare la diffusione del virus Sars-CoV-2019;
- che con nota della D.G. Tutela della Salute prot n. 207716 del 28.04.2020 ad oggetto "ripartenza delle attività di elezione e di specialistica ambulatoriale nelle strutture ospedaliere" sono state riavviate le attività di specialistica ambulatoriale.

PRESO ATTO CHE

- l'emergenza Sanitaria Mondiale da infezione COVID-19 non ha consentito di effettuare le prestazioni di PMA programmate con relativo slittamento delle suddette;
- tale blocco ha determinato per le donne, con il limite di età sulla soglia del requisito previsto da DCA 21/2019 l'impossibilità di effettuare tali prestazioni.

RITENUTO

- di dover autorizzare la ripresa di tutte le attività di PMA nei centri pubblici e privati della Regione Campania con l'attuazione delle prescrizioni di cui all'allegato A alla presente delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover garantire alle donne, che nel periodo di sospensione delle attività hanno interrotto o rinviato le prestazioni previste dal DCA 21/2019, un periodo di proroga che estende la possibilità di offrire tali prestazioni fino al mese di marzo 2021.

DELIBERA

per quanto sopra esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di **AUTORIZZARE** la ripresa delle attività di PMA nei centri pubblici e privati della Regione Campania con l'attuazione delle prescrizioni di cui all'allegato A alla presente delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di **CONSENTIRE** alle donne che nel periodo di sospensione delle attività hanno interrotto o rinviato le prestazioni previste dal DCA 21/2019, un periodo di proroga che estende la possibilità di offrire tali prestazioni fino al mese di marzo 2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali con obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale;

ALLEGATO A

Prevenzione della trasmissione dell'infezione da COVID 19: prescrizioni generali e specifiche per la ripresa delle attività di PMA omologa ed eterologa

Norme generali

- In ogni centro di PMA va identificato un referente della struttura per la prevenzione e il controllo delle infezioni da Covid 19;
- Va effettuata specifica formazione sulla prevenzione delle norme di diffusione del Covid 19 a tutto il personale sanitario operante, e soprattutto sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale "D.P.I.";
- È necessario favorire il sistema di prenotazione attraverso il C.U.P. o on-line;
- La data e l'ora dell'appuntamento devono essere rigorosamente rispettati per impedire l'affollamento degli spazi e della sala di attesa;
- È necessario favorire l'utilizzo della telemedicina o il consulto telefonico per le quali non sia indispensabile l'effettuazione della prestazione in presenza;
- Venga prevista la sanificazione straordinaria preliminare degli ambienti da utilizzare per l'erogazione della prestazione sanitaria;
- Le sale di attesa vengano organizzate in maniera tale da garantire almeno 1 metro di distanza tra una sedia e l'altra, e che debbano essere disinfettate almeno 2 volte al giorno;
- Nelle sale di attesa debba essere affissa cartellonistica che riporti indicazioni utili agli utenti, nonché le regole sul corretto utilizzo dei DPI, dell'igiene respiratoria e delle mani;
- Vengano messi a disposizione dell'utenza i D.P.I. e disinfettante per le mani;
- Vengano individuati opportuni percorsi per accedere ai luoghi di diagnosi e cura;
- Venga garantita una idonea gestione dei rifiuti, inclusi i rifiuti sanitari.

Norme specifiche

- **Prestazioni urgenti**

Rimangono attive tutte le procedure di crioconservazione dei gameti finalizzate alla preservazione della fertilità in soggetti oncologici. Si precisa inoltre che tali prestazioni urgenti restano attive anche per i pazienti candidati a terapie gonadotossiche, escludendo solo i soggetti con grave sintomatologia in atto.

Per quanto riguarda la crioconservazione di gameti di soggetti COVID-19 positivi, qualora la raccolta non sia procrastinabile, si suggerisce in via precauzionale l'utilizzo di dispositivi ad alta sicurezza, ovvero, qualora non si disponga di tali dispositivi, la conservazione in un tank separato.

- **Trattamenti di PMA con o senza utilizzo di gameti da donazione**

Si ritiene che sussistano, ad oggi, le condizioni per la ripresa dei trattamenti momentaneamente sospesi e l'inizio di nuovi trattamenti, con priorità riservata alle coppie con

indicazioni di urgenza al trattamento per età o per condizioni cliniche particolari e ai trattamenti sospesi in corso di pandemia.

Qualora si renda necessario l'utilizzo di gameti da donazione, si raccomanda di iniziare le attività dai trattamenti per coppie con gameti già acquisiti (per importazione o donazione di provenienza nazionale) prima dell'inizio dell'emergenza COVID-19 e disponibili presso il Centro.

- **Attività di donazione di gameti**

In caso di donazione di gameti sovrannumerari (cosiddetto egg o sperm-sharing), si ritiene opportuna l'acquisizione, oltre alla usuale valutazione anamnestica, del risultato di un tampone per la ricerca di SARS-CoV-2 al momento della raccolta/prelievo. In ogni caso, si ritiene opportuno che i gameti sovrannumerari donati in questo periodo siano crioconservati e non utilizzati fino a definitiva conferma, clinica o di laboratorio, della negatività della/del donatrice/donatore a 14 giorni dal prelievo/raccolta.

Per quanto riguarda le donazioni "pure", deve essere fatta un'attenta anamnesi che, oltre alle valutazioni previste abitualmente, verifichi con molta attenzione la presenza di sintomatologia per COVID-19, per cui sia in caso di sintomi conclamati o di soggetti paucisintomatici la donazione dovrà essere rinviata ad uno stato di completa guarigione, così come nel caso di soggetti che abbiano superato un'infezione da SARS-CoV-2.

Tutti i donatori/donatrici devono essere sottoposti a tampone nasofaringeo entro le 72h prima del prelievo ovocitario/raccolta di liquido seminale. In caso di risultato positivo i gameti non possono essere utilizzati.

I gameti devono restare in quarantena per almeno 14 giorni, trascorsi i quali i donatori devono essere rivalutati per la conferma di assenza di sintomatologia legata a COVID-19 o all'esecuzione di un nuovo tampone. Se non emergono sospetti di infezione i gameti potranno essere utilizzati.

- **Importazioni di gameti e embrioni da donazione**

Per quanto riguarda le importazioni di gameti da donazioni effettuate in altri Paesi, si ritiene opportuno che i Centri di PMA acquisiscano, per le donazioni effettuate dopo il 31 dicembre 2019, una dichiarazione supplementare del Centro estero inviante che attesti che i donatori sono stati valutati per il rischio di infezione da SARS-CoV-2 e ritenuti non a rischio, acquisendo, per i Centri in convenzione, il protocollo utilizzato per la valutazione del donatore/donatrice per il rischio COVID-19.

I responsabili dei centri di PMA pubblici ed autorizzati sono invitati a dare tempestiva attuazione alle azioni previste, informando puntualmente le Direzioni Generali delle Aziende di competenza che saranno tenute altresì a darne comunicazione alla Direzione Tutela della Salute e alla U.O.D. "attività consultoriali e assistenza materno infantile".



Delibera della Giunta Regionale n. 289 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ERADICAZIONE DELLA MALATTIA DI AUJESZKY NEGLI ALLEVAMENTI SUINI DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la malattia di Aujeszky rappresenta una grave patologia del suino che determina gravi perdite economiche a livello produttivo;
- b. molti Paesi europei ed extra europei hanno attuato, negli anni, piani di eradicazione della malattia basati sull'utilizzo di vaccini, sul blocco delle movimentazioni negli allevamenti infetti e sull'allontanamento dei soggetti con infezione latente;
- c. ai sensi delle norme internazionali in vigore, il prerequisito sanitario per consentire il regolare flusso di suini è che la malattia di Aujeszky sia compresa tra le malattie soggette a denuncia (Capitolo 8.2 Terrestrial Animal Health Code dell'OIE e Decisione n. 2008/185/CE), come stabilito in Italia con l'Ordinanza del Ministero della Salute del 29 luglio 1982;
- d. oltre all'obbligo della denuncia, la Direttiva del Consiglio n. 64/432/CEE del 26 giugno 1964 e la Decisione n. 2008/185/CE e s.m.i., definiscono garanzie supplementari per tutelare gli scambi intracomunitari di suini e impongono agli Stati membri la definizione di misure sanitarie nei confronti dell'infezione, attraverso piani di controllo ed eradicazione della malattia;

PRESO ATTO

- a. del programma nazionale di controllo della malattia di Aujeszky, approvato dal Ministero della Salute con il decreto 1° aprile 1997, basato sulla profilassi igienico sanitaria e sulla vaccinazione pianificata di tutti i suini allevati, riproduttori e ingrassi;

CONSIDERATO

- a. che la maggior parte dei Paesi europei ha raggiunto lo status sanitario di indenne per malattia di Aujeszky e che, in caso di difficoltà nell'ottenere analoga qualifica, il comparto produttivo suinicolo campano subirebbe significative penalizzazioni;
- b. che l'applicazione delle disposizioni previste dalle norme nazionali ha determinato nel patrimonio suinicolo della Regione Campania una sensibile diminuzione della prevalenza di aziende positive agli accertamenti diagnostici, che nel triennio 2015-2019 si attesta tra l'1,04 e lo 0,05 %;

ATTESO che

- a. le novità introdotte negli obiettivi sanitari dal piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky comportano la necessità dell'adozione di un programma di monitoraggio e controllo regionale finalizzati all'eradicazione della malattia ed al conseguente riconoscimento comunitario per la Campania, ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 64/432/CEE, quale territorio indenne e dell'inserimento della Regione Campania in allegato II della Decisione 2008/185/CE;

PRESO ATTO

- a. del Piano regionale di controllo per l'eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Campania, elaborato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, anche ai fini dell'inserimento della Regione Campania in allegato II della Decisione 2008/185/CE;
- b. della valutazione dei costi delle analisi prevista dal Piano regionale elaborata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
- c. della condivisione dell'iniziativa relativa alla definizione del Piano regionale acquisita nel corso della riunione in videoconferenza del 20 maggio 2020 con i rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole;
- d. del parere favorevole sul Piano regionale espresso dai competenti uffici del Ministero della Salute acquisito al prot. 254936 del 29 maggio 2020;

RITENUTO, pertanto necessario

- a. approvare il Piano di controllo regionale per l'eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della regione Campania, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di **approvare** il Piano regionale di controllo per l'eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Campania, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di **imputare** le spese per l'attuazione del Piano alla missione 13 programma 1 titolo 1 del bilancio di previsione 2020-2022 e di rinviare per i successivi esercizi finanziari alle risorse appostate nei relativi bilanci regionali;
3. di **incaricare** i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano fino al conseguimento delle condizioni per l'acquisizione della qualifica di regione indenne dalla malattia di Aujeszky;
4. di **inviare** il presente atto agli Uffici di Gabinetto, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

PIANO DI CONTROLLO PER ALL'ERADICAZIONE DELLA MALATTIA DI AUJESZKY NEGLI ALLEVAMENTI SUINI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. PREMESSA

La normativa comunitaria non consente la movimentazione di suini da territori con status sanitario inferiore verso territori indenni, determinando pesanti limitazioni alla commercializzazione degli animali vivi e dei loro prodotti con conseguenti gravi danni economici.

Considerato che la maggior parte dei Paesi europei ha raggiunto la qualifica sanitaria di indennità, le Regioni italiane del nord a prevalente vocazione suinicola, si sono da tempo attivate per ottenere analoga qualifica, onde evitare significative penalizzazioni economiche.

Per quanto sopra si rende necessario, al fine di tutelare le attività commerciali degli allevamenti regionali, attuare anche nella Regione Campania un percorso di eradicazione che, conformemente alla Decisione 2008/185/CE, permetta l'acquisizione di indennità del territorio regionale dalla malattia di Aujeszky.

Il Decreto Ministeriale 01/04/1997, modificato successivamente dai D.M. 30/12/2010 e D.M. 04/08/2011, ha disposto il piano nazionale di controllo della malattia. L'applicazione delle disposizioni previste dalle norme nazionali ha determinato sensibile diminuzione della prevalenza annuale di aziende risultate positive agli accertamenti diagnostici, come viene evidenziato dalla Figura 1 e Tabelle 1 e 2.

Tabella 1

Anno	Tipologia allev.	N allev.	N capi*	N allev. Testati	N allev. pos.	% allev. Pos.	N capi testati	N capi pos.	% capi pos.
2015	RCA	233	31190	216	3	1,39%	1476	12	0,81%
	RCC	115	5856	105	1	0,95%	647	4	0,62%
	ING***	429	93498	400	6	1,50%	10398	114	1,10%
	FAM	19283	38546	0	0	0,00%	0	0	0,00%
	CG,SS,ST**	5	553	0	0	0,00%	0	0	0,00%
2016	RCA	216	30761	216	5	2,31%	1525	8	0,52%
	RCC	116	6205	101	1	0,99%	569	1	0,18%
	ING***	425	10010	425	2	0,47%	10083	2	0,02%
	FAM	20332	40773	0	0	0,00%	0	0	0,00%
	CG,SS,ST**	5	553	0	0	0,00%	0	0	0,00%
2017	RCA	190	26997	121	1	0,83%	891	5	0,56%
	RCC	107	6145	84	1	1,19%	462	7	1,52%
	ING***	411	100663	238	3	1,26%	5663	6	0,11%
	FAM	20638	41853	0	0	0,00%	0	0	0,00%
	CG,SS,ST**	4	253	0	0	0,00%	0	0	0,00%
2018	RCA	181	26120	184	1	0,54%	1310	3	0,23%
	RCC	103	5943	88	1	1,14%	573	2	0,35%
	ING***	427	106252	385	0	0,00%	9166	0	0,00%
	FAM	21495	43617	0	0	0,00%	0	0	0,00%
	CG,SS,ST**	4	253	0	0	0,00%	0	0	0,00%
2019	RCA	177	26753	170	0	0,00%	1318	0	0,00%
	RCC	90	5303	70	2	2,86%	572	4	0,70%
	ING***	427	92819	362	1	0,28%	8909	1	0,01%
	FAM	24087	48871	0	0	0,00%	0	0	0,00%
	CG,SS,ST**	8	73	0	0	0,00%	0	0	0,00%

*stima basata sulla capacità delle strutture

** Centri genetici, Stabulari, Stalle di sosta

*** Sottocategoria allevamenti da ingrasso in tabella 1.1

RCA: riproduzione a ciclo aperto; RCC: riproduzione a ciclo chiuso; ING: ingrasso; FAM: familiare; CG,SS,ST: Centri genetici, Stabulari, Stalle di sosta.

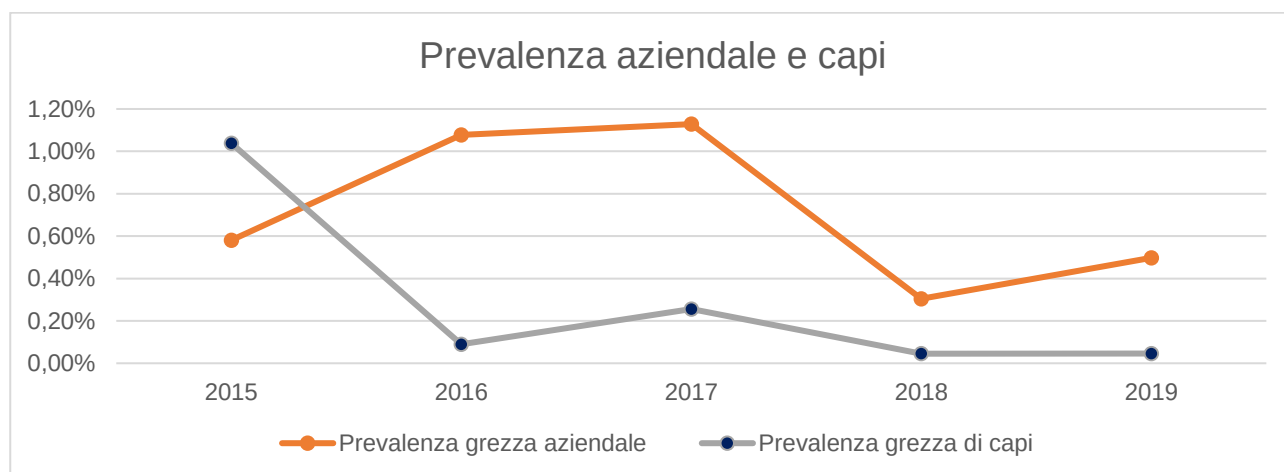
Tabella 1.1 Sottocategoria allevamenti da ingrasso

Anno	N. allevamenti suini da ingrasso con capacità ≥ 5 e ≤ 30
2015	157
2016	149
2017	152
2018	40
2019	54

Tabella 2: Prevalenza grezza di aziende e capi positivi in Regione Campania per malattia di Aujeszky nel periodo 2015-2019

Anni	Aziende testate	Aziende positive	Prevalenza grezza aziendale	Capi testati	Capi positivi	Prevalenza grezza di capi
2015	1721	10	0,58%	12521	130	1,04%
2016	742	8	1,08%	12177	11	0,09%
2017	443	5	1,13%	7016	18	0,26%
2018	657	2	0,30%	11049	5	0,05%
2019	602	3	0,50%	10799	5	0,05%

Figura 1: Prevalenza grezza di aziende e capi positivi in Regione Campania per malattia di Aujeszky nel periodo 2015-2019



La prevalenza dei capi nelle aziende nel triennio 2015-2019 si è attestata tra l'1,04% e lo 0,05%.

Nel periodo compreso tra il 2016 ed il 2019 sono stati testati per malattia di Aujeszky 101 cinghiali (tabella 3), tra i quali nessuno è risultato positivo.

Tabella 3: numero di cinghiali testati e positivi per malattia di Aujeszky in Regione nel periodo 2016-2019.

Cinghiali in Campania	N. testati	N. positivi	N. dubbi
2016	8	0	0
2017	9	0	0
2018	4	0	0
2019	80	0	0

2. OBIETTIVI

Il presente piano è finalizzato all'eradicazione della malattia di Aujeszky dal territorio della Regione Campania e al conseguente riconoscimento comunitario ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 64/432/CEE quale territorio che applica un programma di eradicazione riconosciuto ai sensi della decisione 2008/185/CE.

Nello specifico, il programma prevede:

- ✚ la verifica e il monitoraggio della presenza e della circolazione del virus della MA negli allevamenti suini della Regione Campania;
- ✚ l'aumento della percentuale degli allevamenti in possesso della qualifica di indenne da MA, attraverso il risanamento delle aziende infette;
- ✚ protocolli operativi per l'assegnazione e il mantenimento della qualifica e per l'applicazione delle misure di biosicurezza.

3. DEFINIZIONI

3.1 Ai fini dell'attuazione del programma valgono le definizioni di cui al D.M. 01/04/1997 e al D.L.vo 200/2010. In particolare:

veterinario Azienda ASL referente del programma: veterinario dell'Azienda ASL individuato dal Direttore del Servizio di Sanità Animale dell'Azienda ASL, il cui nominativo deve essere comunicato al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione, cui compete di coordinare, monitorare, verificare l'attività di controllo nei confronti della malattia di Aujeszky, anche a livello di singola area distrettuale e la corretta registrazione dei dati in BDN.

veterinario responsabile del programma: veterinario (libero professionista, compreso il veterinario aziendale), diverso dal Veterinario Ufficiale, formalmente individuato dall'allevatore, al quale viene affidata la responsabilità dell'applicazione nell'azienda di un programma di controllo della MA, con particolare riferimento al programma vaccinale, alle misure di biosicurezza (**allegato 6**) e, quando previsto, all'effettuazione degli accertamenti diagnostici. Il nominativo del veterinario responsabile deve essere comunicato, utilizzando il modello previsto (**allegato 1**), al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda ASL territorialmente competente.

allevamento da riproduzione: allevamento in cui vengono detenuti verri e scrofe destinati alla riproduzione interna all'allevamento stesso. Si distinguono diversi tipi di allevamento da riproduzione:

a ciclo aperto (un allevamento in cui sono presenti riproduttori ed i suini nati vengono venduti per la riproduzione o per l'ingrasso ad altri allevamenti o al macello);

a ciclo chiuso (allevamento in cui sono presenti riproduttori e suini in accrescimento fino alla fase di ingrasso che vengono destinati esclusivamente alla macellazione).

allevamento da ingrasso: allevamento in cui sono presenti suini in accrescimento, dallo svezzamento e/o magronaggio fino al finissaggio, destinati alla macellazione o ad altri allevamenti da ingrasso. Si distinguono diversi tipi di allevamento da ingrasso: ciclo completo (allevamento in cui sono allevati suini dallo svezzamento fino alla macellazione); svezzamento, magronaggio, finissaggio (allevamenti in cui sono allevati suini da ingrasso in determinate fasi di accrescimento); ciclo continuo (allevamenti che non effettuano il tutto pieno/tutto vuoto).

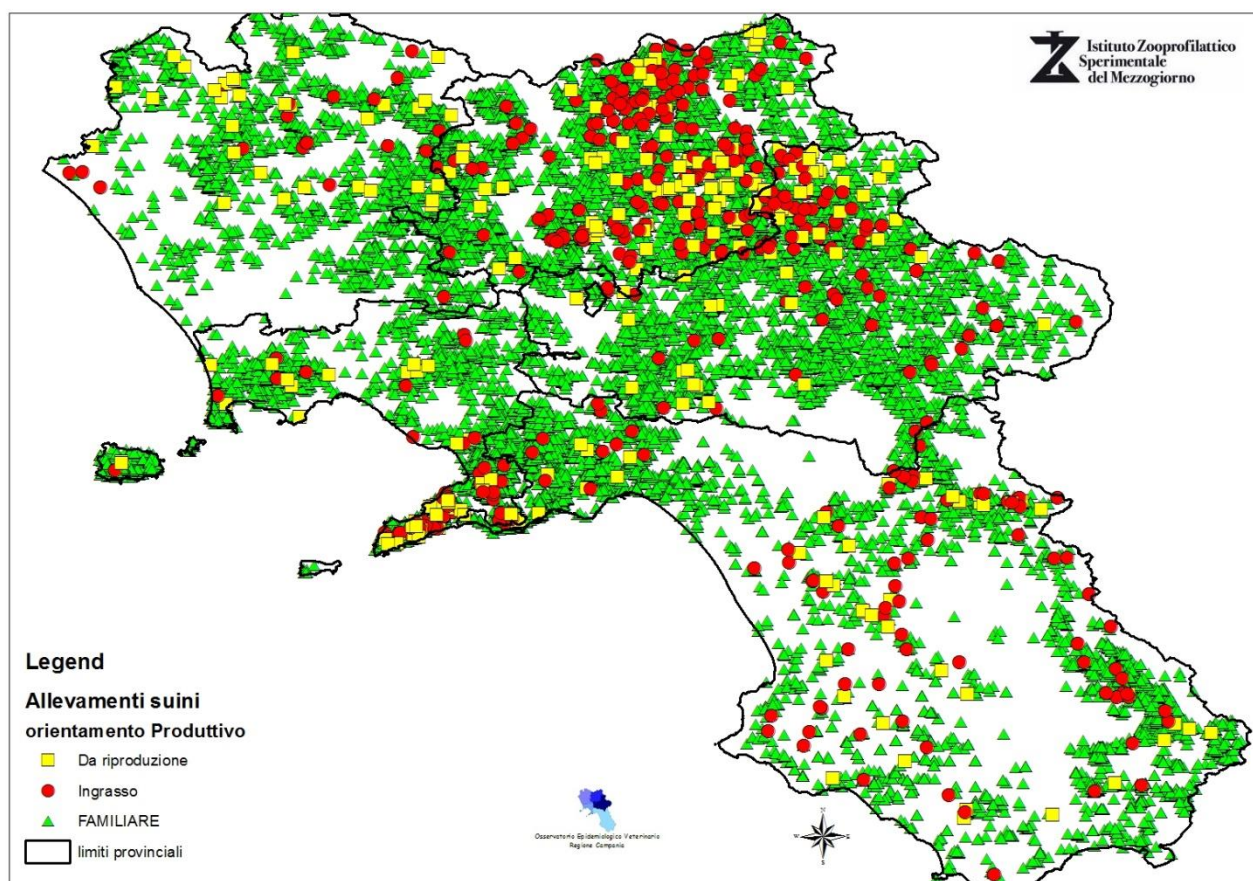
allevamento familiare: allevamento da ingrasso che detiene fino ad un massimo di 4 animali, destinati all'autoconsumo e non a scopo commerciale, che non movimentano animali verso altri allevamenti.

3.2 Con riferimento allo stato sanitario acquisito, ai sensi del presente piano e conformemente a quanto indicato in SANAN, gli allevamenti vengono classificati in BDN come:

- **Nessuna qualifica registrata** in BDN: azienda con stato sanitario sconosciuto per la quale non sono disponibili dati sufficienti per l'attribuzione di qualifica.
- **Azienda indenne:** allevamento che è stato sottoposto a tutti i controlli previsti dal piano di accreditamento con esito negativo e in cui gli animali sono stati sottoposti agli interventi vaccinali come previsto dal programma.
- **Azienda NON indenne – ultimo controllo positivo:** azienda che non ha ancora acquisito la qualifica nella quale all'ultimo controllo sierologico è riscontrato almeno un capo sieropositivo per la glicoproteina E (gE).
- **Azienda NON indenne – ultimo controllo negativo:** azienda che non ha ancora acquisito la qualifica nella quale all'ultimo controllo sierologico non sono stati riscontrati capi sieropositivi per la glicoproteina E (gE).
- **Azienda Indenne – Sospesa:** allevamento con qualifica sospesa come stabilito al punto 8 del presente Piano.
- **Azienda non indenne - Revocata:** allevamento con qualifica revocata come stabilito al punto 7 del presente Piano

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente programma si applica a tutti gli allevamenti suini presenti sul territorio della Regione Campania. La mappa sottostante mostra la distribuzione, per tipologia, degli allevamenti di suini in Regione Campania nell'anno 2019.



5. ATTRIBUZIONE DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE

TIPOLOGIA PRODUTTIVA	REQUISITI PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE
Requisiti validi per tutte le tipologie produttive	a) viene applicato un programma vaccinale secondo lo schema previsto dal piano nazionale (allegato 4) b) vengono introdotti solamente suini provenienti da allevamenti indenni c) non sono stati segnalati sintomi clinici o lesioni riferibili a MA negli ultimi 12 mesi d) gli animali da nuova introduzione non devono provenire da stalle di sosta, fiere o mercati
Allevamento da riproduzione	e) sono stati eseguiti con esito favorevole due accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, a distanza non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni l'uno dall'altro, su un campione statisticamente significativo di soggetti di età superiore a 5 mesi (prevalenza attesa 10% con LC del 95%, allegato 2), rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento
Allevamento da ingrasso	f) sono stati eseguiti con esito favorevole due accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, a distanza non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni l'uno dall'altro, su un campione statisticamente significativo di soggetti di età superiore a 5 mesi (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, allegato 2), rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento
Allevamento da ingrasso fino a 30 capi che effettua il tutto pieno e il tutto vuoto (compresi allevamenti familiari)	h) attribuzione della qualifica induttiva.
Svezzamento (sito 2)	l) è stato eseguito con esito favorevole un accertamento sierologico per gli anticorpi verso la glicoproteina E, su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, allegato 2), rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento

In accordo a quanto previsto dalle Linee guida alla Dec. 2008/185/CE, in caso di necessità, un'azienda può essere riconosciuta indenne dopo l'esito favorevole di un singolo campionamento effettuato su un numero di suini tale da evidenziare una sieroprevalenza del 2% con un intervallo di confidenza del 95%.

Le stalle di sosta devono introdurre **esclusivamente** animali provenienti da allevamenti indenni da MA.

6. MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE

TIPOLOGIA PRODUTTIVA	REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE
Allevamento da riproduzione	a) risultano soddisfatte le condizioni di cui ai punti a), b), c) d) per l'ottenimento della qualifica b) vengono eseguiti con esito favorevole due accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, con cadenza semestrale, su un campione statisticamente significativo di soggetti di età superiore a 5 mesi (prevalenza attesa del 10% con LC del 95%, allegato 2) rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento
Allevamento da ingrasso che non effettua il tutto pieno/tutto vuoto	e) risultano soddisfatte le condizioni di cui ai punti a), b), c) d) per l'ottenimento della qualifica f) sono stati eseguiti con esito favorevole due accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, con cadenza semestrale, su un campione statisticamente significativo di soggetti di età preferibilmente superiore a 5 mesi (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, allegato 2), rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento
Allevamento da ingrasso tutto pieno/tutto vuoto	g) risultano soddisfatte le condizioni di cui ai punti a), b), c) d) per l'ottenimento della qualifica h) è stato eseguito con esito favorevole un controllo sierologico annuale per gli anticorpi verso la glicoproteina E su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, allegato 2), eseguito dopo la terza vaccinazione.
Allevamento familiare (fino a 4 capi)	i) risultano soddisfatte le condizioni di cui ai punti a), b), c) d) per l'ottenimento della qualifica l) sono state controllate annualmente con metodo random un numero di aziende* tale da individuare una prevalenza del 2% con un livello di confidenza del 95%). All'interno di ciascuna azienda sono stati eseguiti accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, allegato 2)
Allevamento da ingrasso (da 5 capi fino a 30 capi)	i) risultano soddisfatte le condizioni di cui ai punti a), b), c) d) per l'ottenimento della qualifica l) sono state controllate annualmente con metodo random un numero di azienda tale da individuare una prevalenza del 2% con un livello di confidenza del 95%). All'interno di ciascuna azienda sono stati eseguiti accertamenti sierologici per gli anticorpi verso la glicoproteina E, su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, allegato 2)
Svezzamento (sito 2)	i) è stato eseguito con esito favorevole un accertamento sierologico per gli anticorpi verso la glicoproteina E, su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, allegato 2), rappresentativi di tutte le unità produttive dell'allevamento

(*) numero di aziende calcolato sul censimento riferito all'anno 2019 BDN di cui alla tabella 1.

In accordo a quanto previsto dalle Linee guida alla Dec. 2008/185/CE, in caso di necessità, un'azienda può essere riconosciuta indenne dopo l'esito favorevole di un singolo campionamento effettuato su un numero di suini tale da evidenziare una sieroprevalenza del 2% con un intervallo di confidenza del 95%.

7. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE

a) La qualifica di allevamento indenne è sospesa nei seguenti casi:

- singolo animale sieropositivo in allevamento o al macello
- più animali sieropositivi al macello, se appartenenti ad una partita proveniente da un allevamento da ingrasso che effettua il tutto pieno/tutto vuoto

b) La qualifica di allevamento indenne è revocata nei seguenti casi:

- riscontro in allevamento di più di un soggetto sieropositivo
- riscontro al macello di più animali sieropositivi, se appartenenti ad una partita proveniente da allevamento da ingrasso che non effettua il tutto pieno/tutto vuoto
- riscontro di sintomi clinici o lesioni riferibili a MA confermate da esami di laboratorio
- introduzione di animali provenienti da allevamenti non indenni o con qualifica scaduta
- mancata rispetto del programma vaccinale.

8. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA SOSPENSIONE DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE

Nelle aziende da riproduzione con sospensione della qualifica subito dopo l'invio al macello del soggetto sieropositivo viene effettuato un controllo sierologico su un campione statisticamente significativo di riproduttori (prevalenza attesa del 10% con LC del 95%, **allegato 2**), con priorità per i soggetti che sono venuti a contatto con il soggetto sieropositivo.

Nelle aziende da ingrasso che non effettua il tutto pieno tutto vuoto con sospensione della qualifica subito dopo l'invio al macello del soggetto sieropositivo viene effettuato un controllo sierologico su un campione statisticamente significativo di suini (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, **allegato 2**), con priorità per i soggetti che sono venuti a contatto con il soggetto sieropositivo.

Negli allevamenti da ingrasso tutto pieno/tutto vuoto con sospensione della qualifica subito dopo l'invio al macello del soggetto sieropositivo viene effettuato un controllo sierologico su un campione statisticamente significativo di soggetti (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%, **allegato 2**) eseguito in allevamento dopo la terza vaccinazione.

In caso di esito favorevole del controllo la qualifica viene riattribuita, mentre se viene diagnosticata sieropositività in uno o più soggetti si procede alla revoca della stessa.

9. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA REVOCA DELLA QUALIFICA DI AZIENDA INDENNE

1) allevamenti da riproduzione

Il proprietario dell'allevamento concorda con il Servizio veterinario competente per territorio un "Piano di Gestione Obbligatorio" (PGO) finalizzato all'acquisizione della qualifica di indenne da MA, sottoscritto congiuntamente al veterinario aziendale responsabile del piano e approvato dal Servizio Veterinario dell'ASL.

Il piano deve prevedere almeno l'adozione delle seguenti misure:

- controllo sierologico di tutti i riproduttori
- identificazione di tutti i riproduttori sieropositivi
- programma di riforma dei suini sieropositivi, che deve essere completato entro 6 mesi

- verifica della corretta esecuzione del piano vaccinale con controllo sierologico dell'efficacia della vaccinazione.

Per le aziende con PGO approvato, il Servizio Veterinario può rilasciare il nullaosta alla movimentazione in vincolo sanitario dei suini:

1.a) verso altri allevamenti alle seguenti condizioni:

- acquisizione della dichiarazione del legale rappresentante dell'allevamento di destinazione, che attesta di essere informato che i suini provengono da allevamento non negativo e che l'introduzione comporta la perdita della qualifica di indenne se acquisita
- acquisizione del parere favorevole del Servizio Veterinario competente sull'azienda di destinazione
- spostamento dei suini in vincolo sanitario; in caso di spostamento all'interno del territorio regionale, tale movimentazione deve avvenire esclusivamente verso allevamenti da ingrasso che effettuano il vuoto sanitario
- validazione da parte del Servizio Veterinario del modello IV informatizzato, che dovrà riportare la dicitura *"suini provenienti da allevamento non indenne per malattia di Aujeszky"*
- comunicazione al Servizio Veterinario competente per l'allevamento di destinazione dell'arrivo della partita
- controllo sierologico di tutte le partite oggetto di movimentazione, fino a quando è stato effettuato con esito favorevole il primo controllo utile ai fini della riacquisizione della qualifica. Il controllo deve essere eseguito prima della movimentazione secondo la numerosità campionaria di cui all'**allegato 2** (prevalenza attesa del 5% con un LC del 95%). I suini risultati sieronegativi potranno essere destinati ad altri allevamenti, mentre quelli positivi all'accertamento diagnostico dovranno essere movimentati solo verso il macello. Le partite costituite esclusivamente da suinetti sotto i 60 giorni di età, non sono sottoposte a controllo sierologico e tali animali potranno essere destinati, in vincolo sanitario, solo ad allevamenti all'ingrasso con successivo esclusivo destino alla macellazione.

1.b) verso il macello alle seguenti condizioni:

- il legale rappresentante del macello di destinazione deve avere formalmente dichiarato l'intenzione di ricevere gli animali
- spostamento dei suini in vincolo sanitario
- validazione da parte del Servizio Veterinario del modello IV informatizzato, che dovrà riportare la dicitura *"suini provenienti da allevamento non indenne per malattia di Aujeszky"*
- comunicazione al Servizio Veterinario competente per il macello di destinazione dell'arrivo della partita nelle 24 ore precedenti l'invio.

La qualifica viene ripristinata qualora gli animali siano risultati negativi almeno ad un accertamento sierologico secondo la numerosità campionaria di cui all'**allegato 2** (prevalenza attesa del 2% con LC del 95%) effettuato solo dopo che sono stati eliminati tutti i suini sieropositivi. In alternativa la qualifica viene ripristinata qualora gli animali siano negativi a due accertamenti effettuati a distanza di minimo 90 giorni e massimo 180 secondo la numerosità campionaria di cui all'**allegato II** (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%). Il primo di tali controlli deve essere effettuato solo dopo che sono stati eliminati tutti i suini sieropositivi.

2) allevamenti da ingrasso

Il proprietario dell'allevamento deve presentare un "Piano di Gestione Obbligatorio" (PGO) finalizzato all'acquisizione della qualifica di indenne da MA, sottoscritto congiuntamente al veterinario aziendale responsabile del piano e approvato dal Servizio Veterinario dell'ASL. Il piano deve prevedere almeno l'adozione delle seguenti misure:

- effettuazione del tutto pieno/tutto vuoto nel capannone in cui sono presenti gli animali sieropositivi
- rispetto del vuoto sanitario di almeno 7 gg dal termine delle operazioni di pulizia e di disinfezione e introduzione di soli animali provenienti da allevamenti indenni
- verifica della corretta esecuzione del piano vaccinale con controllo sierologico dell'efficacia della vaccinazione
- al fine di individuare l'eventuale diffusione dell'infezione in allevamento, fino al primo accertamento diagnostico favorevole per la riacquisizione della qualifica, le partite movimentate in partenza dai capannoni risultati negativi dovranno essere sottoposte a controllo sierologico secondo la numerosità campionaria di cui all'**allegato 2** (prevalenza attesa del 5% con un LC del 95%).

Per le aziende con PGO approvato, il Servizio Veterinario può rilasciare il nullaosta alla movimentazione esclusivamente verso il macello alle seguenti condizioni:

- dichiarazione formale del legale rappresentante del macello dell'intenzione di ricevere gli animali
- validazione da parte del Servizio Veterinario del modello IV informatizzato, che dovrà riportare la dicitura *“suini provenienti da allevamento non indenne per malattia di Aujeszky”*.

La qualifica viene riattribuita qualora gli animali siano risultati negativi almeno ad un accertamento sierologico secondo la numerosità campionaria di cui all'**allegato 2** (prevalenza attesa del 2% con LC del 95) effettuato comunque dopo il termine del periodo di vuoto sanitario nel capannone positivo. In alternativa la qualifica viene ripristinata qualora gli animali siano negativi a due accertamenti effettuati a distanza di minimo 90 giorni e massimo 180 secondo la numerosità campionaria di cui all'allegato II (prevalenza attesa del 5% con LC del 95%). Il primo di tali controlli deve essere effettuato solo dopo che sono stati eliminati tutti i suini sieropositivi.

La qualifica viene revocata anche agli allevamenti che hanno introdotto animali provenienti da allevamenti non accreditati o con stato sanitario sconosciuto. I vincoli di movimentazione e gli accertamenti richiesti per la riattribuzione della qualifica sono gli stessi previsti per gli allevamenti con riscontro di positività, a seconda della tipologia produttiva dell'allevamento.

Il primo di tali controlli, entrambi a carico del proprietario, deve essere effettuato almeno 28 giorni dopo l'introduzione dei suini da allevamenti non indenni.

La mancata presentazione e attuazione degli interventi previsti dal “Piano di gestione Obbligatorio” di cui ai punti 1.a, 1.b e 2 comporta il divieto di spostamento di suini verso gli altri allevamenti e verso i macelli.

10. RIACQUISIZIONE QUALIFICA DOPO REVOCA

Le azioni per la riacquisizione della qualifica dopo la revoca sono esplicitate nel capitolo 9 “PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA REVOCA DELLA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE”

11. MODALITA' DI CAMPIONAMENTO

Gli allevamenti vengono sottoposti a controllo secondo la numerosità campionaria prevista per l'acquisizione e il mantenimento della qualifica e i campioni devono essere rappresentativi di tutte le unità e categorie produttive presenti in allevamento.

Quando possibile i controlli devono essere eseguiti contestualmente a quelli previsti dal piano di sorveglianza della malattia vescicolare dei suini.

Gli animali campionati devono essere identificati singolarmente.

Il controllo negli allevamenti da ingrasso per il mantenimento della qualifica può essere effettuato al macello, con il prelievo eseguito al momento della macellazione (in questo caso non può essere effettuato contestualmente il prelievo per MVS che va effettuato esclusivamente in allevamento).

Tale controllo deve essere concordato con il Veterinario ufficiale del macello; la partita di animali inviata al macello deve essere scortata dalla scheda di accompagnamento campioni (**allegato 3B o comunque scaricabile da SANAN**).

Gli accertamenti diagnostici per l'ottenimento della qualifica e quelli eseguiti nelle aziende con qualifica sospesa o revocata sono eseguiti dai veterinari ufficiali del Servizio Veterinario.

Gli accertamenti diagnostici per il mantenimento della qualifica sono eseguiti dai veterinari ufficiali del Servizio Veterinario oppure dal veterinario responsabile del piano aziendale di controllo della malattia, previa autorizzazione da parte del Servizio Veterinario competente.

Per gli allevamenti accreditati induttivamente la data di attribuzione o di conferma della qualifica corrisponde a quella di un sopralluogo effettuato in allevamento per altri controlli (verifica biosicurezza, controllo anagrafico, rilascio attestazioni sanitarie, controllo per accreditamento trichinellosi). In assenza di tali attività in azienda la qualifica deve essere aggiornata automaticamente al 1° gennaio di ogni anno, confermando la qualifica presente in BDN al 31 dicembre dell'anno precedente.

12. CONTROLLI IN ALLEVAMENTO

I controlli in allevamento sul rispetto del programma devono comprendere:

- a) la verifica del rispetto delle misure di biosicurezza (**allegato 6**).
- b) il controllo anagrafico e della regolarità delle certificazioni relative alle partite di suini in ingresso e in uscita
- c) la corretta applicazione dei protocolli vaccinali, attraverso la verifica documentale con eventuale controllo sierologico dell'efficacia della vaccinazione.

Come previsto dal D.M. 1 Aprile 1997 e s.m.i. il Servizio Veterinario competente per territorio verifica la corretta attuazione del piano vaccinale. Tutti gli allevamenti sieropositivi vengono sottoposti a verifica della corretta applicazione del piano vaccinale.

Il controllo documentale deve comprendere l'accertamento:

- della presenza del Veterinario Responsabile del Piano Vaccinale
- della corretta applicazione delle procedure operative indicate nel piano vaccinale
- della tracciabilità e rintracciabilità degli interventi vaccinali (**allegato 5 modello 12** o relative informazioni su supporto informatico presenti nel sistema *Vetinfo*)

Il controllo sierologico può essere effettuato in occasione del controllo diagnostico per malattia di Aujeszky e/o MVS, con i seguenti criteri:

- negli allevamenti da riproduzione accertamento per la ricerca degli anticorpi gB nei primi dieci soggetti risultati gE negativi
- negli allevamenti da ingrasso controllo su dieci soggetti delle diverse categorie produttive presenti.

Interpretazione dei test sierologici:

- animale non vaccinato: ricerca di anticorpi nei confronti della gE e gB negative
- animale vaccinato: ricerca di anticorpi nei confronti della gE negativa e gB positiva
- circolazione virale in allevamento: ricerca di anticorpi nei confronti della gE e gB positive

Qualora i campioni testati per ricerca di anticorpi gB risultassero negativi con una % maggiore del 15%, saranno considerati un indicatore di non corretta applicazione del piano vaccinale

13. COSTI

Obiettivo	Attività	Chi la fa	Chi la paga
Ottenimento qualifica °	prelievo	veterinari ufficiali del Servizio Veterinario	ASL
	analisi	IZSM	IZSM
Mantenimento qualifica°	prelievo	veterinari ufficiali del Servizio Veterinario Sanità animale	ASL
		veterinario responsabile del piano aziendale (previa autorizzazione del SV)	ALLEVATORE
		Veterinario ufficiale del macello (solo per allevamenti da ingrasso previo accordo con SV)	ASL
	analisi	IZSM	IZSM
Sospensione o revoca qualifica	prelievo	veterinari ufficiali del Servizio Veterinario	ALLEVATORE
	analisi	IZSM	ALLEVATORE

14. MONITORAGGIO SANITARIO DEI CINGHIALI SELVATICI

Viene attuato un programma di controllo nei cinghiali selvatici allo scopo di monitorare l'andamento della MA in questa popolazione.

Il monitoraggio sanitario dei cinghiali selvatici può essere effettuato tramite sorveglianza attiva sui cinghiali abbattuti nel corso della stagione venatoria o tramite sorveglianza passiva, su tutti gli animali rinvenuti morti e conferiti all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.

La ricerca di anticorpi nei confronti del virus della malattia di Aujeszky può essere eseguita tramite prova sierologica per la ricerca degli anticorpi contro la glicoproteina B (ADV-gB) o glicoproteina E (ADV-gE), inoltre viene eseguita la PCR su organi (encefalo, fegato, milza, polmone).

15. VANTAGGI CONSEGUENTI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

L'eradicazione della malattia di Aujeszky dal territorio regionale comporterà un miglioramento generale delle condizioni sanitarie degli allevamenti suini in Regione Campania legate non solo alla diminuzione dell'infezione specifica ma anche al decremento delle infezioni secondarie.

Inoltre l'aumento delle performance produttive e riproduttive determinerà un incremento economico del settore. Il beneficio economico sarà anche positivamente influenzato dallo stato sanitario più elevato in quanto renderà possibile la commercializzazione dei suini e dei loro prodotti verso territori, nazionali e non, aventi qualifica sanitaria elevata.

16. PROVVEDIMENTI E SANZIONI

Le violazioni delle norme di cui al presente Piano sono sanzionate ai sensi dell'articolo 163 del Regolamento di Polizia Veterinaria, D.P.R. 320/54, come sostituito dall'articolo 6 comma 3 della Legge 218/88, dell'articolo 358 del TULS 1265/34 come modificato dall'articolo 16 comma 1 del D.L.vo 196/99, salvo che il fatto non costituisca reato.

17. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Testo Unico delle Leggi Sanitarie" e successive modifiche ed integrazioni;

D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di polizia veterinaria" e successive modifiche ed integrazioni;

Ordinanza Ministeriale 29 luglio 1982 "Norme per la profilassi della malattia di Aujeszky (pseudorabbia) negli animali della specie suina";

Decreto Ministeriale 1 aprile 1997 "Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina";

Decreto Ministeriale 30 dicembre 2010 "Modifiche e integrazioni al decreto 1 aprile 1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina";

Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 "Modifiche e integrazioni al decreto 1 aprile 1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina";

Direttiva 1964/432/CEE del Consiglio del 26 giugno 1964 relativa a problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto Legislativo 22 maggio 1999 n. 196 "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina" e successive modifiche ed integrazioni;

Decisione 2008/185/CE della Commissione del 21 febbraio 2008, che stabilisce garanzie supplementari per la malattia di Aujeszky negli scambi intracomunitari di suini, e fissa i criteri relativi alle informazioni da fornire su tale malattia e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto Legislativo 26 ottobre 2010 n. 200 "Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari", e successive modifiche e integrazioni;

Regolamento (Ce) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento (CE) N. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGATI

Allegato 1: comunicazione del veterinario responsabile del Piano

Allegato 2: tabella riportante la numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza di infezione del 5% con un intervallo di confidenza del 95%; tabella riportante la numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza di infezione del 10% con un intervallo di confidenza del 95%; tabella riportante la numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza di infezione del 2% con un intervallo di confidenza del 95%;

Allegato 3: schede accompagnamento campioni, da allevamento (3A) e da macello (3B)

Allegato 4: programmi ed interventi vaccinali

Allegato 5: dichiarazione di vaccinazione (mod. 12)

Allegato 6: misure di biosicurezza

Spett. Servizio Veterinario di Sanità Animale
AZIENDA ASL

**Oggetto: comunicazione del Veterinario responsabile del Piano regionale di controllo della
Malattia di Aujeszky**

Il sottoscritto Cognome..... Nome.....

In qualità di Proprietario ☐ Detentore ☐ dell'allevamento (ragione sociale)

.....
Codice aziendale

Sito nel Comune di

Via/Località

Telefono e-mail

dichiara di avvalersi, per le attività previste dal Piano in oggetto, del

Dr..... iscrizione Albo della Provincia di
..... n. residente in via
..... e-mail.....
telefono.....C.F.....

Luogo..... li

l'Allevatore
.....

il Veterinario
.....

Numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza di infezione del 5% con un intervallo di confidenza del 95%

N. suini presenti	N. campioni da prelevare
Fino a 10	Tutti
11	Tutti
12	Tutti
13-14	Tutti
15-16	Tutti
17-18	Tutti
19-20	Tutti
21-23	Tutti
24-26	24
27-29	26
30-34	28
35-39	31
40-46	34
47-55	37
56-67	40
68-85	43
86-113	46
114-163	50
164-282	54
283-917	58
918 e oltre	59

Numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza di infezione del 10% con un intervallo di confidenza del 95%

N. suini presenti	N. campioni da prelevare
Fino a 10	Tutti
11	10
12	11
13-14	12
15-16	13
17-18	14
19-20	15
21-23	16
24-26	17
27-29	18
30-34	19
35-39	20
40-46	21
47-55	22
56-67	23
68-85	24
86-113	25
114-163	26
164-282	27
283-917	28
918 e oltre	29

Numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza di infezione del 2% con un intervallo di confidenza del 95%

N. suini presenti	N. campioni da prelevare
fino a 48	tutti
49-50	48
51-100	78
101-150	95
151-200	105
201-250	113
251-300	118
301-350	122
351-500	129
501-600	132
601-800	136
801-1000	139
1001-10000	148

Numerosità campionaria in grado di rilevare una prevalenza di infezione del 2% con un intervallo di confidenza del 95%

Limiti fiduciali (α)		95%
Prevalenza attesa (d/N)		2,0%
	Grandezza della popolazione (N)	Numero aziende da prelevare
	da a	
Classi di consistenza	1 50	48
	51 100	78
	101 150	95
	151 200	105
	201 250	113
	251 300	118
	301 350	122
	351 500	129
	501 600	132
	601 800	136
	801 1.000	139
	1.001 10.000	148

**PIANO DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA DELLA MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO,
DELLA PESTE SUINA CLASSICA E DI CONTROLLO DELLA MALATTIA DI AUJSZKY**

SCHEMA ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI

REGIONE	PROVINCIA DI
AZIENDA ASL	DISTRETTO
TEL	FAX EMAIL

PIANO MVS – MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (barrare una sola casella)

Acquisizione dell'accREDITamento 1° prelievo	[1]
Acquisizione dell'accREDITamento 2° prelievo	[2]
Controllo di conferma in azienda accreditata	[3]
Controllo in stalla di sosta	[4]
Correlazione epidemiologica in azienda focolaio (*)	[5]
Spostamento suini in uscita (deroga art.7 Dec. 2005/779 CE: cod. az. destinazione	[6]
Spostamento suini in entrata (deroga art.7 Dec. 2005/779 CE: cod.az. origine	[7]
A seguito di positività riscontrata in azienda	[8]
Verifica azienda del comparto 1° prelievo	[9]
Verifica azienda del comparto 2° prelievo	[10]
Importazione	[11]
Controlli per movimentazione in province sottoposte a restrizione	[17]
Sospetto	[18]
Riacquisizione dell'accREDITamento	
1° prelievo Riacquisizione dell'accREDITamento	[12]
Azienda in zona di protezione (*)	[13]
Azienda in zona di sorveglianza (*)	[14]
2° prelievo Riacquisizione dell'accREDITamento	[15]
Azienda in zona di protezione (*)	[16]

(*) Indicare il codice dell'azienda focolaio

PIANO AUJESZKY – MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (barrare una sola casella)

Acquisizione dell'accREDITamento 1° prelievo	[A1]	Controllo per mantenimento qualifica	[A4]
Acquisizione dell'accREDITamento 2° prelievo	[A2]	Controllo per verifica stato vaccinale	[M5]
Monitoraggio sierologico annuale	[M3]	Altro	[S6]

ALLEVAMENTO DI PROVENIENZA DEI SUINI (1)

Codice di identificazione dell'azienda (DPR 317/96) _ _ _ _ _ _ _	
Denominazione dell'allevamento	
Provincia	Comune
Indirizzo produttivo BDN (barrare una sola casella): [RCA] Riproduzione ciclo aperto [RCC] Riproduzione Ciclo Chiuso [SS] Stalla di Sosta [IN] Ingrassio [AU] Familiare [CG] Centro Genetico N. riproduttori presenti N. suini presenti 	
Data prelievo dei campioni	Tipo campioni prelevati: ☐ SANGUE n. ☐ FECEI n. ☐ EPITELIO n.

ACCERTAMENTI DA EFFETTUARE

☐ Malattia vescicolare suino ☐ Peste suina classica ☐ Malattia di Aujeszky
☐ Altro

(1) In caso di prelievo al macello indicare l'allevamento di ultima provenienza degli animali sottoposti a campionamento

Identificazione dei suini campionati in allevamento

Identificativo del suino	Categoria (2)	Identificativo del suino	Categoria (2)
1		31	
2		32	
3		33	
4		34	
5		35	
6		36	
7		37	
8		38	
9		39	
10		40	
11		41	
12		42	
13		43	
14		44	
15		45	
16		46	
17		47	
18		48	
19		49	
20		50	
21		51	
22		52	
23		53	
24		54	
25		55	
26		56	
27		57	
28		58	
29		59	
30		60	

(2) Utilizzare una delle seguenti categorie: **Primipara – Pluripara – Magrone (<180gg) – Grasso (>180gg)**

–
Verro – Verretto

OSSERVAZIONI

Timbro e firma del Veterinario Ufficiale

**PIANO DI CONTROLLO DELLA MALATTIA DI AUJESZKY
SCHEMA ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI – MACELLO**

REGIONE	PROVINCIA DI
AZIENDA ASL	
DISTRETTO	
TEL	FAX
EMAIL	

PIANO AUJESZKY – MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (barrare una sola casella)

Acquisizione dell'accreditamento 1° prelievo [A1] Controllo per mantenimento qualifica [A4]
Acquisizione dell'accreditamento 2° prelievo [A2] Controllo per verifica stato vaccinale [M5]
Monitoraggio sierologico annuale [M3] Altro [S6]

ALLEVAMENTO DI PROVENIENZA DEI SUINI

Codice di identificazione dell'azienda (DPR 317/96) _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Denominazione dell'allevamento
Provincia Comune
Indirizzo produttivo BDN (barrare una sola casella)
[RCA] Riproduzione ciclo aperto [RCC] Riproduzione Ciclo Chiuso [SS] Stalla di Sosta
[IN] Ingrassio [AU] Familiare [CG] Centro Genetico
N. riproduttori presenti N. suini presenti
AZIENDA ASL di competenza per l'allevamento (invio esiti)
Indirizzo
Fax email

Data prelievo dei campioni	Tipo campioni prelevati:	☐ SANGUE n.
.....		☐ FECI n.
.....		☐ EPITELIO n.
.....		

MACELLO DI PRELIEVO CAMPIONI

Approval Number
Denominazione macello
Provincia Comune

ACCERTAMENTI DA EFFETTUARE

☐ Malattia di Aujeszky	☒ gE	☐ gB	☐ Altro

IDENTIFICAZIONE DEI SUINI CAMPIONATI (come da Mod 4 n. del ____/____/____)

Identificativo del suino	Categoria (2)	Identificativo del suino	Categoria (2)
1		31	
2		32	
3		33	
4		34	
5		35	
6		36	
7		37	
8		38	
9		39	
10		40	
11		41	
12		42	
13		43	
14		44	
15		45	
16		46	
17		47	
18		48	
19		49	
20		50	
21		51	
22		52	
23		53	
24		54	
25		55	
26		56	
27		57	
28		58	
29		59	
30		60	

(2) Utilizzare una delle seguenti categorie: **Primipara – Pluripara – Magrone (<180gg) – Grasso (>180gg) – Verro – Verretto**

OSSERVAZIONI

Timbro e firma del Veterinario Ufficiale

PROGRAMMI ED INTERVENTI VACCINALI

Per una corretta applicazione del Piano Vaccinale si richiede il rispetto delle seguenti “BUONE PRATICHE DI VACCINAZIONE”:

1. Continuità della catena del freddo dalla farmacia all'allevamento.
2. Corretto funzionamento del frigorifero aziendale (verifiche periodiche), temperatura ideale da +2°C a +8°C.
3. Evitare l'utilizzo del vaccino appena tolto dal frigo.
4. Il vaccino in attesa di utilizzo non deve stare più di 30 minuti a una temperatura maggiore di 8°C.
5. Somministrare il vaccino quando ha raggiunto la temperatura ambiente.
6. L'inoculazione intramuscolare deve essere fatta nella fossetta retro-auricolare.
7. L'inclinazione della siringa deve essere perpendicolare alla superficie cutanea.
8. Nel caso di utilizzo di siringhe a riempimento automatico verificare ripetutamente durante la vaccinazione che il cilindro sia sempre completamente ripieno della dose di vaccino.
9. Durante la vaccinazione prestare attenzione allo svuotamento del flacone, in modo da evitare di effettuare iniezioni “a vuoto”.
10. Non utilizzare i flaconi con prodotto residuo da vaccinazioni precedenti.
11. Cambiare il più frequentemente possibile l'ago.
12. La lunghezza e il calibro degli aghi deve essere quella indicata nella seguente tabella:

PESO DEL SUINO	LUNGHEZZA AGO	CALIBRO AGO
20-60 kg	18-25 mm	1,2-1,4 mm
60-100 kg	25-32 mm	1,6-1,8 mm
>100 kg	38-44 mm	1,8-2,0 mm

Norme generali

- Tenere farmaci e strumentario fuori dalla portata dei bambini.
- Curare la pulizia, l'igiene e l'efficienza dello strumentario.
- Smaltire negli appositi contenitori i flaconi vuoti e gli aghi usati.
- Mantenere la tracciabilità formale dell'impiego dei vaccini secondo le norme vigenti di registrazione dei farmaci.

Gli interventi vaccinali possono essere eseguiti mediante l'utilizzo di vaccini inattivati o vivi attenuati purché deleti e autorizzati all'immissione in commercio (D.M. 30 Dicembre 2010 e Nota Ministeriale 17 Maggio 2013). Considerata la comprovata efficacia dei vaccini attenuati deleti, la scelta di quest'ultimi dovrebbe essere prioritaria almeno nelle aziende da riproduzione sieropositive.

Lo schema vaccinale deve essere conforme al D. M. 1/4/1997, come di seguito indicato:

1. Allevamenti suini da riproduzione

I riproduttori sono sottoposti ad almeno 3 vaccinazioni annuali, in forma simultanea (vaccinazione di tutti i riproduttori presenti in allevamento, compresi i verri ruffiani) e ad intervalli regolari (ogni 4 mesi). I nuovi nati sono sottoposti a 2 interventi vaccinali a distanza di 3-4 settimane di cui il primo tra il 60° ed il 90° giorno di vita. Verretti e scrofette vengono sottoposti ad un richiamo entro il 180° giorno di vita.

Come indicato dal Ministero della Salute con nota n. 7488 del 20/04/2011, negli allevamenti a ciclo aperto si raccomanda di effettuare la prima vaccinazione 7-14 giorni prima dello spostamento dei suinetti dal “sito 2” al “sito 3”.

2. Allevamento suini da ingrasso

I suini sono sottoposti a 2 interventi vaccinali a distanza di 3-4 settimane di cui il primo tra il 60° ed il 90° giorno di vita. Agli animali destinati ad essere macellati oltre il 7° mese di età deve essere praticato un terzo intervento vaccinale tra il 6° ed il 7° mese di vita.

3. Allevamento suini da riproduzione ed ingrasso

Lo schema di vaccinazione è quello indicato ai punti 1 e 2 rispettivamente per i suini da riproduzione e per quelli da ingrasso.

4. Animali non vaccinati introdotti da aree indenni

La prima vaccinazione è effettuata all'arrivo indipendentemente dall'età degli animali, seguita da un richiamo dopo 3-4 settimane dal primo intervento.

Il piano vaccinale deve essere certificato mediante il modello 12 previsto dal Regolamento di Polizia Veterinaria (allegato 6) che dovrà essere trasmesso in copia al Servizio Veterinario.

Tutti gli interventi vaccinali effettuati devono essere documentabili e disponibili presso l'allevamento mediante aggiornamento del registro unificato dei trattamenti terapeutici e delle scorte di medicinali veterinari per gli allevamenti zootecnici (art. 80 del D.lgs 193/2006) da parte del Servizio Veterinario. La data e il numero delle vaccinazioni effettuate devono essere riportati sul modello IV di spedizione degli animali.

N° _____

MOD. N. 12-MA

**REGIONE CAMPANIA
SERVIZIO VETERINARIO**

AZIENDA ASL _____ COMUNE DI _____

DENUNCIA DI TRATTAMENTI IMMUNIZZANTI

Presso l'allevamento (denominazione e timbro)

Codice Aziendale I _ I _ I _ I _ I _ I _ I _ I _ I Proprietario _____

Indirizzo: Via _____ n° _____ Comune _____ Prov. _____

SUINI VACCINATI					
Tipologia animali (Scrofe, scrofette, verri, verretti, magri ecc)	Tipo di intervento (1°vaccinazione, 2°vaccinazione, 3°vaccinazione,richiamo)	Età degli animali (mesi)	N.° capi vaccinati	CAPANNONE	BOX

Malattia per la quale è stata praticata l'immunizzazione o l'inoculazione diagnostica:

MALATTIA DI AUJESZKY

Denominazione del prodotto (indicare anche la serie) _____

Istituto produttore _____

Trattamento immunizzante eseguito: vaccinoprofilassi _____

Metodo seguito per la somministrazione (sottocutaneo, intradermico, intrapalpebrale ecc) ed esito relativo:

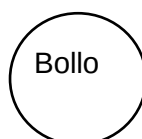
Data delle operazioni _____

Osservazioni _____

Data _____

Il VETERINARIO DENUNCIANTE

Al Servizio veterinario della Az.ASL di _____



Visto IL VETERINARIO UFFICIALE

MISURE DI BIOSICUREZZA

PREREQUISITI

- Garantire il benessere animale evitando le condizioni che possono indurre stress agli animali (D.lgs 534/92, D.lgs 146/01, D.lgs 53/04)
- Garantire una corretta alimentazione ed un buono stato di nutrizione degli animali ponendo particolare attenzione ai soggetti con sintomatologia riferibile a carenze nutrizionali o dismetaboliche; è vietato somministrare per l'alimentazione degli animali rifiuti mensa e ristorazione o avanzi casalinghi contenenti alimenti di origine suina
- Garantire il corretto aggiornamento del registro di carico e scarico degli animali previsto dal D.L.vo 200/2010 e delle registrazioni nella Banca Dati Nazionale dei suini

MISURE STRUTTURALI OBBLIGATORIE

- **Barriere:** (recinzioni, cancelli, sbarre, muri di cinta, ecc) che consentano di limitare e regolamentare l'accesso a personale, mezzi e ad animali di altre aziende o selvatici. All'ingresso dell'azienda devono essere esposti cartelli che vietano l'accesso delle persone e/o veicoli non autorizzati
- **Parcheggio:** l'azienda deve essere dotata di un'area fuori dal perimetro dell'allevamento, o in prossimità dell'ingresso, per la sosta dei veicoli del personale dell'azienda e/o dei visitatori
- **Piazzola per la disinfezione degli automezzi:** possibilmente localizzata in prossimità dell'accesso all'allevamento ed in ogni caso separata dall'area aziendale destinata alla stabulazione e al governo degli animali. Nella piazzola devono essere presenti un'apparecchiatura a pressione per la pulizia e dei disinfettanti di provata efficacia nei confronti dei virus, fatto salvo il rispetto della normativa in materia
- **Spogliatoio/ zona filtro:** devono essere presenti dei locali adibiti a spogliatoio dove il personale dell'azienda ed i visitatori possono indossare copriabiti e calzari o effettuare il cambio dei vestiti prima di accedere in allevamento. In tali locali deve essere presente almeno un lavandino con acqua corrente, detergente e disinfettante per le mani; devono inoltre essere sempre disponibili materiale monouso (copriabiti, tute, calzari, guanti, etc.) e contenitori dove depositare il materiale e gli indumenti utilizzati
- **Cella frigorifera per lo stoccaggio carcasse animali morti in allevamento (in caso di assenza di procedure per lo smaltimento immediato):** possibilmente localizzata all'esterno del perimetro dell'allevamento, preferibilmente con doppio accesso, uno dei quali con uscita sull'esterno dell'allevamento. L'area antistante deve essere in materiale facilmente lavabile e disinfettabile e dotata di pozzetto raccolta reflui
- **Infermeria:** ogni settore di allevamento deve essere dotato di un locale/area nettamente separato, sia fisicamente che gestionalmente, chiaramente identificato, in grado di ospitare un numero adeguato di animali (minimo 5% dei presenti nel settore) che necessitano di cure e attenzioni perché malati, feriti o con compromesse condizioni fisiche

MISURE GESTIONALI OBBLIGATORIE PER TUTTI GLI ALLEVAMENTI

- Evitare di detenere animali di altre specie in condizioni di libero accesso alle porcilaie
- Applicare il protocollo di derattizzazione
- Limitare la circolazione di persone e mezzi all'interno della propria azienda e individuare zone o percorsi specifici da fare rispettare
- Dotare di indumenti e calzari monouso o esclusivi chiunque entra in allevamento, in particolar modo tecnici ed altri operatori del settore che frequentano altre aziende (veterinari, mangimisti, commercianti)
- Tenere un registro dei visitatori in cui annotare tutti gli ingressi in azienda di personale esterno
- Il personale che accudisce gli animali non deve detenere animali sensibili alle malattie del suino e non deve avere contatti diretti/indiretti con altre aziende che detengono animali delle specie sensibili. Deve indossare un abbigliamento che viene utilizzato esclusivamente all'interno dell'azienda. Evitare di utilizzare attrezzatura impiegata in altri allevamenti
- Effettuare operazioni periodiche di pulizia e disinfezione delle strutture con l'utilizzo di prodotti sicuramente attivi nei confronti dei virus. Tenere aggiornato il registro degli interventi di pulizia e disinfezione
- Il carico/scarico suini vivi deve avvenire all'esterno dell'area di pertinenza dell'allevamento (rampa carico/scarico perimetrale), oppure può essere effettuato all'interno dell'allevamento a condizione che siano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - 1) Il veicolo trasporti esclusivamente animali per/dall' azienda (mono-carico);
 - 2) Il veicolo sia pulito e disinfettato con disinfettanti efficaci per il virus ADV prima del carico degli animali;
- Il carico degli "scarti" e dei riproduttori a fine carriera deve essere eseguito all'esterno dell'area di pertinenza dell'allevamento (rampa carico/scarico perimetrale), oppure gli animali riformati devono essere portati all'esterno con mezzo aziendale. Il camion che ritira tali animali non può entrare in allevamento
- Gli automezzi che trasportano i suini devono essere lavati e bonificati con prodotti efficaci nei confronti dei virus presso strutture idonee allo scopo (presso i macelli o presso stazioni di lavaggio e disinfezione) autorizzate dal Servizio veterinario dell'Azienda sanitaria locale. Le operazioni di lavaggio e disinfezione devono essere documentate con apposito certificato (conforme all'allegato IX dell'O.M.12 aprile 2008)
- Carico suini morti: i suini morti devono essere spostati dai locali di stabulazione entro le 24 ore; in attesa di essere smaltiti devono essere stoccati in cella frigorifero. Il camion che ritira le carcasse degli animali morti non può entrare in allevamento. Concluse le operazioni di carico, la piazzuola antistante la cella frigorifera deve essere accuratamente lavata e cosparsa di disinfettante
- Scarico mangime: deve essere effettuato all'esterno dell'area di pertinenza dell'allevamento, in alternativa può essere effettuato all'interno dell'allevamento a condizione che il veicolo effettui un unico trasporto di mangime per l'azienda e il veicolo sia stato pulito e disinfettato all'entrata dell'allevamento con disinfettanti efficaci per il virus ADV
- Segnalare immediatamente al Servizio Veterinario eventuali sintomi riferibili a malattia di Aujeszky (starnuti, scolo nasale, dispnea e sviluppo di una grave tosse in tutti i soggetti colpiti, tremori, ipersalivazione, incoordinazione nei neonati e aborti nelle femmine gravide)
- Limitare l'uso dei farmaci immunosoppressori allo stretto necessario, prestando particolare attenzione all'utilizzo su animali sieropositivi

- Per la fertilizzazione dei terreni utilizzare esclusivamente liquame con adeguato periodo di maturazione (almeno 40 giorni di stoccaggio); fatto salvo il rispetto delle norme ambientali in materia, è buona prassi evitare lo spargimento di liquami nei terreni confinanti con il perimetro aziendale ed è da evitare l'uso di liquami di altre aziende per le pratiche di fertilizzazione.

MISURE GESTIONALI OBBLIGATORIE NELLE AZIENDE DA RIPRODUZIONE

- E' obbligatorio destinare alla riproduzione esclusivamente verri provenienti da allevamenti indenni
- L'allevamento deve disporre di locali separati (fisicamente, funzionalmente e gestionalmente) idonei ad effettuare la quarantena dei riproduttori di nuova introduzione. La quarantena deve operare secondo le modalità del tutto pieno/tutto vuoto. I capi di nuova introduzione devono rimanere isolati del resto dell'allevamento per almeno 40 giorni o finché non è stato ultimato il ciclo completo delle vaccinazioni. Nel periodo di isolamento gli animali devono essere sottoposti ad osservazione clinica e prima di essere inseriti nel ciclo produttivo è buona prassi siano controllati sierologicamente per ADV
- Deve essere utilizzato esclusivamente seme proveniente da centri di produzione autorizzati
- Se praticata la monta naturale, utilizzare verri sieronegativi su scrofe sieronegative. Per le scrofe sieropositive deve essere utilizzato un verro adibito alla monta esclusiva di questi capi oppure deve essere praticata la fecondazione artificiale.

MISURE GESTIONALI OBBLIGATORIE NELLE AZIENDE DA PRODUZIONE

- Deve essere effettuato il tutto pieno/tutto vuoto, almeno per settori
- tra i diversi cicli devono essere eseguite le operazioni di pulizia e disinfezione e vuoto sanitario di almeno 7 giorni
- registrazione delle operazioni di pulizia e disinfezione alla fine dei cicli produttivi (valida anche per settori).



Delibera della Giunta Regionale n. 301 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

NOMINA SUB COMMISSARIO AMMINISTRATIVO DELL'AORN SANTOBONO-PAUSILIPON DI NAPOLI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

con Delibera di Giunta regionale n. 278 del 09.06.2020 la dott.ssa Anna Maria Minicucci, nata a ***OMISSIS**il ***OMISSIS***, il cui nominativo risulta inserito nell'elenco nazionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR, è stata nominata quale Organo di Vertice con funzioni commissariali dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono Pausilipon, nelle more della nomina del Direttore Generale e, comunque, per un periodo non superiore a centoventi giorni;

con la citata Delibera, attesa la particolare natura e la complessità gestionale della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon, è stata rinviata a successivo provvedimento della Giunta regionale la nomina di due Sub Commissari, uno con funzioni amministrative e l'altro con funzioni sanitarie;

RITENUTO

di dover pertanto nominare un Sub Commissario con funzioni amministrative dell'Azienda Ospedaliera di rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon;

VISTO

Il curriculum professionale del dott. Giuseppe Gargiulo;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **NOMINARE** il Dott. Giuseppe Gargiulo Sub Commissario con funzioni amministrative dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon;
2. di **ATTRIBUIRE** al Sub Commissario, con decorrenza dalla data di insediamento nell'incarico, il compenso omnicomprendente stabilito per i Direttori amministrativi e i Direttori sanitari delle Aziende sanitarie;
3. di **RINVIARE** a successivo atto di Giunta la nomina del Sub Commissario con funzioni sanitarie dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon";
4. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
5. di **INVIARE** la presente delibera agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, all'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono-Pausilipon, alla amministrazione di appartenenza dei Sub Commissari per gli adempimenti di competenza (aspettativa senza assegni, ecc.) al BURC per la pubblicazione e al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



Delibera della Giunta Regionale n. 304 del 16/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' IN REGIME DI RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA E IN AREE DI ASSISTENZA AD ALTA INTENSITA' DI CURE DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19”* all'art. 2 detta disposizioni per il *“riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19”* e prevede, in particolare:

- al comma 1 che *“Le regioni e le province autonome, al fine di rafforzare strutturalmente il Servizio sanitario nazionale in ambito ospedaliero, tramite apposito piano di riorganizzazione volto a fronteggiare adeguatamente le emergenze pandemiche, come quella da COVID-19 in corso, garantiscono l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure, rendendo strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza in relazione alle successive fasi di gestione della situazione epidemiologica correlata al virus Sars-CoV-2, ai suoi esiti e a eventuali accrescimenti improvvisi della curva pandemica. I piani di riorganizzazione di cui al presente comma, come approvati dal Ministero della salute secondo la metodologia di cui al comma 8, sono recepiti nei programmi operativi di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e sono monitorati congiuntamente, a fini esclusivamente conoscitivi, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di monitoraggio dei citati programmi operativi. Ai fini del presente comma e nel rispetto dei principi di separazione e sicurezza dei percorsi, è resa, altresì, strutturale sul territorio nazionale la dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva. Per ciascuna regione e provincia autonoma, tale incremento strutturale determina una dotazione pari a 0,14 posti letto per mille abitanti”*;
- al comma 2 che *“Le regioni e le province autonome programmano una riqualificazione di 4.225 posti letto di area semi intensiva, con relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, mediante adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica, prevedendo che tali postazioni siano fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure. In relazione all'andamento della curva pandemica, per almeno il 50 per cento dei posti letto di cui al presente comma, si prevede la possibilità di immediata conversione in posti letti di terapia intensiva, mediante integrazione delle singole postazioni con la necessaria strumentazione di ventilazione e monitoraggio. Al funzionamento dei predetti posti letto, a decorrere dal 2021, si provvede con le risorse umane programmate a legislazione vigente”*;
- al comma 4 che *“Le regioni e le province autonome, che abbiano individuato unità assistenziali in regime di ricovero per pazienti affetti dal COVID-19, nell'ambito delle strutture ospedaliere, provvedono a consolidare la separazione dei percorsi rendendola strutturale e assicurano la ristrutturazione del Pronto Soccorso con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi”*;
- al comma 5 che *“Le regioni e le province autonome sono autorizzate a implementare i mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19, per le dimissioni protette e per i trasporti interospedalieri per pazienti non affetti da COVID-19. Per l'operatività di tali mezzi di trasporto, le regioni e le province autonome possono assumere personale dipendente medico, infermieristico e operatore tecnico, con decorrenza 15 maggio 2020. A tal fine, il limite di spesa regionale per l'anno 2020 è riportato nella colonna 6 della tabella di riparto di cui all'Allegato C, che forma parte integrante del presente decreto”*;
- al comma 8 che *“Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, le regioni e le province autonome presentano il piano di cui al comma 1, comprensivo di tutte le misure di cui ai*

Ministero, cui la regione o la provincia autonoma dà riscontro entro i successivi dieci giorni, durante i quali il termine di approvazione è sospeso. Decorso il termine di cui al primo periodo, senza l'adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano si intende approvato. Nel caso di mancata presentazione del piano da parte della regione o della provincia autonoma oppure nel caso di adozione di un provvedimento negativo espresso da parte del Ministero, il piano è adottato dal Ministero della salute nel successivo termine di trenta giorni, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome”;

b. la Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute ha emanato, in data 29.05.2020, Linee di indirizzo organizzative volte a fornire indicazioni alle Regioni e alle Province autonome per la redazione del Piano di riorganizzazione ospedaliera e la successiva valutazione, secondo quanto previsto dal citato comma 8 dell'art.2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;

RILEVATO che

a. le citate Linee di indirizzo prevedono che:

- la rete di offerta attivata nella prima fase emergenziale COVID-19 va ridefinita e integrata organicamente con la rete di assistenza ospedaliera regionale *hub & spoke*, per cui *“dovranno essere attrezzati i posti letto negli ospedali forniti delle necessarie professionalità, dotazioni strutturali, tecnologiche e dei servizi allo scopo di poter affrontare situazioni di accrescimento improvviso della curva epidemica dei casi di COVID-19, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo di strutture idonee a riassorbire l'attività ordinaria, prevedendo meccanismi di riconversione tra le due diverse tipologie di attività e garantendo la rigorosa separazione dei percorsi”*;
- il piano di riorganizzazione sia corredato di una relazione sintetica che illustri la metodologia che ha condotto all'articolazione della rete di offerta, il programma di attuazione, nonché le motivazioni che determinano eventuali scostamenti rispetto ai criteri definiti nelle linee di indirizzo di cui sopra;

b. i competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute hanno elaborato, in coerenza con le indicazioni operative fornite dalle menzionate Linee di indirizzo ministeriali, il Piano di riorganizzazione/potenziamento della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 8 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, composto come di seguito indicato:

- a) Relazione illustrativa del Piano di riorganizzazione;
- b) Tabella 1, che riporta l'articolazione dei posti letto di Terapia Intensiva;
- c) Tabella 2 - “Piano dei costi”, che riporta la descrizione degli interventi previsti per ciascuna delle strutture ospedaliere ed il relativo quadro economico;
- d) Tabella 3, che identifica i Pronto Soccorso delle strutture ospedaliere oggetto di ristrutturazione ed il relativo piano dei costi;
- e) Tabella 4, che descrive gli interventi previsti per l'implementazione dei mezzi da dedicare ai trasferimenti secondari tra strutture COVID-19;

RITENUTO

- a) di dover adottare, al fine della presentazione al Ministero della Salute, per la competente approvazione, ai sensi dell'art.2, commi 1 e 8 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, il menzionato Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure della Regione Campania, nelle componenti sopra indicate, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute al fine della presentazione al Ministero della Salute ai sensi dell'art. 2, comma 8 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34 e di ogni altro conseguente adempimento;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **ADOTTARE**, al fine della presentazione al Ministero della Salute, per la competente approvazione, ai sensi dell'art.2, commi 1 e 8 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, il Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure della Regione Campania che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto come di seguito:

- Relazione illustrativa del Piano di riorganizzazione che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Tabella 1, che riporta l'articolazione dei posti letto di Terapia Intensiva e che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Tabella 2 - "Piano dei costi", che riporta la descrizione degli interventi previsti per ciascuna delle strutture ospedaliere ed il relativo quadro economico e che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Tabella 3, che identifica i Pronto Soccorso delle strutture ospedaliere oggetto di ristrutturazione ed il relativo piano dei costi e che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Tabella 4, che descrive gli interventi previsti per l'implementazione dei mezzi da dedicare ai trasferimenti secondari tra strutture COVID-19, alle dimissioni protette, ai trasporti interospedalieri no COVID -19 e che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di **DARE MANDATO** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute al fine della presentazione al Ministero della Salute ai sensi dell'art. 2, comma 8 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34 e di ogni altro conseguente adempimento;

3. di **TRASMETTERE** la presente Delibera all' Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a tutte le Aziende Sanitarie, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza ed al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA

PER EMERGENZA COVID-19

(art 2 decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34)

Giugno 2020

Indice

1	Premessa.....	2
2	L'Approccio Metodologico	3
3	Il Programma di Potenziamento della rete ospedaliera	4
4	Il Programma di Attuazione	5
5	Strutture modulari	9
6	Rete Ospedaliera Temporanea: Strutture Ospedaliere COVID-19	9

1 Premessa

La Regione Campania, così come avvenuto in altri contesti regionali, ha gestito la prima fase emergenziale della pandemia SARSCoV-2, realizzando diversi modelli di riferimento e segnatamente:

- a) L'individuazione di presidi ospedalieri a destinazione e trattamento esclusivo di patologie COVID-19 connesse;
- b) La riconversione parziale di strutture ospedaliere, ovvero di interi padiglioni, esclusivamente dedicati alla gestione di patologie COVID-19 con separazione dei percorsi;
- a) La riconversione di unità operative di degenza in reparti COVID-19 a media o alta intensità di cure, ovvero in terapie semi intensive e terapie intensive con idonea separazione dei percorsi;
- b) L'allestimento di tende quali strutture mobili, soprattutto ai fini dell'implementazione e diversificazione delle aree di pre-triage e triage;
- a) La realizzazione, quale intervento urgente presso tre ospedali regionali, di strutture modulari dotate di posti letto ad alta intensità di cura;

Alla luce di quanto innanzi esposto risulta indispensabile garantire, da un canto il graduale ripristino delle attività ordinarie, riportando a regime la attuale rete ospedaliera che ha dato prova di flessibilità e rapida conversione, dall'altro rendere strutturale la risposta all'aumento significativo della domanda di assistenza legata al prosieguo della situazione infettivologica COVID-19, ai suoi esiti ed a eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica, nonché per eventuali ed ulteriori emergenze epidemiche che nel tempo dovessero presentarsi. Infatti, il presente programma di potenziamento si propone come obiettivo quello di rendere l'attuale rete ospedaliera regionale non solo in grado di affrontare in maniera ottimale le eventuali ulteriori ondate della corrente pandemia di COVID 19, ma anche a fronteggiare le nuove emergenze epidemiche, ormai prevedibili con ricorrenza periodica intorno ai 5-10 anni.

Invero, il potenziamento della rete ospedaliera, come di seguito descritto, che si sostanzia fondamentalmente in un incremento di posti letto appartenenti all'area critica, ossia di posti letto di terapia intensiva (codice 49) e semi-intensiva, questi ultimi quale riconversione di posti letto di area medica, permette, altresì, di garantire anche una pluralità di soluzioni assistenziali e in particolare di:

- rafforzare la risposta della rete ospedaliera alle molteplici emergenze, tra cui prioritariamente quelle delle reti tempo-dipendenti e consolidare, nel contempo, lo sviluppo delle reti assistenziali specialistiche ad alta intensità di cura;
- utilizzare quota parte dei posti letto a media ed alta intensità di cura per il pieno recupero di attività pre e postoperatorie ordinarie di chirurgia maggiore a medio-alta complessità. Rientra in tale logica anche il miglioramento gestionale e l'efficientamento delle sale operatorie e delle attività chirurgiche specialistiche, così come anche quelle delle discipline mediche connesse all'alta specializzazione;
- qualificare e mettere in sicurezza la rete dei posti letto di terapia intensiva, riorganizzata per livelli di complessità;
- decongestionare le aree critiche del Pronto Soccorso e della Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza, spesso sovraffollate di pazienti critici necessitanti di elevata intensità di cure.

Sulla base di tali criteri è stata indirizzata la presente programmazione ospedaliera, in particolare sulla capacità di poter rispondere ai picchi di richiesta "emergenziale" con implementazione e attivazione rapida di trattamenti ad alta intensità di cura.

2 L'Approccio Metodologico

L'approccio metodologico generale di sviluppo si è articolato in una “**veloce revisione**” della attuale rete dell'offerta assistenziale ospedaliera e territoriale regionale, che ha riguardato anche il periodo della prima fase emergenziale della pandemia SARSCoV-2, con un approccio tale che ha consentito di trasformare i flussi di dati disponibili in una proposta di potenziamento della rete che vede **coinvolta essenzialmente sia la rete dell'emergenza-urgenza che quella dell'area ad alta e media intensità di cura, con particolare riferimento alla rete assistenziale specialistica di infettivologia e pneumologia**, al fine di indirizzarne il nuovo percorso sulla base degli obiettivi fissati dall'art. 2 del Decreto-legge 34/2020.

In particolare, si è trattato di acquisire ed interpretare dati e informazioni relativamente:

- alle condizioni epidemiologiche della popolazione campana;
- all'attuale organizzazione della rete ospedaliera e territoriale;
- alla capacità di risposta alle richieste generate dai bacini di utenza;
- alla presenza di elementi di criticità e punti di forza, quali le difficoltà di rapporti tra settore ospedaliero e settore territoriale o ancora alle disfunzioni a livello orizzontale e verticale, all'interno del settore ospedaliero fra soggetti e specialità coinvolte nella gestione di problematiche di salute ad elevata complessità e pertanto l'assenza o la presenza di realtà in cui è utilizzata la multidisciplinarietà;
- all'assessment strutturale e organizzativo delle strutture sanitarie e connesse reti assistenziali;
- alla dotazione di posti letto, di personale, nonché di tecnologie nell'area dell'emergenza-urgenza e dell'alta e media intensità di cura.

Sulla base di tali informazioni è stata individuata la definizione della strategia di intervento, il ridisegno dei processi assistenziali, la pianificazione delle azioni e degli interventi, in particolare quelli relativi alla rete dell'emergenza e dell'area medica di media ed alta assistenza di intensità di cura.

In ultima analisi, si è programmato un potenziamento della rete ospedaliera, in termini di posti letto, tecnologie, risorse umane, nonché interventi strutturali ed impiantistici, finalizzato a migliorare e qualificare la capacità di offerta assistenziale tale che possa integrarsi con l'assetto della rete ospedaliera già definito ed approvato dai Ministeri competenti con il DCA 103 del 28/12/2018 e che sulla base di un modello organizzativo altamente flessibile in funzione dell'andamento epidemiologico, continui a garantire nel breve e medio termine una adeguata risposta all'attuale pandemia da COVID-19.

Il modello di potenziamento programmato prevede:

- a) una rapida riprogrammazione e riorganizzazione del fabbisogno e della disponibilità di posti letto di area intensiva e semi intensiva, con la necessaria dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione e monitoraggio, in modo che siano fruibili sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico per alta intensità di cure;
- b) lo sviluppo, quale passo successivo, di specifici percorsi diagnostico-terapeutici, linee di indirizzo e procedure operative, tipiche del governo clinico, quali strumenti in grado di integrare tra loro non solo i diversi nodi Hub e Spoke della rete ospedaliera, ma anche tra le strutture ospedaliere e quelle territoriali, alla luce anche delle esperienze maturate durante la prima fase dell'epidemia.

3 Il Programma di Potenziamento della rete ospedaliera

Nella nuova proposta formulata e alla luce delle considerazioni innanzi riportate, nonché dall'esperienza maturata da tutte le Regioni in occasione della prima fase dell'attuale pandemia, il sistema a rete costituisce l'ambito prioritario su cui intervenire e dal quale partire con l'implementazione degli interventi programmati e definiti di seguito in termini strutturali, organizzativi e tecnologici, con particolare attenzione alla rete assistenziale dell'urgenza/emergenza e dell'alta e media intensità di cura.

Nel nuovo quadro di riferimento programmatico si ribadisce che l'intero sistema ospedaliero è strutturato come organizzazione a rete, HUB e Spoke, dove le Aziende Ospedaliere (AO), quali HUB, costituiscono i grandi nodi di Riferimento regionale sia per il sistema dell'emergenza-urgenza (reti tempo dipendenti), che per le reti specialistiche per patologia, inclusa l'alta specialità e le attività assistenziali ad alta e media intensità di cura.

Pertanto, il potenziamento in termini di incremento di posti letto nell'area della terapia intensiva e dell'alta e media intensità di cura, con una attenzione all'area pneumologica e infettivologica, non può che qualificare e rafforzare ulteriormente la risposta assistenziale, producendo sicuramente effetti positivi in primis sul Pronto Soccorso dei grandi ospedali. Infatti, il sistema di emergenza-urgenza e in particolare il Pronto Soccorso, devono fornire risposte immediate alle richieste di assistenza e, pertanto, *"garantire risposte e interventi tempestivi, adeguati e ottimali, ai pazienti giunti in ospedale in modo non programmato, affrontando le situazioni di emergenza e urgenza clinica e assistenziali attuando tutti i provvedimenti immediati salva vita. Deve, inoltre, garantire distinti percorsi assistenziali che diano piena sicurezza sia agli utenti che agli operatori sanitari"*.

Le azioni che saranno intraprese sia in termini strutturali, organizzativi, che di risorse umane e tecnologiche sono finalizzate a migliorare quelle situazioni in cui il normale funzionamento del Pronto Soccorso stesso viene impedito a causa della sproporzione tra la domanda sanitaria, costituita dal numero di pazienti in attesa e in carico, e le risorse disponibili, fisiche e/o umane e/o strutturali necessarie a soddisfarla (overcrowding).

Gli interventi di tipo strutturale sul Pronto Soccorso realizzano e rafforzano, in particolare nelle Aziende Ospedaliere sedi di DEA di II livello, come obiettivo prioritario, la separazione dei percorsi e la creazione di aree di permanenza dei pazienti in attesa di diagnosi che garantiscano i criteri di separazione e sicurezza. Tale nuovo modello strutturale ed organizzativo sarà in grado di rispondere in maniera ottimale anche nei casi delle cosiddette "maxi-emergenze".

Altro aspetto rilevante è l'intervento programmato sulle reti di patologia. Le **"reti di patologia"** sono lo strumento con cui i moderni sistemi sanitari rispondono ad un contesto sempre più complesso di conoscenze necessarie a garantire situazioni cliniche particolarmente eterogenee e ad alto grado di difficoltà e complessità e per le quali sono richiesti livelli di alta o media intensità di cura e che richiedono sempre più una integrazione di saperi. In tale contesto si rende necessario non solo intervenire sul potenziamento di posti letto, tramite riconversione di unità operative di area medica, ma anche modificare l'attuale modalità operativa con la costituzione di équipes multidisciplinari e multiprofessionali in grado di lavorare oltre i tradizionali confini, stabilendo nuove relazioni e trasferendo conoscenze di cui la rete può disporre su base aziendale e regionale. Tale innovativa modalità richiederà di ridisegnare i servizi, i processi operativi, nonché di prevedere corsi a cadenza periodica e di aggiornamento sul campo in terapia intensiva e semi intensiva, al fine di assicurare nel tempo le competenze intensivologiche di base del personale dedicato di norma ad altre attività, ivi compreso anche il miglior utilizzo delle tecnologie, tra cui anche quelle di ICT (information communication technology).

Pertanto, la costruzione di una rete di patologia passa attraverso un progetto complesso, in cui sono chiamati una pluralità di soggetti delle diverse aree di alta specializzazione e il cui ambito di programmazione dovrà essere declinato su base provinciale.

4 Il Programma di Attuazione

Il potenziamento programmato ha interessato, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del Decreto-legge 34/2020 e dalle successive linee di indirizzo esclusivamente l'ambito delle strutture pubbliche della rete ospedaliera regionale, preferibilmente sede di DEA I e DEA II livello.

L'eventuale coinvolgimento nel Piano di riorganizzazione di strutture ospedaliere pubbliche non sede di DEA I e DEA II, è motivato dalla circostanza che le stesse sono state coinvolte e interessate nell'ambito della prima fase del programma di contrasto alla pandemia.

Terapia Intensiva:

Per quanto attiene il potenziamento dei posti letto di terapia Intensiva è stato programmato un incremento di posti letto che determina a livello regionale un totale pari a 834 unità, rispetto ai 621 posti letto programmati dal DCA 103/2020.

In particolare, nella Tabella 1 sono riportati i posti letto di Terapia Intensiva programmati nel DCA 103/2018 e quelli programmati nel presente documento, il tutto per rendere strutturale l'incremento di posti letto, con una dotazione omogenea sul territorio regionale pari a 0,14 per mille abitanti, ivi compreso l'adeguamento dei posti letto di terapia intensiva nel centro Hub pediatrico.

Negli allegati al presente Piano è stato quantificato il fabbisogno economico necessario per garantire l'attuazione del Programma di Potenziamento e Riorganizzazione.

Occorre precisare che dalla lettura della Tabella 1 risulta che l'incremento dei posti letto dal DCA 103/2018 e la nuova programmazione è di 213 unità. In realtà, il finanziamento richiesto con l'Allegato 2 è finalizzato al potenziamento ed alla riqualificazione del piano di riorganizzazione della rete della terapia intensiva e semi-intensiva.

Tabella 1: Riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 | Terapie intensive

Riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 (art. 2, DL n.34/2020)					
MACRO AREA	AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	PL DCA 103/2018	PL Terapia Intensiva programmati	Incremento PL Terapia Intensiva
AV-BN	ASL AVELLINO	P.O. S.ANGELO DEI LOMBARDI	4	4	0
	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	6	13	7
	AO MOSCATI	A.O. S.G. MOSCATI	22	44	22
	AO MOSCATI	P.O. LANDOLFI SOLOFRA	4	4	0
	AO SAN PIO	P.O. G.RUMMO	20	24	4
	AO SAN PIO	P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	4	4	0
			60	93	33
CE	ASL CASERTA	P.O. SAN GIUSEPPE E MELORIO	4	4	0
	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI	5	8	3
	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	6	7	1
	ASL CASERTA	P.O. PIEDIMONTE MATESE	6	10	4
	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	8	12	4
	ASL CASERTA	P.O. SAN ROCCO	8	8	0
	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	22	54	32
			59	103	44
NA1	ASL NAPOLI 1	P.O. CAPILUPI DI CAPRI	0	0	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. DEI PELLEGRINI	8	8	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. OSPEDALE DEL MARE	28	92	64
	ASL NAPOLI 1	P.O. INCURABILI	6	0	-6
	ASL NAPOLI 1	P.O. LORETO MARE	8	10	2
	ASL NAPOLI 1	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	8	8	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. SAN PAOLO	8	8	0
	AO CARDARELLI	A.O. A. CARDARELLI	56	70	14
	AO SANTOBONO	P.O. PAUSILIPON	0	2	2
	AO SANTOBONO	A.O. SANTOBONO	16	14	-2
	AO DEI COLLI	P.O. COTUGNO	8	16	8
	AO DEI COLLI	P.O. CTO	8	8	0
	AO DEI COLLI	P.O. MONALDI	44	44	0
	A.O.U. VANVITELLI	A.O.U. VANVITELLI	14	16	2
	A.O.U. FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	16	20	4
	IRCCS PASCALE	IRCCS PASCALE	6	8	2
	IRCCS PASCALE	P.O. ASCALESI	4	4	0
			238	328	90
NA2	ASL NAPOLI 2	P.O. S. GIOVANNI DI DIO	5	5	0
	ASL NAPOLI 2	P.O. RIZZOLI	6	6	0
	ASL NAPOLI 2	P.O. S.M.DELLE GRAZIE	15	19	4
	ASL NAPOLI 2	P.O. SAN GIULIANO	8	8	0
			34	38	4
NA3	ASL NAPOLI 3	P.O. DE LUCA E ROSSANO	4	0	-4
	ASL NAPOLI 3	P.O. DI BOSCOREALE - BOSCORECASE	8	13	5
	ASL NAPOLI 3	P.O. MARESCA	8	2	-6
	ASL NAPOLI 3	P.O. NOLA	8	15	7
	ASL NAPOLI 3	P.O. S. MARIA DELLA MISERICORDIA	6	7	1
	ASL NAPOLI 3	P.O. SAN LEONARDO	10	12	2
			44	49	5
SA	ASL SALERNO	P.O. DI ROCCADASPIDE	0	0	0
	ASL SALERNO	P.O. S.LUCA VALLO LUCANIA	8	10	2
	ASL SALERNO	P.O. MARIA SS. ADDOLORATA EBOLI	6	7	1
	ASL SALERNO	P.O. MARTIRI DI VILLA MALTA SARNO	6	6	0
	ASL SALERNO	P.O. MAURO SCARLATO SCAFATI	4	8	4
	ASL SALERNO	P.O. S. FRANCESCO DASSISI OLIVETO CITRA	4	4	0
	ASL SALERNO	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	6	8	2
	ASL SALERNO	P.O. TORTORA	6	6	0
	ASL SALERNO	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	16	14	-2
	ASL SALERNO	P.O. DI POLLA-S. ARSENIO	8	8	0
	ASL SALERNO	P.O. AGROPOLI	0	6	6
	ASL SALERNO	P.O. IMMACOLATA SAPRI	4	4	0
	AOU RUGGI D'ARAGONA	A.O.U. S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	34	50	16
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. AMICO G. FUCITO	4	4	0
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. DA PROCIDA	0	8	8
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. S. M. DELL'OLMO	4	4	0
			110	147	37
Totale pubblico			545	758	213
Totale privato accreditato			76	76	0
Totale Regione Campania			621	834	213

Dalla lettura della tabella sopra riportata si osserva come ad eccezione di piccole variazioni, lo standard di posti letto è stato ripartito in maniera omogenea su ogni ambito provinciale, garantendo in tal modo uniformi livelli assistenziali.

Terapia Semintensiva

Il numero di posti letto complessivi di area medica da riconvertire è stato quantificato per ciascuna azienda prevedendo una dotazione regionale di posti letto nella misura pari allo 0,007%, calcolato sulla popolazione residente e pari a 406.

L'organizzazione delle unità di terapia semi-intensiva prevede, quindi quale processo di riconversione, una riqualificazione di 406 posti letto diversamente modulati per intensità e tipologie di cure che possano rispondere a qualunque tipologia di paziente critico, con necessità di assistenza respiratoria non invasiva, ma anche a pazienti chirurgici critici o con necessità di trattamenti continui e complessi riconducibili a situazioni pluripatologiche.

La pianificazione dei posti letto di area semi-intensiva è indicata nella Tabella 2. L'intervento di programmazione ha previsto la relativa dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione, nonché gli eventuali interventi strutturali di adeguamento e ristrutturazione di unità di area medica per acuzie ove necessari, prevedendo che tale dotazione sia fruibile, nel rispetto della separazione dei percorsi, sia in regime ordinario, sia in regime di trattamento infettivologico ad alta intensità di cure con assistenza non invasiva anche delle complicanze respiratorie.

Così come richiesto è previsto che, in relazione all'andamento della curva epidemica, per almeno il 50 per cento dei posti letto, deve essere prevista la possibilità di immediata conversione delle singole postazioni con la necessaria strumentazione di ventilazione invasiva e monitoraggio e per il restante 50 per cento dotati di ventilatori non invasivi, nonché con la necessaria capacità di ottenere forme di collaborazione interdisciplinare adeguate alla criticità e complessità del paziente, anche in ambito pediatrico.

Come già precisato nel presente documento, risulta fondamentale per la piena attuazione di tale intervento di riorganizzazione, che la gestione dei pazienti critici dovrà essere garantita da equipe multidisciplinari, quale approccio assistenziale in aree critiche ad alta complessità e con elevate dotazioni tecnologiche.

Le Aziende Sanitarie, al fine di garantire, in fase attuativa, il pieno rispetto di quanto stabilito in ordine ai posti letto di semi-intensiva, avranno cura di riconvertire i rispettivi posti letto di area medica con particolare attenzione alle unità operative di medicina, pneumologia, infettivologia e pediatria.

Tabella 2: Riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 | Terapie semintensiva

Riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 (art. 2, DL n.34/2020)			
MACRO AREA	AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	PL Terapia Semi-intensiva programmati
AV-BN	ASL AVELLINO	P.O. S.ANGELO DEI LOMBARDI	2
	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	10
	AO MOSCATI	A.O. S.G. MOSCATI	31
	AO MOSCATI	P.O. LANDOLFI SOLOFRA	0
	AO SAN PIO	P.O. G.RUMMO	18
	AO SAN PIO	P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	0
			61
CE	ASL CASERTA	P.O. SAN GIUSEPPE E MELORIO	2
	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI	28
	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	4
	ASL CASERTA	P.O. PIEDIMONTE MATESE	9
	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	10
	ASL CASERTA	P.O. SAN ROCCO	8
	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	20
			81
NA1	ASL NAPOLI 1	P.O. CAPILUPI DI CAPRI	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. DEI PELLEGRINI	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. OSPEDALE DEL MARE	8
	ASL NAPOLI 1	P.O. INCURABILI	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. LORETO MARE	20
	ASL NAPOLI 1	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. SAN PAOLO	0
	AO CARDARELLI	A.O. A. CARDARELLI	26
	AO SANTOBONO	P.O. PAUSILIPON	0
	AO SANTOBONO	A.O. SANTOBONO	14
	AO DEI COLLI	P.O. COTUGNO	16
	AO DEI COLLI	P.O. CTO	12
	AO DEI COLLI	P.O. MONALDI	10
	A.O.U. VANVITELLI	A.O.U. VANVITELLI	14
	A.O.U. FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	12
	IRCCS PASCALE	IRCCS PASCALE	4
	IRCCS PASCALE	P.O. ASCALESI	0
			136
NA2	ASL NAPOLI 2	P.O. S. GIOVANNI DI DIO	5
	ASL NAPOLI 2	P.O. RIZZOLI	0
	ASL NAPOLI 2	P.O. S.M.DELLE GRAZIE	11
	ASL NAPOLI 2	P.O. SAN GIULIANO	0
			16
NA3	ASL NAPOLI 3	P.O. DE LUCA E ROSSANO	0
	ASL NAPOLI 3	P.O. DI BOSCOREALE - BOSCORECASE	20
	ASL NAPOLI 3	P.O. MARESCA	6
	ASL NAPOLI 3	P.O. NOLA	12
	ASL NAPOLI 3	P.O. S. MARIA DELLA MISERICORDIA	0
	ASL NAPOLI 3	P.O. SAN LEONARDO	12
			50
SA	ASL SALERNO	P.O. DI ROCCADASPIDE	0
	ASL SALERNO	P.O. S.LUCA VALLO LUCANIA	8
	ASL SALERNO	P.O. MARIA SS. ADDOLORATA EBOLI	4
	ASL SALERNO	P.O. MARTIRI DI VILLA MALTA SARNO	2
	ASL SALERNO	P.O. MAURO SCARLATO SCAFATI	4
	ASL SALERNO	P.O. S. FRANCESCO DASSISI OLIVETO CITRA	2
	ASL SALERNO	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	2
	ASL SALERNO	P.O. TORTORA	0
	ASL SALERNO	P.O. UMBERTO I INOCERA INFERIORE	2
	ASL SALERNO	P.O. DI POLLA-S. ARSENIO	4
	ASL SALERNO	P.O. AGROPOLI	4
	ASL SALERNO	P.O. IMMACOLATA SAPRI	2
	AOU RUGGI D'ARAGONA	A.O.U. S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	22
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. AMICO G. FUCITO	0
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. DA PROCIDA	6
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. S. M. DELL'OLMO	0
			62
Totale pubblico			406
Totale privato accreditato			0
Totale Regione Campania			406

Area Medica.

Nella sezione relativa alle strutture interamente dedicate ai pazienti COVID-19 è previsto un adeguamento numero di posti letto di area medica finalizzato a fronteggiare la domanda assistenziale a tali pazienti che devono essere resi disponibili per la gestione delle fasi di acuzie e post acuzie. Si prevede, inoltre, per i pazienti dimessi dalle aree critiche, l'utilizzo di una parte di questi posti letto per un adeguato percorso riabilitativo.

5 Strutture modulari

Un discorso a parte meritano le strutture modulari realizzate in tre province della Regione Campania e precisamente Napoli, Caserta e Salerno, allo scopo di fronteggiare la prima fase dell'epidemia, nonché eventuali e ulteriori picchi della curva epidemica.

La dotazione complessiva di tali posti letto pari a 120 unità è stata pienamente inserita nel fabbisogno programmato e strutturale dei posti letto di terapia intensiva, disarticolato per le rispettive province, in quanto a differenza delle soluzioni mobili, che rappresentano interventi di natura temporanea, le Strutture Modulari costituiscono di contro un intervento di lunga durata e di alto livello, con posti letto specializzati ad alta intensità di cura. Pertanto, rappresentano una importante quota di posti letto di terapia intensiva che, quindi, a pieno titolo dovranno soddisfare la domanda assistenziale di alta intensità di cura, ciascuna struttura per il territorio di propria competenza.

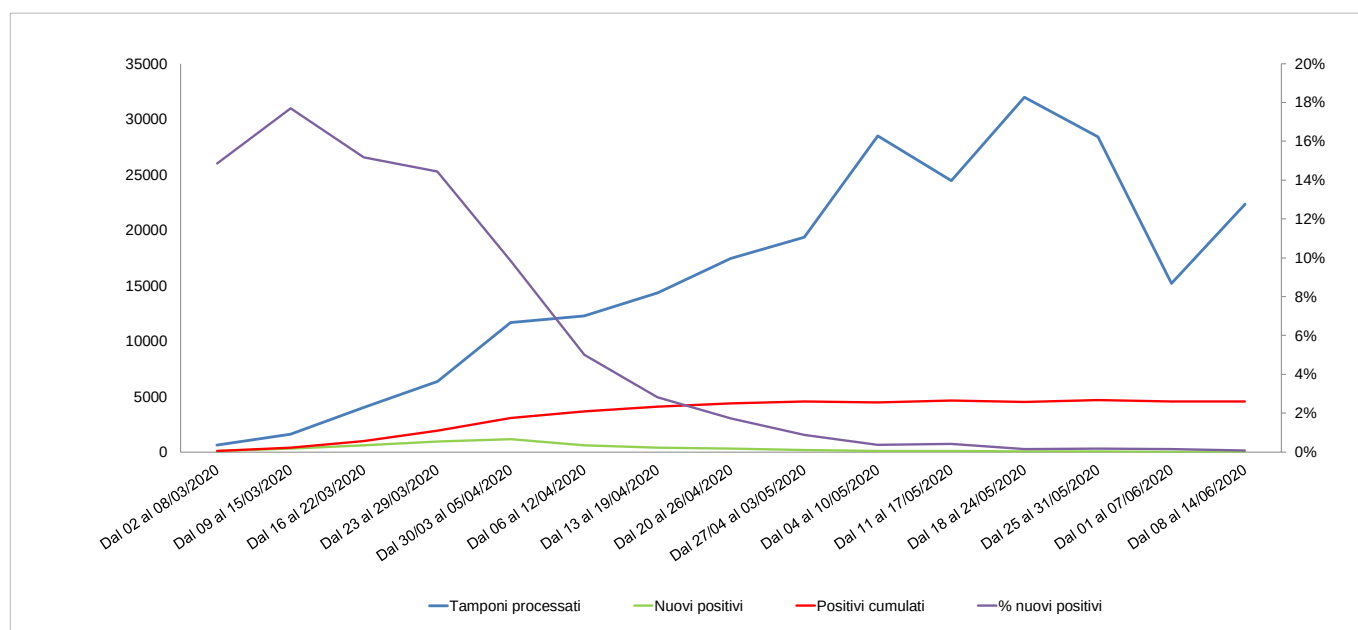
6 Rete Ospedaliera Temporanea: Strutture Ospedaliere COVID-19

La situazione emergenziale da COVID-19 ha richiesto, nel periodo di maggior diffusione dell'infezione, l'immediato potenziamento dei reparti di terapia intensiva e semi-intensiva. Successivamente, il Ministero della salute ha dettato le Linee di indirizzo assistenziali sottolineando l'urgenza che le Regioni predisponessero un piano di emergenza per garantire idonei livelli di trattamento attraverso un adeguato numero di posti letto di terapia intensiva, individuando a tal fine una o più strutture da dedicare alla gestione esclusiva del paziente affetto da COVID-19.

Nell'attuale fase temporale in cui, per effetto del lockdown, si è contenuto il diffondersi dell'infezione, si registra una bassa incidenza di nuovi casi di COVID-19 ed una minore pressione sui servizi. Ciò è reso evidente dalle successive figure e tabelle.

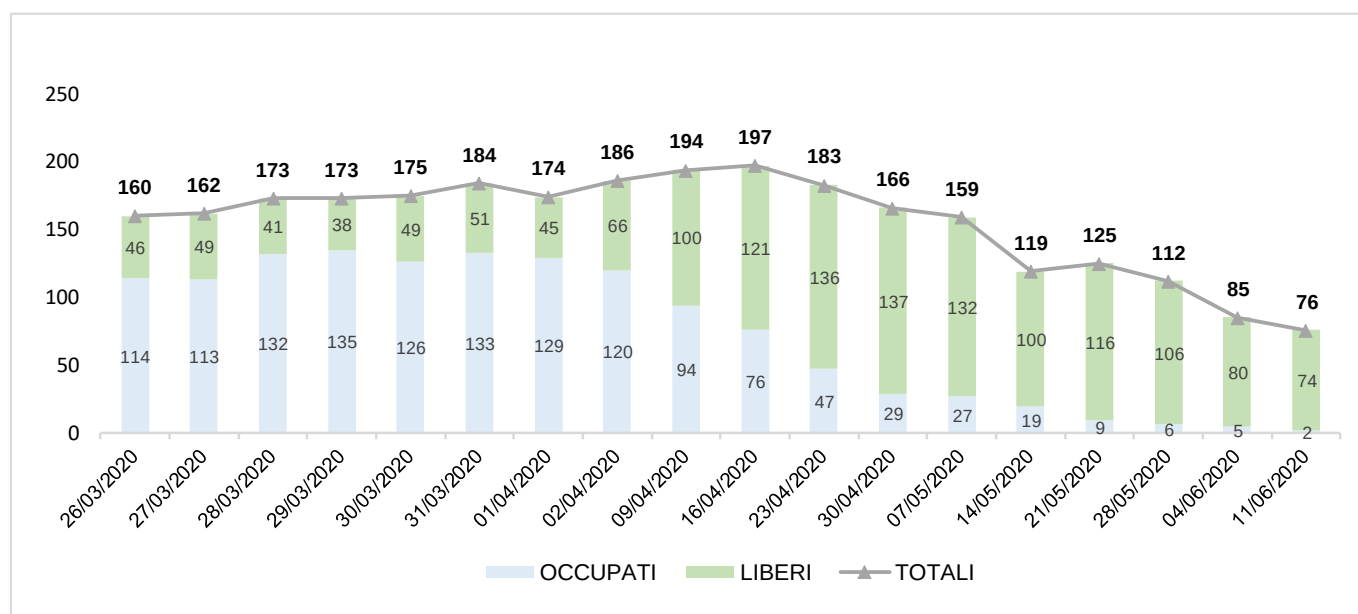
Nella Figura 1 è mostrato l'andamento dei tamponi e dei nuovi positivi per settimana, su base regionale, dalla quale si evidenzia la sostanziale sporadicità dei nuovi casi positivi.

Figura 1: Andamento tamponi processati e nuovi positivi



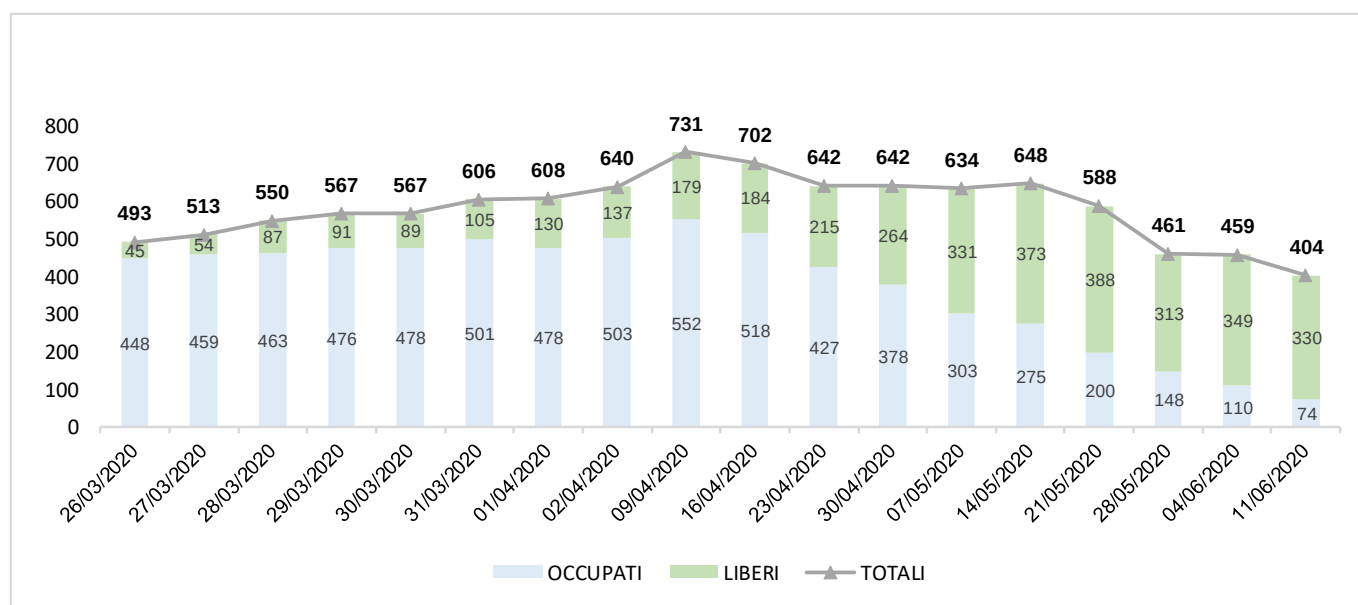
Nella Figura 2 e nella Figura 3 sono mostrati i posti letto dedicati al COVID, rispettivamente di Terapia intensiva e di degenza, nella fase epidemica e il loro livello di occupazione, dal quale si evidenzia la ridotta pressione sui servizi.

Figura 2: Posti letto terapia intensiva



Per il periodo dal 26/03 al 02/04 i dati sono riportati con cadenza giornaliera, mentre dal 02/04 in poi i dati sono riportati con cadenza settimanale

Figura 3: Posti letto degenza



Per il periodo dal 26/03 al 02/04 i dati sono riportati con cadenza giornaliera, mentre dal 02/04 in poi i dati sono riportati con cadenza settimanale

Nella Tabella 3 sono mostrati i dati standard della protezione civile relativi alla Campania alla data del 15.06.2020.

Tabella 3: Aggiornamento dati COVID-19 (fonte Protezione Civile)

Regione	AGGIORNAMENTO 16/06/2020 ORE 17.00						
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi			
Campania	57	2	214	273	3.910	430	4.613

Pertanto, l'andamento della curva epidemica, in uno con il basso tasso di occupazione dei posti letto dei reparti COVID-19, evidenziano la necessità di una rimodulazione e rivisitazione della funzione degli Ospedali COVID-19 dedicati.

Si ritiene opportuno, pertanto, elencare di seguito il nuovo assetto della rete regionale **temporaneamente dedicata al COVID-19**, realizzata prevedendo tre diversi livelli operativi, subordinati all'andamento epidemiologico, e precisamente:

- Fase A:** gestione dei casi COVID-19 nell'attuale fase, caratterizzata da bassa incidenza, con partenza dalla data di approvazione del presente atto;
- Fase B:** gestione dei casi COVID-19 nella ipotesi di una recrudescenza dell'epidemia. I nuovi letti si attiveranno progressivamente ove i letti di fase A raggiungessero un'occupazione superiore al 75%;
- Fase C:** gestione dei casi COVID-19 nella ipotesi di una forte ripresa delle dinamiche del contagio. I nuovi letti si attiveranno progressivamente ove i letti di fase B raggiungessero un'occupazione superiore al 75%.

Nella Tabella 4 è riportato l'elenco delle Aziende Sanitarie rientranti nella rete COVID-19 temporanea, con la individuazione degli Ospedali o Padiglioni Ospedalieri o Strutture Modulari **dedicati esclusivamente a tale funzione**.

Tabella 4: Assetto regionale della rete dedicata al COVID-19

	FASE A				FASE B				FASE C			
	TER INT	TSI	DEGENZA	totale	TER INT	TSI	DEGENZA	totale	TER INT	TSI	DEGENZA	totale
NAPOLI												
AO Colli Corpo G Cotugno	8	8	16	32	16	16	32	64	16	16	112	144
ASL NA1 Osped Mare Covid Center	6	6	24	36	6	6	24	36	12	8	48	68
ASL NA1 PO Loreto Mare	0	0	0	0	10	20	40	70	10	20	40	70
AO Cardarelli Padiglione M	4	5	5	14	4	5	5	14	4	5	7	16
AOU Federico II	2	4	4	10	10	9	10	29	20	9	10	39
AOU Vanvitelli	0	0	0	0	0	6	6	12	6	12	12	30
ASL NA2 PO Pozzuoli Pad	0	0	0	0	0	0	0	0	4	11	0	15
ASL NA2 PO Frattamaggiore Pad	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	5
ASL NA2 Area dedicata PO Rizzoli Ischia	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	4	6
ASL NA 3 PO Boscotrecase	0	0	0	0	6	12	20	38	13	20	54	87
Totale NA	20	23	49	92	52	74	137	263	87	106	287	480
AVELLINO/BENEVENTO												
AO Moscati Padiglione Covid	6	6	6	18	12	10	18	40	20	28	30	78
AO San Pio Padiglione Covid	6	6	6	18	6	12	10	28	12	18	20	50
ASL AV PO Ariano Irpino	0	0	0	0	7	6	10	23	13	10	20	43
Totale AV/BN	12	12	12	36	25	28	38	91	45	56	70	171
CASERTA												
AO Sant'Anna Covid Center	0	0	0	0	24	0	0	24	24	0	0	24
ASL CE PO Maddaloni	6	14	20	40	6	20	30	56	8	28	40	76
Totale CE	6	14	20	40	30	20	30	80	32	28	40	100
SALERNO												
AOU Ruggi Covid Center	0	0	0	0	24	0	0	24	24	0	0	24
AOU Ruggi PO da Procida	0	0	0	0	4	6	18	28	8	6	102	116
ASL SA PO Scafati	4	4	25	33	4	4	34	42	8	4	44	56
ASL SA PO Agropoli	6	4	6	0	6	4	12	22	6	4	20	30
Totale SA	10	8	31	49	38	14	64	116	46	14	166	226
TOTALE REGIONE	48	57	112	217	145	136	269	550	210	204	563	977

Le 3 fasi della Rete COVID temporanea (Fase A, B, C) sono tra loro fortemente interconnesse, rappresentando un modello di rete altamente flessibile e modulare, in quanto, ogni singola struttura sanitaria possiede tutti gli elementi e le condizioni per realizzare un rapido adattamento alle diverse evoluzioni della curva epidemica e relativa distribuzione spaziale.

È da evidenziare, inoltre, che la rete COVID temporanea è costituita da padiglioni / strutture separate e con percorsi nettamente distinti dal corpo ospedaliero restante, ovvero singoli ospedali interamente dedicati.

Per ognuno degli ospedali si è provveduto a definire il numero di posti letto operativi in ognuna delle tre fasi, suddivisi tra terapia intensiva, semi-intensiva e degenza.

Resta inteso che, in caso di livelli di diffusione del contagio e pressione sui servizi non affrontabili con le sole strutture COVID dedicate, pur utilizzate al massimo della loro capienza, sarà **l'intera rete potenziata delle terapie intensive e semi-intensive a contribuire alla garanzia della risposta assistenziale**.

Per tale scopo, fatto salvo il mantenimento delle reti tempo dipendenti e l'assistenza ai pazienti fragili, si procederà alla **riconversione dalle funzioni ordinarie dei posti letto di terapia intensiva e sub-**

intensiva, a quelle pandemiche, garantendo in ogni caso aree e percorsi riservati per i pazienti infetti.

Per ciò che attiene le Fasi A, B e C, gli ospedali dedicati alle attività COVID-19 devono garantire una **dotazione minima di personale** destinato ad assicurare i diversi livelli attività. Tali presidi ospedalieri devono, inoltre, presentare la **dovuta flessibilità strutturale ed organizzativa**, finalizzata a garantire meccanismi di riconversione integrale tra le due diverse tipologie di attività (ospedale COVID dedicato attività ordinaria).

Le strutture ospedaliere COVID dedicate, **non possono, per nessun motivo, ospitare pazienti non COVID**, come del resto, salvo situazioni straordinarie di emergenza e garantite comunque le prime cure, i pazienti COVID presentatisi ad una struttura non COVID, appena accertata la positività, devono essere **trasferiti ad una struttura dedicata**.

Tra le strutture indicate in tabella, un discorso a parte merita il padiglione M dell'Azienda Ospedaliera Cardarelli. Infatti, l'A.O. Cardarelli rappresenta il principale HUB regionale nell'ambito delle reti tempo-dipendenti e in emergenza-urgenza, per tale motivo, per tutta la durata della epidemia COVID-19, continuerà a garantire anche per i pazienti COVID-19 sia le prestazioni in emergenza – urgenza ritentanti nelle reti tempo dipendenti, sia quelle in emergenza-urgenza connesse alle specialità chirurgiche ed interventistiche. Pertanto, i posti letto individuati nel Padiglione M, vengono destinati esclusivamente a tale specifica funzione.

I posti letto individuati per le diverse fasi, garantiscono, sulla base delle competenze e delle dotazioni strutturali presenti, anche **l'assistenza al paziente COVID afferente alle reti tempo-dipendenti, alla traumatologia, alla chirurgia d'urgenza, alla ostetricia e ginecologia, alle emergenze pediatriche, alla dialisi ed alla degenza psichiatrica**.

Il servizio 118 **garantisce il trasporto primario e secondario** del paziente COVID, attenendosi scrupolosamente a quanto indicato nel presente documento.

Il nuovo assetto della rete ospedaliera regionale, variato a seguito dei cambiamenti e delle integrazioni registratesi durante il periodo epidemico, a seguito anche delle innovazioni relativi allo standard di posti letto di codice 49 e ai processi di riconversione di posti letto di area medica in area medica, rende necessario ed indifferibile una integrazione, previa revisione ed allineamento, con il vigente decreto commissariale 103/2018.

Riorganizzazione della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 (art. 2, DL n.34/2020)						
MACRO AREA	AZIENDA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	PL Terapia Intensiva programmati	PL Terapia Semi-intensiva programmati
AV-BN	ASL AVELLINO	P.O. S.ANGELO DEI LOMBARDI	S. ANGELO DEI LOMBARDI	AV	4	2
	ASL AVELLINO	P.O. ARIANO IRPINO	ARIANO IRPINO	AV	13	10
	AO MOSCATI	A.O. S.G. MOSCATI	AVELLINO	AV	44	31
	AO MOSCATI	P.O. LANDOLFI SOLOFRA	SOLOFRA	AV	4	0
	AO SAN PIO	P.O. G.RUMMO	BENEVENTO	BN	24	18
	AO SAN PIO	P.O. S.ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	S. AGATA DEI GOTI	BN	4	0
					93	61
CE	ASL CASERTA	P.O. SAN GIUSEPPE E MELORIO	S.MARIA CAPUA VETERE	CE	4	2
	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI	MADDALONI	CE	8	28
	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	MARCIANISE	CE	7	4
	ASL CASERTA	P.O. PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	CE	10	9
	ASL CASERTA	P.O. S.G.MOSCATI AVERSA	AVERSA	CE	12	10
	ASL CASERTA	P.O. SAN ROCCO	SESSA AURUNCA	CE	8	8
	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO	CASERTA	CE	54	20
					103	81
NA1	ASL NAPOLI 1	P.O. CAPILUPI DI CAPRI	ANACAPRI	NA	0	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. DEI PELLEGRINI	NAPOLI	NA	8	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. OSPEDALE DEL MARE	NAPOLI	NA	92	8
	ASL NAPOLI 1	P.O. INCURABILI	NAPOLI	NA	0	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. LORETO MARE	NAPOLI	NA	10	20
	ASL NAPOLI 1	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	NAPOLI	NA	8	0
	ASL NAPOLI 1	P.O. SAN PAOLO	NAPOLI	NA	8	0
	AO CARDARELLI	A.O. A. CARDARELLI	NAPOLI	NA	70	26
	AO SANTOBONO	P.O. PAUSILIPON	NAPOLI	NA	2	0
	AO SANTOBONO	A.O. SANTOBONO	NAPOLI	NA	14	14
	AO DEI COLLI	P.O. COTUGNO	NAPOLI	NA	16	16
	AO DEI COLLI	P.O. CTO	NAPOLI	NA	8	12
	AO DEI COLLI	P.O. MONALDI	NAPOLI	NA	44	10
	A.O.U. VANVITELLI	A.O.U. VANVITELLI	NAPOLI	NA	16	14
	A.O.U. FEDERICO II	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	NAPOLI	NA	20	12
	IRCCS PASCALE	IRCCS PASCALE	NAPOLI	NA	8	4
	IRCCS PASCALE	P.O. ASCALES	NAPOLI	NA	4	0
					328	136
NA2	ASL NAPOLI 2	P.O. S. GIOVANNI DI DIO	FRATTAMAGGIORE	NA	5	5
	ASL NAPOLI 2	P.O. RIZZOLI	ISCHIA	NA	6	0
	ASL NAPOLI 2	P.O. S.M.DELLE GRAZIE	POZZUOLI	NA	19	11
	ASL NAPOLI 2	P.O. SAN GIULIANO	GIUGLIANO	NA	8	0
					38	16
NA3	ASL NAPOLI 3	P.O. DE LUCA E ROSSANO	VICO EQUENSE	NA	0	0
	ASL NAPOLI 3	P.O. DI BOSCOREALE - BOSCOTRECASE	BOSCOREALE	NA	13	20
	ASL NAPOLI 3	P.O. MARESCA	TORRE DEL GRECO	NA	2	6
	ASL NAPOLI 3	P.O. NOLA	NOLA	NA	15	12
	ASL NAPOLI 3	P.O. S. MARIA DELLA MISERICORDIA	SORRENTO	NA	7	0
	ASL NAPOLI 3	P.O. SAN LEONARDO	CASTELLAMMARE DI STA	NA	12	12
					49	50
SA	ASL SALERNO	P.O. DI ROCCADASPIDE	ROCCADASPIDE	SA	0	0
	ASL SALERNO	P.O. S.LUCA VALLO LUCANIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	10	8
	ASL SALERNO	P.O. MARIA SS. ADDOLORATA EBOLI	EBOLI	SA	7	4
	ASL SALERNO	P.O. MARTIRI DI VILLA MALTA SARNO	SARNO	SA	6	2
	ASL SALERNO	P.O. MAURO SCARLATO SCAFATI	SCAFATI	SA	8	4
	ASL SALERNO	P.O. S. FRANCESCO DASSISI OLIVETO CITRA	OLIVETO CITRA	SA	4	2
	ASL SALERNO	P.O. S.M.SPERANZA BATTIPAGLIA	BATTIPAGLIA	SA	8	2
	ASL SALERNO	P.O. TORTORA	PAGANI	SA	6	0
	ASL SALERNO	P.O. UMBERTO I NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	SA	14	2
	ASL SALERNO	P.O. DI POLLA-S. ARSENIO	POLLA	SA	8	4
	ASL SALERNO	P.O. AGROPOLI	AGROPOLI	SA	6	4
	ASL SALERNO	P.O. IMMACOLATA SAPRI	SAPRI	SA	4	2
	AOU RUGGI D'ARAGONA	A.O.U. S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	SALERNO	SA	50	22
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. AMICO G. FUCITO	MERCATO S. SEVERINO	SA	4	0
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. DA PROCIDA	SALERNO	SA	8	6
	AOU RUGGI D'ARAGONA	P.O. S. M. DELL'OLMO	CAVA DE TIRRENI	SA	4	0
					147	62
Totale pubblico					758	406
Totale privato accreditato					76	0
Totale Regione Campania					834	406

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA II/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posi letto da realizzare [realizzare in fase 1] [realizzare in fase 2]	PL aggiunti in fase 1	Tipologia di intervento	Adeguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettroniche [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]	€/pl. [€]	mq/pl. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	SRA	SO.RE.SA. Spa.								Intervento su struttura esistente			PL aggiunti in fase 1	SI		Acquisto attrezzature sanitarie consegnate alle AA.SS..	15.685.356,81 €				15.685.356,81 €	15.685.356,81 €	- €	- €	-
150	Campania	SRA	SO.RE.SA. Spa.								Intervento su struttura esistente			PL aggiunti in fase 1	NO		Costruzione campi modulari	12.268.375,00 €				12.268.375,00 €	12.268.375,00 €	- €	- €	-
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	150442	Ospedale del mare	15044200	Ospedale del mare	NAPOLI	Na	DEA II	Nuova costruzione	72	0	PL aggiunti in fase 1	NO	1.450	Opere edili ed impiantistiche prodeutiche alle strutture modulari e attrezzature a completamento dotazione (attenzione: alla rendicotazione delle strutture modulari provvede la Regione Campania essendo spese sostenute per mezzo di So.Re.Sa. S.p.A.)	1.686.172,99 €				1.686.172,99 €	1.686.172,99 €	1.162,88 €	23.419,07 €	#####
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	150418	Loreto mare	15041802	Loreto mare	NAPOLI	Na	Base	Intervento su struttura esistente	10	20	PL aggiunti in fase 1	SI	1.095	Adeguamento impianti e percorsi ad esigenze COVID-19	100.500,00 €				100.500,00 €	100.500,00 €	91,78 €	10.050,00 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	12	-	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	700	REALIZZAZIONE DI NR 12 PL DI TERAPIA INTENSIVA NEUROCHIRURGICA (10 + 2 (ISOLATI), MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO	1.300.000,00 €	480.000,00 €	210.000,00 €	437.800,00 €	2.427.800,00 €	- €	3.468,29 €	202.316,67 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	4	-	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	500	REALIZZAZIONE DI NR 4 PL DI TERAPIA INTENSIVA COVID - PAD M	500.000,00 €	200.000,00 €	75.000,00 €	170.500,00 €	1.305.500,00 €	360.000,00 €	2.611,00 €	326.375,00 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	-	8	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	295	REALIZZAZIONE DI NR 8 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA PNEUMOLOGICA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD PALERMO	450.000,00 €	200.000,00 €	75.000,00 €	159.500,00 €	884.500,00 €	- €	2.998,31 €	- €	-
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	-	5	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	275	REALIZZAZIONE DI NR 5 PL DI TERAPIA SEMI-INTENSIVA, MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI UN REPARTO ESISTENTE - PAD D	430.000,00 €	150.000,00 €	70.000,00 €	143.000,00 €	793.000,00 €	- €	2.883,64 €	- €	-
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	6	-	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	650	RISTRUTTURAZIONE REPARTO TIGU - PAD DEA	1.170.000,00 €	- €	195.000,00 €	300.300,00 €	1.665.300,00 €	- €	2.562,00 €	277.550,00 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	22	-	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	1.000	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE PAD DEA	650.000,00 €	- €	- €	143.000,00 €	793.000,00 €	- €	793,00 €	36.045,45 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	6	-	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	NO	200	REALIZZAZIONE DI NR 6 POSTI LETTO IN TIPO - PAD A/H	360.000,00 €	300.000,00 €	60.000,00 €	158.400,00 €	1.398.400,00 €	520.000,00 €	6.992,00 €	233.066,67 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	8	-	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	275	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E RICAMBIO D'ARIA, REPARTO TIPO PAD A	178.750,00 €	- €	- €	39.325,00 €	218.075,00 €	- €	793,00 €	27.259,38 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	4	-	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	150	REALIZZAZIONE DI NR 4 POSTI LETTO ISOLATI IN UTIF - PAD D	270.000,00 €	200.000,00 €	45.000,00 €	113.300,00 €	628.300,00 €	- €	4.188,67 €	157.075,00 €	#####
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	8	-	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	350	ADEGUAMENTO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, RICAMBIO D'ARIA E LEGGERA RISTRUTTURAZIONE EDILE - PAD D	350.000,00 €	320.000,00 €	- €	147.400,00 €	817.400,00 €	- €	2.335,43 €	102.175,00 €	#####

CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	DATI ANAGRAFICI							DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI		
				CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [realizzare in fase 1/realizzare in fase 2]	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva]	Tipologia di intervento	Adeguatezza posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettroniche [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150415	OO.RR. AREA VESUVIANA	15041502	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	BOSCOTRECASE	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	13	-	Posti letto aggiunti in fase 1	NO	475	Realizzazione "chiavi in mano" del nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva al piano secondo	1.507.673,98 €	1.075.952,18 €	242.228,75 €	595.042,92 €	3.420.897,83 €	3.420.897,83 €	7.201,89 €	263.145,99 €	#####
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150417	OO.RR. AREA SORRENTINA	15041701	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	SORRENTO	Na	Base	Intervento su struttura esistente	3	-	Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2	NO	80	Ristrutturazione per ampliamento di n.3 p.l. del reparto di rianimazione e terapia intensiva da 5 p.l. in fase di realizzazione al piano primo del P.O. di Sorrento	144.000,00 €	150.000,00 €	29.400,00 €	67.914,00 €	391.314,00 €		4.891,43 €	130.438,00 €	#####
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150416	OO.RR. AREA STABIESE	15041601	P.O. "SAN LEONARDO"	CASTELLAMMARE DI STABIA	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	4	-	Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2	NO	160	Ristrutturazione per ampliamento di n.4 p.l. e miglioramento tecnologico del reparto esistente di rianimazione e terapia intensiva da 8 p.l. al piano terra del P.O. San Leonardo	256.000,00 €	360.000,00 €	61.600,00 €	142.296,00 €	819.896,00 €		5.124,35 €	204.974,00 €	#####
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150436	OO.RR. AREA NOLANA	15043601	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	NOLA	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	16	-	Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2	SI	680	Reparto di rianimazione e terapia intensiva da 8 p.l. al piano primo del P.O. di Nola. Ampliamento per ulteriori 8 p.l. e contestuale riallocazione al piano terzo, per complessivi n.16 p.l.	1.224.000,00 €	560.000,00 €	178.400,00 €	412.104,00 €	2.374.504,00 €		3.491,92 €	148.406,50 €	#####
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150415	OO.RR. AREA VESUVIANA	15041502	P.O. "SANT'ANNA E SS. MADONNA DELLA NEVE"	BOSCOTRECASE	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	-	20	Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2	NO	850	Completamento dei locali a rustico al piano secondo del P.O. di Boscotrecase per la realizzazione di n.20 posti letto di terapia semi-intensiva	1.275.000,00 €	600.000,00 €	187.500,00 €	433.125,00 €	2.495.625,00 €		2.936,03 €	- €	-
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150416	OO.RR. AREA STABIESE	15041601	P.O. "SAN LEONARDO"	CASTELLAMMARE DI STABIA	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	-	12	Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2	NO	400	Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano terra del P.O. San Leonardo per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva	480.000,00 €	360.000,00 €	84.000,00 €	194.040,00 €	1.118.040,00 €		2.795,10 €	- €	-
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150436	OO.RR. AREA NOLANA	15043601	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	NOLA	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	-	12	Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2	SI	550	Ristrutturazione ed adeguamento dei locali al piano secondo del P.O. di Nola per la realizzazione di n.12 posti letto di terapia semi-intensiva mediante riconversione di posti letto di medicina d'urgenza	660.000,00 €	240.000,00 €	90.000,00 €	207.900,00 €	1.197.900,00 €		2.178,00 €	- €	-
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150415	OO.RR. AREA VESUVIANA	15041501	P.O. "AGOSTINO MARESCA"	TORRE DEL GRECO	Na	Base	Intervento su struttura esistente	-	6	Posti letto ulteriori da aggiungere in fase 2	NO	280	Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. Maresca per la realizzazione di n.6 posti letto di terapia semi-intensiva	420.000,00 €	180.000,00 €	60.000,00 €	138.600,00 €	798.600,00 €		2.852,14 €	- €	-
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150010	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	15001000	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	SESSA AURUNCA	Ce	DEA I	Intervento su struttura esistente	7	8	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	700	ristrutturazione	1.106.000,00 €	571.444,00 €	- €	198.717,68 €	1.876.161,68 €	26.161,68 €	2.680,23 €	268.023,10 €	#####
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150438	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	15043800	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	MARCIANISE	Ce	DEA I	Intervento su struttura esistente	7	4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	620	ristrutturazione	900.000,00 €	471.444,00 €		301.717,68 €	1.673.161,68 €	26.161,68 €	2.698,65 €	239.023,10 €	#####
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150004	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE E MELORIO	15000400	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIUSEPPE E MELORIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Ce	Base	Intervento su struttura esistente	4	2	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	320	ristrutturazione	505.600,00 €	221.444,00 €		159.949,68 €	886.993,68 €	26.161,68 €	2.771,86 €	221.748,42 €	#####
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150440	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	15044000	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	PIEDIMENTE MATESE	Ce	Base	Intervento su struttura esistente	3	9	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	480	ristrutturazione	800.000,00 €	271.444,00 €		235.717,68 €	1.307.161,68 €	26.161,68 €	2.723,25 €	435.720,56 €	#####
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150437	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	15043700	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	MADDALONI	Ce	Base	Intervento su struttura esistente	3	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	200	ristrutturazione	400.000,00 €	150.000,00 €		125.400,00 €	675.400,00 €		3.377,00 €	225.133,33 €	#####

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/DEA I/DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva]	Posti letto da realizzare [terapia semi-intensiva]	Tipologia di intervento	Adegguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettroniche [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€mq [€]	€p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150013	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	15001300	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	AVERSA	Ce	DEA I	Intervento su struttura esistente	6	10	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	850	ristrutturazione	1.500.000,00 €	671.444,00 €		477.717,68 €	2.649.161,68 €	26.161,68 €	3.116,66 €	441.526,95 €	#####
150	CAMPANIA	203	ASL CASERTA	150437	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	15043700	PRESIDIO OSPEDALIERO MADDALONI	MADDALONI	Ce	Base	Intervento su struttura esistente	6	20	PL aggiunti in fase 1	SI	1.200	ristrutturazione	1.285.824,24 €	1.011.912,00 €		222.620,64 €	2.520.356,88 €	2.520.356,88 €	2.100,30 €	420.059,48 €	#####
150	Campania	908	AOU L. Vanvitelli	150908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	15090800	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	NAPOLI	Na	Base	Intervento su struttura esistente	4	2	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	300	III PAD Policlinico Piazza Miraglia- Ristrutturazione dilizia completa, adeguamento TI esistente e variazione di destinazione d'uso,	600.000,00 €	400.000,00 €		220.000,00 €	1.220.000,00 €		4.066,67 €	305.000,00 €	#####
150	Campania	908	AOU L. Vanvitelli	150908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	15090800	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	NAPOLI	Na	Base	Intervento su struttura esistente	6		PL aggiunti in fase 1	SI	330	Edificio 17 Polo Cappella Cangiani- Ristrutturazione dilizia completa realizzazione di nuovi impianti idrico elettrico e meccanico	800.000,00 €	300.000,00 €		242.000,00 €	1.342.000,00 €	1.342.000,00 €	4.066,67 €	223.666,67 €	#####
150	Campania	908	AOU L. Vanvitelli	150908	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	15090800	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM	NAPOLI	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	6	4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	5.400	Edificio ez Patologia Piazzetta S. andrea delle Dame - Terapia Intensiva e subintensiva posta al quarto piano (in adiacenza al blocco operatorio) di un edificio soggetto a Ristrutturazione completa con la realizzazione di interventi globali di adeguamento sismico, nuovi impianti idrico elettrico e meccanico	5.500.000,00 €	2.000.000,00 €		1.650.000,00 €	9.150.000,00 €		1.694,44 €	1.525.000,00 €	#####
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	Na	DEA II	Nuova costruzione	8		PL aggiunti in fase 1	NO	500	Realizzazione nuovi reparto	195.000,00 €	569.400,00 €		215.600,00 €	980.000,00 €	- €	1.960,00 €	122.500,00 €	#####
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	Na	DEA II	Nuova costruzione		16	PL aggiunti in fase 1	NO	1.000	Realizzazione nuovi reparto	1.275.300,00 €	1.263.600,00 €		716.100,00 €	3.255.000,00 €	- €	3.255,00 €	203.437,50 €	#####
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090303	CTO	NAPOLI	Na	Base	Nuova costruzione		12	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	700	Realizzazione nuovi reparto	425.000,00 €	936.000,00 €		454.300,00 €	1.815.300,00 €	1.815.300,00 €	2.593,29 €	151.275,00 €	#####
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090301	Monaldi	NAPOLI	Na	DEA II	Nuova costruzione		10	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	600	Realizzazione nuovi reparto	355.000,00 €	780.000,00 €		249.700,00 €	1.384.700,00 €	1.384.700,00 €	2.307,83 €	138.470,00 €	60,00
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090301	Monaldi	NAPOLI	Na	DEA II	Nuova costruzione	16		PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	1.000	Realizzazione nuovi reparto	780.000,00 €	888.264,00 €		780.000,00 €	2.448.264,00 €	2.448.264,00 €	2.448,26 €	153.016,50 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090301	Monaldi	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	8		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	500	Ristrutturazione	390.000,00 €	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €	1.928,26 €	120.516,50 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	8		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	500	Ristrutturazione	390000	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €	1.928,26 €	120.516,50 €	62,50
150	Campania	903	AO Dei Colli	150903	Azienda dei Colli	15090303	CTO	NAPOLI	Na	Base	Intervento su struttura esistente	8		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	500	Ristrutturazione	390000	444.132,00 €		130.000,00 €	964.132,00 €	964.132,00 €	1.928,26 €	120.516,50 €	62,50
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVENTO	Bn	DEA II	Nuova costruzione	10		PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	500	Attivazione di 10 posti letto di Anestesia e Rianimazione	590.000,00 €	1.700.000,00 €		229.000,00 €	2.519.000,00 €	150.000,00 €	5.038,00 €	251.900,00 €	#####
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVENTO	Bn	DEA II	Intervento su struttura esistente		6	PL aggiunti in fase 1	NO	120	Attivazione di 6 posti letto di Terapia Intensiva/Sub-Intensiva COVID dedicati	300.000,00 €	720.000,00 €		188.400,00 €	1.208.400,00 €		10.070,00 €	201.400,00 €	#####
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVENTO	Bn	DEA II	Intervento su struttura esistente		12	PL aggiunti in fase 1		350	Attivazione di 12 posti letto di sub-intensiva	500.000,00 €	1.200.000,00 €		314.000,00 €	2.014.000,00 €		5.754,29 €	167.833,33 €	#####
150	Campania	902	AO Santobono-Pausilipon	150902	AO Santobono-Pausilipon	15090202	P.O. Pausilipon	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	2	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	60	Realizzazione di numero 2 posti letto codice 49	200.000,00 €	255.500,00 €	48.000,00 €	84.005,20 €	587.505,20 €	- €	9.791,75 €	293.752,60 €	#####
150	Campania	902	AORN Santobono-Pausilipon	150902	AO Santobono-Pausilipon	15090201	P.O. Santobono	NAPOLI	Na	DEA II	Intervento su struttura esistente	0	14	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	560	Realizzazione di numero 12 posti letto terapia sub-intensiva multidisciplinare presso P.O. Santobono	1.000.800,00 €	497.800,00 €	180.132,00 €	248.603,18 €	1.927.335,18 €	- €	3.441,67 €	137.666,80 €	#####
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	Av	DEA II	Intervento su struttura esistente	6		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	300	trasformazione di p.l. do degenza in p.l. di terapia intensiva	180.000,00 €	246.000,00 €	20.000,00 €	98.120,00 €	544.120,00 €	- €	1.813,73 €	90.686,67 €	#####
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090502	PO Landolfi	Solofra	Av	Base	Intervento su struttura esistente	4		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	250	Realizzazione posti letto TI	110.000,00 €	312.000,00 €	12.000,00 €	95.480,00 €	529.480,00 €	- €	2.117,92 €	132.370,00 €	#####

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione [Base/DEA I/DEA II]	Tipologia Lavori	Posti letto da realizzare [terapia intensiva]	P.l. da realizzare [terapia semi-intensiva]	Tipologia di intervento	Adeguaento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]	€/p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	Av	DEA II	Intervento su struttura esistente		31	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	2.400	trasformazione di posti letto di degenza ordinaria in posti letto di terapia subintensiva	600.000,00 €	750.000,00 €	30.000,00 €	303.600,00 €	1.683.600,00 €	- €	701,50 €	54.309,68 €	#####
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	Av	DEA II	Intervento su struttura esistente	16	36	PL aggiunti in fase 1	SI	2.800	trasformazione dei posti letto della palazzina ALPI in posti letto di terapia intensiva	611.164,00 €	2.464.237,00 €	35.220,00 €	684.336,62 €	3.794.957,62 €	3.794.957,62 €	1.355,34 €	72.979,95 €	#####
150	Campania	910	IRCCS Tumori	150910	IRCCS Pascale	15090100	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	Napoli	Na		Intervento su struttura esistente	2		PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	50	Adeguaento funzionale su impianti, strutture e predisposizione elettromedicali	180.000,00 €	200.000,00 €	20.000,00 €	88.000,00 €	488.000,00 €		9.760,00 €	244.000,00 €	#####
150	Campania	910	IRCCS Tumori	150910	IRCCS Pascale	15090100	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI	Napoli	Na		Intervento su struttura esistente		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	300	Ristrutturazione ed adeguamento funzionale riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti e delle finiture.	360.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €	211.200,00 €	1.171.200,00 €		3.904,00 €	292.800,00 €	#####
150	Campania	910	IRCCS Tumori	150910	IRCCS Pascale	15041805	PO ASCALESI	Napoli	Na		Nuova costruzione	4		PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	600	Ristrutturazione pesante su edificio in cemento armato riguardante gli aspetti strutturali, il totale rifacimento di tutti gli impianti (compresi gas medicinali e speciali) e delle finiture interne ed esterne	1.200.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €	396.000,00 €	2.196.000,00 €		3.660,00 €	549.000,00 €	#####
150	Campania	201	ASL AV	150201	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	15015000	OSPEDALE S.ANGELO DEI LOMBARDI	Sant'Angelo dei Lombardi	Av	Base	Intervento su struttura esistente	6	0	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	NO	600	Emergenza COVID-19 PO "G.Criscuoli di S. Angelo dei Lombardi" - Lavori di somma urgenza: Realizzazione nuovo reparto di rianimazione per n. 6 posti letto di terapia intensiva	454.545,00 €	230.000,00 €		96.055,00 €	780.600,00 €	552.667,51 €	1.301,00 €	130.100,00 €	#####
150	Campania	201	ASL AV	150201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	Av	DEA I	Intervento su struttura esistente	7	0	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	NO	200	Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: servizio rianimazione ex blocco operatorio 7 posti letto di terapia intensiva	227.272,00 €	270.000,00 €		82.128,00 €	579.400,00 €	350.563,86 €	2.897,00 €	82.771,43 €	#####
150	Campania	201	ASL AV	150201	OSPEDALE ARIANO IRPINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	Av	DEA I	Intervento su struttura esistente	0	10	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	900	Emergenza COVID-19 PO "S. Ottone Frangipane" di Ariano irpino - Lavori di Somma urgenza: realizzazione n. 10 posti letto terapia sub intensiva e 16 posti letto di degenza ordinaria	727.272,00 €	200.000,00 €		116.728,00 €	1.044.000,00 €	768.490,16 €	1.160,00 €	104.400,00 €	#####
150	Campania	205	ASL NA2	150191	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	15019100	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	Pozzuoli	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	8		PL aggiuntivi da confermare in fase 2	NO	300	P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Adeguamento reparto per implementazione di n°8 p.l. terapia intensiva	800.000,00 €	500.000,00 €			1.300.000,00 €		4.333,33 €	162.500,00 €	#####
150	Campania	205	ASL NA2	150075	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	15007500	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	Frattamaggiore	Na	Base	Intervento su struttura esistente		5	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	100	P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva	350.000,00 €	100.000,00 €			450.000,00 €		4.500,00 €	90.000,00 €	#####
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	Intervento su struttura esistente	4	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	45	adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali	105.000,00 €	363.200,00 €	- €	90.404,00 €	558.604,00 €	- €	12.552,90 €	139.651,00 €	#####
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	Intervento su struttura esistente	4	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	45	adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali	105.000,00 €	363.200,00 €	- €	90.404,00 €	558.604,00 €	- €	12.552,90 €	139.651,00 €	#####
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	Intervento su struttura esistente	4	0	PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO	63	adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali	148.650,00 €	363.200,00 €	- €	94.769,00 €	606.619,00 €	- €	9.628,87 €	151.654,75 €	#####
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	Intervento su struttura esistente	0	18	PL aggiunti in fase 1	NO	680	adeguamento impianto aeraulico,impianto elettrico, gas medicinali, ristrutturazione strutturale e normativo	370.000,00 €	- €	- €	37.000,00 €	407.000,00 €	407.000,00 €	598,53 €	22.611,11 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Nuova costruzione	24		PL aggiunti in fase 1	NO		LAVORI IMPIANTISTICI PROPEDEUTICI ALLA STRUTTURA MODULARE PREFABBRICATA	118.980,00 €		12.322,00 €	12.698,00 €	144.000,00 €	- €	6.000,00 €	-	
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Nuova costruzione			PL aggiunti in fase 1	NO		LAVORI EDILI PER ACCESSO - UTILIZZO STRUTTURA MODULARE PREFABBRICATA	131.000,00 €		6.000,00 €	28.820,00 €	165.820,00 €	63.983,00 €	- €	- €	-
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Intervento su struttura esistente	10	2	PL aggiuntivi da confermare in fase 2	SI	1.000	ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA P.T. CORPO W	2.100.000,00 €	1.400.000,00 €	735.000,00 €	210.000,00 €	4.445.000,00 €		4.445,00 €	444.500,00 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Intervento su struttura esistente		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	64	REALIZZAZIONE P.L. T.I. PEDIATRICA IN BLOCCO OPERATORIO GENERALE	120.000,00 €	460.000,00 €	42.000,00 €	12.000,00 €	634.000,00 €		9.906,25 €	158.500,00 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Intervento su struttura esistente	10		PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	800	AMPIAMENTO P.L. UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z	1.440.000,00 €	1.000.000,00 €	504.000,00 €	144.000,00 €	3.088.000,00 €		3.860,00 €	308.800,00 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Intervento su struttura esistente		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	150	AMPLIAMENTO UTIPO TORRE CARDIOLOGICA PIANO 0 CORPO Z	270.000,00 €	275.000,00 €	94.500,00 €	27.000,00 €	666.500,00 €		4.443,33 €	166.625,00 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Intervento su struttura esistente		6	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	250	ADEGUAMENTO REPARTO MALATTIE INFETTIVE 2 PIANO CORPO P	450.000,00 €	364.000,00 €	157.500,00 €	45.000,00 €	1.016.500,00 €	522.370,50 €	4.066,00 €	169.416,67 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	P.O. G. DA PROCIDA	15090403	P.O. G. DA PROCIDA	SALERNO	Sa	Base	Intervento su struttura esistente	8		PL aggiunti in fase 1	SI	600	ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE	401.000,00 €		140.350,00 €	40.100,00 €	581.450,00 €	18.450,00 €	969,08 €	72.681,25 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	P.O. S. M. DELL'OLMO	15090404	P.O. S. M. DELL'OLMO	CAVA DE' TIRRENI	Sa	Base	Intervento su struttura esistente	4		PL aggiunti in fase 1	SI	300	ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA	720.000,00 €	520.000,00 €	252.000,00 €	72.000,00 €	1.564.000,00 €		5.213,33 €	391.000,00 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	OSPEDALE AMICO G. FUCITO	15090402	OSPEDALE AMICO G. FUCITO	MERCATO SAN SEVERINO	Sa	Base	Intervento su struttura esistente	4		PL aggiunti in fase 1	SI	220	ADEGUAMENTO TERAPIA INTENSIVA	528.000,00 €	520.000,00 €	184.800,00 €	52.800,00 €	1.285.600,00 €		5.843,64 €	321.400,00 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Intervento su struttura esistente		6	PL aggiunti in fase 1	SI	500	ADEGUAMENTO AREA 3 P. CORPO D	900.000,00 €	630.000,00 €	315.000,00 €	90.000,00 €	1.935.000,00 €	170.525,00 €	3.870,00 €	322.500,00 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	15090401	A.O. OO.RR. SANGIOVANNI DI DIO E RUGGI	SALERNO	Sa	DEA II	Intervento su struttura esistente		6	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	180	ADEGUAMENTO P.L. REPARTO MEDICINA D'URGENZA P.R. CORPO	324.000,00 €	364.000,00 €	113.400,00 €	32.400,00 €	833.800,00 €		4.632,22 €	138.966,67 €	#####
150	Campania	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA	150904	P.O. G. DA PROCIDA	15090403	P.O. G. DA PROCIDA	SALERNO	Sa	Base	Intervento su struttura esistente		6	PL aggiunti in fase 1	SI	500	ADEGUAMENTO POSTI LETTO ESISTENTI CON DIVERSA PRECEDENTE DESTINAZIONE	352.800,00 €		123.480,00 €	35.280,00 €	511.560,00 €	511.560,00 €	1.023,12 €	85.260,00 €	#####

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI		
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA /I DEA II]	Tipologia Lavori	Posi letto da realizzare [realizzare in fase 1] [realizzare in fase 2]	Posi letto da realizzare [terapia semi-]	Tipologia di intervento	Adegguamento posti letto esistenti?	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettroniche [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€mq [€]	€p.l. [€]	mq/p.l. [mq]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)= 19+20+21+22	(24)	(25)= (23)/(17)	(26)= (23)/(13 o 14)	(27)= (17)/(13 o 14)
150	Campania	909	AOU Federico II	150909	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	15090900	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	NAPOLI	NA		Intervento su struttura esistente	25	29	PL aggiunti in fase 1	SI	2.880	Adeguamento di vari spazi per degenze COVID-19	3.948.658,73 €	3.305.512,20 €	1.205.172,01 €	1.327.401,88 €	9.786.744,82 €	3.541.490,93 €	3.398,18 €	391.469,79 €	#####
150	Campania	909	AOU Federico II	150909	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	15090900	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	NAPOLI	NA		Intervento su struttura esistente		12	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	800	Trasformazione di un'area esistente per la creazione della Terapia Sub - Intensiva	1.600.000,00 €	681.700,00 €	405.000,00 €	743.700,00 €	3.430.400,00 €		4.288,00 €	285.866,67 €	#####
150	Campania	909	AOU Federico II	150909	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	15090900	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	NAPOLI	NA		Intervento su struttura esistente			PL ulteriori da aggiungere in fase2	NO		Adeguamento percorsi emergenza COVID per pazienti oncologici	500.000,00 €			110.000,00 €	610.000,00 €		- €	- €	-
150	Campania	207	Asl Salerno	150154	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	15015403	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	Scafati	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	28	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	60.000,00 €	240.000,00 €	20.000,00 €	70.400,00 €	390.400,00 €		13.942,86 €	97.600,00 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150154	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	Nocera	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente		2	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	18	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €		10.844,44 €	97.600,00 €	9,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150163	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	15016300	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	Sarno	Sa	Base	Intervento su struttura esistente		2	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	18	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €		10.844,44 €	97.600,00 €	9,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150166	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	15016600	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	Battipaglia	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente		2	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	18	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €		10.844,44 €	97.600,00 €	9,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150162	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	15016200	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	Eboli	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	28	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	60.000,00 €	240.000,00 €	20.000,00 €	70.400,00 €	390.400,00 €		13.942,86 €	97.600,00 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150387	P.O. di ROCCADASPIDE	15038700	P.O. di ROCCADASPIDE	Rocccadaspide	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente		2	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	18	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €		10.844,44 €	97.600,00 €	9,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150158	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	15015800	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	Oliveto Citra	Sa	Base	Intervento su struttura esistente		2	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	18	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	30.000,00 €	120.000,00 €	10.000,00 €	35.200,00 €	195.200,00 €		10.844,44 €	97.600,00 €	9,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150160	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	15016000	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	POLLA	Sa	Base	Intervento su struttura esistente		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	28	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	60.000,00 €	240.000,00 €	20.000,00 €	70.400,00 €	390.400,00 €		13.942,86 €	97.600,00 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150165	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	15016500	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	VALLO DELLA LUCANIA	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente		8	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	52	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	120.000,00 €	480.000,00 €	40.000,00 €	140.800,00 €	780.800,00 €		15.015,38 €	97.600,00 €	6,50
150	Campania	207	Asl Salerno	150404	Presidio Ospedaliero di Agropoli	15040400	Presidio Ospedaliero di Agropoli	AGROPOLI	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente		4	PL ulteriori da aggiungere in fase2	SI	28	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Integrazione degli impianti GAS Medicali; Modifica e/o installazione di climatizzazione con creazione di ambienti a pressione negativa	60.000,00 €	240.000,00 €	5.000,00 €	67.100,00 €	372.100,00 €		13.289,29 €	93.025,00 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	15015403	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	15015403	Presidio Ospedaliero "Mauro Scarlato" di Scafati	Scafati	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente	8		PL aggiunti in fase 1	SI	52	Percorsi con identificazione ingressi separati per categoria di utente per operatori; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; cartellonistica ; ingressi contriage; schermatura anti covid	145.829,00 €	255.585,00 €		97.359,00 €	498.773,00 €	498.773,00 €	9.591,79 €	62.346,63 €	6,50
150	Campania	207	Asl Salerno	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	Nocera	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente	14		PL aggiunti in fase 1	SI	88	Cartellonistica; Ingressi con triage		5.475,00 €		1.204,00 €	6.679,00 €	6.679,00 €	75,90 €	477,07 €	6,29
150	Campania	207	Asl Salerno	150163	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	15016300	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	Sarno	Sa	Base	Intervento su struttura esistente	6		PL aggiunti in fase 1	SI	40	Cartellonistica; Ingressi con triage		5.475,00 €		1.204,00 €	6.679,00 €	6.679,00 €	166,98 €	1.113,17 €	6,67
150	Campania	207	Asl Salerno	150166	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	15016600	P. O. "S. MARIA della SPERANZA" di BATTIPAGLIA	Battipaglia	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente	8		PL aggiunti in fase 1	SI	52	Acquisto attrezzature		21.475,00 €		4.724,00 €	26.199,00 €	26.199,00 €	503,83 €	3.274,88 €	6,50
150	Campania	207	Asl Salerno	150162	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	15016200	P.O. "MARIA ADDOLORATA" di EBOLI	Eboli	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente	7		PL aggiunti in fase 1	SI	46	Acquisto attrezzature		295.612,00 €		65.064,00 €	360.676,00 €	360.676,00 €	7.840,78 €	51.525,14 €	6,57
150	Campania	207	Asl Salerno	150161	P.O. di Sapri	15016100	P.O. di Sapri	Sapri	Sa	Base	Intervento su struttura esistente	4		PL aggiunti in fase 1	SI	28	Acquisto attrezzature		10.950,00 €		2.409,00 €	13.359,00 €	13.359,00 €	477,11 €	3.339,75 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150158	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	15015800	PRESIDIO OSPEDALIERO "S. FRANCESCO d'ASSISI"	Oliveto Citra	Sa	Base	Intervento su struttura esistente	4		PL aggiunti in fase 1	SI	28	Cartellonistica; Ingressi con triage	9.477,00 €	27.950,00 €		8.822,00 €	46.249,00 €	46.249,00 €	1.651,75 €	11.562,25 €	7,00
150	Campania	207	Asl Salerno	150160	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	15016000	Presidio Ospedaliero "LUIGI CURTO" di POLLA	POLLA	Sa	Base	Intervento su struttura esistente	8		PL aggiunti in fase 1	SI	52	Acquisto attrezzature		27.375,00 €		6.022,00 €	33.397,00 €	33.397,00 €	642,25 €	4.174,63 €	6,50
150	Campania	207	Asl Salerno	150165	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	15016500	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	VALLO DELLA LUCANIA	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente	10		PL aggiunti in fase 1	SI	64	Acquisto attrezzature		27.375,00 €		6.022,00 €	33.397,00 €	33.397,00 €	521,83 €	3.339,70 €	6,40
150	Campania	207	Asl Salerno	150404	Presidio Ospedaliero di Agropoli	15040400	Presidio Ospedaliero di Agropoli	AGROPOLI	Sa	DEA I	Intervento su struttura esistente	6		PL aggiunti in fase 1	SI	40	Rifunionalizzazione con schermature anti covid-19; Percorsi con identificazione ingressi separati per categoria di utente per operatori; Messa in opera dei filtri per la decontaminazione e zona rossa; cartellonistica ; ingressi con triage;	331.861,00 €	377.017,00 €		176.544,00 €	885.422,00 €	855.422,00 €	22.135,55 €	147.570,33 €	6,67

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO			TIPOLOGIA INTEVENTI DI RISTRUTTURAZIONE							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	aree di pre-triage distinte	area di attesa dedicata covid-19	ambulatorio dedicato covid-19	area dedicata per soggetti in attesa di esito tampone	area dedicata per visite mediche e specialistiche	accesso diretto e percorsi dedicati	diagnostica radiologica dedicata	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettronmedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)= 22+23+24+25	(27)	(28)= (26)/(13)
150	Campania	204	ASL NA 1	150446	Capilupi	15044602	PO CAPILUPI	CAPRI	NA	Base	Intervento su struttura esistente	350	DA ESEGUIRE nuove distribuzioni funzionali per "normale" attività, ulteriori adeguamenti per posti e percorsi COVID-19, adeguamenti per garantire la sicurezza degli operatori sanitari GIA' ESEGUITI (prima fase emergenziale) nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	350.000,00 €	30.000,00 €	10.000,00 €	45.000,00 €	435.000,00 €	15.000,00 €	1.242,86 €
150	Campania	204	ASL NA 1	150444	San Giovanni Bosco	15044401	P.O. SAN GIOVANNI BOSCO	NAPOLI	NA	DEA I	Intervento su struttura esistente		GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	20.000,00 €				20.000,00 €	20.000,00 €	- €
150	Campania	204	ASL NA 1	150442	Ospedale del mare	15044200	PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DEL MARE	NAPOLI	NA	DEA II	Intervento su struttura esistente	350	GIA' ESEGUITI nuove distribuzioni funzionali per adeguamento percorsi e spazi dedicati a isolamento COVID-19 (prima fase emergenziale)	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	20.000,00 €				20.000,00 €	20.000,00 €	57,14 €
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150416	OO.RR. AREA STABIESE	15041601	P.O. "SAN LEONARDO"	CASTEL LAMMARE DI STABIA	NA	DEA I	Intervento su struttura esistente	280	Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. San Leonardo per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	392.000,00 €	39.200,00 €	43.120,00 €	99.607,20 €	573.927,20 €	-	2.049,74 €
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150436	OO.RR. AREA NOLANA	15043601	P.O. "SANTA MARIA DELLA PIETA'"	NOLA	NA	DEA I	Intervento su struttura esistente	190	Ristrutturazione dei locali al piano seminterrato del P.O. di Nola per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	266.000,00 €	26.600,00 €	29.260,00 €	67.590,60 €	389.450,60 €	-	2.049,74 €
150	Campania	206	ASL NAPOLI 3 SUD	150417	OO.RR. AREA SORRENTINA	15041701	P.O. "SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA"	SORRENTO	NA	Base	Intervento su struttura esistente	90	Ristrutturazione dei locali adiacenti al Pronto Soccorso esistente del P.O. di Sorrento per la realizzazione di spazi strutturali dedicati COVID-19	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	126.000,00 €	12.600,00 €	13.860,00 €	32.016,60 €	184.476,60 €	-	2.049,74 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150013	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	15001300	PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA	AVERSA	CE	DEA I	Intervento su struttura esistente	300	adeguamento percorsi differenziati	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	250.000,00 €	150.000,00 €		88.000,00 €	488.000,00 €		1.626,67 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150010	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	15001000	PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN ROCCO"	SESSA AURUNCA	CE	DEA I	Intervento su struttura esistente	200	adeguamento percorsi differenziati	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	200.000,00 €	120.000,00 €		70.400,00 €	390.400,00 €		1.952,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150440	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	15044000	PRESIDIO OSPEDALIERO PIEDIMENTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Base	Intervento su struttura esistente	200	adeguamento percorsi differenziati	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	200.000,00 €	120.000,00 €		70.400,00 €	390.400,00 €		1.952,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	150438	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	15043800	PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANISE	MARCIANISE	CE	DEA I	Intervento su struttura esistente	200	adeguamento percorsi differenziati	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	200.000,00 €	120.000,00 €		70.400,00 €	390.400,00 €		1.952,00 €

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO			TIPOLOGIA INTEVENTI DI RISTRUTTURAZIONE							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA II]	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	aree di pre-triage distinte	area di attesa dedicata covid-19	ambulatorio dedicato covid-19	area dedicata per soggetti in attesa di esito tampone	area dedicata per visite specialistiche individuali	accesso diretto e percorsi dedicati di mezzi di diagnostica radiologica dedicata	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettromedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€[mq [€]	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)= 22+23+24+25	(27)	(28)= (26)/(13)
150	Campania	906	AO SAN PIO	150906	AO SAN PIO	15090601	PO RUMMO	BENEVENTO	BN	DEA II	Intervento su struttura esistente	750	Implementazione di un Pronto Soccorso COVID dedicato	SI	SI	SI	SI	SI	SI	1.650.000,00 €	1.200.000,00 €		429.000,00 €	3.279.000,00 €		4.372,00 €	
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	AV	DEA II	Intervento su struttura esistente	1.500	Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage	SI	SI	SI	SI	SI	SI	1.100.000,00 €	325.000,00 €	45.000,00 €	323.400,00 €	1.793.400,00 €	- €	1.195,60 €	
150	Campania	201	ASL AV	150140	OSPEDALE ARIANO IRPINO	15014000	OSPEDALE ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	AV	DEA I	Intervento su struttura esistente	470	Emergenza COVID-19 – Realizzazione locali Pronto Soccorso dedicato per pazienti sospetti COVID-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi	SI	SI	SI	SI	SI	SI	454.545,00 €	50.000,00 €		56.455,00 €	561.000,00 €		1.193,62 €	
150	Campania	903	Azienda dei Colli	150903	Azienda Dei Colli	15090303	CTO	NAPOLI	NA	Base	Intervento su struttura esistente	500	Ristrutturazione	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	250.000,00 €			55.000,00 €	305.000,00 €	360.000,00 €	610,00 €
150	Campania	903	Azienda dei Colli	150903	Azienda Dei Colli	15090302	Cotugno	NAPOLI	NA	DEA II	Intervento su struttura esistente	700	Ristrutturazione	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	500.000,00 €			110.000,00 €	610.000,00 €	720.000,00 €	871,43 €
150	Campania	205	ASL NA2	150191	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	15019100	OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	Pozzuoli	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	150	P.O. Pozzuoli S.M. DELLE GRAZIE - Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	450.000,00 €	150.000,00 €			600.000,00 €		4.000,00 €
150	Campania	205	ASL NA2	150058	OSPEDALE SAN GIULIANO	15005800	OSPEDALE SAN GIULIANO	Giugliano	Na	DEA I	Intervento su struttura esistente	150	P.O. Giugliano -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	350.000,00 €	100.000,00 €			450.000,00 €		3.000,00 €
150	Campania	205	ASL NA2	150075	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	15007500	OSPEDALE CIVILE S. GIOVANNI DI DIO	Frattamaggiore	Na	Base	Intervento su struttura esistente	100	P.O. Frattamaggiore - Riconversione del reparto di Pneumologia esistente per implementazione di n°5 p.l. di Subintensiva	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	200.000,00 €	80.000,00 €			280.000,00 €		2.800,00 €
150	Campania	205	ASL NA2	150070	OSPEDALE RIZZOLI	15007000	OSPEDALE RIZZOLI	Lacco Ameno	Na	Base	Intervento su struttura esistente	100	P.O. Ischia -Ampliamento Pronto Soccorso e percorsi differenziati Covid afferenti	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	200.000,00 €	80.000,00 €			280.000,00 €		2.800,00 €

DATI ANAGRAFICI											DESCRIZIONE INTERVENTO			TIPOLOGIA INTEVENTI DI RISTRUTTURAZIONE							QUADRO ECONOMICO						ANALISI COSTI
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	CODICE STRUTTURA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CODICE STABILIMENTO	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	COMUNE	PROVINCIA	Classificazione struttura [Base/ DEA I/ DEA	Tipologia Lavori	Superficie complessiva [mq]	Descrizione intervento	aree di pre-triage distinte	area di attesa dedicata covid-19	ambulatorio dedicato covid-19	area dedicata per soggetti in attesa di esito tampone	specificamente individuato per accesso diretto e percorsi dedicati di mezzi di diagnostica radiologica dedicata	Importo lavori [€]	Importo attrezzature elettronimedicali [€]	Altro [€]	IVA	Importo complessivo da quadro economico IVA inclusa [€]	Importo sostenuto (applicazione art. 2 comma 14 D.L. n. 34 del 19 maggio 2020)	€/mq [€]		
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(18)	(19)	(20)	(21)	(22)	(23)	(24)	(25)	(26)= 22+23+24+25	(27)	(28)= (26)/(13)
150	Campania	907	AORN Caserta	150907	Sant Anna e San Sebastiano	15090700	A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta	Caserta	CE	DEA II	Intervento su struttura esistente	367	ristrutturazione delle aree e dei relativi percorsi di isolamento del pronto soccorso	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	413.540,00 €	150.000,00 €	700.000,00 €	74.354,00 €	1.337.894,00 €	- €	3.645,49 €
150	CAMPANIA	904	AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D 'ARAGONA	150904	P.O. S. M. DELL'OLMO	15090404	P.O. S. M. DELL'OLMO	CAVA DE' TIRRENI	SA	BASE	Intervento su struttura esistente	800	ADEGUAMENTO REPARTO PRONTO SOCCORSO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	1.440.000,00 €	400.000,00 €	360.000,00 €	144.000,00 €	2.344.000,00 €		2.930,00 €
150	Campania	909	AOU Federico II	150909	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	15090900	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI	NAPOLI	NA		Nuova costruzione	920	Realizzazione di triage per pazienti COVID con ampliamento del Pronto Soccorso	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	3.000.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	770.000,00 €	4.270.000,00 €		4.641,30 €
150	Campania	905	AO Moscati	150905	AO Moscati	15090501	AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	Avellino	AV	DEA II	Intervento su struttura esistente	300	Lavori di adeguamento del Pronto soccorso esistente	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	72.000,00 €	- €	- €	15.840,00 €	87.840,00 €	87.840,00 €	292,80 €
150	Campania	901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	150901	Azienda Ospedaliera 'A. CARDARELLI'	15090100	Cardarelli	NAPOLI	NA	DEA II	Intervento su struttura esistente	2.500	Realizzazione di 3 pl isolati sospetti covid + lavori 2 fase impianti aeraulici, percorsi, etc.	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	2.000.000,00 €	900.000,00 €	500.000,00 €	748.000,00 €	4.528.000,00 €	380.000,00 €	1.811,20 €
150	Campania	207	Asl Salerno	150154	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	15015401	Presidio Ospedaliero "Umberto I" di Nocera	Nocera	SA	DEA I	Impiantistica strutturale di funzionalizzazione	300	realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 Appgrade e nuovi investimento biotecnologie	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	500.000,00 €	50.000,00 €		121.000,00 €	671.000,00 €		2.236,67 €
150	Campania	207	Asl Salerno	150163	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	15016300	PRESIDIO OSPEDALIERO "MARTIRI di VILLA MALTA" di SARNO	Sarno	SA	Base	Impiantistica strutturale di funzionalizzazione	200	realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 Appgrade e nuovi investimento biotecnologie	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	300.000,00 €	30.000,00 €		72.600,00 €	402.600,00 €		2.013,00 €
150	Campania	207	Asl Salerno	150165	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	15016500	P. O. "SAN LUCA" di VALLO DELLA LUCANIA	VALLO DELLA LUCANI A	SA	DEA I	Impiantistica strutturale di funzionalizzazione	400	realizzazione percorsi ed aree dedicate pazienti covid-19 Appgrade e nuovi investimento biotecnologie	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	600.000,00 €	60.000,00 €		145.200,00 €	805.200,00 €		2.013,00 €

TABELLA 4
MEZZI DI TRASPORTO

DATI ANAGRAFICI					ACQUISTO AMBULANZE			
CODICE REGIONE	REGIONE	CODICE AZIENDA	AZIENDA	SEDE DEL MEZZO DI SOCCORSO	Ambulanze da acquistare [n°]	Indicare tipologia allestimento	Costo cad. [€]	Costo complessivo [€]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)=(6)*(8)
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	4	<i>rianimativa</i>	85.000,00 €	340.000,00 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - emergenza	10	<i>non rianimativa</i>	65.000,00 €	650.000,00 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario no COVID	6	<i>trasporto secondario</i>	50.000,00 €	300.000,00 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario COVID-19	2	<i>trasporto secondario</i>	50.000,00 €	100.000,00 €
150	Campania	204	ASL Napoli 1 Centro	Servizio 118 - trasporto secondario dimissioni protette	2	<i>trasporto secondario</i>	50.000,00 €	100.000,00 €
150	Campania	908	A.O.U. LUIGI VANVITELLI	PIAZZA MIRAGLIA	1	<i>rianimativa</i>	100.000,00 €	100.000,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. AVERSA	1	<i>tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010</i>	130.000,00 €	130.000,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. MADDALONI (OSPEDALE COVID)	1	<i>tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010</i>	130.000,00 €	130.000,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. MARCIANISE	1	<i>tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010</i>	130.000,00 €	130.000,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. SESSA AURUNCA	1	<i>tipo A1 ex D.M. n.487 del 20/11/1997 e tipo C della Norma Europea UNI EN 1789:2010</i>	130.000,00 €	130.000,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. SANTA MARIA CAPUA VETERE	1	<i>Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789</i>	100.000,00 €	100.000,00 €
150	Campania	203	ASL CASERTA	P.O. PIEDIMONTE MATESE	1	<i>Ambulanza in configurazione soccorso Tipo B Certificazione EN 1789</i>	100.000,00 €	100.000,00 €
150	Campania	906	AO SAN PIO	PO RUMMO	2	<i>Tipo B: Ambulanza di trasporto</i>	100.000,00 €	200.000,00 €
150	Campania	905	AO MOSCATI	AVELLINO	1	<i>Tipologia A - accessoriata anche per trasposto neonatale</i>	100.000,00 €	100.000,00 €
150	Campania	205	ASL Napoli 2	P.O. Pozzuoli	2	<i>tipo A</i>	120.000,00 €	240.000,00 €
150	Campania	205	ASL Napoli 2	Ischia e Procida	2	<i>IDROAMBULANZE</i>	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
150	Campania	907	AORN Caserta	Sant Anna e San Sebastiano	1	<i>barella di biocontenimento</i>	121.000,00 €	121.000,00 €
150	Campania	904	AOU Ruggi	AOU Ruggi	3	<i>tipo A</i>	72.800,00 €	218.400,00 €
150	Campania	901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	1	<i>tipo A</i>	115.290,00 €	115.290,00 €
150	Campania	901	AO Cardarelli	AO Cardarelli	11	<i>Tipo B</i>	96.075,00 €	1.056.825,00 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Nocera	1	<i>Medicalizzata con biocontenimento</i>	122.000,00 €	122.000,00 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Eboli	1	<i>Medicalizzata con biocontenimento</i>	122.000,00 €	122.000,00 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Roccdaspide	1	<i>Medicalizzata con biocontenimento</i>	122.000,00 €	122.000,00 €
150	Campania	207	Asl Salerno	Vallo della lucania	1	<i>Medicalizzata con biocontenimento</i>	122.000,00 €	122.000,00 €



Delibera della Giunta Regionale n. 284 del 09/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2014/2020. "GRANDE PROGETTO "LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO" PROGETTO LOTTO FUNZIONALE 2 COMUNI DI MONDRAGONE, VILLA LITERNO, CASTEL VOLTURNO (CE)". DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- b) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 39 del 02 febbraio 2007 ha istituito il Comitato di sorveglianza del POR Campania FESR 2014/2020;
- c) in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- d) con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- e) con DGR n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
- f) con Decisione n. C(2020) 1077 final del 20/02/2020 che approva la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- g) con DD 43 del 01/06/2016 in esecuzione alla DGR 215/2016 si è stabilito di finanziare il completamento dei Grandi Progetti avviati sul POR FESR 2007/2013 a valere sul POR FESR 2014/2020;
- h) il "Grande progetto – La bandiera blu del litorale Domitio" è stato programmato a valere sull'azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" del PO FESR 2014/2020 per complessivi € 79.123.681,95;
- i) con DGR 102 del 19/03/2020 si è stabilito di cofinanziare parte del su detto importo programmato a valere sul POR FESR 2014/2020 a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020 per € 7.956.552,19;

PREMESSO, altresì, CHE

- a) l'intervento, il cui soggetto attuatore è stato inizialmente individuato nell'ARCADIS, Agenzia Regionale Campana per la Difesa del suolo, a cui è succeduta la GR della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere in attuazione alla L.R. 38/2016, è relativo ad opera pubblica che ha richiesto per la sua realizzazione l'azione integrata e coordinata di una pluralità di amministrazioni pubbliche;
- b) all'esito della positiva conclusione del procedimento della conferenza dei servizi per l'ottenimento di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, nonché delle fasi di progettazione preliminare e definitiva, con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 569 del 29/12/2016 è stata disposta l'approvazione in linea tecnica ed economica del progetto esecutivo Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio". Comuni di Mondragone, Castel Volturno, Villa Literno (Ce);
- c) con successivo D.D. n. 240 del 09.11.2017 è stato approvato il Q.E. dell'intervento di cui trattasi;
- d) i lavori, iniziati nel 2017, risultano essere in avanzata fase di esecuzione;
- e) tra i lavori eseguiti ci sono anche quelli afferenti ad un nuovo collettore, recapito delle reti fognarie realizzate sempre nell'ambito del medesimo appalto di frazioni dei comuni di Mondragone e Castel Volturno;
- f) il nuovo collettore confluisce nel preesistente collettore (rete fognaria Destra Volturno) e quindi nel depuratore, anch'esso preesistente, del Comune di Castel Volturno, entrambi di proprietà del comune di Castel Volturno e gestiti dalla Volturno Multiutility SpA (gestore del servizio idrico integrato del comune di Castel Volturno);

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- Il'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. 700598 del 19/11/2019, il gestore del n. 130 del 22 Giugno 2020
- Atti della Regione
- g) sequestro ad opera della Procura di S. Maria Capua Vetere del citato collettore relativo alla rete fognaria Destra Volturno e del depuratore di Castel Volturno per problematiche connesse alla loro mancata funzionalità, evidenziando, inoltre, l'impossibilità di avvio all'esercizio del nuovo collettore realizzato nell'ambito del "Grande progetto – La bandiera blu del litorale Domitio" – Progetto lotto funzionale 2 – comuni di Mondragone, Villa Literno, Castel Volturno (Ce)" fino alla completa risoluzione delle rappresentate problematiche al sistema di collettamento preesistente;
- h) la Volturno Multiutility SpA, con nota e relativi allegati agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. 169244 del 20/03/2020, ha indicato gli interventi che consentirebbero di superare le immediate criticità sulle opere in loro gestione di proprietà del comune di Castel Volturno e, al contempo, di poter avviare l'esercizio del richiamato nuovo collettore nell'ambito del Grande Progetto "La bandiera blu del litorale Domitio – Progetto lotto funzionale 2 - comuni di Mondragone, Villa Literno, Castel Volturno (Ce)", quantificandone l'importo in complessivi € 622.563,16 comprensivo di IVA;
- i) i predetti interventi, con la nota di cui al punto precedente, sono stati anche oggetto di comunicazione, come d'obbligo, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, per il tramite del consulente giudiziario all'uopo nominato;

RILEVATO CHE

- a) le lavorazioni di cui alla richiamata nota della Volturno Multiutility SpA riguardano opere di depurazione di rilevanza strategica e con carattere di urgenza che si è determinata a seguito del sequestro ad opera della Procura di S. Maria Capua Vetere del depuratore relativo alla rete fognaria Destra Volturno e del depuratore di Castel Volturno;
- b) tali opere sono, pertanto, improcrastinabili ed essenziali, sia per il superamento delle sopra descritte problematiche ambientali, sia per consentire la messa in esercizio degli interventi realizzati nell'ambito del Grande Progetto "La bandiera blu del litorale Domitio – Progetto lotto funzionale 2 - comuni di Mondragone, Villa Literno, Castel Volturno (Ce)";
- c) dalle valutazioni del beneficiario/soggetto attuatore dell'intervento "Opere urgenti sul collettore DN1600 (rete fognaria Destra Volturno) e depuratore del Comune di Castel Volturno" per coprire finanziariamente lo stesso è necessario un importo pari ad € 622.563,16 comprensivo di IVA;
- d) tale importo risulta reperibile dalle economie derivanti dal ribasso ottenuto in sede di gara per l'aggiudicazione del medesimo Grande Progetto "La bandiera blu del litorale Domitio – Progetto lotto funzionale 2 - comuni di Mondragone, Villa Literno, Castel Volturno (Ce)" di competenza del medesimo Ufficio Grandi Opere che ammontano a complessivi € 3.162.716,98;
- e) il beneficiario degli interventi in parola è il Comune di Castel Volturno;
- f) l'Ufficio Speciale Grandi Opere, competente dell'attuazione a regia regionale degli interventi sopra richiamati, ha verificato il rispetto dei criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 approvati e la coerenza con l'Obiettivo Specifico 6.3 Azione 6.3.1 del medesimo programma;

PRESO ATTO

- a) delle economie accertate dall'Ufficio Speciale Grandi Opere derivanti dal ribasso presentato in sede di aggiudicazione della gara di appalto del Grande Progetto "La bandiera blu del litorale Domitio – Progetto lotto funzionale 2 - comuni di Mondragone, Villa Literno, Castel Volturno (Ce)", per un ammontare complessivo pari ad € 3.162.716,98;

RITENUTO

- a) di dover programmare a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.3 Azione 6.3.1 l'intervento "Opere urgenti sul collettore relativo alla rete fognaria Destra Volturno e depuratore del Comune di Castel Volturno" per l'importo di € 622.563,16 comprensivo di IVA in quanto ritenuto di rilevanza strategica e rispondente a fabbisogni di carattere ambientale indifferibili;
- b) di dover reperire il su richiamato importo nell'ambito delle economie accertate del Grande Progetto "La bandiera blu del litorale Domitio – Progetto lotto funzionale 2 - comuni di Mondragone, Villa Literno, Castel Volturno (Ce)" ed ancora nella disponibilità dell'Ufficio Grandi Opere responsabile dell'attuazione;

- c) **BOLLETTINO UFFICIALE** della REGIONE CAMPANIA **130 del 22 Giugno 2020** **PARTE I** **Atti della Regione**
- ...e all'Ufficio Grandi Opere Responsabile tutti gli atti amministrativi e contabili necessari all'attuazione del su richiamato in collettore della rete fognaria Destra Volturno e depuratore del Comune di Castel Volturno".

VISTI

- a) la Legge regionale 38/2016;
- b) la DGR 102 del 19/03/2020

ACQUISITO il parere dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020, reso con nota n. PG/2020/0267541 del 08/06/2020 e il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota Prot. 2020-0018241/UDCP/GAB/VCG1 del 09/08/2020;

DELIBERA

1. di programmare a valere sul POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.3 Azione 6.3.1 l'intervento "Opere urgenti sul collettore relativo alla rete fognaria Destra Volturno e depuratore del Comune di Castel Volturno" per l'importo di € 622.563,16 comprensivo di IVA in quanto ritenuto di rilevanza strategica e rispondente a fabbisogni di carattere ambientale indifferibili;
2. di reperire il su richiamato importo nell'ambito delle economie accertate del Grande Progetto "La bandiera blu del litorale Domitio – Progetto lotto funzionale 2 - comuni di Mondragone, Villa Literno, Castel Volturno (Ce)" ed ancora nella disponibilità dell'Ufficio Grandi Opere responsabile dell'attuazione;
3. di demandare all'Ufficio Grandi Opere Responsabile l'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili consequenziali e necessari all'attuazione del su richiamato intervento "Opere urgenti sul collettore della rete fognaria Destra Volturno e depuratore del Comune di Castel Volturno";
4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Autorità di Gestione POR FESR, all'Ufficio Grandi Opere, alla Direzione per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.



Delibera della Giunta Regionale n. 263 del 03/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 5 - Sicurezza e Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 607 DEL 02/10/2018 E D.G.R. N. 746 DEL 13/11/2018: CONTRIBUTI REGIONALI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, DI PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a. che la Regione Campania promuove la realizzazione dei progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana per prevenire e contrastare fenomeni di disagio sociale, di degrado urbano in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematiche di ciascun contesto territoriale;
- b. che, per raggiungere tali finalità, la Regione Campania, negli anni, ha sviluppato una politica attiva sulla sicurezza e legalità, confluita nell'approvazione della Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, della Legge regionale 9 dicembre 2004 n. 11 e della Legge regionale 16 aprile 2012 n. 7;
- c. che le leggi sopra richiamate hanno consentito di finanziare, nel tempo, progetti di sicurezza urbana integrata promossi dalle Amministrazioni locali;
- d. che la Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, stabilisce all'art. 10, comma 1, che *“La Giunta regionale concede contributi agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale, anche ai fini del sistema integrato di sicurezza”* e, all'art. 5 comma 1 lettera f), che la Regione *“...assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità nel rispetto delle finalità, degli obiettivi...”*;
- e. che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 305 del 28/06/2016 recante *“Politiche di sicurezza e legalità - Adozione del programma regionale”* ha confermato la priorità strategica degli interventi in materia di sicurezza e legalità, come condizione di contesto essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità di vita dei cittadini, individuando per l'attuazione delle azioni previste negli ambiti di intervento, le fonti di finanziamento previste nell'ambito dei programmi cofinanziati da fonti nazionali e dall'Unione europea per il periodo 2014/2020;
- f. che ai sensi della Legge Regionale n° 12 del 13 giugno 2003, la Scuola Regionale di Polizia Locale attua interventi per la formazione degli appartenenti alle strutture di polizia locale – municipale e provinciale - ed è chiamata a promuovere, di concerto con le amministrazioni di appartenenza, azioni di formazione integrata tra le varie forze di polizia dello Stato dislocate sul territorio e la polizia locale ed azioni sperimentali di formazione anche congiunta con operatori sociali e della sicurezza;

Preso Atto

- a. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 746 del 13/11/2018 ha approvato *“I criteri e gli elementi essenziali per la concessione dei contributi regionali agli enti locali per la realizzazione, in forma singola o associata, di progetti in materia di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2018 e 2019”*, al fine della definizione del bando, della procedura e della modulistica da adottare;
- b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 465 del 01/10/2019 ha disposto l'implementazione delle misure previste dagli artt. 5 e 10 della L. R. 12/2003 destinando i rientri finanziari erogati dal Ministero dell'Interno, a valere sull'Asse 5 - Azione 5.1.1 - sottosezione 5.1.1.A *“Azioni di formazione per la prevenzione ed il contrasto dei reati emergenti, reati in evoluzione e reati anche di rilievo internazionale”* del PON Legalità 2014-2020, relativi al progetto *“Formazione per la polizia locale della Campania”*, al cofinanziamento di ulteriori progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali nell'ambito dell'attuazione del Progetto *“Formazione per la polizia locale della Campania”* da parte della Scuola Regionale di Polizia Locale;

138 del 23 Giugno 2020
Deliberazione di n. 7 del 15/01/2020 ha disposto l'approvazione del Bilancio Gestionale 2020/2022 della Regione Campania prevedendo sul capitolo della spesa U05448 "*Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale*" una disponibilità finanziaria complessiva per l'esercizio finanziario 2020 pari a € 247.016,81;

Ritenuto necessario implementare le misure previste dagli artt. 5 e 10 della L.R. 12/2003 destinando le risorse finanziarie di cui sopra alla concessione di un cofinanziamento regionale in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale;

VISTI

- a. il D. Lgs. n. 118/20211 e successive modifiche ed integrazioni;
- b. la D.G.R. n. 342 del 05/06/2018 recante il regolamento di contabilità della Regione Campania
- c. la L. R. n. 12 del 13/06/03 "Norme in materia di polizia locale e politiche di sicurezza";
- d. la D.G.R. n. 305 del 28/06/2016;
- e. la D.G.R. n. 607 del 02/10/2018;
- f. la D.G.R. n. 746 del 13/11/2018;
- g. la D.G.R. n. 465 del 01/10/2019;
- h. la L. R. n. 28 del 30/12/2019 "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020/2022";
- i. la D.G.R. n. n. 7 del 15/01/2020 di "Approvazione del Bilancio Gestionale 2020/2022-Indicazioni";

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di dare l'indirizzo di implementare le misure previste dagli artt. 5 e 10 della L. R. 12/2003 destinando le risorse finanziarie del capitolo della spesa U05448 "*Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale*", con disponibilità finanziaria complessiva per l'esercizio finanziario 2020 pari a € 247.016,81, al cofinanziamento di ulteriori progetti di investimento volti all'adeguamento tecnologico, tecnico strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, nel rispetto dei criteri ed elementi essenziali fissati con D.G.R. n. 746 del 13/11/2018;
2. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti amministrativi conseguenziali;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e di trasmetterlo al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, agli Uffici del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio Sicurezza urbana e Beni confiscati (40.01.12) degli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente.



Decreto Dirigenziale n. 10 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR327/2001,COME MODIFICATO.ACQUISIZIONE SANTE EX ART. 42 BIS.IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI SAN LUPO (BN). PROPONENTE:EOLICA SAN LUPO SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98;
- c) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98.

PREMESSO, altresì, che

- a) con Decreto Autorizzativo n. 250 del 7/6/2013 e successivo DD. n. 108/2015 la società Eolica San Lupo Srl è stata autorizzata *"alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica costituito da n. 16 aerogeneratori, per una potenza cadauno di 3 MW, da realizzarsi in località "Monte Ciesco, Serra la Giumenta, Monte Croce,, Saudello" del Comune di San Lupo (BN)";*
- b) I Decreti richiamati dichiarano inoltre che l'impianto e le opere così autorizzate sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

CONSIDERATO

- a) che il consolidamento del titolo autorizzativo per la realizzazione dell'impianto eolico e delle opere connesse, disposto con i Decreti Dirigenziali n. 250 del 7/6/2013 e successivo DD. n. 108/2015 la società Eolica San Lupo Srl, già realizzato, determina tuttavia il permanere dell'interesse pubblico all'acquisizione per motivi di pubblica utilità delle aree di cui trattasi, sebbene occupate in assenza di un valido titolo.

CONSIDERATO, altresì, che

- a. l'art. 42 bis del DPR 327/01, come novellato dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011, n° 98, convertito nella legge n°111 del 15/07/2011, reca norme in merito all'acquisizione "sanante" nei casi di utilizzo senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico;
- b. il comma 6 dell'art. 42 bis del citato DPR 327/01 s.m.e i. recita *"Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, in quanto compatibili, anche quando è imposta una servitù e il bene continua a essere utilizzato dal proprietario o dal titolare di un altro diritto reale; in tal caso l'autorità amministrativa, con oneri a carico dei soggetti beneficiari, può procedere all'eventuale acquisizione del diritto di servitù al patrimonio dei soggetti, privati o pubblici, titolari di concessioni, autorizzazioni o licenze o che svolgono servizi di interesse pubblico nei settori dei trasporti, telecomunicazioni, acqua o energia";*
- c. il Consiglio di Stato, con sentenza 01242/2014, ha disposto quanto segue: *"...Omissis in tal caso l'autorità amministrativa, con oneri a carico dei soggetti beneficiari, può procedere all'eventuale acquisizione del diritto di servitù al patrimonio dei soggetti, privati o pubblici, titolari di concessioni, autorizzazioni o licenze o che svolgono servizi di interesse pubblico nei settori dei trasporti,*

telecomunicazioni, acqua o energia. Id est: detta disposizione in ultimo citata ammette che la cd acquisizione sanante sia praticabile anche con riferimento ai diritti parziari reali Omissis”;

- d. l'ordinamento giuridico italiano prevede, tra i diritti reali parziari, oltre al diritto di servitù, anche i diritti di superficie;
- e. da tali disposizioni discende la possibilità in capo alla Regione Campania, in qualità di autorità espropriante, di disporre che siano acquisiti, non retroattivamente, diritti reali parziari di servitù e/o superficie a favore dei soggetti, privati o pubblici, titolari di concessioni, autorizzazioni o licenze o che svolgono servizi di interesse pubblico nei settori dei trasporti, telecomunicazioni, acqua o energia, previa corresponsione ai relativi proprietari, ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/01, del valore venale delle aree occupate, nonché di un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale subito.

ATTESO

- a. che in virtù delle particolari esigenze di celerità del procedimento dovute allo stato di esercizio dell'impianto, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 7 della legge 7/8/1990 n.241e s.m.i., l'avviso di avvio del procedimento di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42 bis comma 6 del D.P.R. n.327/01e s.m.i., delle aree oggetto di occupazione illegittima non viene comunicato ai destinatari;
- b. che il titolo autorizzativo è da considerarsi consolidato per l'effetto del giudicato e per il decorso del termine di diciotto mesi previsto dall'articolo 21 nonies della L. 241/90 e ss.mm.ii. per un eventuale annullamento d'ufficio.

VALUTATO

- a. che i lavori necessari per la realizzazione dell'opera risultano già conclusi, pertanto la modifica delle aree e una eventuale variazione del layout di impianto, inficerebbe inevitabilmente l'Autorizzazione Unica oggetto dei DD n. 250 del 7/6/2013 e successivo DD. n. 108/2015 la società Eolica San Lupo Srl, ormai consolidati;
- b. che l'opera in questione resta di interesse pubblico, atteso che concorrerà ad integrare la disponibilità energetica del Paese;
- c. le ragioni di interesse pubblico comparativamente ai contrapposti interessi privati ed evidenziata l'assenza di ragionevoli alternative alla adozione dell'art. 42 bis del DPR 327/01 s.m.e i.;
- d. che ricorrono le ragioni di urgenza in virtù dell'attuale stato di esercizio dell'impianto;

VALUTATO, altresì, che

- a. a norma dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.e.i., al proprietario del bene acquisito sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene; salvo i casi in cui la legge disponga altrimenti, l'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 ex art. 42-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i. è determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità;
- b. le aree in questione sono state oggetto di perizie giurate di stima ex art. 21 del DPR 327/01;
- c. la società Eolica San Lupo s.r.l., in allegato all'istanza di Acquisizione Sanante ha trasmesso una perizia di stima giurata del danno patrimoniale, danno non

patrimoniale ed indennizzo per occupazione *sine titulo* delle aree in questione ex art. 21 D.P.R.n.327/01 e s.m.i.;

- d. la summenzionata perizia di stima, essendo redatta sulla base delle determinazioni ex art. 21 rappresenta compiutamente i parametri da applicare ai fini della determinazione dell'effettivo valore di mercato delle aree ablate e che è altresì indiscutibile che i prezzi unitari applicati tengano conto delle specifiche caratteristiche della zona di che trattasi;
- e. conseguentemente, l'Amministrazione procedente possa utilizzare la perizia depositata dalla soc.Eolica San Lupo Srl per la determinazione del danno patrimoniale, del danno non patrimoniale e dell'indennizzo per l'occupazione *sine titulo*.

DATO ATTO

- a. dell'art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ove si prevede che ciascuna amministrazione "*individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni*";
- b. che la DGR n. 60 del 23/02/2015 ha ricostituito l'Ufficio per le espropriazioni di cui all'art. 6 co. 2 del testo unico D.P.R. 327/2001 e s.m.i. incardinandolo nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. Gestione Tecnico-amministrativa dei Lavori Pubblici, Osservatorio Regionale Appalti;
- c. che la citata DGR n. 60/2015 stabilisce altresì che, nelle more del perfezionamento degli atti e delle procedure ivi indicati (decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di costituzione del citato Ufficio per le espropriazioni e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale di individuazione dell'Osservatorio regionale espropri) l'esercizio di tutti poteri espropriativi di competenza regionale restano attribuiti ai Direttori Generali competenti *ratione materiae* alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, e degli interventi che in genere, comportano l'espropriazione;
- d. che la deliberazione in parola, pertanto, assegna provvisoriamente a questa Direzione competenze in materia di espropri propedeutici alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di infrastrutture lineari energetiche.

RICHIAMATI

- a) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- b) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
- c) la D.G.R. n. 211/2017 ed il successivo DPGR n. 78/2017 con i quali è stato conferito al dott. Ciro Russo l'incarico di Responsabile della Struttura di Staff tecnico amministrativo – Vice Direttore con funzioni vicarie, codice 50.02.92, presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- d) il D.D. n. 159 del 17/12/2019 di presa d'atto della sentenza della Corte d'Appello di Napoli – riconoscimento della qualifica dirigenziale al dipendente ing. Giuseppe Ragucci;
- e) con DPGR n. 16 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e

Bioeconomia” all’arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

- f) La D.G.R. n.60 del 23 Febbraio 2015 che, tra l’altro, assegna in via provvisoria all’U.O.D. 03 “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” le competenze delle procedure ablativo previste dal Testo Unico sugli Espropri.

ACQUISITA

- a) l’istruttoria svolta dall’ing. Giuseppe Ragucci, dirigente in posizione individuale, competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento.

RITENUTO di dover procedere in conformità all’istruttoria

effettuata; VISTI

- a) il decreto dirigenziale AGC 12/sett04/serv03 n° 256 del 02/05/2012;
- b) il decreto dirigenziale Dip51/DG02/UOD04 n° 62 del 21/05/2015;
- c) il decreto dirigenziale Dip51/DG02/UOD04 n° 103 del 17/07/2015;
- d) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- e) la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- g) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- h) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell’articolazione delle strutture ordinamentali;
- i) DGR n. 295 del 21/06/2017 di modifica delle strutture ordinamentali.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal dirigente in posizione individuale, competente per materia, ing. Giuseppe Ragucci e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

- a. di dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 12, comma 1, del D.Lgs.29/12/2003 n. 387 e s.m.i., con riferimento alle sole aree di cui all’allegato elenco, che forma parte integrante del presente atto (**allegato A**), la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell’esercizio *di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica costituito da n. 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 48 MW, realizzato in località "Monte Ciesco, Serra la Giumenta, Monte Croce,, Saudello" del Comune di San Lupo (BN)*;
- b. di disporre, per l’effetto, nei modi stabiliti dall’art. 42 bis del D.P.R. n.327/01 e s.m.i., a favore di Eolica San Lupo s.r.l., con sede legale a Rovereto (TN) in piazza della Manifattura 1- P.IVA 06237660961, la costituzione del diritto di asservimento, degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di San Lupo e Pontelandolfo, già descritti ed identificati nei piani particellari grafici e descrittivi riportati nell’istanza di acquisizione sanante illegittimamente occupate per la realizzazione ed esercizio delle

opere di che trattasi come analiticamente descritti nell'allegato A, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- c. di determinare con riferimento all'allegato elenco (**allegato A**) presentato in sede di istanza, ai sensi del comma 1, dell'art. 42 bis, del D.P.R. n.327/01 e s.m.i., in complessivi € 4.981,83 (quattromilanovecentottantatre/00) l'importo degli indennizzi dovuti per occupazione sine titolo, da riconoscere alle ditte espropriate a ristoro del danno subito;
- d. di precisare che, in considerazione della natura giuridica non retroattiva del provvedimento di acquisizione sanante, il citato comma 2° dell'art. 42 bis dispone espressamente che nei predetti casi le somme eventualmente già erogate ai proprietari, maggiorate dell'interesse legale eventualmente maturato medio tempore, siano detratte dall'indennizzo spettante agli aventi diritto, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01;
- e. di demandare a Eolica San Lupo Srl. di provvedere alla notifica ai proprietari dei terreni oggetto del procedimento di che trattasi, unitamente al presente provvedimento, dell'importo dell'indennizzo spettante disponendone il pagamento diretto entro 30 giorni in caso di accettazione; l'atto notificato al proprietario comporta la costituzione del diritto reale sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, ovvero del loro deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, effettuato ai sensi e con le modalità dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. n.3277101e s.m.i.;
- f. di demandare a Eolica San Lupo s.r.l. l'incarico di effettuare, a propria cura e spese, le procedure di registrazione e trascrizione del provvedimento di costituzione del diritto di superficie e/o asservimento delle aree presso l'Agenzia del Territorio di Benevento - Servizio di Pubblicità Immobiliare con richiesta di assoggettarlo alle Imposte di registro, catastale ed ipotecaria per la formalità di trascrizione nella misura prevista dalle disposizioni attualmente vigenti in materia;
- g. di precisare che l'indennizzo da corrispondere agli aventi diritto per l'acquisizione coattiva sanante dei terreni di cui al punto b.), è indicato nell'allegato elenco (**allegato A**);
- h. di precisare che il Soggetto beneficiario dell'acquisizione sanante è obbligato al pagamento di ogni ulteriore onere e magistero, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, indennizzi, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura di acquisizione sanante di cui al presente atto;
- i. di precisare che qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario;
- j. di precisare che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno, ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario;
- k. di precisare che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
- l. di precisare che chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica,

se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione;

- m. di precisare che il presente provvedimento è trasmesso, in copia, alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 42 bis comma 7 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- n. di trasmettere il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) per la pubblicazione nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Dott.ssa Francesca De Falco

PARCO EOLICO SAN LUPO (BN) SOC. EOLICA SAN LUPO S.R.L.																	
REGIONE CAMPANIA																	
Provincia di Benevento Comune di Pontelandolfo																	
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - DECRETO DI ACQUISIZIONE SANANTE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL DPR 327/01 e s.m.i. TAVOLA 1																	
Codice Ditta	IMMOBILE			DATI CATASTALI											Valore venale unitario (€/mq)	ASSERVIMENTO CAVIDOTTO E VIABILITA'	
	Foglio	Particella	N.Ord. NOME	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale	Indirizzo	Titolo	Quota	Coltura in atto	Superficie Particella (mq)	Superficie (mq)			
CPL1	23	272	1	ORSILLO	ANTONIA	PONTELANDOLFO	03/01/1941	RSLNTN41A43G848K	STRADA GENOVA 161 - 10024 MONCALIERI (TO)	Proprieta` per intestazione p.lle 270 e 271		CORTE	440	6,00	67,00	402,00	
				ORSILLO	DONATO	PONTELANDOLFO	16/06/1938	RSLDNT38H16G848M	VIA PLAVA 40 - 10135 TORINO (TO)	Proprieta` per intestazione p.lle 270 e 271							
				DE SIMONE	PIETRO ANGELO	TORRECUSO (BN)	25/02/1937	DSMPRN37B25L254I	SCONOSCIUTO	Proprieta` per intestazione p.lla 271							
CPL2	23	274	2	MANCINI	ORAZIO				SCONOSCIUTO	Proprieta`	1,00	ULIVETO 1	1850	2,20	572,00	1.258,40	
CPL3	23	295	3	RINALDI	ANTONIO FU SALVATORE				SCONOSCIUTO	Proprieta`		AA - ULIVETO 2	4332	2,00	280,00	560,00	
				RINALDI	FIORINO	PONTELANDOLFO	13/05/1932	RNLFRN31E13G848U	C.DA GROTTI - 82027 PONTELANDOLFO (BN)	Proprieta`							
				RINALDI	ICOLA FU SALVATORE				SCONOSCIUTO	Proprieta`							
				RINALDI	LUIGI FU SALVATORE				SCONOSCIUTO	Proprieta`							
				RINALDI	MARIA VITTORIA	PONTELANDOLFO	13/10/1928	RNLMVT28R53G848R	DECEDUTA	Proprieta`							
CPL4	23	276	4	RINALDI	Giuseppe	PONTELANDOLFO	18/11/1923	RNLGPP23S18G848H	SCONOSCIUTO	Proprieta`	1,00	ULIVETO 1	1850	2,20	11,00	24,20	

INDENNIZZO	
Preguidizio non patrimoniale 20% del v.v. Euro	Occupazione ill.ma dallo 08/2018 al 03/2020 Euro
80,40	40,20
251,68	125,84
112,00	56,00
4,84	2,42

2.917,98

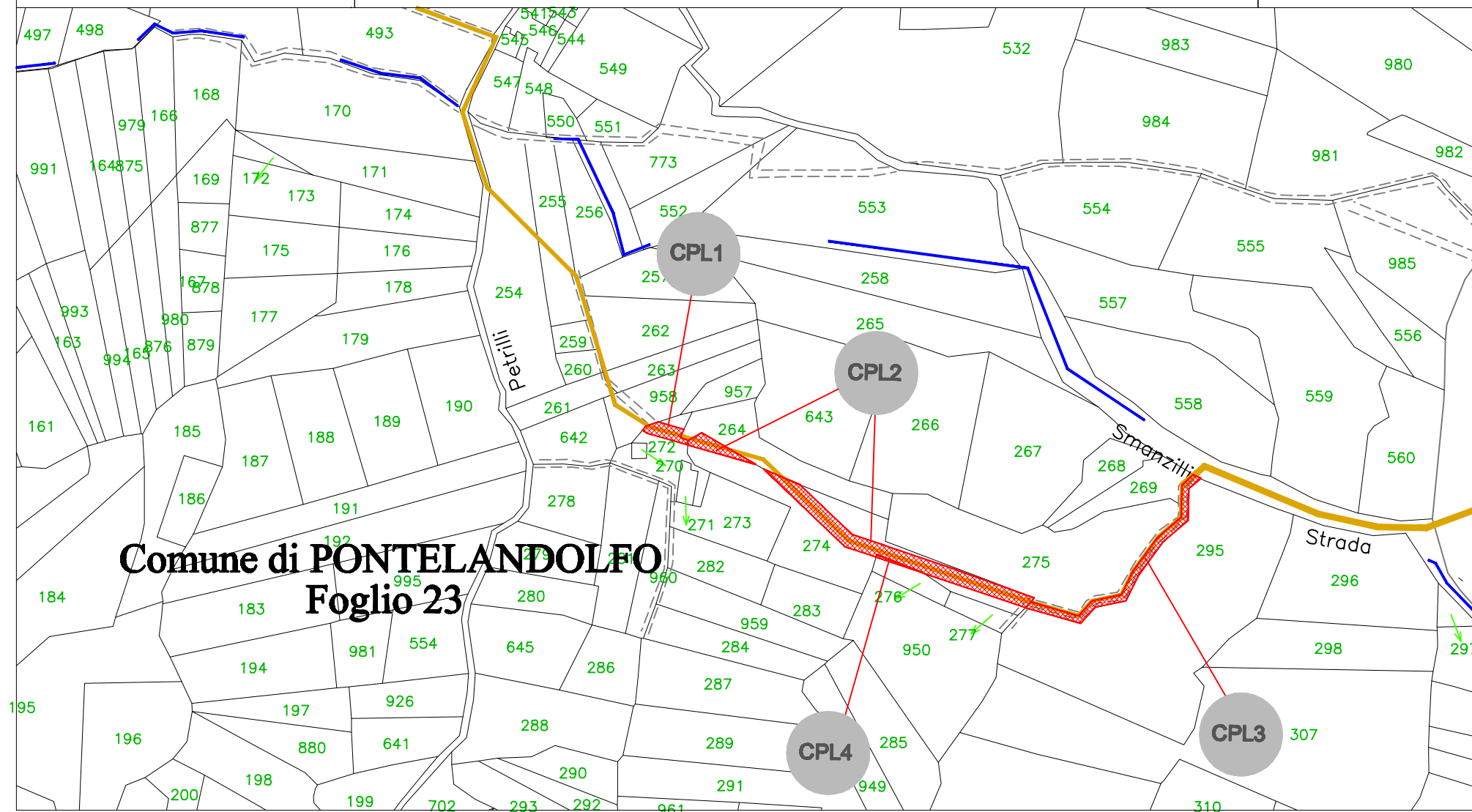
EOLICA SAN LUPO S.R.L.
Piazza della Manifattura 1, 3808 Rovereto (TN)

PARCO EOLICO DI SAN LUPO (Aree interne parco)
DA REALIZZARE NEI COMUNI DI SAN LUPO, CASALDUNI, PONTELANDOLFO (BN)
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n. 2 del 07.06.2013
Rilasciata in favore di Eolica San Lupo S.r.l.

TAV. 01
Scala 1:200



Area di servitù di viabilità e cavidotto



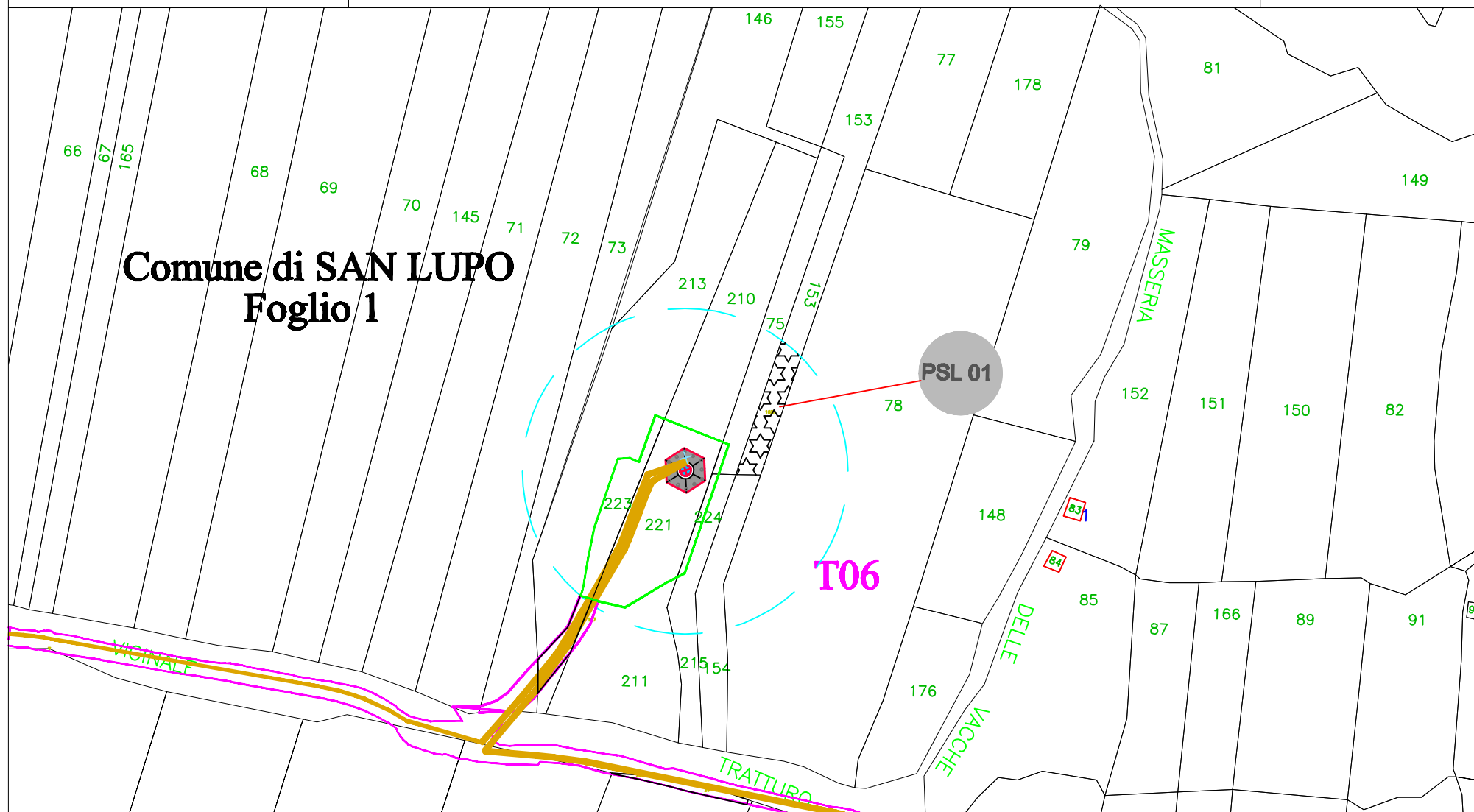
EOLICA SAN LUPO S.R.L.
Piazza della Manifattura 1, 3808 Rovereto (TN)

PARCO EOLICO DI SAN LUPO (Aree interne parco)
DA REALIZZARE NEI COMUNI DI SAN LUPO, CASALDUNI, PONTELANDOLFO (BN)
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n. 2 del 07.06.2013
Rilasciata in favore di Eolica San Lupo S.r.l.

TAV. 02
Scala 1:200



Area di servitù di sorvolo



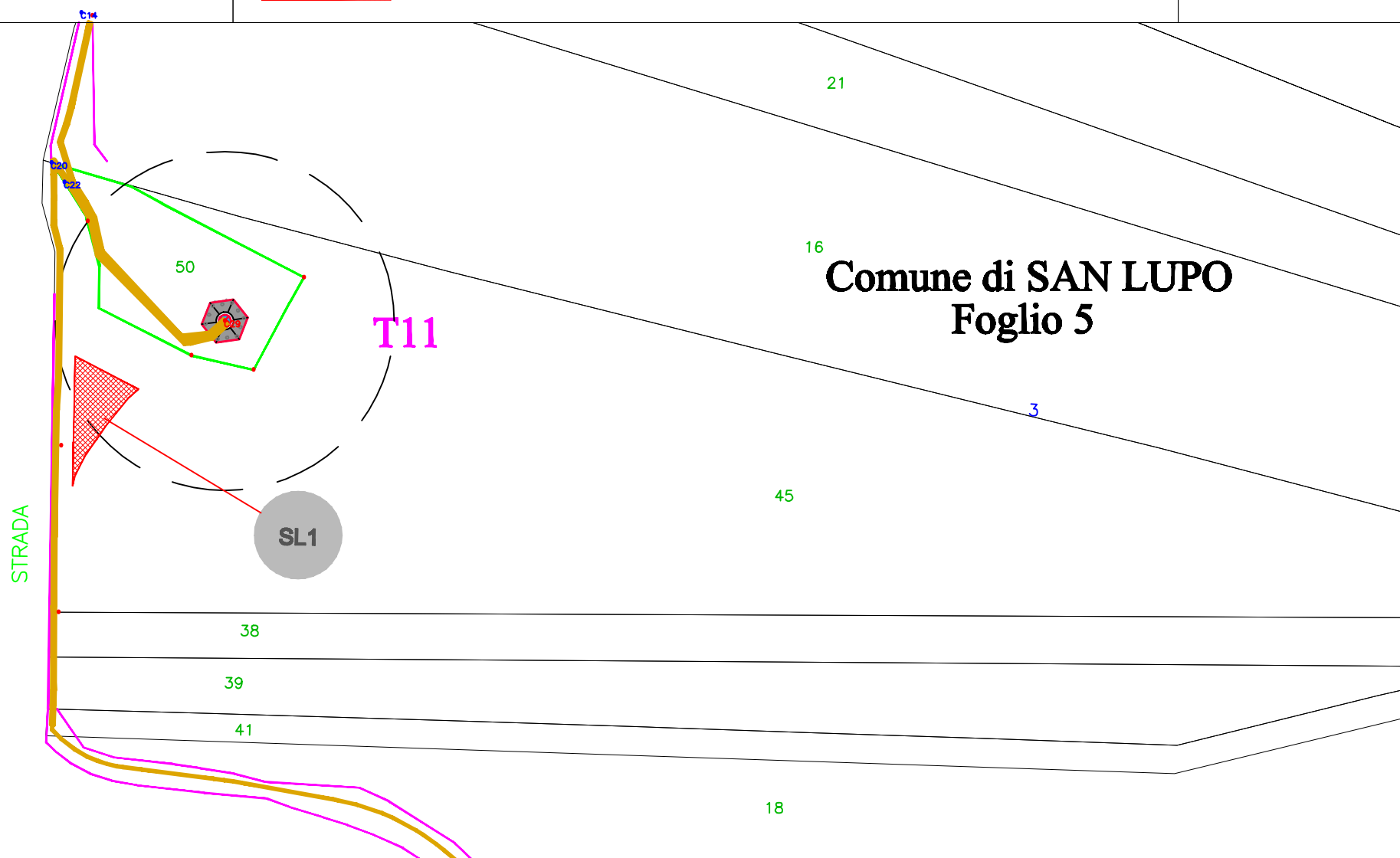
EOLICA SAN LUPO S.R.L.
Piazza della Manifattura 1, 3808 Rovereto (TN)

PARCO EOLICO DI SAN LUPO (Aree interne parco)
DA REALIZZARE NEI COMUNI DI SAN LUPO, CASALDUNI, PONTELANDOLFO (BN)
Autorizzazione Decreto Dirigenziale n. 2 del 07.06.2013
Rilasciata in favore di Eolica San Lupo S.r.l.

TAV. 04
Scala 1:200



Area di servitù di viabilità e cavidotto





Decreto Dirigenziale n. 11 del 16/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/2001E SS.MM.II.DECRETO DI ESPROPRIO,ASSERVIMENTO E/O OCCUPAZIONE DI URGENZA TEMPORANEA DELLE AREE OCCORRENTI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO ED OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI S.CROCE DEL SANNIO (BN),AUTORIZZATO CON DD. N. 250/2013 PROPONENTE:COGEIN SANNIO SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di energia, miniere e risorse geotermiche, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE afferente alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, con misure atte anche a favorire lo sviluppo di impianti di macrogenerazione elettrica per gli impieghi agricoli e per le aree montane;
- l'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito della razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, ha stabilito che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le relative infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e le stesse sono soggette ad un'autorizzazione unica nell'ambito di una Conferenza di Servizi indetta dalla Regione;
- il co. 3 del suindicato art. 12 sottopone ad autorizzazione unica, sempre in seno alla Conferenza di Servizi, anche gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, secondo la vigente normativa *ratione materiae*;

- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con il Decreto Dirigenziale n. 46 del 30/03/2018 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci l'incarico di posizione organizzativa denominata "Impianti di produzione di energia da fonte eolica";
- in data 23/04/2020 il sopra citato ing. Giuseppe Ragucci ha sottoscritto con l'A.R. il contratto individuale di lavoro di inquadramento nel ruolo dirigenziale, con assegnazione, ai sensi del relativo art. 4 "Sede di Lavoro", alla D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, nelle more del conferimento del relativo incarico dirigenziale.
- con DPGR n. 16 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- con Provvedimento prot. PG/2020/0233045 del 18/05/2020 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta regionale della Campania ha disposto che l'ing. Giuseppe Ragucci assicuri, tra l'altro, la produzione di relazioni istruttorie tecnico – amministrativo preordinate alla proposta di eventuali provvedimenti inerenti le autorizzazioni di impianti di produzione di energia da fonte eolica.

CONSIDERATO che

- per le aree occorrenti ai fini della realizzazione del parco eolico in parola, l'avviso di "avvio del procedimento espropriativo", ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, è stato pubblicato, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50 unità, sul BURC n. 17 del 19 marzo 2012, sul quotidiano Il Tempo del 19/03/2012, sul quotidiano La Repubblica del 19/03/2012, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Santa Croce del Sannio (BN) il 19/03/2012, del Comune di Circello (BN) dal 19/03/2012 e del Comune di Morcone (BN) dal 19/03/2012 per 30 giorni consecutivi;
- con decreto dirigenziale n. 250 del 29/05/2013 la "Cogein S.r.l." è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, di potenza nominale complessiva pari a 21 MW, e delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili, da ubicarsi nel Comune di Santa Croce del Sannio, Circello e Morcone (BN);
- con successivo decreto dirigenziale n. 446 del 23/06/2014 si è preso atto della voltura del D.D. 250/2013 a favore della "Cogein Sannio srl", nonché della variante non sostanziale al progetto autorizzato con il D.D. appena richiamato;
- con decreto dirigenziale n. 62 del 28.05.2018 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. Energia Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, è stato prorogato il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio al 29.05.2020, ulteriormente prorogato per effetto della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi nel periodo compreso tra il 23/02 e il 15/05 2020, ex art. 103 del 17/03/2020 e art. 37 del D.L. n. 23 dell'8/04/2020, per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento "Impianto eolico per la produzione di energia elettrica da realizzare nel Comune di Santa Croce del Sannio, Circello e Morcone (BN) e le relative opere connesse della "Cogein S.r.l."

ACQUISITA

- la nota rif. SC/046/GDM/FM/20 del 16/04/2020, della Società proponente "Cogein Sannio S.r.l.", trasmessa a mezzo pec in pari data, con la quale ha sollecitato l'emissione del Decreto di Esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 321/2001, per le particelle catastali che saranno interessate dalle opere autorizzate con D.D. n. 250/2013 e ss.mm.ii..

VISTO

- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" le competenze delle procedure ablativo previste dal Testo Unico sugli espropri;

- il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;
- la L. n. 241/90 e s.m.i.
- il regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania” pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell’articolazione delle strutture ordinamentali;
- la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali;

DATO ATTO che

- ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione si è proceduto in analogia a quanto prescritto all’art. 16 del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- sussistono motivi di indifferibile pubblica utilità a disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, oltre che per la loro necessaria e continua manutenzione;
- eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di energia elettrica rinnovabile;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal dirigente, competente per materia, ing. Giuseppe Ragucci e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

di disporre a favore della “Cogein Sannio S.r.l.”, avente sede legale in Viale Gramsci n. 24, 80122 Napoli, C.F.: 07790231216 – **l’esproprio**, asservimento e/o occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione ed esercizio dell’impianto eolico autorizzato con DD 250 del 29.05.2013 e DD 446 del 23/06/2014, nell’ambito dei territori comunali di Santa Croce del Sannio, Circello e Morcone, così come descritte ed identificate nel piano particellare grafico (**Allegato 1**) e descrittivo (**Allegato 2**), che del presente provvedimento sono parte integrante, significando che la scala di rappresentazione grafica del piano particellare è da considerarsi puramente indicativa in quanto l’elaborato grafico è suscettibile a modificazioni durante le operazioni di riproduzione cartacea e/o in formato digitale;

la costituzione delle servitù si concretizza nella facoltà di realizzare ed il persistere delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto, nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi, della viabilità privata esistente e da realizzare, nelle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelli soggiacenti agli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotor, nonché per tutte le

aree di rispetto, delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione della realizzanda opera; la "Cogein Sannio S.r.l.", beneficiaria della procedura ablativa disposta con il presente provvedimento è autorizzata ad effettuare le operazioni di immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza delle aree identificate nell'allegato piano particellare;

l'avviso di convocazione per la stesura dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili d'interesse, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora, e deve essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette (7) giorni prima, nelle forme degli atti processuali, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Copia di tali avvisi di convocazione deve essere trasmessa all'Autorità espropriante almeno sette (7) giorni prima del 1° giorno concordato per le richiamate operazioni sui luoghi d'interesse. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvedono a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di due testimoni che non siano subalterni dell'Autorità espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento;

l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione degli immobili di proprietà privata, determinata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è riportata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. Gli aventi diritto, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità proposta, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso devono comunicare all'Autorità espropriante ed al soggetto proponente l'accettazione dell'indennità determinata, significando che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano le valutazioni ascritte dal presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, componga l'indennità definitiva di esproprio/asservimento; per i proprietari che propongono opposizione alla stima e non intendono avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'Autorità Espropriante, per questi, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;

l'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del Testo Unico;

la “Cogein Sannio S.r.l.”, quale soggetto beneficiario dell’esproprio – a pena di revoca dell’Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;

tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l’incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e/o per conto del soggetto beneficiario, dev’essere munito di delega conferitagli da quest’ultimo;

i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni;

i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al Modello (**Allegato 3**) che, in atti al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l’effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e/o essenze arboree;

i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni;

il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all’Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l’indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell’immissione in possesso delle aree - nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell’area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso;

qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell’esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario;

l’Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della “Cogein Sannio” S.r.l., in quanto soggetto beneficiario;

chiunque dovesse opporsi all’esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l’attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se si necessita di essa, assicurerà il controllo all’effettiva esecuzione delle operazioni;

con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato. In caso di eventuali difformità tra gli elaborati progettuali grafici e descrittivi dell'impianto allegati al presente provvedimento e gli elaborati grafici e descrittivi autorizzati anche con successive varianti, prevarranno questi ultimi. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai richiamati decreti, non oggetto di disamina del presente provvedimento. Ci si riserva l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U., precisando fin d'ora che con l'approvazione del presente provvedimento non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;

il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/2001, sarà eseguito per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, con il verbale di immissione in possesso e previa notifica ai soggetti ablati, entro il termine perentorio di due anni. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese della "Cogein Sannio S.r.l." quale beneficiario dell'esproprio;

il presente provvedimento sarà altresì trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta al B.U.R.C., per i consequenziali adempimenti nonché alla Sezione casa di vetro del sito internet della Regione Campania;

avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di sessanta (60) giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni.

Arch. Francesca De Falco



Decreto Dirigenziale n. 36 del 15/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LA COLTIVAZIONE DEL GIACIMENTO DI ACQUE MINERALI, DENOMINATO "FERRARELLE II" E DELLE RELATIVE PERTINENZE MINERARIE RICADENTE NEI COMUNI DI RIARDO E TEANO (CE) CONCESSIONARIO SOCIETA' FERRARELLE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con D.M. del 02.09.1932 è stata rilasciata la concessione mineraria "Ferrarelle" per lo sfruttamento in perpetuo del giacimento di acque minerali ricadente nel Comune di Riardo (CE) per una estensione di ha 15.63.35;
- la Società Ferrarelle S.p.A., ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, è titolare della citata concessione a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale n. 54 del 22.09.2005;
- con nota prot. n. 0722183 del 21.10.2013, a seguito dell'emanazione della L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, per quanto disposto dall'art. 1, comma 107, la Concessione "Ferrarelle" continua quale concessione temporanea di durata trentennale a far data dal 12.08.2008 (data di entrata in vigore della L.R. n. 8/2008);
- la stessa Società Ferrarelle S.p.A. è titolare delle concessioni per acque minerali denominate "FERRARELLE" - "ELETTA" - "MAXIMA" - "PLINIANA" - "FERRARELLE II", da cui viene emunta l'acqua minerale "FERRARELLE" e "NATIA", e della concessione denominata "SANTAGATA" da cui viene emunta l'omonima acqua minerale;
- per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06.12.2011 (BURC n° 7 del 30/01/2012), per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, veniva consentita in via eccezionale e, di fatto, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento del giacimento delle Acque Minerali naturali di cui innanzi, purché fossero rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione e comunque entro il termine del 31.12.2014;
- successivamente, per gli effetti della L. R. n. 08/2008 e ss.mm.ii., con D.D. n. 1371 del 30.12.2014, è stata consentita la prosecuzione dell'attività;
- per gli effetti dell'art. 25 della Legge Regionale 02 dicembre 2015, n. 15, come modificata e integrata dall'art. 14 della L.R. 05 aprile 2016, n. 6 e dall'art. 16 della L.R. 08 agosto 2016 n. 22, permane l'efficacia della citata prosecuzione limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica ai fini dell'attribuzione della citata concessione;
- l'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02. - "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive. Cooperative e relative Attività di Controllo. Tutela dei Consumatori" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., ha reso noto che la Società "Ferrarelle S.p.A.", con Sede legale in Roma, Via Porta Pinciana, n. 4 e sede operativa in Riardo, Contrada Ferrarelle, titolare della prosecuzione dell'attività di concessione per acque minerali naturali, ricadente nel territorio dei Comuni di Riardo e Teano, ha formulato, con istanza datata 20/09/2017, trasmessa alla UOD 60.06.01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti, richiesta di partecipazione al Bando di Gara (procedimento n. 2424/A/17) per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento in oggetto;
- a seguito della citata partecipazione, la società Lete S.p.A., con Decreto Dirigenziale n. 82 del 18/04/2018 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, è stata dichiarata aggiudicataria della concessione denominata "Ferrarelle II", estesa per ettari 326 circa con le relative pertinenze minerarie, ricadente nei territori comunali di Riardo e Teano in provincia di Caserta.

RILEVATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2019, pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 28.01.2019, della Direzione Generale Ciclo Integrale delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali è stato disposto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I., espresso nella seduta del 18.12.2018, il progetto di “Prelievo di acqua minerale per imbottigliamento Concessione Ferrarelle II nei Comuni di Riardo e Teano (CE)”, proposto dalla Ferrarelle S.p.A., con sede nel Comune di Roma in Via di Porta Pinciana 4. Il citato decreto 2/2019, subordina il parere reso alle seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto Descrizione	Contenuto Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: Utilizzo di risorse idriche sotterranee ➤ Aspetti gestionali: sviluppare e implementare un piano di controllo e monitoraggio, attraverso periodici prelievi di campioni d'acqua e/0 suolo, effettuati su opportuni punti di prelievo ubicati all'interno dell'area di bacino delle acque minerali, con determinazione di parametri idrogeologici, chimici, fisici e microbiologici. ➤ Componenti/fattori ambientali: o Ambiente idrico o Suolo e sottosuolo ➤ Mitigazioni: riduzione del rischio di depauperamento della risorsa

		➤ Monitoraggio ambientale: - valutare nel tempo il comportamento della falda idrominerale; - valutare la presenza di potenziali rischi di contaminazione antropica sul sottosuolo
4	Oggetto della condizione	Sviluppo e implementazione di un piano di controllo sul bacino idrominerario finalizzato a: preservare e garantire l'integrità, la qualità e la continuità della risorsa idrica sotterranea ottimizzare la gestione operativa dell'emungimento attraverso linee guida condivise
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - UOD Energia e Attività Produttiva Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Provincia di Caserta - Settore Ambiente

PRESO ATTO che, in merito alla richiesta, è stata esperita la regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti da cui risulta che:

- la documentazione presentata è quella prevista dal regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- la società Ferrarelle S.p.A., stante l'alto numero di proprietà interessate, ha provveduto a far pubblicare, in data 21 ottobre 2019, l'avviso dell'avvio del procedimento sui quotidiani "il Sole 24 ore" e il "Mattino di Caserta";
- la istanza di rilascio della concessione è stata pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Riardo, dal 20 giugno 2019 al 5 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni, così come comunicato dallo stesso Comune con la nota n. 4232 del 26 luglio 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0476091 del 29 luglio 2019;
- la stessa istanza di rilascio della concessione è stata pubblicata anche nell'albo pretorio del Comune di Teano, dal 25 giugno 2019 al 26 luglio 2019, senza opposizioni né osservazioni, così come comunicato dallo stesso Comune con la nota

n. 15991 dell'8 ottobre 2019, acquisita da questa UOD al prot. n. 0614633 del 14 ottobre 2019;

- con atto di indizione del Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02 e del Responsabile del Procedimento, pubblicato sul BURC del 21 ottobre 2019, prot. 0609166 del 10.10.2019, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14 bis Legge n. 241/1990, per l'approvazione del progetto di cui trattasi al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente;
- su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 0456396 del 18.07.19, l'ASL di Caserta, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, con nota PEC del 8 agosto 2019, acquisita al prot. N. 0508817 del 20.08.2019, ha rilasciato parere igienico sanitario favorevole;
- su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 609113 del 10.10.19, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento, con nota PEC del 4 novembre 2019, acquisita al prot. n. 0690995 del 15.11.19, ha comunicato la necessità di acquisire la seguente documentazione:
 - *a) copia del certificato di destinazione urbanistica aggiornato, relativo a tutte le particelle interessate da ogni singolo intervento e delle opere connesse, in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione e la natura dei vincoli paesaggistici eventualmente vigenti, ai sensi dell'art. 142, comma 1, di cui al D.lgs. 42/2004;*
 - *b) tavole dei vincoli in scala 1:25.000 con l'individuazione delle aree interessate dagli interventi, del tracciato dei tratturi comunali connessi al Regio Tratturo e delle eventuali aree S.I.C. e Z.P.S.;*
 - *c) relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.05, pubblicato nella G.U. n. 25 del 31.01.06;*
- l'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, con nota n. 0712941 del 25.11.19, ha precisato che il progetto in esame è finalizzato esclusivamente al rilascio della concessione per acque minerali, in quanto gli interventi riguardanti le pertinenze della miniera denominata "Ferrarelle II" sono già realizzati e all'attualità hanno la sola funzione di determinare il valore della garanzia fidejussoria bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di cui all'articolo 31 del Regolamento Regionale n. 10/2010. Pertanto, questa UOD ha precisato altresì che per gli eventuali nuovi interventi edilizi, nel corso della durata della concessione (15 anni), compreso la chiusura mineraria, la società concessionaria dovrà munirsi del necessario titolo edilizio e, ove ricorrano le condizioni di legge, preventivamente, di quello paesaggistico, presentando alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi da realizzare;
- su richiesta dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02, prot. n. 609113 del 10.10.19, la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, con nota n. 0650573 del 29.10.19, ha rappresentato che lo Staff Tecnico Amministrativo ha già espresso il parere di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n. 2 del 18.01.2019 (pubblicato sul BURC n. 5 del 28.01.2019), già trasmesso a questa UOD con nota prot. n. 55034 del 25.01.2019. Con la nota n. 0650573 del 29.10.19, lo Staff Tecnico Amministrativo ha altresì precisato che in riferimento alle

competenze in materia di V.I.A. e di V.I., non partecipa ai lavori delle Conferenze dei Servizi, in quanto ai sensi della D.G.R. n. 40612011 si esprime previo parere della Commissione V.I.A./V.I./V.A.S., organo collegiale istituito dalla precitata D.G.R.

- in data 14.04.2020 con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0131998_20200414 del 14.04.2020, è stata aperta presso la B.D.N.A. Banca Dati Nazionale Antimafia la procedura di comunicazione antimafia, ai sensi dell'articolo 91 del D.lgs. 159/2011 per la società Ferrarelle S.p.A. risultata alla data odierna senza riscontro;
- che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- la società, a garanzia dell'eventuale futura chiusura mineraria e connesso ripristino ambientale, per quanto disposto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento Regionale di attuazione n. 10/2010, ha costituito un deposito cauzionale, mediante fidejussione bancaria n. 84426 presso il BANCO BPM, per l'importo di €. 324.164,00; (Euro trecentoventiquattromilacentosessantaquattro/00).

CONSIDERATO che:

- a. le ulteriori amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento, non hanno espresso le proprie determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge 241/90, per cui trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, co. 4 della legge stessa secondo cui: “ *la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) (termine perentorio indicato), ..., equivale ad assenso senza condizioni*”;
- b. non sono state formulate prescrizioni nell'indicato procedimento;
- c. sono stati valutati i pareri resi ed il Responsabile del Procedimento ha ritenuto concluso positivamente il procedimento della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- d. con Determina del Dirigente della UOD 50.02.02. n. 36967 del 20.01.2020, è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi e che la stessa è stata trasmessa a tutti gli Enti e Amministrazioni invitati a detta conferenza e nessuna osservazione o reclamo è pervenuto alla U.O.D. 50.02.02.;
- e. la concessione avrà la durata di 15 anni in conformità a quanto disposto dall'art. 10, comma1 del Regolamento Regionale n.10/2010. Si precisa che la prosecuzione ulteriore al quinquennio è subordinata alla compatibilità del Progetto generale di coltivazione del giacimento con le previsioni del Piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con DGRC n. 633 del 15.11.2016, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare e dall'art.4 del Capitolato tecnico della procedura ad evidenza pubblica espletata.
La concessione cesserà automaticamente alla scadenza del quinquennio in caso di incompatibilità oggettiva ovvero in caso di mancato adeguamento del Progetto di coltivazione alle previsioni del Piano. Nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario in caso di cessazione della concessione per il verificarsi delle condizioni sopra riportate.
- f. Il termine decorre dalla notifica del presente decreto.

- g. il titolare di P.O. ed il Dirigente della U.O.D.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento.

VISTO

- a. il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area della concessione mineraria denominata "Ferrarelle II", ricadente nei comuni di Riardo e Teano (CE), redatto in data 18.03.2020;
- b. il Programma generale di prosieguo della coltivazione, lo studio idrogeologico del bacino, la relazione tecnico finanziaria ed il programma dei lavori prodotti dalla società istante risultati approvati con le prescrizioni dettate dalla U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali con il D.D. n. 2 del 18.01.2019, prevedenti una portata di utilizzo per la richiesta concessione pari a **57,4 l/s**;

RITENUTO, per quanto esposto, di dover procedere al rilascio della concessione per il periodo di anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di notifica del presente decreto, con una portata di utilizzo pari a **57,4 l/s**;

VISTO:

- a. il Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443 - Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno;
- b. la Legge Regionale 29 luglio 2008 n.8 - Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente e ssmmii;
- c. il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- d. l'art. 61 del D.P.R. n. 616/1977;
- e. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29.10.2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16.12.2011;
- f. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 532 del 29.10.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- g. la Deliberazione n. 147 del 09.04.2019 con la quale è stata assegnata la Dirigenza della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
- h. il DPGR n. 79 del 23/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nella persona del Responsabile della Posizione Organizzativa "Procedimenti amministrativi inerenti alle acque minerali ed alle piccole utilizzazioni locali. Supporto tecnico – amministrativo" e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. La concessione per lo sfruttamento di acqua minerale denominata “FERRARELLE II”, unitamente alle relative pertinenze, ubicata nei Comuni di Riardo e Teano (CE), dell'estensione di ha 326 circa, per una portata di utilizzo pari a **57,4** l/s, è rilasciata alla Società Ferrarelle S.p.A., ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***
OMISSIS ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *, per la durata di anni quindici (anni 15) a decorrere dalla notifica del presente decreto;
2. La documentazione già esaminata nella conferenza dei servizi durante l'istruttoria per il rilascio della concessione mineraria, riguardante l'area di concessione e le aree di salvaguardia, sono allegate al presente decreto, costituendone parte integrante;
3. Il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area di concessione, con la planimetria catastale, insieme alla monografia dei vertici, le cui coordinate sono descritte nel verbale di ricognizione e riportate sulla planimetria catastale che rappresenta l'area di concessione, depositata presso la UOD 50.02.02, sono allegati al presente decreto, costituendone parte integrante;
4. Al Concessionario, nel rispetto delle prescrizioni comunicate dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 18.01.2019, è fatto obbligo delle seguenti prescrizioni:

N .	Contenuto Descrizione	Contenuto Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ Aspetti progettuali: Utilizzo di risorse idriche sotterranee ➤ Aspetti gestionali: sviluppare e implementare un piano di controllo e monitoraggio, attraverso periodici prelievi di campioni d'acqua e/0 suolo, effettuati su opportuni punti di prelievo ubicati all'interno dell'area di bacino delle acque minerali, con

		determinazione di parametri idrogeologici, chimici, fisici e microbiologici. ➤ Componenti/fattori ambientali: o Ambiente idrico o Suolo e sottosuolo ➤ Mitigazioni: riduzione del rischio di depauperamento della risorsa ➤ Monitoraggio ambientale: - valutare nel tempo il comportamento della falda idrominerale; - valutare la presenza di potenziali rischi di contaminazione antropica sul sottosuolo
4	Oggetto della condizione	Sviluppo e implementazione di un piano di controllo sul bacino idrominerario finalizzato a: preservare e garantire l'integrità, la qualità e la continuità della risorsa idrica sotterranea ottimizzare la gestione operativa dell'emungimento attraverso linee guida condivise
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - UOD Energia e Attività Produttiva Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale Provincia di Caserta - Settore Ambiente

5. Il concessionario è inoltre tenuto:

- 5.1 a conformarsi alla normativa vigente in materia mineraria ed al rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8/2008 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n. 10/2010 approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010, nonché a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di acque minerali naturali. Il concessionario è tenuto, altresì, ad adempiere e ad ogni altra prescrizione data dall'Amministrazione regionale per il buon governo del giacimento minerario;
- 5.2 entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione:

- 5.3 ad avviare il programma generale di coltivazione presentato in sede di gara;
- 5.4 ad inviare alla Regione Campania le certificazioni effettuate presso laboratori ed istituti abilitati predisposte ai sensi dell'art 7 del Decreto del Ministero della Sanità del 10 febbraio 2015, trattandosi di attività in prosecuzione;
- 6.5 a corrispondere alla Regione Campania, entro il 31 gennaio di ogni anno, il diritto proporzionale annuo aggiornato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, il contributo annuo, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 36 della L.R. 8/2008, come modificato dalla Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 3 e L. R. 31 marzo 2017, n. 10, e le maggiori somme dovute sull'importo di convenzione in ragione dell'offerta presentata in gara;
- 6.6 a corrispondere ai Comuni di Riardo e Teano (CE), entro il 31 gennaio di ogni anno, il contributo previsto dall'art. 36 della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.7 a trasmettere alla U.O.D.50.02.02, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.8 ad effettuare tutte le analisi secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;
- 6.9 ad osservare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;
- 6.10 a consentire l'accesso ai funzionari dalla U.O.D. 50.02.02, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti;
- 6.11 a fornire tutta la documentazione necessaria per integrare il sistema informativo geografico della concessione rilasciata e comprensiva delle relative pertinenze, come definite dall'articolo 11 comma 2 della L.R. 8/08, con una chiara ed univoca descrizione, anche grafica, delle stesse;
- 6.12 a fornire tutte le informazioni e le notizie richieste dalla UOD 50.02.02, inerenti l'attività estrattiva oggetto di concessione, e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi, ai sensi dell'art.7, comma 5, della legge regionale n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 6.13 alla regolare manutenzione del bene oggetto della concessione anche durante il periodo di eventuale sospensione dell'attività; durante tale periodo il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo e i contributi, ove dovuti, come previsti dall'articolo 36 della L.R. 8/2008 e ssmmii.;
- 6.14 a comunicare formalmente alla Regione Campania, nel termine di trenta giorni, qualsiasi variazione dello Statuto sociale e della composizione del Consiglio di Amministrazione;

- 6.15 ad eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;
- 6.16 alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;
- 6.17 a trascrivere, a sua cura e spese, la concessione, con annessa planimetria dell'area della concessione e le connesse pertinenze, nei registri immobiliari e consegnare alla U.O.D.
50.02.02 copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto.
6. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente provvedimento o di altre impartite dagli Organi Regionali competenti devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008 e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione, ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art. 40 del R.D. 1443/1927;
7. Nella elaborazione di nuovi strumenti urbanistici e delle loro varianti dovranno essere tenute in particolare considerazione le esigenze di protezione delle aree già accordate in concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali e termali ed alle aree di salvaguardia in relazione alla localizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi;
8. La concessione è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;
9. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008, è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.128 del 09/04/1959, dall'ASL territorialmente competente.
10. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
11. Il presente provvedimento potrà essere rivisto in relazione ad un eventuale esito non favorevole dell'informazione antimafia;
12. Il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
13. Il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
- 13.1 alla Società “Ferrarelle S.p.A.”, presso lo stabilimento di produzione, previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- 13.2 al Comune di Riardo (CE) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;
- 13.3 al Comune di Teano (CE) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;

- 13.4 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque minerali e termali;
- 13.5 alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
- 13.6 al Demanio Regionale UOD 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- 13.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione”;
- 13.8 alla Segreteria di Giunta;
- 13.9 alla ASL di Caserta Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- 13.10 alla ASL di Caserta – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- 13.11 a tutte le Amministrazioni ed Uffici invitati alla conferenza di servizi.

Michele Granatiero



Decreto Dirigenziale n. 149 del 15/10/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 29.07.2008 N. 8 E SS.MM.II. - TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE ALLO SFRUTTAMENTO DI ACQUE MINERALI NATURALI E TERMALI DENOMINATA "VILLA SORRISO" RICADENTE NEL COMUNE DI FORIO (NA) DALLA SOCIETA' "SORRISO THERMAE RESORT DI CITARA MARE TERME S.R.L. DI IMPAGLIAZZO FRANCESCO", ALLA SOCIETA' "OLIMPU MARE TERME S.P.A DI IMPAGLIAZZO ANIELLO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che con Decreto Dirigenziale n. 25 del 14.07.2006 la concessione per lo sfruttamento di acqua termo minerale denominata “Villa Sorriso” in Comune di Forio (NA), precedentemente assentita con D.P.G.R. n. 10719 del 29.06.1999, è stata rinnovata in favore della società “Citara Mare Terme s.r.l.” fino a tutto il 31.12.2008;
- b) che con DD n. 97 del 06.10.2009 la concessione “Villa Sorriso”, nelle more dell’adozione del regolamento previsto dalla L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii., è stata prorogata fino al 04.08.2011, fermo restando, oltre alle prescrizioni ivi riportate, l’osservanza di tutti gli obblighi ed oneri previsti nel decreto di concessione D.P.G.R. n. 10719 del 29.06.1999 e nel DD n. 25 del 14.07.2006;
- c) che con DD n. 30 del 03.02. 2012, per le motivazioni in esso riportate, nel disporre la reiezione della richiesta di rinnovo della concessione per lo sfruttamento del giacimento in parola, si è dato atto che per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 06.12.2011, per le motivazioni e nei termini nella stessa riportate, è stata consentita in via eccezionale e, di fatti, senza soluzione di continuità, la prosecuzione, a tutti gli effetti di legge, delle attività di sfruttamento del giacimento delle Acque Minerali Naturali e Termali di cui innanzi, purché fossero rispettate le condizioni specificate nella stessa deliberazione e comunque entro il termine del 31.12.2014;
- d) che con decreto dirigenziale n. 1371 del 30/12/2014 è stata consentita, ai sensi della dell’articolo 1 commi 104 lettera a), 105 e 108 della L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, la prosecuzione senza soluzione di continuità delle precedenti concessioni rilasciate ed al rispetto delle condizioni ivi previste;
- e) che per gli effetti dell’articolo 25 della Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, come modificata e integrata dall’art. 14 della L.R. 5 aprile 2016, n. 6 e art. 16 della L.R. 8 agosto 2016 n. 22 permane la efficacia della citata prosecuzione limitatamente al tempo necessario per l’espletamento delle procedure ad evidenza pubblica;
- f) che in data 10.08.18 assunta al protocollo al n. 0533872 del 16.08.18, la società “Sorriso Thermae Resort di Citara Mare Terme s.r.l. di ***OMISSIS* ***OMISSI” ai sensi della L. R. 08/2008 ss.mm.ii., ha chiesto il trasferimento della concessione in parola alla Soc. “Olimpus Mare Terme S.p.A”, di ***OMISSIS*** ***OM”;
- g) che questa UOD 02, con nota del 26.10.2018 prot. n. 0677500, ha richiesto notizie alla Società Sorriso Thermae Resort di Citara Mare Terme s.r.l., circa gli obblighi degli adempimenti derivanti dalla L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- h) che questa UOD, con nota n. 0685278 del 30.10.18, ha comunicato l’Avvio del procedimento in parola, facendo riserva di assumere eventuali ed ulteriori determinazioni in ordine al procedimento in corso, ed a quanto contestato all’attuale ditta concessionaria con DD. n. 220 del 14/07/2016 in ordine alla conclusione dei procedimenti riportati nella nota prot. n. 0448306 del 01/07/2016;
- i) che con la nota citata al precedente punto h), questa UOD ha chiesto alla società subentrante, di fornire dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si fa carico di tutte le obbligazioni e di ogni adempimento giuridico ed economico sorti nei confronti di questa Amministrazione regionale, anche tenuto conto di quanto comunicato con nota prot. n. 0677500 del 26.10.18, indirizzata alla Società Sorriso Thermae Resort di Citara Mare Terme s.r.l. di ***OMISSIS*** ***OMIS;
- j) che la Soc. “Olimpus Mare Terme S.p.A”, di ***OMISSIS*** ***OM” ha reso la richiesta dichiarazione di cui alla precedente lettera i);

- k) con nota n. 295392 del 10.05.19, questa UOD ha chiesto alla Società Sorriso-Therme Resort di Citara Mare Terme la presentazione di atti documentali propedeutici alla conclusione del procedimento di trasferimento della titolarità della concessione;

PRESO ATTO:

- a) che la Società “Sorriso Therme Resort di Citara Mare Terme s.r.l. di ***OMISSIS* ***OMISSI”, con nota pec del 30.01.19, acquisita al prot. n. 0085970 del 07.02.19, ha trasmesso le ricevute di pagamento che attestano l'ottemperanza degli obblighi degli adempimenti derivanti dalla L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;
- b) che con nota datata 01/06/2019, acquisita al protocollo al n. 0356234 del 05.06.19, la Società “Sorriso Therme Resort di Citara Mare Terme s.r.l. di ***OMISSIS* ***OMISSI” ha trasmesso la documentazione richiesta con la nota prot. n. 295392 del 10.05.19;
- c) che in data 27.08.2019, con PR_NAUTG_Ingresso_0243370, è stata aperta presso la B.D.N.A. Banca Dati Nazionale Antimafia la procedura di comunicazione antimafia, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 159/2011 per la società Olympus Mare Terme S.p.A”, di ***OMISSIS* ***OMIS risultata alla data odierna senza riscontro;
- d) che i termini previsti dall'art. 93 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- e) che l'istanza di trasferimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Forio (NA) dal 16 maggio 2019 al 15 giugno 2019 senza che siano pervenute opposizioni o reclami, giusta nota del predetto Comune datata 5 luglio 2019, pervenuta a mezzo pec del 5 luglio 2019, acquisita al prot. n. 0433090 del 9 luglio 2019;
- f) che è stata acquisita al prot. N. 0497340 del 07.08.2019 la polizza fidejussoria della Unipol SAI, Agenzia di Forio d'Ischia, di chiusura mineraria e del ripristino ambientale con effetto a valere dal 02.08.2019 e scadenza al 02.08.2022;
- g) che il Sig. ***OMISSIS*** ***OM, legale rappresentante della Società “Olimpus Mare Terme S.p.A”, è in possesso dei requisiti soggettivi e di capacità tecnica economica necessari allo sfruttamento del giacimento essendo già qualificato come gestore di strutture alberghiere con annesso impianto termale;
- h) che la Società “Olimpus Mare Terme S.p.A”, ha provveduto alla nomina del Direttore dei Lavori preposto all'attività estrattiva;

RITENUTO per quanto sopra, che sussistono le condizioni per procedere al richiesto trasferimento della titolarità, a tutti gli effetti di legge, alla Società “Olimpus Mare Terme S.p.A” di ***OMISSIS*** ***OM delle attività afferenti la concessione di acque Minerali, Naturali e Termali denominata “Villa Sorriso”, ricadente nel Comune di Forio (NA), ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 8/08 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 17 del Regolamento n° 10/2010, limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ai fini dell'attribuzione della citata concessione come in premessa esplicitato;

RILEVATO che:

- a) con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- b) con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

- c) in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD “Regimi Regolatori Specifici Riduzione Oneri Burocratici” della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” della medesima Direzione Generale.

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO:

- a) il R.D. 29/07/1927 n°1443;
- b) la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 “Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente” e ss.mm.ii.;
- c) il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
- d) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 12/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive e le successive di proroga di cui l'ultima attribuita con DGR n. 332 del 16/07/2019;
- d) la Deliberazione n. 147 del 09.04.2019 con la quale è stata assegnata la Dirigenza della UOD 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;
- e) il DPGR n. 79 del 23/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;
- f) la Legge 205 del 27/12/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nella persona del responsabile della posizione organizzativa “Procedimenti amministrativi inerenti alle acque minerali ed alle piccole utilizzazioni locali. Supporto tecnico- amministrativo” e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. è trasferita alla Società “Olimpus Mare Terme S.p.A di ***OMISSIS*** ***OM”, partita IVA 03781051218, con sede legale in Forio (NA) alla Via Cimento Rosso n. 8, n. 1/3, legalmente rappresentata dal Sig. ***OMISSIS*** ***OM, nato a Ischia (NA) il 25.04.1969, C.F. MPGNLL69D14E329V, a tutti gli effetti di legge, la titolarità della concessione mineraria denominata “Villa Sorriso” originariamente rilasciata al concessionario “Sorriso Thermae Resort di Citara Mare Terme S.R.L.” di ***OMISSIS*** ***OMIS”;
2. la superficie della concessione, è pari a ha 0,54 circa, già indicata nel Decreto n. 25 del 14.07.2006, corrispondente a quella riportata sull'allegata planimetria catastale, così come già individuata nel verbale di delimitazione allegato al D.P.G.R. del 26.06.1999 n. 10719;
3. il presente provvedimento di autorizzazione al trasferimento della concessione, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento regionale 10/2010, costituisce titolo per la voltura dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 22 della Legge Regionale 8/2008;

4. il presente provvedimento consente il permanere dell'efficacia della prosecuzione limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ai fini dell'attribuzione della citata concessione come in premessa esplicitato;
5. la società "Olimpus Mare Terme S.p.A" di ***OMIS ***OMISSIS** è tenuta:
 - 5.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione n. 25 del 14.07.2006 e successive variazioni;
 - 5.2 a trascrivere il presente decreto nei registri immobiliari e consegnare alla U.O.D. 50.02.02 copia della nota di trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;
 - 5.3 a trasmettere copia dell'autorizzazione sindacale rilasciata ai sensi della L.R. n°13/85 entro 30 giorni dal rilascio ovvero dalla data di notifica del presente atto, se successiva;
 - 5.4 a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n° 8/08 e ss.mm.ii., del Regolamento n° 10/2010;
 - 5.5 a farsi carico, come da dichiarazione resa con nota del 14.11.2018, acquisita al prot. n. 0721682 del 15.11.19, di tutte le obbligazioni e di ogni adempimento giuridico ed economico sorti nei confronti di questa Amministrazione regionale, anche tenuto conto di quanto comunicato con nota prot. n. 0677500 del 26.10.18 indirizzata alla Società Sorriso Thermae Resort di Citara Mare Terme s.r.l. di ***OMISSIS* ***OMISSI;
6. quanto sopra è accordato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
7. costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n° 8 del 29/07/2008 e ss.mm.ii., nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
8. l'autorizzazione è disposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.lvo 159/2011;
9. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
10. il presente provvedimento è notificato alle società: "Sorriso Thermae Resort" di Citara Mare Terme s.r.l., di ***OMISSIS*** ***OMIS e alla Società "Olimpus Mare Terme S.p.A.", di ***OMISSIS*** ***O e in copia trasmesso:
 - a) alla Società "Olimpus Mare Terme S.p.A", previo assolvimento dell'imposta di bollo;
 - b) al Comune di Forio (NA), per competenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 15;
 - c) all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico, Acque minerali e termali;
 - d) alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
 - e) al Demanio Regionale UOD 50.15.01., essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
 - f) al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi del comma 8 dell'articolo 17 del Regolamento Regionale 10/2010;
 - g) alla Segreteria di Giunta;
 - h) alla ASL di Napoli – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;

Michele Granatiero





Decreto Dirigenziale n. 369 del 16/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. PRESA ATTO ELENCO DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE N 30 TORRE ANNUNZIATA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
- a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
- b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
- c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
- f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

- g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della trattenuta del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

- a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
- g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
- h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201613 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale N 30 comune capofila Torre Annunziata di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità

accertata ,ai sensi della normativa di riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

- d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ;
- e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale N 30 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con pec del 18/5/20, acquisita al protocollo regionale n. 234460 del 18/5/20 e successiva pec del 8/6/20 acquisita a protocollo n. 267312 del 8/6/20, l'Ambito Territoriale N 30 ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

RILEVATO

- a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
- b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 30 comune capofila Torre Annunziata per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti

- di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
- b. di dover approvare per l'effetto l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con pec del 18/5/20, acquisita al protocollo regionale n. 234460 del 18/5/20 e successiva pec del 8/6/20 acquisita a protocollo n. 267312 del 8/6/20, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
- c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 209 bonus per un importo complessivo di € 125.400,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza,¹ all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale N 30 comune capofila Torre Annunziata per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi con con pec del 18/5/20, acquisita al protocollo regionale n. 234460 del 18/5/20 e successiva pec del 8/6/20 acquisita a protocollo n. 267312 del 8/6/20 , come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 209 bonus per un importo complessivo di € 125.400,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Somma

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	N30		PS07/08/2010	TRECASE	€ 600,00
2	N30		BS08/10/2005	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
3	N30		BJ07/09/2010	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
4	N30		ZF03/03/2013	BOSCOTRECASE	€ 600,00
5	N30		MS02/02/1999	TRECASE	€ 600,00
6	N30		AM11/07/1930	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
7	N30		RG01/09/1938	TRECASE	€ 600,00
8	N30		GF30/03/2005	TRECASE	€ 600,00
9	N30		CP11/10/2010	BSCOREALE	€ 600,00
10	N30		AD25/05/2011	BSCOREALE	€ 600,00
11	N30		TS06/07/1942	TRECASE	€ 600,00
12	N30		PAP07/07/2008	BSCOREALE	€ 600,00
13	N30		PA29/01/1938	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
14	N30		LE26/05/2008	BSCOREALE	€ 600,00
15	N30		DF25/09/2010	BSCOREALE	€ 600,00
16	N30		MG21/07/2011	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
17	N30		DLM06/06/1951	BOSCOTRECASE	€ 600,00
18	N30		CL05/12/2008	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
19	N30		SV09/07/2009	BSCOREALE	€ 600,00
20	N30		AG16/12/2015	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
21	N30		DST08/07/2005	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
22	N30		SC01/10/2011	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
23	N30		VN16/10/1950	BSCOREALE	€ 600,00
24	N30		BV08/01/2008	BSCOREALE	€ 600,00
25	N30		DLA07/11/2012	TRECASE	€ 600,00
26	N30		GE04/06/1984	BSCOREALE	€ 600,00
27	N30		BC03/07/1981	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
28	N30		CS20/05/1935	BOSCOTRECASE	€ 600,00
29	N30		MP11/12/1972	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
30	N30		TE10/03/2009	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
31	N30		PA16/01/2011	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
32	N30		PS07/10/1984	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
33	N30		TE17/07/1993	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
34	N30		CAP28/01/2011	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
35	N30		CV28/05/1997	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
36	N30		CL03/10/012	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
37	N30		CA10/01/1952	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
38	N30		GL02/04/1961	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
39	N30		EL26/07/2006	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
40	N30		GG24/10/2011	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
41	N30		AA25/10/2003	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
42	N30		AV20/06/2005	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
43	N30		SC03/06/2012	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
44	N30		DGD09/09/2006	BSCOREALE	€ 600,00
45	N30		IA10/12/2005	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
46	N30		BI22/08/1975	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
47	N30		AG18/11/2009	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
48	N30		AC13/10/2010	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
49	N30		VM09/10/2015	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
50	N30		DPL14/12/2008	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
51	N30		LMCR18/01/1939	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
52	N30		SL26/03/1936	TRECASE	€ 600,00
53	N30		IA01/07/2014	TRECASE	€ 600,00
54	N30		CS10/06/1932	TRECASE	€ 600,00
55	N30		MA07/11/2010	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
56	N30		IE26/01/2011	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
57	N30		SL12/02/2015	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
58	N30		MC24/09/1982	BOSCOTRECASE	€ 600,00
59	N30		LL12/03/2007	BSCOREALE	€ 600,00
60	N30		PP14/03/2011	BSCOREALE	€ 600,00
61	N30		AR05/07/2012	BSCOREALE	€ 600,00
62	N30		MG30/07/1932	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
63	N30		LA19/08/1944	BSCOREALE	€ 600,00
64	N30		PO02/03/1934	TRECASE	€ 600,00
65	N30		OM16/10/200	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
66	N30		CM27/07/1959	TORRE ANNUNZIATA	€ 600,00
67	N30		FMG01/01/1935	BSCOREALE	€ 600,00
68	N30		SE05/01/1998	BOSCOTRECASE	€ 600,00
69	N30		VS17/02/2009	TRECASE	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

70	N30		MA21/07/1983	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
71	N30		AE04/08/1964	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
72	N30		DLP03/06/1974	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
73	N30		GC16/01/1932	BSCOREALE	€	600,00
74	N30		PA31/10/1962	BSCOREALE	€	600,00
75	N30		BG01/09/2012	TRECASE	€	600,00
76	N30		TA15/12/2008	TRECASE	€	600,00
77	N30		TN15/08/1930	BSCOREALE	€	600,00
78	N30		LD31/01/2007	BSCOREALE	€	600,00
79	N30		QM12/02/2005	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
80	N30		AG20/11/1946	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
81	N30		SA08/01/2013	BSCOREALE	€	600,00
82	N30		PA06/01/2015	TRECASE	€	600,00
83	N30		PA28/04/1963	BSCOTRECASE	€	600,00
84	N30		AG03/01/1928	BSCOTRECASE	€	600,00
85	N30		RAM18/12/1950	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
86	N30		FG01/01/1946	BSCOTRECASE	€	600,00
87	N30		VA03/01/2013	TRECASE	€	600,00
88	N30		PC03/05/2016	BSCOTRECASE	€	600,00
89	N30		DPG28/07/2011	BSCOREALE	€	600,00
90	N30		SS01/11/2006	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
91	N30		RM19/08/2014	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
92	N30		EA29/06/2009	BSCOREALE	€	600,00
93	N30		SA29/12/2012	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
94	N30		CA14/06/1986	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
95	N30		DS15/02/1975	TRECASE	€	600,00
96	N30		CS12/06/2006	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
97	N30		PN23/08/2011	TRECASE	€	600,00
98	N30		FC27/06/2013	BSCOREALE	€	600,00
99	N30		VG11/09/1955	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
100	N30		RS05/03/1956	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
101	N30		FG19/09/2010	BSCOREALE	€	600,00
102	N30		PT14/05/1988	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
103	N30		VG15/08/1986	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
104	N30		SR09/06/2010	BSCOREALE	€	600,00
105	N30		DLM08/10/1956	BSCOTRECASE	€	600,00
106	N30		SV04/07/1988	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
107	N30		IS08/10/1981	BSCOREALE	€	600,00
108	N30		PR30/08/2005	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
109	N30		NM19/11/1948	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
110	N30		DMG26/03/2013	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
111	N30		MG03/07/2006	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
112	N30		GN19/01/1996	BSCOREALE	€	600,00
113	N30		PL14/08/2006	BSCOTRECASE	€	600,00
114	N30		PF12/05/1991	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
115	N30		MM06/09/1976	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
116	N30		AA04/03/1938	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
117	N30		RA14/08/1975	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
118	N30		CA02/03/2004	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
119	N30		MP17/09/1977	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
120	N30		CA29/04/2004	TRECASE	€	600,00
121	N30		FA21/12/1951	BSCOTRECASE	€	600,00
122	N30		DLC16/09/2014	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
123	N30		BL04/04/2005	TRECASE	€	600,00
124	N30		FM02/04/1969	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
125	N30		PB04/05/2014	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
126	N30		PD30/02/2011	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
127	N30		GN15/09/2010	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
128	N30		SG23/08/2005	BSCOTRECASE	€	600,00
129	N30		AA10/06/1932	TRECASE	€	600,00
130	N30		PS27/03/2011	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
131	N30		VF05/01/2013	BSCOREALE	€	600,00
132	N30		SS27/05/2006	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
133	N30		BA25/01/1934	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
134	N30		LM11/02/2004	BSCOREALE	€	600,00
135	N30		NM05/01/2007	BSCOREALE	€	600,00
136	N30		AL21/06/2012	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
137	N30		SF20/02/1942	BSCOTRECASE	€	600,00
138	N30		GA31/07/2003	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
139	N30		SG24/05/1963	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
140	N30		BAF05/03/2004	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
141	N30		AE28/10/2014	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

142	N30		AL24/08/2011	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
143	N30		VE05/06/2012	BOSCOTRECASE	€	600,00
144	N30		DSA05/05/1941	BSCOREALE	€	600,00
145	N30		FG14/05/1946	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
146	N30		FG11/10/2012	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
147	N30		CL18/10/2010	BSCOREALE	€	600,00
148	N30		PGW07/03/2013	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
149	N30		BR23/04/1966	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
150	N30		AM03/12/2004	BSCOREALE	€	600,00
151	N30		AP26/08/2013	BSCOREALE	€	600,00
152	N30		BG21/04/1966	BSCOREALE	€	600,00
153	N30		CCS03/11/2006	BSCOREALE	€	600,00
154	N30		CM04/08/2007	BSCOREALE	€	600,00
155	N30		FAP25/02/2004	BSCOREALE	€	600,00
156	N30		FG12/06/1941	BOSCOTRECASE	€	600,00
157	N30		GM12/01/1937	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
158	N30		GAA01/07/1945	BSCOREALE	€	600,00
159	N30		IRM13/09/1938	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
160	N30		VA07/10/2014	BSCOREALE	€	600,00
161	N30		VDF10/01/2006	BSCOREALE	€	600,00
162	N30		CM14/11/1927	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
163	N30		FE01/10/1938	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
164	N30		GA13/02/1953	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
165	N30		LV20/11/1943	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
166	N30		PV07/09/1930	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
167	N30		SA05/04/1949	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
168	N30		DAM07/01/1931	BSCOREALE	€	600,00
169	N30		PC02/07/1934	BSCOREALE	€	600,00
170	N30		AMA03/08/1942	BOSCOTRECASE	€	600,00
171	N30		SPA17/06/1930	BOSCOTRECASE	€	600,00
172	N30		SM26/11/1931	BOSCOTRECASE	€	600,00
173	N30		VG26/11/1940	BOSCOTRECASE	€	600,00
174	N30		DRF23/07/1939	TRECASE	€	600,00
175	N30		IMR12/10/1937	TRECASE	€	600,00
176	N30		AV19/03/1960	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
177	N30		FF14/08/1985	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
178	N30		GM17/10/1958	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
179	N30		BA22/05/1997	TRECASE	€	600,00
180	N30		LG09/03/1949	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
181	N30		GC01/10/1940	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
182	N30		SF30/09/2014	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
183	N30		SR27/05/1969	BSCOREALE	€	600,00
184	N30		GN16/12/2011	BSCOREALE	€	600,00
185	N30		GF30/11/2011	BSCOREALE	€	600,00
186	N30		SE02/100/2013	BOSCOTRECASE	€	600,00
187	N30		SC16/01/2008	BSCOREALE	€	600,00
188	N30		SLS01/11/2006	BSCOREALE	€	600,00
189	N30		DLV21/10/2010	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
190	N30		PA29/07/1960	BSCOREALE	€	600,00
191	N30		CA25/03/1939	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
192	N30		DMA07/02/1940	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
193	N30		GA15/05/1945	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
194	N30		BA01/08/1994	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
195	N30		DMM03/01/1962	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
196	N30		DRE07/01/2004	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
197	N30		LF11/03/1990	BOSCOTRECASE	€	600,00
198	N30		TG05/01/1956	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
199	N30		BC01/09/1955	BOSCOTRECASE	€	600,00
200	N30		SB04/12/1939	BOSCOTRECASE	€	600,00
201	N30		BG23/05/2007	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
202	N30		DAA11/11/2008	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
203	N30		MF14/07/2005	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
204	N30		CS03/03/2016	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
205	N30		TS27/12/2012	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
206	N30		VV26/05/2006	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
207	N30		ZE17/08/2011	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
208	N30		OT07/01/1933	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
209	N30		SA04/09/1963	TORRE ANNUNZIATA	€	600,00
TOTALE					€	125.400,00



Decreto Dirigenziale n. 371 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. PRESA ATTO ELENCO DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE S02 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
- a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
- b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
- c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
- f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

- g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della trattenuta del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

- a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
- g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
- h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201234 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale S02 di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata, ai sensi della normativa di

riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

- d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie ;
- e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale S02 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con PEC del 12/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 279059 del 15/06/2020, l'Ambito Territoriale S02 ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;

RILEVATO

- a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
- b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale S02 per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della

documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

- b. di dover approvare per l'effetto l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con PEC del 12/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 279059 del 15/06/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
- c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 172 bonus per un importo complessivo di € 103.200,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza,¹ all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale S02 per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi con PEC del 12/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 279059 del 15/06/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 172 bonus per un importo complessivo di € 103.200,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	S02	1	A. M. 19/04/1999	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
2	S02	2	A. M. 17/05/2007	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
3	S02	3	A. R. 26/10/2009	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
4	S02	4	A. C. 17/09/2010	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
5	S02	5	A.C. 04/11/1977	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
6	S02	6	A. F. 06/08/2013	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
7	S02	7	A. G. 03/11/1986	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
8	S02	8	A. M. 06/02/1961	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
9	S02	9	A. S. 07/08/1958	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
10	S02	10	A. T. 21/03/1968	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
11	S02	11	A.A. 06/04/2003	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
12	S02	12	B. M. 12/12/1973	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
13	S02	13	B. J. 12/10/2009	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
14	S02	14	B. D. 22/05/2003	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
15	S02	15	B.G. 09/01/2007	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
16	S02	16	B.V. X.C. 08/11/2011	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
17	S02	17	C.A. 04/08/2004	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
18	S02	18	C. M 06/03/2016	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
19	S02	19	C. A. 19/08/1988	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
20	S02	20	C. I. 18/05/04	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
21	S02	21	C.M. 28/08/2013	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
22	S02	22	D. A W 22/05/2000	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
23	S02	23	D. A.S. 19/05/2007	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
24	S02	24	D.A. M. 29/09/1968	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
25	S02	25	D.A.A. 08/03/1990	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
26	S02	26	D. A A.12/09/2015	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
27	S02	27	D. V. 09/01/1982	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
28	S02	28	D. L. G. 09/12/2000	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
29	S02	29	D. M.A. 26/08/1986	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
30	S02	30	D. R. M. 05/06/1989	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
31	S02	31	D. D. G.R. 29/10/2010	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
32	S02	32	D.M. M. 19/10/1998	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
33	S02	33	D.U N. 10/08/1990	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
34	S02	34	E. G. 04/04/2008	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
35	S02	35	F.M. 26/06/2004	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
36	S02	36	F. V. 08/10/1991	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
37	S02	37	F. R. 12/02/1980	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
38	S02	38	F. L. 28/07/2008	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
39	S02	39	G. A. F. 21/10/2013	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
40	S02	40	G.M. 29/08/2005	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
41	S02	41	G.C. M.G. 02/07/03	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
42	S02	42	G.M. 12/09/1997	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
43	S02	43	G. B. 27/07/2008	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
44	S02	44	L. E. 04/10/1960	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
45	S02	45	L. H. T. 05/07/2005	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
46	S02	46	L. G. 06/08/2004	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
47	S02	47	L. C. 09/02/2010	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
48	S02	48	M.C. 07/05/2007	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
49	S02	49	M.A. 07/10/2009	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
50	S02	50	N. A. 17/06/1969	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
51	S02	51	N.F. 22/01/1971	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
52	S02	52	P. E. 23/09/2006	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
53	S02	53	P. J. 11/05/2005	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
54	S02	54	P. D. 08/06/2008	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
55	S02	55	P. G. 16/04/2001	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
56	S02	56	P. M. 19/09/1984	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
57	S02	57	R. M. 26/05/2012	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
58	S02	58	R. G. 07/01/2007	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
59	S02	59	R. I. 03/10/2012	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
60	S02	60	R. N. 04/06/1978	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
61	S02	61	R. P.F. 29/09/2001	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
62	S02	62	S. L. 14/01/2011	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
63	S02	63	S. V. 13/05/1956	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
64	S02	64	S. E. 20/11/2013	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
65	S02	65	S. S. 01/06/1993	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
66	S02	66	S. M. 27/02/2006	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
67	S02	67	S. A. 27/03/2013	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
68	S02	68	S. C. 11/08/1991	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00
69	S02	69	S. I. 31/03/2012	CAVA DE' TIRRENI	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

70	S02	70	S. P. 30/04/2002	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
71	S02	71	S.P. 24/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
72	S02	72	S. R. 18/07/2009	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
73	S02	73	S. R. 19/04/1968	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
74	S02	74	S. V. 25/09/1959	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
75	S02	75	S. A. 22/02/2012	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
76	S02	76	S. A. 09/11/2011	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
77	S02	77	S.A. 18/10/1990	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
78	S02	78	S. M. 04/12/1960	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
79	S02	79	T.G. 25.09.2003	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
80	S02	80	V.D. 30.11.1975	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
81	S02	81	V.E. 29.12.2010	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
82	S02	82	V. C. 14.07.1990	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
83	S02	83	V. G. 06.04.07	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
84	S02	84	V.V. 16.01.1975	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
85	S02	85	Z. G. 24/02/1975	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
86	S02	86	A.A. 06/02/1989	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
87	S02	87	D.M.L. 04/02/1978	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
88	S02	88	D.R.V. 26/02/1999	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
89	S02	89	D.S.A. 20/06/1987	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
90	S02	90	F.S. 15/03/2005	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
91	S02	91	F.M. 15/03/1984	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
92	S02	92	M.F. 30/10/1998	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
93	S02	93	M.R. 03/10/1962	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
94	S02	94	M.U. 30/10/1998	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
95	S02	95	V.L. 30/11/1982	CAVA DE' TIRRENI	€	600,00
96	S02	96	C. A. 02/04/1984	AMALFI	€	600,00
97	S02	97	C. D. 15/06/1988	AMALFI	€	600,00
98	S02	98	F. L. 23/10/1992	AMALFI	€	600,00
99	S02	99	M. F. 24/07/1971	AMALFI	€	600,00
100	S02	100	S. S. 26/11/1973	AMALFI	€	600,00
101	S02	101	S. A. 16/01/1963	AMALFI	€	600,00
102	S02	102	D. C. A. 13/10/2012	AMALFI	€	600,00
103	S02	103	E.J. 04/04/2013	AMALFI	€	600,00
104	S02	104	S.M. 03/07/1971	AMALFI	€	600,00
105	S02	105	F.R. 07/07/1972	AMALFI	€	600,00
106	S02	106	N.M. 21.10.1987	ATRANI	€	600,00
107	S02	107	A. E. 26.04.2003	MAIORI	€	600,00
108	S02	108	A. F. 08/03/1976	MAIORI	€	600,00
109	S02	109	B. G. 01.05.1987	MAIORI	€	600,00
110	S02	110	C. M. 16.01.1976	MAIORI	€	600,00
111	S02	111	M. R. 30.03.1970	MAIORI	€	600,00
112	S02	112	S. G. 22.12.1975	MAIORI	€	600,00
113	S02	113	C. G. 22.03.1962	MAIORI	€	600,00
114	S02	114	D. M.A. 14.06.1989	MAIORI	€	600,00
115	S02	115	F.A. 21.08.1969	MAIORI	€	600,00
116	S02	116	F.S. 02.11.1990	MAIORI	€	600,00
117	S02	117	R.C. 22.10.1985	MAIORI	€	600,00
118	S02	118	F.V. 02.12.2009	MAIORI	€	600,00
119	S02	119	P.A. 05/10/1964	MAIORI	€	600,00
120	S02	120	A.R.P. 08/01/2015	MAIORI	€	600,00
121	S02	121	B.S. 10/04/2014	MAIORI	€	600,00
122	S02	122	I.A. 28/06/2015	MAIORI	€	600,00
123	S02	123	G.A. 21/06/2010	MAIORI	€	600,00
124	S02	124	C.M. 19/08/2012	MAIORI	€	600,00
125	S02	125	G.D. 20/04/2007	MAIORI	€	600,00
126	S02	126	A.C. 09/02/2014	MAIORI	€	600,00
127	S02	127	D.P.L. 09/02/2014	MAIORI	€	600,00
128	S02	128	F.G. 24/06/1926	MAIORI	€	600,00
129	S02	129	P.A. 07/07/2008	MAIORI	€	600,00
130	S02	130	N.N.A. 14/03/2011	MAIORI	€	600,00
131	S02	131	C.M. 05/05/2013	MAIORI	€	600,00
132	S02	132	C.A. 02/10/2016	MINORI	€	600,00
133	S02	133	M.M. 22/02/2016	MINORI	€	600,00
134	S02	134	I.E. 18/10/2012	MINORI	€	600,00
135	S02	135	D.U.U. 15/02/2006	MINORI	€	600,00
136	S02	136	C.A. 02/01/1941	POSITANO	€	600,00
137	S02	137	R.M. 10/03/1939	POSITANO	€	600,00
138	S02	138	A.G. 26/01/1988	POSITANO	€	600,00
139	S02	139	F.P.P. 10/02/1953	POSITANO	€	600,00
140	S02	140	D.A. 06/09/1940	POSITANO	€	600,00
141	S02	141	D.V. 28/05/1933	POSITANO	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

142	S02	142	F.G. 24/06/1926	POSITANO	€	600,00
143	S02	143	R.S. 12/04/2008	POSITANO	€	600,00
144	S02	144	F.A. 23/01/2012	POSITANO	€	600,00
145	S02	145	C.E. 25/02/2014	POSITANO	€	600,00
146	S02	146	C.A. 22/05/2013	POSITANO	€	600,00
147	S02	147	M.I. 16/12/2003	PRAIANO	€	600,00
148	S02	148	A.F. 16/10/2006	PRAIANO	€	600,00
149	S02	149	F. A. 26/04/2013	PRAIANO	€	600,00
150	S02	150	R.S. 19/10/2004	PRAIANO	€	600,00
151	S02	151	S. G. 16/02/1967	PRAIANO	€	600,00
152	S02	152	P.A. 09/11/1997	PRAIANO	€	600,00
153	S02	153	F. M.C. 19/01/1996	PRAIANO	€	600,00
154	S02	154	P.F. 27/10/2016	RAVELLO	€	600,00
155	S02	155	S.A 02/09/2016	RAVELLO	€	600,00
156	S02	156	C.R. 03/12/1977	TRAMONTI	€	600,00
157	S02	157	D.L. L. 27/07/1977;	TRAMONTI	€	600,00
158	S02	158	E.A.M. 27/01/1973	TRAMONTI	€	600,00
159	S02	159	R.A. 13/07/1975	TRAMONTI	€	600,00
160	S02	160	T.V. 02/02/1990	TRAMONTI	€	600,00
161	S02	161	T.M. 07/09/1991	TRAMONTI	€	600,00
162	S02	162	V.G. 18/10/1987	TRAMONTI	€	600,00
163	S02	163	C.I. 01/04/2011	TRAMONTI	€	600,00
164	S02	164	G.G. 16/03/2010	TRAMONTI	€	600,00
165	S02	165	G.G. 12/12/2011	TRAMONTI	€	600,00
166	S02	166	M.F. 03/06/2009	TRAMONTI	€	600,00
167	S02	167	S.L. 06/12/2009	TRAMONTI	€	600,00
168	S02	168	P.S. 27/12/2009	TRAMONTI	€	600,00
169	S02	169	G.F. 25/12/2008	TRAMONTI	€	600,00
170	S02	170	A.D. 03/08/2008	TRAMONTI	€	600,00
171	S02	171	R.G. 09/02/2015	TRAMONTI	€	600,00
172	S02	172	C.L. 03/04/2014	VIETRI SUL MARE	€	600,00
TOTALE					€	103.200,00



Decreto Dirigenziale n. 372 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. AVVISO PUBBLICO "BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI" D.G.R. N.171 DEL 07.04.2020. CUP B29D20000020009. PRESA ATTO ELENCO DESTINATARI AMBITO TERRITORIALE S10 - CONSORZIO SOCIALE VALLO DI DIANO TANAGRO ALBURNI -AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- c. con Decreti Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 e n. 9, del 3 marzo 2020, sono state assunte misure straordinarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- d. con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, e con successivo DPCM del 11 marzo 2020, le misure di cui al punto precedente sono state ulteriormente rafforzate e rese stringenti;
- e. con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte, tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- f. con Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, infine, sono state adottate ulteriori misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica, le quali prevedono, tra l'altro, la limitazione o sospensione della maggior parte delle attività d'impresa o commerciali presenti sul territorio nazionale;
- a. con Deliberazione n. 170 del 7 aprile 2020 la Giunta ha approvato un Piano per l'emergenza socioeconomica COVID-19 mobilitando, tra le altre, tutte le risorse ancora disponibili a valere sulla programmazione del POR Campania FSE e sul Fondo di Sviluppo e Coesione relativo ai tre cicli di programmazioni 2000/2006 (FAS), 2007/2013 e 2014/2020, e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;
- b. con Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 la Giunta Regionale ha approvato le modalità attuative del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, di cui alla sopra citata DGR n. 170/2020, per la parte relativa alle misure correlate alle politiche sociali e al sostegno dei professionisti e dei lavoratori autonomi, secondo le modalità e i criteri indicati all'allegato 1 alla medesima delibera;
- c. in particolare la Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 è stata programmata l'attuazione della Misura 8 "Bonus rivolti alle persone con disabilità non coperte dal fondo non autosufficienti", per un importo complessivo di € 30.505.936,00, a valere sulla priorità 9 iv del POR Campania FSE 2014/2020, finalizzata all'erogazione di un bonus in favore delle persone con disabilità, anche non grave, con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare;
- d. la medesima Deliberazione n. 171 del 7 aprile 2020 ha demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- e. con DGR n. 181 del 15/04/2020 sono state adottate, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettere a), b) ed f), e dell'art. 12, comma 2, lettera h) del Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5, le variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020/2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2020 – 2022;
- f. con Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 la Giunta Regionale ha stabilito che, per esigenze di celerità, le risorse destinate alla corresponsione del bonus come sopra descritto vengano trasferite su apposito c/c postale appositamente acceso e che i pagamenti agli aventi diritto avvengano, pertanto, a cura di Poste Italiane SpA;

- g. con la citata Deliberazione n. 197 del 21 aprile 2020 è stata individuata, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente n. 5/2018, quale agente contabile, responsabile della gestione e della trattenuta del conto postale relativo alla misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", la Dott.ssa Maria Somma, Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

PREMESSO altresì che

- a. con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c. con la Decisione C(2018) 1690 del 15/03/2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FSE 2014/2020;
- d. il POR Campania FSE 2014/2020 prevede, nell'ambito dell'Asse II, la priorità 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale;
- e. con Regolamento (UE) n. 460 del 30 marzo 2020, l'Unione Europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- f. con Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020, l'Unione Europea ha stabilito che le operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
- g. da colloqui intercorsi con i servizi della D.G Employment della Commissione europea, è stato chiarito che l'intervento del FSE, in questo straordinario momento di emergenza, deve concentrare le risorse disponibili per garantire ai cittadini servizi sanitari accessibili e limitare le conseguenze negative sull'occupazione;
- h. l'obiettivo generale della Commissione è quello di utilizzare l'intera gamma di opzioni di finanziamento nell'ambito del bilancio dell'UE e l'esperienza della Commissione per sostenere gli Stati membri con la massima flessibilità, il minimo lavoro amministrativo aggiuntivo e il più rapidamente possibile;

CONSIDERATO che

- a. con nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020 l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania ha invitato gli Ambiti Territoriali a trasmettere l'elenco delle persone con grave disabilità già prese in carico dai Servizi Sociali degli Ambiti, che al momento risultassero prive di assistenza, a causa della emergenza epidemiologica, ad esclusione dei disabili gravissimi già valutati dalle UVI per l'ammissione agli assegni di cura e dei beneficiari di un progetto di "vita indipendente";
- b. gli Ambiti Territoriali hanno fornito i riscontri di competenza, in coerenza con gli indirizzi formulati con la succitata nota prot. reg. n. 201/SP del 06/04/2020, per un totale di 18.833 aventi diritto al bonus unitario di € 600,00, a fronte dei quali si prevede un impegno finanziario di € 11.299.800,00;
- c. in attuazione agli indirizzi della Giunta Regionale, di cui alla Deliberazione n. 197/2020, con nota n. 201279 del 23 aprile 2020 è stato richiesto all'Ambito Territoriale S 10 di procedere, per tutti gli aventi diritto comunicati, all'acquisizione, agli atti del medesimo Ambito, di apposita dichiarazione di sussistenza della disabilità accertata, ai sensi della normativa di

riferimento (L. 104/92), quale requisito di accesso al sostegno in oggetto, nonché, di copia di apposita documentazione dalla quale si evinca, senza margini di errore, il codice iban dell'utente se titolare di conto corrente oppure i dati di colui che deve essere intestatario del bonifico domiciliato;

- d. con la succitata nota, è stato, altresì, richiesto agli Ambiti Territoriali di procedere alla formale trasmissione delle informazioni necessarie alla celere erogazione del bonus agli aventi diritto, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie;
- e. in considerazione delle liquidazioni disposte a valere sul Fondo Nazionale Non Autosufficienti e Fondo Nazionale Politiche Sociali, in attuazione alle ulteriori misure previste dal Piano di cui alla DGR n. 170/2020, è stato rappresentato, infine, che cedeva a carico dell'Ambito Territoriale S10 assicurare che gli utenti presi in carico non ricevessero doppi finanziamenti per la medesima finalità, per non vanificare lo sforzo messo in campo dall'amministrazione regionale nel fronteggiare l'emergenza socio-economica Covid-19, finalizzato a garantire la più ampia copertura di tutte le fasce deboli della popolazione.

PRESO ATTO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020 è stato costituito il Team operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, "Bonus in favore delle persone con disabilità anche non grave con priorità ai bambini con disabilità (anche autistica) in età scolare";
- b. con Decreto Dirigenziale n. 81 dell'8 maggio 2020 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 11.299.800,00 per l'erogazione di "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – Asse II - Obiettivo specifico 9 Azione 9.3.6 - capitolo 8810;
- c. con PEC del 08/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 268880 del 09/06/2020, l'Ambito Territoriale S10 ha trasmesso l'elenco definitivo dei destinatari della misura, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente;

RILEVATO

- a. la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 , nonché, con i criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015 e dalla normativa nazionale in materia;
- b. che per gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo fino a 1.000,00 euro non è prevista la pubblicazione, come disposto all'art. 26, comma 2 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;
- c. che gli elenchi dei destinatari della misura, come sopra tramessi a mezzo pec dall'Ambito territoriale competente, previa istruttoria e verifica dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, sono conservati agli atti degli uffici della Direzione Generale 50.05 e trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale S10 per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della

documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;

- b. di dover approvare per l'effetto l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA" trasmessi con PEC del 08/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 268880 del 09/06/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie ;
- c. di dover ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n. 112 bonus per un importo complessivo di € 67.200,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell'elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- d. di dover procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'elenco allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
- e. di dover trasmettere il presente atto all'Ambito di competenza,¹ all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e al BURC per la pubblicazione;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso oltre al Decreto oggetto di istruttoria;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la DGR n. n. 61 del 15 febbraio 2016;
- il decreto dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 742 del 20 dicembre 2016;
- la D.G.R. n.395 del 06/08/2019 e il D.P.G.R. n. 126 del 28/08/2019 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 6/bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale della Campania (approvato con D. G.R. n. 544 del 29/08/2017), dai componenti il TEAM operativo di supporto alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie per l'attuazione della Misura, come costituito con Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal TEAM di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 209 del 22/04/2020, ai fini dell'accertamento della regolarità amministrativo/contabile necessaria per l'adozione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dall'Ambito Territoriale S10 per la selezione dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di accesso e acquisizione della documentazione a supporto, custodita presso i competenti uffici amministrativi del medesimo Ente ;
2. di approvare per l'effetto l'elenco dei destinatari della misura "Bonus rivolti alle persone disabili non coperte da FNA", trasmessi con PEC del 08/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 268880 del 09/06/2020, come da documentazione agli atti degli Uffici della Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie;
3. di ammettere a finanziamento a valere sull'Asse II Inclusione Sociale (OT 9), Obiettivo Specifico 9, priorità 9.iv, Azione 9.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020 l'erogazione di n.112 bonus per un importo complessivo di € 67.200,00 CUP B29D20000020009 – Codice SURF 20007AP000000001, in favore dei soggetti destinatari della misura, indicati nell' elenco allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di procedere alla pubblicazione sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it del presente provvedimento unitamente all'allegato dei soggetti destinatari della misura, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e del principio della minimizzazione dei dati, con l'esposizione, esclusivamente, del rispettivo numero e del codice utente;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al ramo, all'Ufficio del Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

N	Ambito Territoriale	Numero utente	Codice utente	Comune di residenza	Importo bonus
1	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	1	L.E. 08.03.1966	Atena Lucana	€ 600,00
2	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	2	P.M. 13.11.1955	Atena Lucana	€ 600,00
3	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	3	R.G. 09/11/2015	Atena Lucana	€ 600,00
4	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	4	C.C 13.12.1986	Atena Lucana	€ 600,00
5	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	5	L.G. 20.03.1993	Atena Lucana	€ 600,00
6	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	6	C.C. 12/03/1927	AULETTA	€ 600,00
7	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	7	S.M. 27/02/1967	AULETTA	€ 600,00
8	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	8	P.C..18/10/1979	AULETTA	€ 600,00
9	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	9	L.E. 15/01/2010	AULETTA	€ 600,00
10	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	10	S.A. 25/05/2006	AULETTA	€ 600,00
11	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	11	M.C. 24/08/2002	AULETTA	€ 600,00
12	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	12	D.E. 16/12/1980	AULETTA	€ 600,00
13	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	13	M. M. 30.08.2006	Buonabitacolo	€ 600,00
14	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	14	B. G. 29.03.1997	Buonabitacolo	€ 600,00
15	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	15	P.P. 13/12/1990	CAGGIANO	€ 600,00
16	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	16	S.G.10/3/1965	CAGGIANO	€ 600,00
17	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	17	L.G.P.22/05/2015	Casalbuono	€ 600,00
18	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	18	C.G 09.10.1984	Monte San Giacomo	€ 600,00
19	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	19	M.C. 14.07.1980	Monte San Giacomo	€ 600,00
20	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	20	A.F 22.05.1985	Montesano S/M	€ 600,00
21	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	21	L.S.15.07.2000	Montesano S/M	€ 600,00
22	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	22	P.V. 05.11.1943	Montesano S/M	€ 600,00
23	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	23	S.D. 12.11.32	Montesano S/M	€ 600,00
24	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	24	V.N. 09.05.1979	Montesano S/M	€ 600,00
25	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	25	Z.M. 06.11.2013	Montesano S/M	€ 600,00
26	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	26	C.V. 10.12.1991	Montesano S/M	€ 600,00
27	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	27	B.G. 02.10.1992	Montesano S/M	€ 600,00
28	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	28	C.A 12.06.1990	Montesano S/M	€ 600,00
29	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	29	C.M 12.01.1985 POLLA	Montesano S/M	€ 600,00
30	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	30	L.M.T 17.12.1995 Germania	Montesano S/M	€ 600,00
31	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	31	M.M.08.10.1980 Polla	Montesano S/M	€ 600,00
32	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	32	M.M.C. 19.04.1992 Venezu	Montesano S/M	€ 600,00
33	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	33	R.L.M 06.06.1998 Romania	Montesano S/M	€ 600,00
34	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	34	R,D,17/11/1988	Montesano S/M	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

35	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	35	I.N 06,02,2003	Padula	€	600,00
36	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	36	P.E.08.10.1931 Montesano	Padula	€	600,00
37	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	37	Z.M.L.25.09.1943 Padula	Padula	€	600,00
38	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	38	D.A.F 14.01.1996 Polla	Padula	€	600,00
39	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	39	L.R . 07.03.1992 POLLA	Padula	€	600,00
40	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	40	L.A.L.08.08.1992 Padula	Padula	€	600,00
41	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	41	M. G. F.05.10.1968 Venezu	Padula	€	600,00
42	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	42	D.P.A. 20/12/2007	PERTOSA	€	600,00
43	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	43	C.C. 01/09/2004	PERTOSA	€	600,00
44	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	44	M.A.19/07/1975	PERTOSA	€	600,00
45	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	45	S.N. 29/09/2008	PETINA	€	600,00
46	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	46	R.S. 22/12/2004	PETINA	€	600,00
47	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	47	D.M.R. 01/09/2012	Polla	€	600,00
48	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	48	T.A.C.09/09/2011	Polla	€	600,00
49	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	49	P.A. 06/02/1966	Polla	€	600,00
50	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	50	P.G. 26/11/1964	Polla	€	600,00
51	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	51	A. G. 21.03.50	Sala Consilina	€	600,00
52	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	52	C. C. 21.07. 1943	Sala Consilina	€	600,00
53	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	53	C. F. 20/04/2012	Sala Consilina	€	600,00
54	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	54	C. M.C. 27/09/2013	Sala Consilina	€	600,00
55	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	55	C. G L. 26/03/2013	Sala Consilina	€	600,00
56	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	56	D. C.C. 14.12.2015	Sala Consilina	€	600,00
57	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	57	D. A. 03.12.12	Sala Consilina	€	600,00
58	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	58	D.V. G. 26.12.1933	Sala Consilina	€	600,00
59	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	59	D. P. 30.05.1982	Sala Consilina	€	600,00
60	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	60	E. P. 18.03.1976	Sala Consilina	€	600,00
61	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	61	G. D. 27.01.2014	Sala Consilina	€	600,00
62	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	62	G. A. 24.04.2006	Sala Consilina	€	600,00
63	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	63	G. F. 18.03.2007	Sala Consilina	€	600,00
64	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	64	F. A. 23.01.2010	Sala Consilina	€	600,00
65	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	65	F. C. 17.05.2006	Sala Consilina	€	600,00
66	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	66	L. M.G.12.01.2009	Sala Consilina	€	600,00
67	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	67	L. G. 31.08.1961	Sala Consilina	€	600,00
68	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	68	M. N. 20.02.1967	Sala Consilina	€	600,00
69	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	69	M. D. 24.05.2011	Sala Consilina	€	600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6. PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA (DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020) MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI					
70	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	70	N.G.20/06/1979	Sala Consilina	€ 600,00
71	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	71	P. L. 04.06.1958	Sala Consilina	€ 600,00
72	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	72	P. A. 29.12.1953	Sala Consilina	€ 600,00
73	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	73	P. M. 06.10.2003	Sala Consilina	€ 600,00
74	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	74	P. M. 26.09.1954	Sala Consilina	€ 600,00
75	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	75	P. A. 18.07.1978	Sala Consilina	€ 600,00
76	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	76	R. C. 20.02.2013	Sala Consilina	€ 600,00
77	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	77	R. A. P. 05.10.2012	Sala Consilina	€ 600,00
78	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	78	S. V. 20.12.1982	Sala Consilina	€ 600,00
79	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	79	S. A. 07.10.2007	Sala Consilina	€ 600,00
80	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	80	S. L. 19.12.2012	Sala Consilina	€ 600,00
81	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	81	E.M.14/12/2000	SAN RUFO	€ 600,00
82	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	82	C.A. 24/02/1953	SANT'ARSENIO	€ 600,00
83	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	83	C.A. 14/12/1930	SANT'ARSENIO	€ 600,00
84	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	84	I.P. 27/05/2007	SANT'ARSENIO	€ 600,00
85	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	85	N.R. 24/06/2000	SANT'ARSENIO	€ 600,00
86	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	86	D.L.G 29/03/1980	SANT'ARSENIO	€ 600,00
87	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	87	C. M. 29.01.1939	Sanza	€ 600,00
88	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	88	F. P. 03.12.1996	Sanza	€ 600,00
89	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	89	P.P. 15.02.1967	Sanza	€ 600,00
90	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	90	D. M. S. 14.09.2009	Sanza	€ 600,00
91	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	91	D M G. 14.09.2009	Sanza	€ 600,00
92	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	92	C. D.P. 27.02.2007	Sanza	€ 600,00
93	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	93	S.C. 22/062006	SASSANO	€ 600,00
94	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	94	A.F.G. 19/03/2009	SASSANO	€ 600,00
95	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	95	P.S. 18/06/1989	SASSANO	€ 600,00
96	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	96	Q.C.N. 14/02/2008	SASSANO	€ 600,00
97	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	97	A.C. 08/06/1959	SASSANO	€ 600,00
98	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	98	R.A.16/04/2014	SASSANO	€ 600,00
99	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	99	A.G. 11/11/1962	SASSANO	€ 600,00
100	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	100	D.V.G. 11/07/1996	SASSANO	€ 600,00
101	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	101	D.V.G. 24/11/1992	SASSANO	€ 600,00
102	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	102	T.V. 15/10/1958	SASSANO	€ 600,00
103	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	103	F.L.22/04/2004	TEGGIANO	€ 600,00
104	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	104	G.G. 15/05/2005	TEGGIANO	€ 600,00

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE II - PRIORITÀ 9 IV
OBIETTIVO SPECIFICO 9 - AZIONE 9.3.6.
PIANO PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA COVID-19 DELLA REGIONE CAMPANIA
(DGR N. 170 del 7 aprile 2020 - DGR N. 171 del 7 aprile 2020)
MISURA 8 BONUS RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ
NON COPERTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENTI

105	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	105	G.A. 08/12/2008	TEGGIANO	€	600,00
106	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	106	M.M. 18/08/2008	TEGGIANO	€	600,00
107	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	107	M.G. 27/01/2013	TEGGIANO	€	600,00
108	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	108	F.A. 01/05/2006	TEGGIANO	€	600,00
109	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	109	M.G. 18/06/2012	TEGGIANO	€	600,00
110	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	110	M.M. 09/08/2014	TEGGIANO	€	600,00
111	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	111	A.G.2/12/1985	TEGGIANO	€	600,00
112	S10 Consorzio Sociale Vallo di Diano-Tanagro-Alburni	112	G.G. 25/02/1984	TEGGIANO	€	600,00
TOTALE					€	67.200,00



Decreto Dirigenziale n. 86 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5. INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell’articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
- a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
- b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
- c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell’articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
- c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;

c.4 *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*

- d. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- e. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;
- f. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- g. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;
- h. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

- a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
 - a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
 - a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure,

nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

- a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Castel di Sasso (CE), riportato nell'allegato elenco, in forma associata con i Comuni di Dragoni, Formicola, Giano Vetusto ed il Comune di Rocchetta e Croce ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
- b. stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, il Comune delegato è obbligato a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
- c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
- d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
- f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
- g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;
- h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
- b. la L.R. 16/2014
- c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
- d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
- f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;
3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
4. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;
6. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
11. di trasmettere il presente atto:
 - 11.1 al Comune di Castel di Sasso (CE);
 - 11.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 11.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 11.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 11.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 11.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 11.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 11.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 11.9 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 11.10 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 11.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
Castel di Sasso	CE	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Monte Maggiore"



Decreto Dirigenziale n. 87 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5. INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
 - a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
 - a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
 1. *“Il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
 - a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
 - b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
 - c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
 2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
 - c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;

- c.4 *"l'art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018." ha modificato il comma 4 dell'art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell'istanza di delega da parte dei Comuni;"*
- d. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- e. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ai sensi dell'art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018;
- f. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del *"Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- g. tale decreto rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;
- h. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

- a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
- a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
- a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure,

nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

- a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Dragoni (CE), riportato nell'allegato elenco, in forma associata con i Comuni di Castel di Sasso, Formicola, Giano Vetusto ed il Comune di Rocchetta e Croce ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
- b. stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, il Comune delegato è obbligato a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
- c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
- d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
- f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
- g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;
- h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
- b. la L.R. 16/2014
- c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
- d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
- f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;
3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
4. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;
6. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
11. di trasmettere il presente atto:
 - 11.1. al Comune di Dragoni (CE);
 - 11.2. alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 11.3. alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 11.4. alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 11.5. alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 11.6. alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 11.7. alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 11.8. alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 11.9. al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 11.10. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 11.11. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
Dragoni	CE	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Monte Maggiore"



Decreto Dirigenziale n. 88 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5.INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell’articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
- a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
- b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
- c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell’articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
- c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;

- c.4 *“l’art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 “Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018.” ha modificato il comma 4 dell’art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell’istanza di delega da parte dei Comuni;”*
- d. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* nelle quali, tra l’altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- e. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* “ ai sensi dell’art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* aggiornato alle disposizioni di cui all’art. 4 della L.R. 26/2018;
- f. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 del *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- g. tale decreto rinviava a successivi atti l’integrazione e l’aggiornamento dell’elenco allegato allo stesso;
- h. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l’elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

- a. i criteri di cui all’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
- a.1 aver individuato l’Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell’esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l’Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l’Ufficio di un altro soggetto pubblico;
- a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell’ambito dell’Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l’Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest’ultimo;

- a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Formicola (CE), riportato nell'allegato elenco, in forma associata con i Comuni di Castel di Sasso, Dragoni, Giano Vetusto, ed il Comune di Rocchetta e Croce ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
- b. stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, il Comune delegato è obbligato a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
- c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
- d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
- f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
- g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;
- h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

- b. la L.R. 16/2014
- c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
- d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
- f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;
3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
4. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;
6. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;
10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale

Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

11. di trasmettere il presente atto:

- 11.1 al Comune di Formicola (CE);
- 11.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- 11.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- 11.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
- 11.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
- 11.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
- 11.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
- 11.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
- 11.9 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
- 11.10 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
- 11.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
Formicola	CE	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Monte Maggiore"



Decreto Dirigenziale n. 89 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5.INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
- a2. comma 5. *“L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell’articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
- a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
- b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
- c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell’articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *“Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, nel quale, tra l'altro, viene stabilito che:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- c.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
- c.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;

- c.4 *“l’art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 “Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018.” ha modificato il comma 4 dell’art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell’istanza di delega da parte dei Comuni;”*
- d. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* nelle quali, tra l’altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- e. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* “ ai sensi dell’art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* aggiornato alle disposizioni di cui all’art. 4 della L.R. 26/2018;
- f. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 del *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- g. tale decreto rinviava a successivi atti l’integrazione e l’aggiornamento dell’elenco allegato allo stesso;
- h. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l’elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

- a. i criteri di cui all’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
- a.1 aver individuato l’Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell’esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l’Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l’Ufficio di un altro soggetto pubblico;
- a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell’ambito dell’Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure,

nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

- a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Giano Vetusto (CE), riportato nell'allegato elenco, in forma associata con i Comuni di Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, ed il Comune di Rocchetta e Croce ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
- b. stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, il Comune delegato è obbligato a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
- c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
- d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
- f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
- g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;
- h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
- b. la L.R. 16/2014
- c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
- d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
- f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;
3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
4. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;
6. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
11. di trasmettere il presente atto:
 - 11.1 al Comune di Giano Vetusto (CE);
 - 11.2 alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 11.3 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 11.4 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 11.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 11.6 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 11.7 alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 11.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 11.9 al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 11.10 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 11.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
Giano Vetusto	CE	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Monte Maggiore"



Decreto Dirigenziale n. 90 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 (MODIFICATO DALL'ART.4 DELLA L.R. N.26/2018) E 5.INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
- a1. comma 4. *“Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all’interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell’Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l’intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.”;*
 - a2. comma 5. *“L’ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all’interno dell’ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell’autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l’articolazione funzionale come previsto dal presente comma.”;*
- b. l'Art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018 prevede che:
1. *“Il comma 4 dell’articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell’economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo “Collegato alla legge di stabilità regionale 2014”) è così modificato:*
 - a) *prima delle parole “Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza” sono inserite le seguenti: “Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia,”;*
 - b) *nel primo periodo le parole “i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” sono sostituite dalle seguenti “i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e le parole “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge” sono soppresse;*
 - c) *nel secondo periodo le parole “SIC e ZPS” sono sostituite dalle seguenti “pSIC, SIC, ZSC e ZPS”.*
 2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell’articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a pSIC e ZSC su richiesta dei Comuni stessi.”*
- c. con DGR n. 740 del 13.11.2018, pubblicata sul BURC n.83 del 13/11/2018, è stato approvato il *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* che sostituisce quello approvato con DGR n. 62/2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, nel quale, tra l’altro, viene stabilito che:
- c.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.2 è stabilito l’ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell’attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 - c.3 è individuato l’iter amministrativo per l’attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;

- c.4 *“l’art. 4 della recente Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 “Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018.” ha modificato il comma 4 dell’art. 1 della L.R. n. 16/2014 estendendo la possibilità di delega anche ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e alle ZSC ed inoltre eliminando la tempistica per la presentazione dell’istanza di delega da parte dei Comuni;”*
- d. con DGR n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n.29 del 6/05/2015, sono state emanate le *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* nelle quali, tra l’altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;
- e. con DGR n. 814 del 04.12.2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state aggiornate le *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* “ ai sensi dell’art.9, comma 2 del regolamento regionale n.1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR 167/2015 e tengono conto sia delle disposizioni del Regolamento regionale n. 1/2010 che delle disposizioni della DGR 62 del 23/02/2015 nonché del nuovo *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* aggiornato alle disposizioni di cui all’art. 4 della L.R. 26/2018;
- f. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*) con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l’ambito stabilito dal paragrafo 3 del *“Disciplinare per l’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”* di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle *“Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania”* emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
- g. tale decreto rinviava a successivi atti l’integrazione e l’aggiornamento dell’elenco allegato allo stesso;
- h. sono stati emanati, successivamente al Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n. 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*), svariati decreti che hanno di fatto integrato e aggiornato l’elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

CONSIDERATO che

- a. i criteri di cui all’art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell’attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
- a.1 aver individuato l’Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell’esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l’Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l’Ufficio di un altro soggetto pubblico;
- a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell’ambito dell’Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure,

nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

- a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, il Comune di Rocchetta e Croce (CE), riportato nell'allegato elenco, in forma associata con i Comuni di Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, ed il Comune di Giano Vetusto ha prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle delega e all'estensione di essa alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione

RITENUTO NECESSARIO

- a. attribuire al Comune di cui sopra la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
- b. stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, il Comune delegato è obbligato a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
- c. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
- d. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
- e. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
- f. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
- g. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;
- h. disporre la pubblicazione sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

VISTI

- a. il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.
- b. la L.R. 16/2014
- c. la DGR n. 167 del 31/03/2015
- d. la L.R. n. 26 del 2 agosto 2018
- e. la DGR n. 740 del 13.11.2018
- f. la DGR n. 814 del 04.12.2018

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Dott.ssa Agronoma Rita Console (Staff Tecnico - Amministrativo "Valutazioni Ambientali") e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire al Comune indicato nell'elenco allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13.11.2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04.12.2018 ;
2. di stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015;
3. di stabilire che per quanto riguarda gli oneri istruttori, i Comuni delegati sono obbligati a far riferimento unicamente a quelli fissati nella DGR 686 del 6.12.2016;
4. stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" e alla opportuna collaborazione istituzionale con lo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
5. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;
6. stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
7. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R.n. 120 del 12 marzo 2003;
8. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo <http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS>;

10. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
11. di trasmettere il presente atto:
 - 11.1. al Comune di Rocchetta e Croce (CE);
 - 11.2. alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
 - 11.3. alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
 - 11.4. alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
 - 11.5. alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
 - 11.6. alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - 11.7. alla Direzione Generale per la Mobilità;
 - 11.8. alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
 - 11.9. al Comando Regione Carabinieri Forestali;
 - 11.10. al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (cd Casa di Vetro);
 - 11.11. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Allegato al DD

Attuazione Legge Regionale n.16/2014 – art. 1 commi 4 (modificato dall'art.4 della L.R. n.26/2018) e 5 – DGR 740 del 13.11.2018. Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015

COMUNE	Prov.	Associazione tra ENTI SI/NO	Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza
Rocchetta e Croce	CE	SI	Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza c/o la Comunità Montana "Monte Maggiore"



Decreto Dirigenziale n. 47 del 11/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DESTINATO AGLI APICOLTORI PER L'ACQUISTO DI ARNIE PER IL CONTROLLO DELLA VARROASI E DI ATTREZZATURE E MATERIALI SPECIFICI PER L'ESERCIZIO DEL NOMADISMO. ANNUALITA' 2019-2020 (ANNO APISTICO 2020). MODIFICHE DEI TERMINI DI SCADENZA PER L'ESECUZIONE DI ALCUNE OPERAZIONI A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 94 dell'11 ottobre 2019 (BURC n. 60 del 14 ottobre 2019) è stato approvato il *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo. Annualità 2019/2020 (a.a. 2020)*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 42 del 27 aprile 2020 (BURC n. 91 del 27 aprile 2020), come modificato ed integrato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 44 del 12 maggio 2020 (BURC n. 108 del 18 maggio 2020), è stata approvata la *Graduatoria regionale dei beneficiari – Anno apistico 2020* di cui al *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo* approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 94 dell'11 ottobre 2019;
- il bando, approvato con il richiamato provvedimento n. 94/2019, prevedeva, tra l'altro, quanto di seguito riportato:
 - ✓ all'articolo 12 (Realizzazione degli interventi), ultimo capoverso:
 - ✓ *i beneficiari devono effettuare l'acquisto delle attrezzature ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 giugno 2020. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo*;
 - ✓ All'articolo 13 (Rendicontazione), primo capoverso:
 - ✓ *entro il termine perentorio del 5 luglio 2020 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti, la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta, utilizzando il modello predisposto da AGEA OP scaricato direttamente dal portale SIAN nonché la documentazione ivi indicata*;
 - ✓ le disposizioni di AGEA-Organismo Pagatore, vigenti prima dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevedevano la scadenza 31 luglio 2020 per l'esecuzione dei controlli in loco e del 12 settembre per l'invio degli elenchi di liquidazione, del campione e della dichiarazione di responsabilità;

CONSIDERATO che:

- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/600 della Commissione del 30 aprile 2020 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) 2017/892, al regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150, al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014, al regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 e al regolamento di esecuzione (UE) 2017/39 per quanto riguarda talune misure per affrontare la crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 ha previsto al TITOLO IV *Programmi apicoli nazionali Articolo 4 Deroche al regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368* quanto di seguito indicato:
 - ✓ in deroga all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368, gli Stati membri possono modificare i rispettivi programmi apicoli in modo che le misure previste per l'anno apicolo 2020 possano essere realizzate dopo il 31 luglio 2020, ma non oltre il 15 settembre 2020. Tali misure si considerano effettuate per l'anno apicolo 2020;

- ✓ tali modifiche sono notificate alla Commissione dallo Stato membro e approvate dalla Commissione prima della loro attuazione. Le domande e l'approvazione di tali modifiche sono effettuate secondo la procedura di cui all'articolo 6, paragrafi 2 e 3, del suddetto regolamento;
- il Decreto Mipaaf n. 0005779 del 22 maggio 2020 ad oggetto *Ulteriori disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19* ha previsto all'articolo 4 *Deroghe settore apicoltura*, in particolare, la possibilità di usufruire delle seguenti deroghe:
 - ✓ per l'anno 2020, in deroga all'articolo 9, comma 5, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, del 25 marzo 2016, le azioni possono essere portate a termine oltre il 31 luglio 2020, ma non oltre il 15 settembre 2020;
 - ✓ per l'anno 2020, in deroga all'articolo 9, comma 4, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, del 25 marzo 2016, le Amministrazioni partecipanti al Programma, comunicano all'Organismo pagatore competente ogni eventuale economia di spesa o ulteriore fabbisogno finanziario entro il 15 giugno 2020 al fine di consentire una riallocazione efficace ed efficiente delle risorse;
 - ✓ limitatamente all'annualità 2020, le Amministrazioni partecipanti al Programma trasmettono al Ministero, entro il 31 gennaio 2021 la relazione annuale sullo stato di attuazione del sottoprogramma di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, del 25 marzo 2016;
- AGEA – Organismo Pagatore con propria circolare del 28 maggio 2020, n. 0036272, applicativa del richiamato Decreto Mipaaf, ha ritenuto opportuno procedere alla proroga delle seguenti scadenze previste dalle precedenti Istruzioni Operative n. 41 del 9 luglio 2019:
 - ✓ la scadenza del 31 luglio 2020 relativa alla data finale per l'esecuzione dei controlli in loco è prorogata al 15 settembre 2020;
 - ✓ la scadenza del 12 settembre 2020 relativa all'invio elenchi di liquidazione e del campione è prorogata al 25 settembre 2020;
 - ✓ la scadenza del 12 settembre 2020 relativa all'invio della dichiarazione di responsabilità è prorogata al 25 settembre 2020;
- RITENUTO necessario per quanto sopra di prorogare le scadenze previste dal bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 94 dell'11 ottobre 2019 nonché dal Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 42 del 27 aprile 2020 di approvazione della graduatoria regionale come modificato ed integrato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 44 del 12 maggio 2020 come di seguito indicato:
 - ✓ *i beneficiari devono effettuare l'acquisto delle attrezzature ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 agosto 2020. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo;*
 - ✓ *entro il termine perentorio del 31 agosto 2020 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti, la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta, utilizzando il modello predisposto da*

AGEA OP scaricato direttamente dal portale SIAN nonché la documentazione ivi indicata;

- ✓ *le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti* devono consolidare l'istruttoria delle domande finanziate, compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, chek-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, dandone comunicazione alla UOD (50.07.01) *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* entro i termini del 22 settembre 2020;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinali della *Giunta Regionale della Campania*;
- *il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di prorogare le scadenze previste dal bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 94 dell'11 ottobre 2019 nonché dal Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 42 del 27 aprile 2020 di approvazione della graduatoria regionale come modificato ed integrato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 44 del 12 maggio 2020 come di seguito indicato:
 - ✓ *i beneficiari devono effettuare l'acquisto delle attrezzature ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 agosto 2020. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo;*
 - ✓ *entro il termine perentorio del 31 agosto 2020 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti, la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta, utilizzando il modello predisposto da AGEA OP scaricato direttamente dal portale SIAN nonché la documentazione ivi indicata;*
 - ✓ *le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti* devono consolidare l'istruttoria delle domande finanziate, compilando tutti i campi sul portale SIAN (preventivo, consuntivo, consolidamento, chek-list) e riportare gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in

loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda, dandone comunicazione alla UOD (50.07.01) *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* entro i termini del 22 settembre 2020;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
 - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
 - alla U.O.D. (50.07.06) *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo* per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/> nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
 - alla Unità Operativa Dirigenziale (50.07.92) *STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo* per gli adempimenti di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
 - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12), Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14)* anche per la notifica ai produttori interessati;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to
ANSANELLI



Decreto Dirigenziale n. 114 del 12/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 2 - Ufficio Centrale Supporto alle Imprese del settore agro-alimentare

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014-2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.1.1 - BANDO ADOTTATO CON DRD N. 52 DEL 09.08.2017 E SS.MM.II - PUBBLICATO NEL BURC N. 63 DEL 14.08.2017. RETTIFICA ELENCO ISTANZE IMMEDIATAMENTE FINANZIABILI, APPROVATO CON DRD N. 79 DEL 09.04.2020.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- con DRD n. 52 del 09.08.2017, pubblicato sul BURC n. 63 del 14.08.2017, è stato approvato il bando della T.I. 4.1.1;
- con DRD n. 136 del 02.08.2019, pubblicato sul BURC n. 46 del 05.08.2019, è stata approvata la Graduatoria Provvisoria Regionale delle Domande di cui al Bando T.I. 4.1.1;
- con DRD n. 39 del 17.02.2020, pubblicato sul BURC n. 12 del 24.02.2020, è stata approvata la rettifica della graduatoria provvisoria regionale della T.I. 4.1.1, approvata con DRD n. 136 del 02.08.2019;
- con DRD n. 79 del 09.04.2020 è stato definito il punteggio soglia per il bando T.I. 411, adottato con DRD 52/2017, pari a 69 punti, approvato l'elenco delle istanze immediatamente finanziabili e concesso il nulla osta al finanziamento;
- nell'elenco delle domande immediatamente finanziabili non sono state incluse le istanze per le quali è stata presentata richiesta di riesame, le cui risultanze verranno recepite nella graduatoria regionale definitiva;

VISTA

- la nota del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, prot. 2020.0189999 del 14/04/2020, di rettifica alla precedente comunicazione prot. 2020.183129 del 06/04/2020;
- la nota del Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, prot. 2020.0229809 del 14/05/2020, di rettifica alla precedente comunicazione prot. 2020.0179035 del 01/04/2020;

CONSIDERATO che

- il Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, relativamente alla domanda n. 94250104927 presentata dalla ditta Sansone Gianni, in data 06/04/2020, per mero errore, ha comunicato la presenza di una richiesta di riesame e, pertanto, la stessa è stata esclusa dall'elenco delle istanze immediatamente finanziabili, approvato con DRD 79/2020;
- l'istruttoria svolta dal Servizio Territoriale Provinciale di Salerno sulla domanda n. 94250104927 riconosce alla ditta Sansone Gianni un punteggio di progetto pari a 69, una somma ammessa di € 262.141,36 ed un contributo di € 215.954,99.
- il Servizio Territoriale Provinciale di Benevento ha comunicato relativamente alle ditte:
 - Petriella Nicola, domanda n. 84250089616, la rettifica del punteggio da 72 a 67 e, quindi, tale da determinarne l'esclusione dall'elenco di cui al DRD 79/2020;
 - Bilotta Carmina, domanda n. 84250098385, la rettifica della spesa ammessa da € 1.540.781,45 a € 1.497.460,43 e il contributo ammesso da € 1.295.008,21 a € 1.270.739,60

RITENUTO opportuno procedere in autotutela alla rettifica dell'elenco delle istanze immediatamente finanziabili, approvato con DRD n. 79 del 09.04.2020, con riferimento alle posizioni innanzi indicate, nei confronti delle quali è stata inviata apposita comunicazione;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con riferimento al bando relativo alla Tipologia di Intervento 4.1.1, adottato con DRD n. 52 del 09.08.2017 e successive modifiche ed integrazioni,

1. di modificare l'elenco delle istanze immediatamente finanziabili, approvato con DRD n. 79 del 09.04.2020, come di seguito indicato:
 - inserimento in posizione n. 40 della ditta Sansone Gianni, domanda n. 94250104927, con punteggio di progetto pari a 69, somma ammessa di € 262.141,36 e contributo di € 215.954,99;
 - esclusione dall'elenco delle immediatamente finanziabili della ditta Petriella Nicola (attualmente in posizione 18) per rettifica del punteggio da 72 a 67, e conseguente non raggiungimento del punteggio soglia;
 - rettifica della spesa ammessa da € 1.540.781,45 a € 1.497.460,43, e del contributo ammesso da € 1.295.008,21 a € 1.270.739,60 relativamente alla domanda n. 84250098385, ditta Bilotta Carmina, posizione in elenco n. 25;
2. di confermare il DRD n. 79/2020 per tutto quanto non interessato dalla presente rettifica;
3. di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di emettere i Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) per le istanze di propria competenza, oggetto della presente rettifica;
4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;
5. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC, anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del Dlgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
7. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
 - Assessore Agricoltura;
 - Assessore ai Fondi Europei;
 - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - BURC per la pubblicazione.

F.to Diasco



Decreto Dirigenziale n. 115 del 12/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.6.1. RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEI BORGHİ RURALI, NONCHE' SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE. OPERAZIONE A SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE E OPERAZIONE B2 RISTRUTTURAZIONE DI PICCOLI ELEMENTI RURALI, STRADE E PIAZZE STORICHE. BANDO ADOTTATO CON DD N. 45 DEL 27.07.2017. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che con Decisione n. C (2020) 1909 del 24 marzo 2020 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 7.1;
- b. che con DGR n. 162 del 31.3.2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR;
- c. che con DD della Direzione Generale dell'Agricoltura n. 106 del 20.04.2018 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- d. che con DD della Direzione Generale dell'Agricoltura n. 45 del 27.07.2017, pubblicato sul BURC n. 61 del 31.07.2017, è stato approvato il bando della tipologia d'intervento 7.6.1. “Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale”: Operazione A “*Sensibilizzazione Ambientale*” e Operazione B2- “*Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche*”;
- e. che con DD della Direzione Generale dell'Agricoltura n.233 del 6.10.2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni al bando pubblicato con il richiamato DD 45/17;
- f. che con DGR n. 139 del 13/03/2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, è stata demandata all'Autorità di Gestione del PSR Campania la definizione di tutte le iniziative utili a favorire l'accelerazione della spesa al fine di evitare la perdita di risorse, prevedendo in particolare la velocizzazione delle procedure per l'adozione delle graduatorie dei soggetti ammessi;
- g. che con DD della Direzione Generale dell'Agricoltura n. 97 del 13 aprile 2018, in attuazione della predetta Delibera e degli indirizzi in essa indicati, sono state approvate le “Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 3.0”;

Preso atto

- a. che nel periodo di vigenza, sono pervenute agli uffici territoriali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, in qualità di soggetti attuatori, 69 domande di sostegno a valere sulla tipologia 7.6.1. Operazione A “*Sensibilizzazione Ambientale*” e Operazione B2 “*Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche*” del PSR 2014-2020;
- b. che presso l'Ufficio territoriale di Napoli non si sono registrate domande di sostegno per i finanziamenti di che trattasi;

Considerato

- a. che gli uffici territoriali provinciali interessati hanno svolto tutte le attività di competenza relative alla verifica di ricevibilità, ammissibilità, valutazione con attribuzione di punteggio nonché controllo delle dichiarazioni e autocertificazioni;
- b. che il Dirigente del STP di Avellino, con nota del 14 maggio 2019, protocollo n.301555, ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie;
- c. che il Dirigente del STP di Benevento, con nota del 28.5.2019 protocollo n. 333885, ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie;
- d. che il Dirigente del STP di Caserta, con nota del 27.5.2020 protocollo PG/2020/0250615, ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie;
- e. che il Dirigente dell'STP di Salerno, con nota dell'11.6.2020 prot.274394, ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie;

Rilevato che la Responsabile di Misura centrale, come previsto dalle Disposizioni Attuative del PSR 2014-2020, ha proceduto alla verifica della capienza finanziaria della t.i.7.6.1. operazioni A e B2, avvalendosi anche della piattaforma informatica regionale SISMAR, dalla quale risulta:

- a. che sono state istruite positivamente n. 48 domande di sostegno;
- b. che per ciascuna di esse sono state predisposte le schede di monitoraggio sulla piattaforma SISMAR e convalidate dai STP interessati le proposte di graduatorie provinciali della t.i. 7.6.1. operazioni A e B2.;
- c. che la dotazione fissata per la t.i.7.6.1. operazioni A e B2 nel PSR 2014/2020, pari a Meuro 5 di cui 1 Meuro per l'operazione A e 4 Meuro per l'Operazione B2, non è sufficiente a fornire copertura finanziaria a tutte le domande di sostegno risultate ammissibili;

Rilevato, altresì:

- a. che la Responsabile di Misura centrale, effettuate le verifiche previste dalle procedure del PSR, ha redatto, sottoscritto e trasmesso al Dirigente della UOD 50.07.03 l'elenco delle domande dichiarate "ammissibili" a seguito di istruttoria, specificando i casi di irricevibilità o di inammissibilità;
- b. che la proposta è stata validata dal dirigente della UOD 50.07.03 con nota del 12.6.2020 prot. n.PG/2020/0276244 ed inoltrata all'Autorità di Gestione del FEASR;

Ritenuto:

- a. di poter ricorrere alla procedura della Graduatoria Regionale provvisoria, di cui al paragrafo 13.3.2 prevista dalle Disposizioni attuative del PSR 2014-2020, e conseguente Graduatoria Regionale definitiva;
- b. di dover approvare gli elenchi della Graduatoria Regionale provvisoria, distinti per singola operazione, predisponendo gli stessi in ordine decrescente di punteggio e, in caso di parità di punteggio, in coerenza con il par. 13.3 "Valutazione e graduatoria" delle Disposizioni Generali e con il paragrafo 12 del bando di attuazione, dando priorità alle domande di sostegno la cui previsione di spesa risulta più bassa;
- c. di dover adottare la Graduatoria Regionale provvisoria, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, formata dai seguenti elenchi, distinti per operazione:
 - elenco delle domande ammissibili (Tab. 1);
 - elenco delle domande ammissibili e finanziabili fino ad esaurimento della dotazione finanziaria (Tab. 2);
 - elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria (Tab. 3);
 - elenco delle domande non ammissibili a valutazione (Tab. 4);
 - elenco delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (Tab. 5);
 - elenco delle domande non ricevibili (Tab. 6);

Rilevato che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, è ammesso il ricorso al riesame da presentare a mezzo PEC entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC con la previsione che gli esiti saranno recepiti con la graduatoria regionale definitiva;

Ritenuto di dover dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020", e sul BURC;

Visti

- a. l'art 66 comma 2 dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n.. 6;
- b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- c. il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- d. le disposizioni citate in premessa;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla tipologia 7.6.1. Operazione A “*Sensibilizzazione Ambientale*” e Operazione B2 “*Ristrutturazione di piccoli elementi rurali, strade e piazze storiche*” del PSR 2014-2020:

1. di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria con gli elenchi, di seguito riportati e distinti per singola operazione, predisposti in ordine decrescente di punteggio e, per i progetti di pari punteggio, con priorità alle domande di sostegno che la cui previsione di spesa risulta più bassa:
 - elenco delle domande ammissibili (Tab. 1);
 - elenco delle domande ammissibili e finanziabili fino ad esaurimento della dotazione finanziaria (Tab. 2);
 - elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria (Tab. 3);
 - elenco delle domande non ammissibili a valutazione (Tab 4);
 - elenco delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (Tab. 5);
 - elenco delle domande non ricevibili (Tab. 6);
2. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, è ammesso il ricorso a riesame da presentare a mezzo PEC entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC i cui esiti saranno recepiti con la graduatoria regionale definitiva;
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Campania, sezione “PSR 2014/2020” e sul BURC anche ai fini dell’assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26 comma 2 e art 27 del d.lgs n. 33/13;
5. di trasmettere il presente decreto:
 - 5.1. al Dirigente della UOD 50.07.03,
 - 5.2. ai dirigenti dei STP 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.14;
 - 5.3. alla Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.6.1;
 - 5.4. alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura;
 - 5.5. al BURC per la pubblicazione.

F. Diasco

Dati aggiornati al 10/06/2020 15:08:37

Tipologia di intervento 7.6.1. operazioni A e B2: Graduatoria Regionale Provvisoria

Tab 1- domande ammissibili

Operazione A: punteggio minimo 40

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	54250576078	AGEA.ASR.2017.1081274	27/10/2017	93007990653	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO,VALLO DI DIANO E ALBURNI	€ 58.166,00	€ 58.166,00	60	60	SALERNO
2	54250576854	AGEA.ASR.2017.1082617	27/10/2017	92053140643	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	€ 59.554,08	€ 59.554,08	40	0	AVELLINO

Operazione B2: punteggio minimo 50 e 30 per progetto

1	54250577878	AGEA.ASR.2017.1084125	28/10/2017	84001390651	COMUNE DI SACCO	€ 373.991,71	€ 373.991,71	100	70	SALERNO
2	54250580393	AGEA.ASR.2017.1086905	30/10/2017	00547700658	COMUNE DI OTTATI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	100	70	SALERNO
3	54250581045	AGEA.ASR.2017.1089892	30/10/2017	82000710614	COMUNE DI PRATA SANNITA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	95	70	CASERTA
4	54250582274	AGEA.ASR.2017.1091158	30/10/2017	82000870616	COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	95	70	CASERTA
5	54250580799	AGEA.ASR.2017.1088476	30/10/2017	00203910641	COMUNE DI SENERCHIA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	95	60	AVELLINO
6	94250080143	AGEA.ASR.2019.219886	08/03/2019	80002630624	COMUNE DI VITULANO	€ 499.955,00	€ 499.955,00	90	70	BENEVENTO
7	94250069948	AGEA.ASR.2019.155837	26/02/2019	80010870642	COMUNE DI MONTEMARANO	€ 499.999,99	€ 499.999,99	88	70	AVELLINO
8	54250576482	AGEA.ASR.2018.133911	21/02/2018	83001010616	COMUNE DI ROCCAMONFINA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	88	70	CASERTA

Operazione B2: punteggio minimo 50 e 30 per progetto

9	54250580807	AGEA.ASR.2017.1088450	30/10/2017	84000090658	COMUNE DI CANNALONGA	€ 308.481,78	€ 308.481,78	85	60	SALERNO
10	54250574420	AGEA.ASR.2017.1078569	26/10/2017	84000570659	COMUNE DI GIOI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	85	60	SALERNO
11	54250577779	AGEA.ASR.2017.1083370	27/10/2017	80002310623	COMUNE DI SASSINORO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	85	55	BENEVENTO
12	54250580625	AGEA.ASR.2017.1087232	30/10/2017	80003770627	COMUNE DI PANNARANO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80	60	BENEVENTO
13	54250582332	AGEA.ASR.2017.1091203	30/10/2017	80003450626	COMUNE DI CASTELPOTO	€ 499.626,80	€ 499.626,80	80	55	BENEVENTO
14	54250582308	AGEA.ASR.2017.1091186	30/10/2017	82004670657	COMUNE DI VALVA	€ 497.171,55	€ 497.171,55	80	55	SALERNO
15	54250581706	AGEA.ASR.2017.1090952	30/10/2017	82000950616	COMUNE SAN POTITO SANNITICO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80	55	CASERTA
16	54250581748	AGEA.ASR.2017.1090970	30/10/2017	84000250658	COMUNE DI CERASO	€ 396.612,06	€ 396.612,06	75	55	SALERNO
17	54250580872	AGEA.ASR.2017.1090360	30/10/2017	00255420648	COMUNE DI QUINDICI	€ 499.879,94	€ 499.879,94	75	50	AVELLINO
18	54250581649	AGEA.ASR.2017.1090682	30/10/2017	82000820611	COMUNE DI FONTEGRECA	€ 137.405,53	€ 137.405,53	75	45	CASERTA
19	54250577522	AGEA.ASR.2017.1083268	27/10/2017	80010570648	COMUNE DI CHIANCHE	€ 453.738,20	€ 453.738,20	75	35	AVELLINO
20	54250582290	AGEA.ASR.2017.1091184	30/10/2017	83000220612	COMUNE DI TORA E PICCILLI	€ 497.483,27	€ 497.483,27	75	30	CASERTA
21	54250580070	AGEA.ASR.2017.1086255	30/10/2017	00552610651	COMUNE DI ACERNO	€ 339.340,35	€ 339.340,35	70	50	SALERNO
22	54250578009	AGEA.ASR.2017.1083751	28/10/2017	00230080640	COMUNE DI CASALBORE	€ 497.549,17	€ 497.549,17	70	45	AVELLINO
23	54250579759	AGEA.ASR.2017.1090624	30/10/2017	81000430645	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	70	45	AVELLINO
24	94250083238	AGEA.ASR.2019.263878	21/03/2019	00254570625	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	€ 500.000,00	€ 500.000,00	70	45	BENEVENTO
25	54250580203	AGEA.ASR.2017.1086327	30/10/2017	00153530621	COMUNE DI MOLINARA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	70	45	BENEVENTO
26	54250580997	AGEA.ASR.2017.1089329	30/10/2017	00533680658	COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	€ 499.999,00	€ 499.999,00	65	50	SALERNO
27	54250581532	AGEA.ASR.2017.1090553	30/10/2017	80002680629	COMUNE DI CIRCELLO	€ 463.062,71	€ 463.062,71	65	45	BENEVENTO
28	54250579866	AGEA.ASR.2017.1085855	30/10/2017	81001610641	COMUNE DI VALLESACCARDA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	65	40	AVELLINO

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Operazione B2: punteggio minimo 50 e 30 per progetto

29	54250581565	AGEA.ASR.2017.1090613	30/10/2017	82001830643	COMUNE DI AQUILONIA	€ 497.145,81	€ 497.145,81	65	35	AVELLINO
30	94250084855	AGEA.ASR.2019.309131	03/04/2019	01608070643	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 495.123,63	€ 495.123,63	63	45	AVELLINO
31	54250576391	AGEA.ASR.2017.1081660	27/10/2017	02400780645	COMUNE SANTA LUCIA DI SERINO	€ 499.937,62	€ 499.937,62	60	45	AVELLINO
32	54250577076	AGEA.ASR.2017.1082843	27/10/2017	80001980624	COMUNE DI BUONALBERGO	€ 499.999,31	€ 499.999,31	60	45	BENEVENTO
33	54250577001	AGEA.ASR.2017.1082806	27/10/2017	82001050648	COMUNE DI VILLAMAINA	€ 498.987,81	€ 498.987,81	60	35	AVELLINO
34	54250576094	AGEA.ASR.2017.1081367	27/10/2017	81001550649	COMUNE VILLANOVA DEL BATTISTA	€ 498.025,32	€ 498.025,32	60	35	AVELLINO
35	54250569875	AGEA.ASR.2017.1069324	25/10/2017	80006910618	COMUNE DI GIANO VETUSTO	€ 150.102,73	€ 150.102,73	60	30	CASERTA
36	54250582118	AGEA.ASR.2017.1091103	30/10/2017	80004430627	COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	60	30	BENEVENTO
37	54250579254	AGEA.ASR.2017.1084179	29/10/2017	84001610652	COMUNE DI CASALVELINO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	58	40	SALERNO
38	54250580005	AGEA.ASR.2017.1085939	30/10/2017	00227100641	COMUNE DI TUFO	€ 483.603,76	€ 483.603,76	55	45	AVELLINO
39	54250577506	AGEA.ASR.2017.1083271	27/10/2017	01748270640	COMUNE DI CASTELFRANCI	€ 499.711,22	€ 499.711,22	55	45	AVELLINO
40	94250085050	AGEA.ASR.2019.314721	04/04/2019	82000950640	COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	€ 491.792,64	€ 491.792,64	55	30	AVELLINO
41	94250084665	AGEA.ASR.2019.298449	01/04/2019	00215570649	COMUNE DI CASSANO IRPINO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	55	30	AVELLINO
42	54250576524	AGEA.ASR.2018.84317	09/02/2018	80011930619	COMUNE DI LIBERI	€ 500.000,00	€ 486.179,47	55	30	CASERTA
43	54250574172	AGEA.ASR.2017.1078450	26/10/2017	00225670645	COMUNE DI AIELLO	€ 488.633,67	€ 488.633,67	53	45	AVELLINO
44	54250570790	AGEA.ASR.2017.1073745	26/10/2017	80001930645	COMUNE DI CONTRADA	€ 499.826,62	€ 499.826,62	53	45	AVELLINO
45	54250581235	AGEA.ASR.2017.1090342	30/10/2017	83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	€ 474.545,41	€ 474.545,41	50	40	SALERNO
46	84250221516	AGEA.ASR.2018.2107169	22/10/2018	80010090613	COMUNE DI DRAGONI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	50	30	CASERTA

Dati aggiornati al 10/06/2020 15:08:37

Tipologia di intervento 7.6.1. operazioni A e B2: Graduatoria Regionale Provvisoria

Tab 2- domande finanziabili fino ad esaurimento della dotazione finanziaria

Operazione A

POS	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	54250576078	AGEA.ASR.2017.1081274	27/10/2017	93007990653	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO,VALLO DI DIANO E ALBURNI	€ 58.166,00	€ 58.166,00	60	60	SALERNO
2	54250576854	AGEA.ASR.2017.1082617	27/10/2017	92053140643	ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	€ 59.554,08	€ 59.554,08	40	0	AVELLINO
						€ 117.720,08	€ 117.720,08			

Operazione B2

1	54250577878	AGEA.ASR.2017.1084125	28/10/2017	84001390651	COMUNE DI SACCO	€ 373.991,71	€ 373.991,71	100	70	SALERNO
2	54250580393	AGEA.ASR.2017.1086905	30/10/2017	00547700658	COMUNE DI OTTATI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	100	70	SALERNO
3	54250581045	AGEA.ASR.2017.1089892	30/10/2017	82000710614	COMUNE DI PRATA SANNITA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	95	70	CASERTA
4	54250582274	AGEA.ASR.2017.1091158	30/10/2017	82000870616	COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	95	70	CASERTA
5	54250580799	AGEA.ASR.2017.1088476	30/10/2017	00203910641	COMUNE DI SENERCHIA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	95	60	AVELLINO
6	94250080143	AGEA.ASR.2019.219886	08/03/2019	80002630624	COMUNE DI VITULANO	€ 499.955,00	€ 499.955,00	90	70	BENEVENTO
7	94250069948	AGEA.ASR.2019.155837	26/02/2019	80010870642	COMUNE DI MONTEMARANO	€ 499.999,99	€ 499.999,99	88	70	AVELLINO
8	54250576482	AGEA.ASR.2018.133911	21/02/2018	83001010616	COMUNE DI ROCCAMONFINA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	88	70	CASERTA
						€ 3.873.946,70	€ 3.873.946,70			

Dati aggiornati al 10/06/2020 15:08:37

Tipologia di intervento 7.6.1. operazioni A e B2: Graduatoria Regionale Provvisoria

Tab 3- domande ammissibili ma NON finanziabili per overbooking

Operazione A

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore

nessuna

Operazione B2

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	54250580807	AGEA.ASR.2017.1088450	30/10/2017	84000090658	COMUNE DI CANNALONGA	€ 308.481,78	€ 308.481,78	85	60	SALERNO
2	54250574420	AGEA.ASR.2017.1078569	26/10/2017	84000570659	COMUNE DI GIOI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	85	60	SALERNO
3	54250577779	AGEA.ASR.2017.1083370	27/10/2017	80002310623	COMUNE DI SASSINORO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	85	55	BENEVENTO
4	54250580625	AGEA.ASR.2017.1087232	30/10/2017	80003770627	COMUNE DI PANNARANO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80	60	BENEVENTO
5	54250582332	AGEA.ASR.2017.1091203	30/10/2017	80003450626	COMUNE DI CASTELPOTO	€ 499.626,80	€ 499.626,80	80	55	BENEVENTO
6	54250582308	AGEA.ASR.2017.1091186	30/10/2017	82004670657	COMUNE DI VALVA	€ 497.171,55	€ 497.171,55	80	55	SALERNO
7	54250581706	AGEA.ASR.2017.1090952	30/10/2017	82000950616	COMUNE SAN POTITO SANNITICO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	80	55	CASERTA
8	54250581748	AGEA.ASR.2017.1090970	30/10/2017	84000250658	COMUNE DI CERASO	€ 396.612,06	€ 396.612,06	75	55	SALERNO

Operazione B2

9	54250580872	AGEA.ASR.2017.1090360	30/10/2017	00255420648	COMUNE DI QUINDICI	€ 499.879,94	€ 499.879,94	75	50	AVELLINO
10	54250581649	AGEA.ASR.2017.1090682	30/10/2017	82000820611	COMUNE DI FONTEGRECA	€ 137.405,53	€ 137.405,53	75	45	CASERTA
11	54250577522	AGEA.ASR.2017.1083268	27/10/2017	80010570648	COMUNE DI CHIANCHE	€ 453.738,20	€ 453.738,20	75	35	AVELLINO
12	54250582290	AGEA.ASR.2017.1091184	30/10/2017	83000220612	COMUNE DI TORA E PICCILLI	€ 497.483,27	€ 497.483,27	75	30	CASERTA
13	54250580070	AGEA.ASR.2017.1086255	30/10/2017	00552610651	COMUNE DI ACERNO	€ 339.340,35	€ 339.340,35	70	50	SALERNO
14	54250578009	AGEA.ASR.2017.1083751	28/10/2017	00230080640	COMUNE DI CASALBORE	€ 497.549,17	€ 497.549,17	70	45	AVELLINO
15	54250579759	AGEA.ASR.2017.1090624	30/10/2017	81000430645	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	70	45	AVELLINO
16	94250083238	AGEA.ASR.2019.263878	21/03/2019	00254570625	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE	€ 500.000,00	€ 500.000,00	70	45	BENEVENTO
17	54250580203	AGEA.ASR.2017.1086327	30/10/2017	00153530621	COMUNE DI MOLINARA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	70	45	BENEVENTO
18	54250580997	AGEA.ASR.2017.1089329	30/10/2017	00533680658	COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	€ 499.999,00	€ 499.999,00	65	50	SALERNO
19	54250581532	AGEA.ASR.2017.1090553	30/10/2017	80002680629	COMUNE DI CIRCELLO	€ 463.062,71	€ 463.062,71	65	45	BENEVENTO
20	54250579866	AGEA.ASR.2017.1085855	30/10/2017	81001610641	COMUNE DI VALLESACCARDA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	65	40	AVELLINO
21	54250581565	AGEA.ASR.2017.1090613	30/10/2017	82001830643	COMUNE DI AQUILONIA	€ 497.145,81	€ 497.145,81	65	35	AVELLINO
22	94250084855	AGEA.ASR.2019.309131	03/04/2019	01608070643	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	€ 495.123,63	€ 495.123,63	63	45	AVELLINO
23	54250576391	AGEA.ASR.2017.1081660	27/10/2017	02400780645	COMUNE SANTA LUCIA DI SERINO	€ 499.937,62	€ 499.937,62	60	45	AVELLINO
24	54250577076	AGEA.ASR.2017.1082843	27/10/2017	80001980624	COMUNE DI BUONALBERGO	€ 499.999,31	€ 499.999,31	60	45	BENEVENTO

Operazione B2

25	54250577001	AGEA.ASR.2017.1082806	27/10/2017	82001050648	COMUNE DI VILLAMAINA	€ 498.987,81	€ 498.987,81	60	35	AVELLINO
26	54250576094	AGEA.ASR.2017.1081367	27/10/2017	81001550649	COMUNE VILLANOVA DEL BATTISTA	€ 498.025,32	€ 498.025,32	60	35	AVELLINO
27	54250569875	AGEA.ASR.2017.1069324	25/10/2017	80006910618	COMUNE DI GIANO VETUSTO	€ 150.102,73	€ 150.102,73	60	30	CASERTA
28	54250582118	AGEA.ASR.2017.1091103	30/10/2017	80004430627	COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	60	30	BENEVENTO
29	54250579254	AGEA.ASR.2017.1084179	29/10/2017	84001610652	COMUNE DI CASALVELINO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	58	40	SALERNO
30	54250580005	AGEA.ASR.2017.1085939	30/10/2017	00227100641	COMUNE DI TUFO	€ 483.603,76	€ 483.603,76	55	45	AVELLINO
31	54250577506	AGEA.ASR.2017.1083271	27/10/2017	01748270640	COMUNE DI CASTELFRANCI	€ 499.711,22	€ 499.711,22	55	45	AVELLINO
32	94250085050	AGEA.ASR.2019.314721	04/04/2019	82000950640	COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	€ 491.792,64	€ 491.792,64	55	30	AVELLINO
33	94250084665	AGEA.ASR.2019.298449	01/04/2019	00215570649	COMUNE DI CASSANO IRPINO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	55	30	AVELLINO
34	54250576524	AGEA.ASR.2018.84317	09/02/2018	80011930619	COMUNE DI LIBERI	€ 500.000,00	€ 486.179,47	55	30	CASERTA
35	54250574172	AGEA.ASR.2017.1078450	26/10/2017	00225670645	COMUNE DI AIELLO	€ 488.633,67	€ 488.633,67	53	45	AVELLINO
36	54250570790	AGEA.ASR.2017.1073745	26/10/2017	80001930645	COMUNE DI CONTRADA	€ 499.826,62	€ 499.826,62	53	45	AVELLINO
37	54250581235	AGEA.ASR.2017.1090342	30/10/2017	83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	€ 474.545,41	€ 474.545,41	50	40	SALERNO
38	84250221516	AGEA.ASR.2018.2107169	22/10/2018	80010090613	COMUNE DI DRAGONI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	50	30	CASERTA

€ 17.667.785,91 € 17.653.965,38

Dati aggiornati al 10/06/2020 15:08:37

Tipologia di intervento 7.6.1. operazioni A e B2: Graduatoria Regionale Provvisoria

Tab 4 - domande NON ammissibili a valutazione

Operazione A

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Spesa Ammessa
1	54250579965	AGEA.ASR.2017.1086171	30/10/2017	91006170616	ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE	CASERTA
2	54250580195	AGEA.ASR.2017.1086644	30/10/2017	95036600633	PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	AVELLINO
3	54250581946	AGEA.ASR.2017.1091050	30/10/2017	92034300621	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAMPOSAURO	BENEVENTO

Operazione B2

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
1	54250572945	AGEA.ASR.2017.1074937	26/10/2017	80003370626	COMUNE DI ARPAISE	BENEVENTO
2	54250577308	AGEA.ASR.2017.1083204	27/10/2017	00231130642	COMUNE DI S.ANGELO A SCALA	AVELLINO
3	54250578405	AGEA.ASR.2017.1084237	30/10/2017	82003670658	COMUNE DI BUCCINO	SALERNO
4	54250579494	AGEA.ASR.2017.1084446	30/10/2017	84000010656	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO
5	54250579569	AGEA.ASR.2017.1085322	30/10/2017	81001090653	COMUNE DI SERRAMEZZANA	SALERNO
6	54250579940	AGEA.ASR.2017.1085799	30/10/2017	81001610641	COMUNE DI VALLESACCARDA	AVELLINO
7	54250580740	AGEA.ASR.2017.1091166	30/10/2017	84000950653	COMUNE DI SANTA MARINA	SALERNO
8	94250085118	AGEA.ASR.2019.314436	04/04/2019	80001850629	COMUNE DI PAOLISI	BENEVENTO
9	54250580773	AGEA.ASR.2017.1088802	30/10/2017	00566190658	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SALERNO
10	54250580344	AGEA.ASR.2017.1086817	30/10/2017	81000650655	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	SALERNO
11	54250582084	AGEA.ASR.2017.1091145	30/10/2017	84000670657	COMUNE DI MONTANO ANTILIA	SALERNO

 fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Dati aggiornati al 10/06/2020 15:08:37

Tipologia di intervento 7.6.1. operazioni A e B2: Graduatoria Regionale Provvisoria

Tab. 5: domande non ammissibili per mancato raggiungimento punteggio minimo

Operazione A

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
nessuna								

Operazione B2

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
1	54250579726	AGEA.ASR.2017.1085511	30/10/2017	84001470651	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	50	25	SALERNO
2	54250578496	AGEA.ASR.2017.1090229	30/10/2017	00534600655	COMUNE DI ROFRANO	50	25	SALERNO
3	54250579817	AGEA.ASR.2017.1085488	30/10/2017	82001930658	COMUNE DI CONTURSI TERME	48	40	SALERNO
4	54250579585	AGEA.ASR.2017.1085513	30/10/2017	84001070659	COMUNE DI PIAGGINE	45	20	SALERNO
5	54250580757	AGEA.ASR.2017.1088212	30/10/2017	83002740658	COMUNE DI SALVITELLE	30	10	SALERNO
6	54250581201	AGEA.ASR.2017.1090214	30/10/2017	83002260657	COMUNE DI SANZA	30	10	SALERNO
7	54250581599	AGEA.ASR.2017.1090625	30/10/2017	00123800641	COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO	30	0	AVELLINO

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Dati aggiornati al 10/06/2020 15:08:37

Tipologia di intervento 7.6.1. operazioni A e B2: Graduatoria Regionale Provvisoria

Graduatoria Regionale Provvisoria - Tab. 6: domande non ricevibili

Operazione A

NESSUNA

Operazione B2

POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Soggetto Attuatore
NESSUNA						



Decreto Dirigenziale n. 117 del 16/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 MODIFICA DEL DRD N. 95 DEL 15/05/2020 IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI OPERATIVE AGEA N. 52 DEL 15 GIUGNO 2020: PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO / PAGAMENTO PER LE MISURE CHE PREVEDONO AIUTI CONNESSI ALLA SUPERFICIE AZIENDALE E/O AGLI ANIMALI: SOTTOMISURA 10.1 "PAGAMENTO PER IMPEGNI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALE", MISURA 11 "GRICOLTURA BIOLOGICA", SOTTOMISURA 13.1 "PAGAMENTO COMPENSATIVO PER ZONE MONTANE", MISURA 14 "BENESSERE DEGLI ANIMALI" E SOTTOMISURA 15.1 "PAGAMENTO PER IMPEGNI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) 1909 del 24/03/2020 ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 7.1;
- b) con Deliberazione n. 168 del 31/03/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 7.1;
- c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
- d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
- e) con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo DPGR n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- f) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- g) con Decreti Regionali Dirigenziali (DRD) n° 15 del 04/05/2016 e n° 91 del 27/04/2017 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri di selezione delle Misure 10, 11, 15 e 14;

VISTO:

- a) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020 recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;
- b) la Circolare AgEA ORPUM.0020072 del 10 marzo 2020 – Istruzioni Operative n. 15, ad oggetto: "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali – Campagna 2020";
- c) la Circolare AgEA ORPUM.0023764 del 30 marzo 2020 – Istruzioni Operative n. 18, ad oggetto: "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Misure connesse alle superfici e agli animali – Campagna 2020";
- d) la Circolare AgEA – Area Coordinamento prot. n. 0024085.2020 del 31 marzo 2020 – "Situazioni eccezionali per lo stato di emergenza a seguito della pandemia derivante dal Covid-19. Attività concernenti la campagna 2020";
- e) la Circolare AgEA – ORPUM prot. n. 0025841 del 09 aprile 2020 – Istruzioni Operative n. 23 – "Emergenza sanitaria COVID-19 – Disposizioni per l'anno 2020";
- f) la Circolare AgEA – Area Coordinamento prot. n. 0026424 del 14 aprile 2020 – "Situazione eccezionali per lo stato di emergenza a seguito della pandemia derivante dal virus COVID-19. Attività concernenti la campagna 2020 – Integrazioni alla Circolare AgEA prot. n. 24085 del 31 marzo 2020";
- g) la Circolare AgEA – ORPUM prot. n. 0033163 del 14 maggio 2020 – Istruzioni Operative n. 34 – ad oggetto "Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020";
- h) la Circolare AgEA – ORPUM prot. n. 0033169 del 14 maggio 2020 – Istruzioni Operative n. 35 – ad oggetto "Sviluppo Rurale. Modifica Istruzioni Operative n. 18 del 30 marzo 2020";
- i) il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5158 del 13/05/2020 – "Proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020";

- j) il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6477 del 15/06/2020 – “Integrazioni al decreto di proroga n. 5158 del 13 maggio 2020, relativamente ai termini di presentazione della domanda unica, delle domande di sostegno e di pagamento dei regimi e dei sostegni di cui all’art. 67 (2) del regolamento n. 1306/2013, per l’anno 2020”;
- k) l’art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

PRESO ATTO della Circolare AgEA – ORPUM prot. n. 0040023 del 15 giugno 2020 – Istruzioni Operative n. 52 – ad oggetto “Sviluppo Rurale. Integrazione alle Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020, n. 34 del 14 maggio 2020, n. 18 del 30 marzo 2020 e n. 35 del 14 maggio 2020”;

RILEVATO che nella predetta circolare, in riferimento a quanto disposto dal DM. n. 6477/2020, che sancisce la sussistenza delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali anche per le domande connesse alle superfici e agli animali del PSR, AgEA ha precisato che alle domande PSR afferenti alle misure connesse alle superfici e agli animali, presentate dopo il termine del 15 giugno e fino al termine ultimo del 10 luglio non sono applicate riduzioni ai sensi dell’art. 13 del Reg. UE 640/2014 dovute al ritardo nella presentazione;

RICHIAMATI

- il DRD n. 88 del 21/04/2020, ad oggetto “Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali: Approvazione bandi e apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per la Sottomisura 13.1 e delle domande di pagamento per la conferma impegni per le Sottomisure 8.1, 10.1, 15.1 e per le Misure 11 e 14, nonché apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni in corso, derivanti dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 e 223 – ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. CEE 2080/92 e Reg. (CE) 1257/99 – misura h) - Campagna 2020”;
- il DRD n. 95 del 15/05/2020, ad oggetto “Modifica del DRD n. 88 del 21/04/2020: proroga dei termini ultimi per la presentazione delle domande di sostegno / pagamento per le Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali: Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientale", Misura 11 "Agricoltura biologica", Sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per zone montane", Misura 14 "Benessere degli animali" e Sottomisura 15.1 "Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima" e per le misure derivanti dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 (Misure 221 e 223 - ad eccezione dei costi di impianto) e dalle programmazioni antecedenti il 2007 (Reg. CEE 2080/92 e Reg. (CE) 1257/99 - misura h) - Campagna 2020”;

RITENUTO necessario modificare il citato DRD n. 95/2020, alla luce della Circolare AgEA – ORPUM prot. n. 0040023 del 15 giugno 2020 – Istruzioni Operative n. 52, prevedendo che alle domande PSR afferenti alle misure connesse alle superfici e agli animali presentate dopo il termine del 15 giugno e fino al termine ultimo del 10 luglio non sono applicate riduzioni ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 640/2014 dovute al ritardo nella presentazione; le domande pervenute oltre il termine del 10 luglio 2020 sono irricevibili;

RITENUTO necessario, altresì, precisare che restano ferme tutte le altre disposizioni stabilite ed approvate con il DRD n. 95 del 15/05/2020 e con il DRD n. 88 del 21/04/2020;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare il DRD n. 95 del 15 maggio 2020, alla luce della Circolare AgEA – ORPUM prot. n. 0040023 del 15 giugno 2020 – Istruzioni Operative n. 52, prevedendo che, per la campagna

2020, alle domande PSR afferenti alle misure connesse alle superfici e agli animali presentate dopo il termine del 15 giugno e fino al termine ultimo del 10 luglio non sono applicate riduzioni ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 640/2014 dovute al ritardo nella presentazione; le domande pervenute oltre il termine del 10 luglio 2020 sono comunque irricevibili;

2. restano ferme tutte le altre disposizioni stabilite ed approvate con il DRD n. 95 del 15/05/2020 e con il DRD n. 88 del 21/04/2020;
3. di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione dei contenuti del provvedimento e dei termini di attuazione in essi riportati, nonché della Circolare AgEA – ORPUM prot. n. 0040023 del 15 giugno 2020 – Istruzioni Operative n. 52, anche attraverso il sito web della Regione, ai fini della massima diffusione;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto:
 - a. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - b. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - c. alle UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
 - d. alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
 - e. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
 - f. ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - g. al BURC per la pubblicazione

DIASCO



Decreto Dirigenziale n. 83 del 19/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

APPRODO DI POSITANO. INTERDIZIONE AREE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecnico-nautico, nonché delle funzioni di vigilanza;
- che l'Amministrazione regionale, U.O.D. 50.08.03 "Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporto merci", presso la Direzione Generale per la Mobilità, ha avviato la procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro, con un operatore economico ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i, per la verifica funzionale e per eventuali interventi manutentivi agli impianti antincendio, impianti di pubblica illuminazione e impianti di video-sorveglianza e piccoli interventi di manutenzione alle strutture e aree portuali di interesse regionale, escluse le aree in concessione, al fine di rendere gli impianti, le aree portuali e le opere annesse rispondenti ai requisiti di sicurezza e finalizzati alla eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, nell'ambito del comprensorio demaniale dei porti di interesse regionale;
- che, la UOD 600101 Centrale Acquisti ha aggiudicato la gara n. 2804/AT/19, per gli interventi per la verifica funzionale ed eventuali interventi manutentivi agli impianti antincendio, impianti di pubblica illuminazione ed impianti di video-sorveglianza portuali e piccoli interventi di manutenzione alle strutture e aree portuali di interesse regionale, a mezzo di accordo quadro ai sensi dell'art.54 comma 3 del D.lgs n.50/16, per un periodo di 48 mesi, con un solo operatore economico, in via definitiva, ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 al Consorzio Stabile Punta Campanella con sede in Napoli, al Corso Umberto I, 132 - 80138 -P. I.v.a n.03945471211;
- che, con pec dell'8/10/2019, il Consorzio Stabile Punta Campanella, ha comunicato i dati dell'Impresa consorziata EDIL GLOBAL Sr.l. , P.IVA e C.F. 02400680597, con sede in via Giovanni Agnelli, 12 – 04023 Penitro di Formia (LT), quale esecutrice dei lavori in oggetto, così come già rappresentato in fase di gara;
- che in data 21/10/2019 sono stati consegnati i predetti lavori, giusto verbale di consegna lavori in pari data;

CONSIDERATO

- che con nota del 29/05/2020 l'Ufficio Locale Marittimo di Positano, ha richiesto interventi urgenti al fine di ripristinare le zone danneggiate delle banchine e quindi assicurare la fruizione delle stesse in sicurezza;
- che in data 9/06/2020, tecnici di questa U.O.D., hanno effettuato un sopralluogo congiunto, con l'Autorità Marittima e rappresentanti del Comune, constatando che le condizioni attuali dello stato dei luoghi non garantivano la sicurezza per la pubblica utilità. Considerata l'apertura imminente delle linee di navigazione, si è concordato di effettuare un intervento manutentivo

urgente ma non definitivo, al fine di rendere fruibili ed in sicurezza le citate banchine per il periodo estivo;

- che con nota n.271923 del 10/06/2020, questa UOD ha comunicato di aver disposto l'esecuzione dei relativi interventi di ripristino provvisorio;
- che gli interventi a farsi interessano l'approdo di Positano e nello specifico riguardano il ripristino provvisorio della pavimentazione in cls, in alcuni tratti della banchina divelta dalle recenti mareggiate, che destano pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RAVVISATA

- la necessità di garantire il regolare svolgimento dei lavori in oggetto, anche al fine di prevenire danni a cose o a persone, di salvaguardare la pubblica e privata incolumità nonché di garantire la sicurezza delle aree medesime;

RITENUTO

- pertanto necessario ed urgente, per l'esecuzione degli interventi in questione, di interdire le aree demaniali interessate dall'espletamento dei lavori;

VISTA

- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze degli atti richiamati in premessa costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente atto a firma del dirigente

per i motivi indicati in premessa che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

DECRETA

- Di interdire il transito e la sosta di persone e cose, nelle aree interessate dagli interventi programmati come sopra descritti;
- La competente Autorità Marittima di concerto con la Direzione Lavori e la ditta esecutrice dei lavori, disciplinerà di volta in volta lo svolgimento delle varie fasi di intervento sulle singole aree interessate, al fine di assicurare la continuità delle operazioni che si svolgono in loco e la fruizione parziale delle aree demaniali dell'approdo;
- L'area interdetta dovrà essere opportunamente segnalata e delimitata, la ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. osservare i provvedimenti emanati dall'Autorità Marittima ai sensi dell'art. 1 comma 2;
2. transennare e segnalare opportunamente, secondo le vigenti normative di settore (sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei cantieri) i tratti interessati dai lavori, anche attraverso idonea illuminazione notturna, al fine di consentire l'accesso solo agli addetti incaricati ed ai propri mezzi ed attrezzature necessarie ai lavori;
3. comunicare, con apposito elenco, all' Autorità Marittima i mezzi necessari ai predetti lavori;

- I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1231 dello stesso Codice, rimanendo comunque civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento..
- L'interdizione decorre dalla data del presente decreto ed avrà efficacia per tutta la durata dei lavori, fino alla loro ultimazione;
- E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato.
- Di trasmettere il presente decreto all'UOD 05, al Direttore dei Lavori per l'adozione dei provvedimenti di competenza inerenti le prescrizioni tecniche da imporre alla ditta esecutrice al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità nelle aree interessate dai lavori;
- Di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Autorità Marittima per l'adozione delle prescrizioni che riterrà opportune per quanto di competenza, alla ditta esecutrice dei lavori;
- Di trasmettere, infine, presente provvedimento al Direttore Generale per la Mobilità ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione;

Polizio



Decreto Dirigenziale n. 52 del 17/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2014-2020- O.S. 1.3 - AZIONE 1.3.1. DG 10. PROGETTO -
RESPIRA - PRODUZIONE DI RESPIRATORI INNOVATIVA PER
L'EMERGENZASANITARIA - CUP E69E20000430009 - SURF20004BP000000014.
AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei”, la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell’organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d. con la Decisione C (2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e. con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- f. con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;
- h. con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- i. con Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stata approvata la strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania);
- j. con Decisione C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- k. con delibera n. 731 del 13 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
- l. con Decisione n. C (2020) 1077 final del 20 febbraio 2020, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 discendente dalla verifica di performance al 31.12.2018;
- m. con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- n. con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- a. la Regione Campania al fine di assicurare il coordinamento delle azioni di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 ha istituito, con DPGR n. 37 del 27/02/2020, una task force composta dalle diverse professionalità necessarie, coordinata dal Direttore Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile con lo scopo di garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti del territorio regionale;
- b. la Regione Campania, con DPGR n. 45 del 6/03/2020 ha costituito, in sostituzione della sopra richiamata task force, l'Unità di Crisi Regionale della Campania per l'attuazione delle attività, di livello regionale, ai sensi del provvedimento del Capo Dipartimento Protezione Civile "Misure operative di protezione civile inerenti alla definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato di emergenza determinato dal diffondersi del virus COVID-19" (prot. COVID/0010656 del 3 marzo 2020), con l'obbligo di svolgimento delle attività disposte, a livello regionale, dalle Misure operative di protezione civile già adottate e di segnalare tempestivamente al Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto Attuatore ogni esigenza o questione rilevante ai fini delle competenti valutazioni e determinazioni, ai sensi dell'OCDPC n.630 del 3.2.2020;
- c. la Regione Campania, con DPGR n. 46 del 10/03/2020 ha stabilito che il Presidente della Giunta Regionale della Campania/Soggetto attuatore ai sensi del Decreto del CDPC n.623 del 27 febbraio 2020, per l'espletamento delle attività di competenza si avvale, oltre che dell'Unità di Crisi istituita con DPGR n. 45 del 6/3/2020, per le attività ivi previste, anche di apposito Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e consulenza legale;
- d. con Delibera n. 140 del 17 marzo 2020 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", l'importo pari a € 2.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- e. con Delibera n. 174 del 07 aprile 2020 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", l'ulteriore importo pari a € 5.000.000,00 da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- f. la sopra richiamata DGR 140/2020 ha demandato all'Unità di crisi, attraverso il Gruppo di supporto tecnico/amministrativo e di consulenza legale, di cui al DPGR n. 46/2020, l'individuazione con somma urgenza, di progetti, iniziative e soluzioni promossi da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzati allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative che possono aiutare a trattare, testare, monitorare o contribuire in qualsiasi modo alla lotta contro Covid-19;
- g. con il D.D. n. 66 del 20.03.2020, così come modificato dal D.D. n. 67 del 20.03.2020, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse (art. 66 e 67 del D.lgs n. 50/2016) per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020) POR FESR Campania 2014 – 2020 – Asse I - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

CONSIDERATO CHE

- a. è stato fissato il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti in data 27.03.2020 ore 12:00;

- b. è stato fissato il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Consultazione in data 30.03.2020 ore 14:00;
- c. in data 31.03.2020 si è svolta su piattaforma web l'audizione on line improntata ad avviare il processo di concertazione con i diversi soggetti che hanno manifestato l'interesse rispetto al fabbisogno avanzato dall'Amministrazione;
- d. con D.D. n. 71 del 2.04.2020 la DG 50.04 ha approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute e i criteri di valutazione da applicare;
- e. con D.D. n. 85 del 10.04.2020 la DG 50.04 ha approvato l'elenco definitivo delle 73 manifestazioni di interesse pervenute;
- f. con D.D. n. 112 del 29.04.2020, così come modificato dal D.D. n. 114 del 29.04.2020, la DG 50.04 ha approvato l'elenco delle proposte progettuali per categoria tematica corrispondenti a priorità di intervento n.1 ed il relativo budget di spesa nei limiti della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico approvato con DD 67/2020, pari a € 7.000.000,00;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- a. con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), prevedendo, tra l'altro, che gli Stati membri dispongano di maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, e prevedendo altresì una procedura semplificata che non richiede una decisione della Commissione per le modifiche dei Programmi Operativi;
- b. il ROS dell'Azione 1.3.1 con nota prot. 0200580 del 22.04.2020 ha chiesto all'AdG la modifica dell'azione in parola con l'inserimento tra i beneficiari degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza e la specifica previsione di interventi finalizzati a rafforzare le capacità di risposta a crisi sanitarie come quella determinata dalla pandemia Covid-19;
- c. l'Autorità di Gestione ha avviato le procedure per le opportune modifiche del Programma, tra cui l'inserimento di un nuovo Asse denominato "Covid" che contemplerà, tra l'altro, l'Obiettivo Specifico 1.3 e, in particolare, l'Azione 1.3.1, per la previsione di una specifica linea di intervento rivolta a fronteggiare l'emergenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca e sviluppo volti a rafforzare le capacità di risposta a crisi sanitarie come quella determinata dalla pandemia Covid-19 e a sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative per la prevenzione, la cura, il monitoraggio di malattie ed epidemie;
- d. per le proposte progettuali di cui all'elenco allegato al D.D. n. 112 del 29.04.2020, così come modificato dal D.D. n. 114 del 29.04.2020, presentate da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza che svolgono in prevalenza attività a carattere economico, è necessaria l'applicazione di quanto disposto all'Art- 25 – Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- e. che il suddetto Regolamento (UE) n. 651/2014 prevede che gli aiuti hanno un effetto di incentivazione se, prima della data di avvio del progetto, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro, contenente le informazioni di cui al c. 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;

PRESO ATTO CHE

- a. il RUP della DG 50.04, con D.D. n. 4 del 09.04.2020 ha nominato i referenti tecnico-scientifici per la valutazione delle proposte pervenute di cui al succitato DD n. 71 del 2.04.2020, successivamente modificato con D.D. n. 85 del 10.04.2020;
- b. il progetto **“RESPIRA” pRoduzione di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenzasAnitaria** presentato da DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L., con sede legale in via Partenope n. 5 CAP 80121 Napoli, C.F./P.IVA03807450618 rientra tra

quelli approvati dal D.D. n. 112 del 29.04.2020 della DG 50.04 così come modificato dal D.D. n. 114 del 29.04.2020;

- c. con nota prot. N. 0192725 del 15.04.2020 e integrata con nota prot. N. 196027 del 20.04.2020, il RUP della DG 50.04 ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la scheda di valutazione di merito compilata dai referenti tecnico-scientifici del progetto **“RESPIRA” pRoduzione di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenzasAnitaria** presentato da DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.;

RILEVATO CHE

- a. il DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L., con sede legale in via Partenope n. 5 CAP 80121 Napoli, C.F./P.IVA 03807450618, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, si configura quale Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza che svolge in prevalenza attività a carattere economico;
- b. con note prot. N. 200977 del 22.04.2020 e prot. N. 259173 del 03.06.2020, il DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L. ha trasmesso alla Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione la documentazione integrativa necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter valutativo, richiesta con PEC del 17.04.2020 e del 26.05.2020;

RITENUTO DI

- a. dover procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **“RESPIRA” pRoduzione di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenzasAnitaria** per un costo totale pari ad € 102.092,63 e alla concessione di un contributo di € 68.143,90 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.3, azione 1.3.1 di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, in favore del DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L., con sede legale in via Partenope n. 5 CAP 80121 Napoli, C.F./P.IVA 03807450618;
- b. dover precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.3 - Azione 1.3.1. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

Denominazione Progetto	CUP	SURF	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI
“RESPIRA” pRoduzione di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenzasAnitaria	E69E20000430009	20004BP000000014	_____13093_____	____1970317____

- c. dover stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Voce di costo	Costo totale progetto			Contributo ammesso		
	RI	SS	TOTALE	RI (80%)	SS (60%)	TOTALE
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 0,00	€ 4.966,42	€ 4.966,42	€ 0,00	€ 2.979,85	€ 2.979,85

iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 18.017,00	€ 12.447,00	€ 30.464,00	€ 14.413,60	€ 7.468,20	€ 21.881,80
viii) Personale parasubordinato (a costireali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 2.702,54	€ 1.867,04	€ 4.569,58	€ 2.162,03	€ 1.120,22	€ 3.282,25
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPONIBILE	€ 70.719,54	€ 19.280,46	€ 90.000	€ 56.575,63	€ 11.568,27	€ 68.143,90
IVA	€ 11.000,00	€ 1.092,63	€ 12.092,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 81.719,54	€ 20.373,09	€ 102.092,63	€ 56.575,63	€ 11.568,27	€ 68.143,90

- d. dover approvare lo Schema di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L. redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- e. dover approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);
- f. dover precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione allegata alle Linee Guida per la rendicontazione approvate D.D. n. 161 del 18/06/2019;
- g. dover precisare che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell'Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell'ambito dell'Avviso di cui al citato D.D. 66/2020 così come modificato dal D.D. n. 67/2020;
- h. dover precisare altresì, che per i risultati derivanti dal progetto de quo verrà garantita l'ampia diffusione su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 720 del 16 dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015;
- il D. Lgs n.118 del 23 giugno 2011;
- la L.R. 28 luglio 2017 n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;
- il D.P.G.R.C. n. 61 del 24/04/2018 e s.m.i. (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- il Regolamento Regionale n.5 del 7 giugno 2018 (Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37);
- la D.G.R. n. 566 del 12/11/2019 (Nomina responsabile della struttura di Staff 50 10 93);
- il D.P.G.R.C. n.172 del 26/11/2019 (Nomina responsabile della struttura di Staff 50 10 93);
- il D.D. 830 del 05/12/2019 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs5);
- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 (Approvazione del Bilancio Gestionale della Regione Campania per gli esercizi finanziari 2020/2022);
- il Regolamento (UE) 2020/460;
- il D.P.G.R. n. 45 del 6/03/2020;
- il D.P.G.R. n. 46 del 10/03/2020;
- la D.G.R. n. 140 del 17 marzo 2020;
- il D.D. n. 66 del 20.03.2020;
- il D.D. n. 71 del 2.04.2020 della DG 50.04;
- la D.G.R n. 174 del 07 aprile 2020;
- il D.D. n. 85 del 10.04.2020 della DG 50.04;
- il D.D. 22 del 17/04/2020 (Nomina RUP);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020;
- Il D.D. n. 112 del 29.04.2020 della DG 50.04;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, della Check-list di verifica dei criteri di selezione prot. CKL/2020/0000294 del 17/06/2020, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento del progetto **“RESPIRA” pRoduzione di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenzasAnitaria** per un costo totale pari ad € 102.092,63 e alla concessione di un contributo di € 68.143,90 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, OS 1.3, azione 1.3.1 di competenza della DG 50.10, secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. 17,50 % Stato, 7,50% Regione, in favore del DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L., con sede legale in via Partenope n. 5 CAP 80121 Napoli, C.F./P.IVA 03807450618;
2. precisare che trattasi di contributo a titolo di *aiuto ad hoc* ai progetti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1.3 - Azione 1.3.1. Di seguito, i relativi elementi identificativi del soggetto beneficiario:

Denominazione Progetto	CUP	SURF	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO

				AIUTI
"RESPIRA" pRoduzione di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenzasAnitari a	E69E20000430009	20004BP000000014	_____13093_____	__1970317__

3. di stabilire che il quadro economico dell'operazione è il seguente:

Voce di costo	Costo totale progetto			Contributo ammesso		
	RI	SS	TOTALE	RI (80%)	SS (60%)	TOTALE
i) Pubblicazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ii) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
iii) Materiale per lo svolgimento delle attività	€ 0,00	€ 4.966,42	€ 4.966,42	€ 0,00	€ 2.979,85	€ 2.979,85
iv) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
v) Beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vi) Opere edili ed infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
vii) Personale dipendente (a costo standard)	€ 18.017,00	€ 12.447,00	€ 30.464,00	€ 14.413,60	€ 7.468,20	€ 21.881,80
viii) Personale parasubordinato (a costireali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ix) Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
x) Altre consulenze	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00
xi) Spese generali (tasso forfettario 15%)	€ 2.702,54	€ 1.867,04	€ 4.569,58	€ 2.162,03	€ 1.120,22	€ 3.282,25
xii) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPONIBILE	€ 70.719,54	€ 19.280,46	€ 90.000	€ 56.575,63	€ 11.568,27	€ 68.143,90
IVA	€ 11.000,00	€ 1.092,63	€ 12.092,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 81.719,54	€ 20.373,09	€ 102.092,63	€ 56.575,63	€ 11.568,27	€ 68.143,90

4. di approvare lo Schema di Convenzione tra l'Amministrazione regionale e DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L. redatto in osservanza di quanto previsto dal Manuale di Attuazione POR FESR 2014/2020, per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
5. di approvare il cronoprogramma procedurale dell'operazione con evidenza delle singole fasi di attività previste, allegato al presente atto (Allegato 2);
6. di precisare che l'erogazione del contributo avrà luogo per anticipazione, stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, secondo le modalità previste dall'allegata Convenzione, nonché dalla modulistica per la richiesta di erogazione allegata alle Linee Guida per la rendicontazione approvate D.D. n. 161 del 18/06/2019;
7. di precisare che tutte le attività progettuali saranno realizzate sotto il coordinamento e il monitoraggio della Programmazione Unitaria, della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione e della Direzione Generale per la Tutela della salute e dell'Unità di Crisi, anche al fine di favorire integrazioni tra i diversi progetti nell'ambito dell'Avviso di cui al citato D.D. 66/2020 così come modificato dal D.D. n. 67/2020;
8. di precisare altresì, che per i risultati derivanti dal progetto de quo verrà garantita l'ampia diffusione su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale;
9. di notificare il presente atto a DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A.R.L.;
10. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - ✓ all'Assessore alle Attività Produttive e Ricerca Scientifica;
 - ✓ al Capo di Gabinetto;
 - ✓ alla Programmazione Unitaria;
 - ✓ all'Autorità di Gestione FESR 2014/2020;
 - ✓ alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - ✓ alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale Ufficio 50.04.00;
 - ✓ alla Direzione Generale per le risorse Finanziarie Ufficio 50.13.93;
 - ✓ al BURC per l'integrale pubblicazione e per gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
 - ✓ alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale;
 - ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

La Dirigente di Staff
Dott.ssa Annalisa De Simone

Allegato 1_Schema di Convenzione

PROGRAMMA OPERATIVO FESR CAMPANIA 2014/2020

ASSE 1 - Ricerca e Innovazione

Obiettivo specifico 1.3 "PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE"

AZIONE 1.3.1. "Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione (social innovation)"

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

Nella persona del Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3 (ROS) Dott.ssa Annalisa De Simone

Designata con D.P.G.R.C. n.172 del 26/11/2019

E

C.F./P.IVA _____, rappresentata da _____, nato a _____ il _____,

**domiciliato per la carica presso la sede legale in _____, via _____, abilitato alla stipula del
presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti,**

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

" _____ "

CUP _____

DI CUI ALL'ALLEGATO 1

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Campania;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- Il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 ha modificato i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno modificato i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 con riferimento a misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune

categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);

- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato dall'ADG POR FESR con D.D. 228 del 29/12/2016, come da ultimo con D.D. n. 830 del 05/12/2019 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs5);
- L'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (di seguito Avviso) approvato con il Decreto Dirigenziale n. 66 del 20.03.2020, modificato successivamente con il Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.03.2020;
- Il D.D. n. 71 del 2.04.2020 della DG 50.04 ha approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse pervenute e i criteri di valutazione da applicare;
- Il D.D. n. 85 del 10.04.2020 della DG 50.04 ha approvato l'elenco definitivo delle 73 manifestazioni di interesse pervenute;
- Il D.D. n. 112 del 29.04.2020 della DG 50.04, successivamente modificato con D.D. n. 114 del 29.04.2020 della DG 50.04, ha approvato l'elenco delle proposte progettuali per categoria tematica corrispondenti a priorità di intervento n.1 ed il relativo budget di spesa nei limiti della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- Con D.D. n. ____ del ____ della DG 50.10.93 è stato concesso al **progetto “____”** un contributo massimo di € ____ a fronte di un costo, comprensivo di IVA, pari a ____.

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, ____, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Regione Campania 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 Azione 1.3.1. “Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione (social innovation)”;
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di Aiuto alla spesa per la realizzazione dell'intervento “____” CUP ____ di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione;
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di concessione provvisoria (nel seguito, il Decreto), che riporta il Codice di monitoraggio SURF assegnato dalla Regione all'intervento.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione si estende fino ai ____ anni successivi dalla data del pagamento del saldo finale.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di 1 mese, conformemente a quanto previsto dal D.D. n. ____ del ____ e dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata dal 01.05.2020 ("data di inizio") al 31.05.2020 ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione;
6. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha validità fino a ____/____/____.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 7 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro ____ (____) a fronte di un costo totale dell'Intervento, comprensivo di IVA, pari a euro ____ (____) e secondo le seguenti modalità:
 - a. Anticipazione (facoltativa) per un importo massimo del 40% del contributo, previa presentazione di polizza fideiussoria o assicurativa;
 - b. SAL intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo;
 - c. SAL a saldo per un importo almeno pari al 10% del contributo.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto dal D.D. n. 66 del 20.03.2020, modificato successivamente con il D.D. n. 67 del 20.03.2020, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima dell'80% dell'investimento ammesso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari a euro ____ (____). Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
 - d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
 - e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
 - i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Art. 9;
 - k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
 - l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

- o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture.
3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione:**
- a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una **PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;**
 - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione:**
- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
 - d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:**
- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che

verranno fornite dalla Regione.

6. i risultati derivanti dall'Intervento saranno diffusi su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19; tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale, in particolare sarà garantito:
 - a. l'accesso illimitato e gratuito alla Regione Campania ai risultati ottenuti dal progetto/operazione cofinanziata coperti da diritti di proprietà intellettuale;
 - b. l'accesso a terzi ai risultati ottenuti dal progetto/operazione cofinanziata e coperti da diritti di proprietà intellettuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - c. la piena titolarità alla Regione Campania dei risultati non tutelabili derivanti dalle attività oggetto del/la presente Contratto/Convenzione;
 - d. che i risultati derivanti dall'utilizzazione scientifica saranno oggetto di pubblicazione indicando che gli stessi sono stati conseguiti nell'ambito della collaborazione fra il Beneficiario e la Regione Campania.
7. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
8. Il Beneficiario solleva la REGIONE CAMPANIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Consorzio o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CAMPANIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Consorzio nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto, la REGIONE CAMPANIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'Avviso di cui al D.D. n. 66 del 20.03.2020, successivamente modificato con il D.D. n. 67 del 20.03.2020.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione, ovvero le spese dovranno essere sostenute e quietanzate successivamente alla presentazione della Manifestazione di interesse;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre

inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

- a. Anticipazione (facoltativa) per un importo massimo del 40% del contributo, previa presentazione di polizza fideiussoria o assicurativa;
- b. SAL intermedio in misura pari almeno al 20% fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo;
- c. SAL a saldo per un importo almeno pari al 10% del contributo.

- Per le attività di R&S svolte dalle imprese e dagli Organismi di ricerca privati, le agevolazioni sono concesse nella forma di aiuto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi ammessi – nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Regolamento GBER – fissata in relazione alla dimensione di impresa.

2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
- A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
- a. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
 - b. Polizza fideiussoria o assicurativa;
 - c. Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa di legge
 - d. Dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
- B. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio**:
- a. Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dall' Avviso e dall'Art. 4 della presente Convenzione;
 - b. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- C. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:
- a. Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo".

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE *(solo nel caso in cui l'Avviso prevede l'anticipazione)*

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centoottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Napoli quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art. 2 della presente Convenzione attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet)

le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art. 14 della presente Convenzione.

13. MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione si impegna a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa.
2. Laddove ne ricorra il caso il Beneficiario potrà presentare una richiesta di modifica dei contenuti dell'operazione entro i limiti di cui del finanziamento concesso.
3. In particolare, a tal fine, il Beneficiario produrrà:
 - richiesta di modifica a firma del legale rappresentante;
 - relazione che illustri le motivazioni delle variazioni richieste ed il nuovo quadro finanziario proposto.
- a) Il Beneficiario produce la documentazione di cui sopra inviando mezzo PEC alla casella di posta PEC dell'Amministrazione di seguito riportata: staff.501093@pec.regione.campania.it.
4. L'Amministrazione provvede ad una valutazione della richiesta e comunica la propria decisione in merito non oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.
5. In assenza della comunicazione di cui al comma precedente, si assume che la richiesta del beneficiario è accettata dall'Amministrazione.

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c. la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j. la violazione degli obblighi di cui all'Art. 5 della presente Convenzione;
 - k. in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista della presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - iii) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - iv) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

- v) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 - vi) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - vii) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

15. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - b) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - c) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe

- comportare la mancata assegnazione del Contributo;
- d) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - f) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - g) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 “RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione”;
 - h) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 1.3 PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE;
 - i) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
 - j) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti della Regione assegnati alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – Staff 50 10 93 “RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione”.
 - k) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo staff.501093@pec.regione.campania.it.

17. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di ..., con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Napoli, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

Per la Regione Campania, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma);
2. Avviso (approvato con il Decreto Dirigenziale n. 66 del 20.03.2020, modificato successivamente con il Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.03.2020, a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo n. ____ del ____;
4. Scheda CUP;
5. Coordinate bancarie del conto corrente dedicato.



UNIONE EUROPEA



POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020

Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”

AVVISO PUBBLICO

**per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di
servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19
(DGR n. 140 del 17 marzo 2020)**

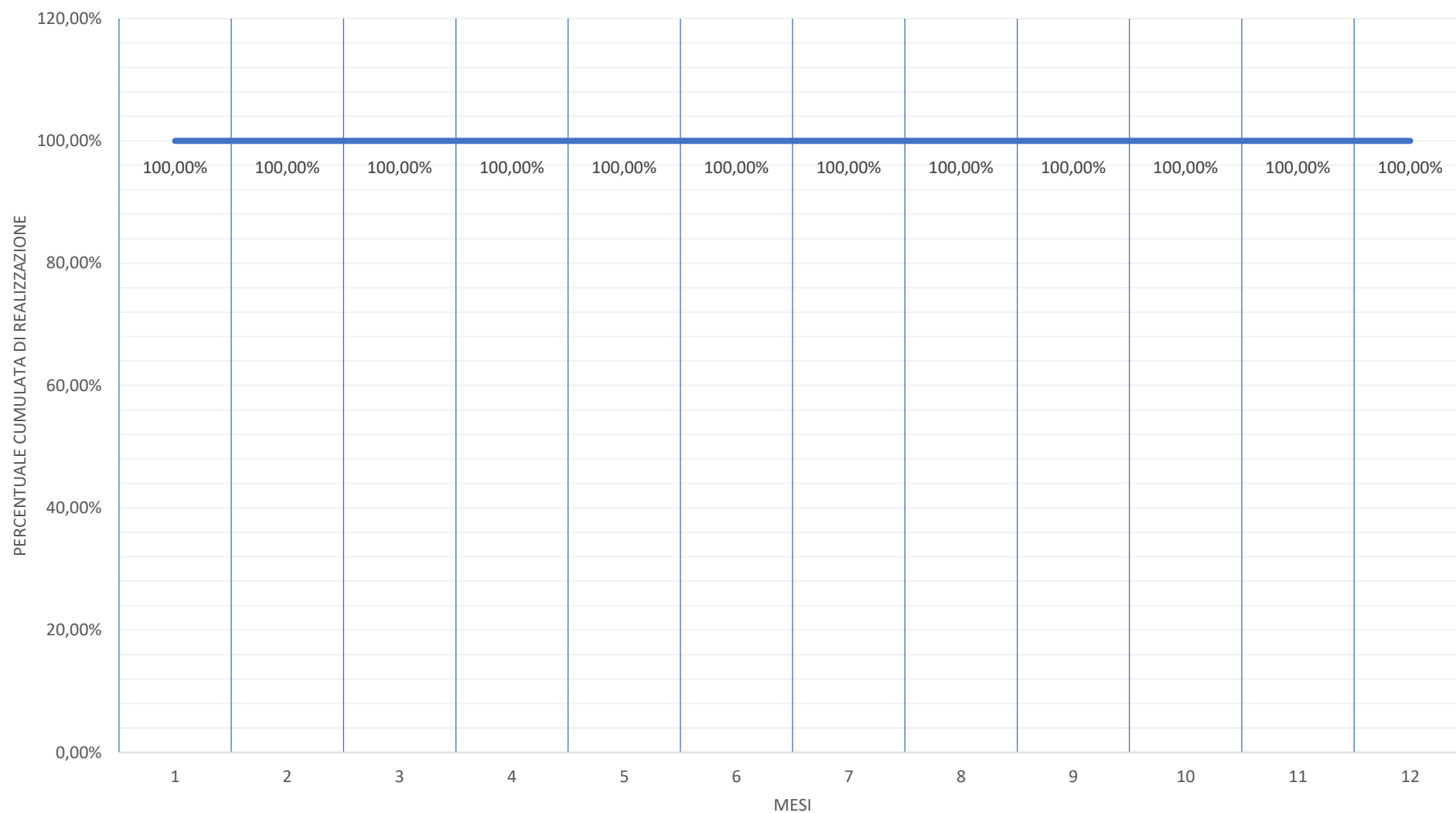
**CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE
“RESPIRA” pRoduzione di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenza
sAnitaria
Proponente: DAC SCARL**

Fasi Attività	Data Inizio	Data fine	Gantt “RESPIRA” pRoduzionE di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenza sAnitaria Proponente: DAC SCARL											
			mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
WP 1	01/05/2020	31/05/2020												
Supervisione tecnico-scientifica e coordinamento			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WP 2	01/05/2020	15/05/2020												
Approvvigionamento			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WP 3	11/05/2020	31/05/2020												
Prototipazione e test			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WP 4	18/05/2020	31/05/2020												
Allestimento ed avvio della linea di produzione			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE

“RESPIRA” pRoduzionE di reSPiratori Innovativa per l'emeRgenza sAnitaria

Proponente: DAC SCARL



La proposta progettuale in oggetto ha l'obiettivo di fornire soluzioni originali che rispondano all'esigenza, causata dall'enorme divario tra domanda e offerta, che si è manifestata nell'ambito dell'emergenza Covid – 19, e che riguarda l'approvvigionamento sanitario di respiratori dedicati alle terapie pre intensive ed intensive. Il DAC da giorni ha già iniziato un'attività di screening tra i propri soci per individuare coloro in grado con i propri assets e knowhow di far fronte all'emergenza Covid -19 e di convertire i propri processi produttivi in tempi estremamente limitati per avviare la prototipazione di respiratori. L'output del progetto riguarda la realizzazione del prototipo opportunamente validato di un respiratore da poter essere impiegato per le terapie pre-intensive ed intensive, e, a valle del testing e della modifica della linea produttiva della produzione a regime del dispositivo sanitario;



Decreto Dirigenziale n. 2 del 11/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 5 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEI CANALI SECONDARI".
"RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELL'ALTO CORSO DEL RIO
SGUAZZATORIO". PRESA D'ATTO CONVENZIONE EX ART 15 L. 241/1990 - PRESA
D'ATTO PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO..

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è stato stipulato il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania” in cui i soggetti sottoscrittori si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania;
- b) l’importo iniziale degli interventi ricompresi nel “Patto” ammontava a 9.558,24 milioni di euro, di cui 2.780,2 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020, di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- c) con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a prendere atto e ratificare il “Patto” per dare un rapido avvio e garantire l’attuazione degli interventi considerati strategici e facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014 – 2020;
- d) con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i., sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del “Patto” e designati, quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto, i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;
- e) con deliberazione n. 14 del 17 gennaio 2017, la Giunta Regionale ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del FSC 2014/2020, stabilendo le procedure, i compiti, i ruoli e le responsabilità per una corretta *governance* del Fondo;
- f) con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC n. 61 del 09/04/2019, è stato approvato l’aggiornamento del citato SI.GE.CO., all’esito delle verifiche di sistema condotte dal NUVEC presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi della lett. k) della delibera CIPE n. 25/2016;
- g) con delibera n. 137 del 9 aprile 2019, la Giunta regionale ha preso atto degli esiti dell’ultima riprogrammazione del “Patto”, avviata su istanza della Regione Campania e condivisa, ai sensi del punto 3.3 della citata Delibera CIPE n. 26/2016, con il Dipartimento per le Politiche di Coesione e la Cabina di Regia, di cui all’articolo 1, comma 703, lett. c), della legge n. 190/2014, istituita con DPCM 25 febbraio 2016;
- h) in data 25 ottobre 2019, è stato sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Campania l’Atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania che non ha variato la dotazione finanziaria FSC 2014/2020 assegnata al medesimo programma dalla Delibera CIPE n. 26/2016;
- i) con deliberazione n. 648 del 17 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha preso atto dell’ulteriore stanziamento, pari a 10 M€, disposto con delibera CIPE n. 14/02019 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 da destinarsi, nell’ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Campania, all’attuazione di un “Piano straordinario di messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne”;
- j) in data 23 dicembre 2019, è stato sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Campania l’Atto aggiuntivo al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, la cui dotazione complessiva ammonta a 7.802,3 M€, di cui 2.790,1 M€ a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, assegnate alla Regione Campania dalle delibere CIPE n. 26 del 10/08/2016 e n. 14 del 04/04/2019.

PREMESSO, altresì, che

- a) con DGR n. 690 del 30.12.2019, la Giunta regionale ha soppresso la UOD 50.17.10 “Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno”, presso la D.G. “Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni Ambientali” con contestuale costituzione della U.O.D. 60.06.05 presso l’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- b) con decreto dirigenziale n. 120 del 03.03.2020, si è provveduto ad assegnare gli interventi di competenza alle strutture ordinamentali dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”, attribuendo gli interventi di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” alla U.O.D. 60.06.05 “Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno”;
- c) con DGR n. 232 del 19.05.2020, la Giunta regionale ha provveduto a procedere alla presa d’atto e alla condivisione del piano di interventi e dei relativi importi derivanti dalla riprogrammazione del “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”;
- d) con DPGR n. 70 del 29.05.2020 – modifiche al DPGR 251 del 21.12.2016 e ss.mm.ii. - il Dirigente della UOD 60.06.05 “Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno” è stato nominato Responsabile Unico di Attuazione (RUA) degli Interventi Strategici del Patto finanziati dall’FSC 2014/2020, Settore prioritario 2. Ambiente – Intervento Strategico: “*Completamento della Riqualificazione del Fiume Sarno comprensivo del sistema fognario-depurativo*”, di cui alla nota della Direzione Generale Autorità di Gestione prot. n. 246127 del 25.05.2020;

RILEVATO che

- a) nel corso del mese di novembre 2019 si sono verificati in Regione Campania diffusi fenomeni di allagamento dovuti alle ripetute ed intense precipitazioni che hanno interessato, in particolare, il bacino idrografico del fiume Sarno;
- b) in data 25 novembre 2019 è stato convocato dal Presidente della Giunta regionale un tavolo tecnico finalizzato all’esame delle criticità in essere ed alla individuazione di possibili interventi da eseguirsi nel breve periodo nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- c) all’indicato tavolo tecnico hanno partecipato il Presidente della Provincia di Salerno e Sindaco di San Valentino Torio, il Sindaco di Poggioreale, la Direzione Generale Difesa Suolo ed Ecosistema, la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, l’Ufficio Speciale Grandi Opere, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno, Campania Ambiente e Servizi, SMA Campania, l’Ente Idrico Campano, GORI spa;
- d) durante la riunione del 25 novembre 2019 il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno ha fornito un elenco di interventi per i quali sono già disponibili i relativi progetti esecutivi tra i quali rientra l’intervento di “Ripristino della funzionalità idraulica dell’alto corso del Rio Sguazzatorio”, per un importo complessivo pari ad € 1.247.152,52;
- e) con DGR 611 del 04.12.2019 è stato, tra l’altro, specificato che il progetto esecutivo “Ripristino della funzionalità idraulica dell’alto corso del Rio Sguazzatorio”, il cui un importo complessivo è pari ad € 1.247.152,52; costituisce una fase funzionale dell’intervento I.6) Adeguamento e ripristino dei canali secondari afferente “Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”;

CONSIDERATO che

- a) con DD n. 4 del 20 marzo 2019, si è proceduto all'approvazione dello schema di Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 – da stipularsi tra Regione Campania (Ufficio Speciale Centrale Acquisti) e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno - disciplinante lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'intervento di "Manutenzione Straordinaria del Canale Bottaro e del Canale Casadodici nell'ambito del centro urbano di Scafati";
- b) tale schema di Convenzione soddisfa, altresì, le condizioni necessarie per l'acquisizione da parte dell'US 60.06 della Regione Campania del progetto "Ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio" - redatto e validato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno - il cui un importo complessivo è pari ad € 1.247.152,52;
- c) in data 06/05/2020 con prot. n. PG/2020/217165 veniva stipulata la Convenzione tra l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno per l'intervento "Ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio";
- d) in data 21.05.2020 veniva acquisito al prot. n. 2020/240994 il progetto esecutivo dell'intervento in parola, in uno al verbale di verifica e validazione ai sensi dell'art 26 Dlgs 50/2016;
- e) il progetto predisposto ed approvato e validato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno consta di n. 24 elaborati e presentava il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
A) Lavori e sicurezza:	
a1) stima lavori	€ 949.019,73
a.1.1) di cui per oneri della sicurezza già inclusi nella stima	€ 8.846,50
a2) oltre oneri della sicurezza esclusi dalla stima lavori per PSC	€ 3.739,47
TOTALE LAVORI E SICUREZZA (a1+a2)	€ 952.759,20
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
b1) lavori in economia per espurgo sifone controfosso dx ACN affluente Sguazzatorio	€ 22.055,18
b2) imprevisti (3% lavori)	€ 28.582,78
b3) Spese tecniche interne:	
coordinamento della sicurezza	
Direzione lavori, contabilità, assistenza giornaliera	
responsabile del procedimento, etc. per un totale del 2% lavori	
Somma b3	€ 19.055,18
b4) spese per prelievi ed analisi di laboratorio per caratterizzazione rifiuti	€ 3.240,00
b5) IVA:	
per lavori e sicurezza (22%)	€ 209.607,02
Per lavori in economia (22%)	€ 4.852,14
Per imprevisti (22%)	€ 6.288,21
Per prelievi ed analisi di laboratorio (22%)	€ 712,80
totale somme a disposizione:	€ 294.393,32
TOTALE A+B	€ 1.247.152,52

- f) con la DGR n.232 del 19.05.2020 sono state riprogrammate le risorse per gli Interventi Strategici del Patto finanziati dall'FSC 2014/2020, Settore prioritario 2. Ambiente tra cui il "Completamento della Riqualificazione del Fiume Sarno comprensivo del sistema fognario-depurativo";
- g) l'intervento "Ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio" è compreso nell'ambito del Programma di Interventi del Fiume Sarno;

- h) il manuale operativo FSC 2014-2020 regola le fasi, le approvazioni, le modalità di presentazione e certificazione della spesa e le voci del Quadro economico;
- i) per l'intervento di cui trattasi gli importi e le voci del quadro economico andavano adeguate allo schema previsto dal manuale applicativo FSC 2014-2020;
- j) con prot. n. 272404 del 10.06.2020 è stato acquisito agli atti il Quadro Economico, trasmesso dal RUP e dal Progettista, adeguato al manuale che risulta il seguente:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 Accordo inter-istituzionale "Patto per il SUD" Piano Operativo Ambiente	
Regione di appartenenza: CAMPANIA	
Ente Beneficiario del contributo: Regione Campania	
INTERVENTO: RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELL' ALTO CORSO DEL RIO SGUAZZATORIO	
Importo intervento: €1.247.152,52	
QUADRO ECONOMICO	
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
1) importo dei lavori	949.019,73 €
1.1) di cui per oneri della sicurezza già inclusi nella stima	8.846,50 €
2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.739,47 €
Totale parziale quadro A	952.759,20 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	28.582,78 €
B.2 Acquisizioni aree e/o immobili (10% di A)	0,00 €
B.3 Spese generali e di consulenza (max 12% di A+B1+B2)	22.295,18 €
a) indagini geologiche/geotecniche	0,00 €
b) analisi di laboratorio	3.240,00 €
c) analisi specialistiche	0,00 €
d) rilievi	0,00 €
e) progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva	0,00 €
f) direzione lavori + contabilità	0,00 €
g) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	0,00 €
h) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,00 €
i) frazionamenti	0,00 €
l) relazione geologica	0,00 €
m) collaudo statico	0,00 €
n) collaudo amministrativo	0,00 €
o) consulenze specialistiche	0,00 €
p) attività e consulenze di supporto al RUP	0,00 €
q) consulenze e spese legali	0,00 €
r) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne incluso il 20% per beni strumentali, comma 4)	19.055,18 €
s) oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	0,00 €
t) spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
u) spese per pubblicità e notifiche	0,00 €
Totale spese generali e di consulenza	22.295,18 €
B.4 Allacciamenti	0,00 €
B.5 Accantonamenti (max 10% di A)	22.055,18 €
B.6 IVA	
IVA su lavori	209.607,02 €
IVA su forniture e servizi	712,80 €
IVA su spese generali	0,00 €
IVA su allacciamenti	0,00 €
IVA su imprevisti	6.288,21 €
IVA su accantonamenti	4.852,14 €
Totale IVA	221.460,17 €
TOTALE GENERALE PROGETTO	1.247.152,52 €

RITENUTO per tutto quanto premesso, rilevato e considerato:

- a) di dover prendere atto della Convenzione ex art 15 L. 241/1990 stipulata in data 06/05/2020 con prot. n. PG/2020/217165 tra l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno, avente ad oggetto l'intervento "Ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio";
- b) di dover prendere atto, in virtù della Convenzione ex art 15 L. 241/1990, della progettazione esecutiva dell'intervento "Ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio", verificata, validata ed approvata dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, di importo complessivo pari ad €. 1.247.152,52 di cui €. 952.759,20 per lavori e oneri della sicurezza € 294.393,32 per somme a disposizione ed Iva;
- c) di dover approvare il Quadro Economico adeguato al manuale applicativo FSC 2014-2020, trasmesso dal RUP e dal progettista con nota prot. n 272404 del 10.06.2020, come di seguito specificato:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 Accordo inter-istituzionale "Patto per il SUD" Piano Operativo Ambiente	
Regione di appartenenza: CAMPANIA	
Ente Beneficiario del contributo: Regione Campania	
INTERVENTO: RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELL' ALTO CORSO DEL RIO SGUAZZATORIO	
Importo intervento: €1.247.152,52	
QUADRO ECONOMICO	
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
1) importo dei lavori	949.019,73 €
1.1) di cui per oneri della sicurezza già inclusi nella stima	8.846,50 €
2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.739,47 €
Totale parziale quadro A	952.759,20 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	28.582,78 €
B.2 Acquisizioni aree e/o immobili (10% di A)	0,00 €
B.3 Spese generali e di consulenza (max 12% di A+B1+B2)	22.295,18 €
a) indagini geologiche/geotecniche	0,00 €
b) analisi di laboratorio	3.240,00 €
c) analisi specialistiche	0,00 €
d) rilievi	0,00 €
e) progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva	0,00 €
f) direzione lavori + contabilità	0,00 €
g) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	0,00 €
h) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,00 €
i) frazionamenti	0,00 €
l) relazione geologica	0,00 €
m) collaudo statico	0,00 €
n) collaudo amministrativo	0,00 €
o) consulenze specialistiche	0,00 €
p) attività e consulenze di supporto al RUP	0,00 €
q) consulenze e spese legali	0,00 €
r) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne incluso il 20% per beni strumentali, comma 4)	19.055,18 €
s) oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	0,00 €
t) spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
u) spese per pubblicità e notifiche	0,00 €

Totale spese generali e di consulenza	22.295,18 €
B.4 Allacciamenti	0,00 €
B.5 Accantonamenti (max 10% di A)	22.055,18 €
B.6 IVA	
IVA su lavori	209.607,02 €
IVA su forniture e servizi	712,80 €
IVA su spese generali	0,00 €
IVA su allacciamenti	0,00 €
IVA su imprevisti	6.288,21 €
IVA su accantonamenti	4.852,14 €
Totale IVA	221.460,17 €
TOTALE GENERALE PROGETTO	1.247.152,52 €

- d) di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art.23 del D.lgs n.33/2013 e, pertanto, si procederà alla pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
- e) di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

VISTI

- a. il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b. DGR n. 611 del 04.12.2019,
- c. la DGR n. 232 del 19.05.2020;
- d. il DPGR n. 70 del 29.05.2020;
- e. il manuale delle procedure di gestione FSC 2014-2020;

Alla stregua dell'istruttoria, compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60.06.05, nella qualità di Responsabile Unico di Attuazione del Settore prioritario 2. Ambiente,

DECRETA

1. di prendere atto della Convenzione ex art 15 L. 241/1990 stipulata in data 06/05/2020 con prot. n. PG/2020/217165 tra l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Sarno, avente ad oggetto l'intervento "Ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio";
2. di prendere atto, in virtù della Convenzione ex art 15 L. 241/1990, della progettazione esecutiva dell'intervento "Ripristino della funzionalità idraulica dell'alto corso del Rio Sguazzatorio", verificata, validata ed approvata dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, di importo complessivo pari ad €. 1.247.152,52 di cui €. 952.759,20 per lavori e oneri della sicurezza € 294.393,32 per somme a disposizione ed Iva;
3. di approvare il Quadro Economico adeguato al manuale applicativo FSC 2014-2020, trasmesso dal RUP e dal progettista con nota prot. n 272404 del 10.06.2020, come di seguito specificato:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020
Accordo inter-istituzionale "Patto per il SUD"
Piano Operativo Ambiente

Regione di appartenenza: CAMPANIA	
Ente Beneficiario del contributo: Regione Campania	
INTERVENTO: RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELL' ALTO CORSO DEL RIO SGUAZZATORIO	
Importo intervento: €1.247.152,52	
QUADRO ECONOMICO	
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
1) importo dei lavori	949.019,73 €
1.1) di cui per oneri della sicurezza già inclusi nella stima	8.846,50 €
2) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.739,47 €
Totale parziale quadro A	952.759,20 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	28.582,78 €
B.2 Acquisizioni aree e/o immobili (10% di A)	0,00 €
B.3 Spese generali e di consulenza (max 12% di A+B1+B2)	22.295,18 €
a) indagini geologiche/geotecniche	0,00 €
b) analisi di laboratorio	3.240,00 €
c) analisi specialistiche	0,00 €
d) rilievi	0,00 €
e) progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva	0,00 €
f) direzione lavori + contabilità	0,00 €
g) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	0,00 €
h) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	0,00 €
i) frazionamenti	0,00 €
l) relazione geologica	0,00 €
m) collaudo statico	0,00 €
n) collaudo amministrativo	0,00 €
o) consulenze specialistiche	0,00 €
p) attività e consulenze di supporto al Rup	0,00 €
q) consulenze e spese legali	0,00 €
r) Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne incluso il 20% per beni strumentali, comma 4)	19.055,18 €
s) oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	0,00 €
t) spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
u) spese per pubblicità e notifiche	0,00 €
Totale spese generali e di consulenza	22.295,18 €
B.4 Allacciamenti	0,00 €
B.5 Accantonamenti (max 10% di A)	22.055,18 €
B.6 IVA	
IVA su lavori	209.607,02 €
IVA su forniture e servizi	712,80 €
IVA su spese generali	0,00 €
IVA su allacciamenti	0,00 €
IVA su imprevisti	6.288,21 €
IVA su accantonamenti	4.852,14 €
Totale IVA	221.460,17 €
TOTALE GENERALE PROGETTO	1.247.152,52 €

- di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art.23 del D.lgs n.33/2013 e, pertanto, si procederà alla pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
- di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:

- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie –UOD 50.13.93;
- alla Programmazione Regionale Unitaria,
- al Responsabile del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania;
- all'Autorità di Gestione FSC
- all'Autorità di certificazione FSC
- alla sezione del sito istituzionale "Casa di vetro".

Il Dirigente UOD 05
Responsabile Unico Attuazione
Settore prioritario 2. Ambiente
Ing. Roberto Vacca



Decreto Dirigenziale n. 236 del 15/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 2 - UOD Progettazione

Oggetto dell'Atto:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALL' UTILIZZO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019" APPROVAZIONE ESITO COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a) con Deliberazione n. 584 del 19/11/2019, la Giunta Regionale ha preso atto del quadro delle economie del Programma “Summer Universiade Napoli 2019” trasmesso dal Commissario Straordinario/Direttore Generale ARU ed ha stabilito di destinare le suddette economie, nonché le ulteriori economie che si matureranno all’esito del completamento del Programma, alla realizzazione di almeno un intervento di rilevanti dimensioni (superiore ad € 500.000,00) per ciascuna provincia, nonché ad interventi di minori dimensioni, da realizzarsi a cura dei Comuni, ciascuno di importo massimo non superiore ad € 100.000,00, da individuarsi all’esito di apposita manifestazione di interesse, dando mandato all’Ufficio Speciale “Grandi Opere” di porre in essere tutte le attività amministrative conseguenziali.
- b) con successiva Deliberazione n. 665 del 17/12/2019, la Giunta Regionale, in coerenza con le finalità proprie del Programma Summer Universiade 2019 di promozione e diffusione della pratica sportiva, soprattutto per la popolazione giovanile, ha ritenuto opportuno procedere ad una accelerazione delle attività laddove si ravvisino impedimenti all’espletamento delle attività agonistiche in campionati nazionali che, in ogni caso, conferiscono lustro alla Regione Campania ed ha stabilito di dare priorità, nell’ambito delle risorse programmate con DGR n. 584 del 19/11/2019 a valere sulle economie del Programma Summer Universiade Napoli 2019, ad interventi che rivestano carattere di urgenza per consentire il ripristino, ovvero il regolare funzionamento, degli impianti che ospitano manifestazioni sportive agonistiche di carattere almeno nazionale, riservando all’uopo un importo complessivo massimo non superiore ad €500.000,00;
- c) sempre con la citata DGR n. 665 del 17/12/2019, la Giunta Regionale ha dato mandato all’Ufficio Grandi Opere di procedere all’istruttoria finalizzata all’ammissione al finanziamento degli interventi urgenti – entro il limite dei 60 mila euro per ciascun intervento – sulla base delle istanze che perverranno da parte dei Comuni ed ha previsto che l’individuazione dei progetti finanziabili avvenga tramite procedura selettiva rivolta ai Comuni della Regione Campania mediante apposita manifestazione di Interesse;
- d) con D.D. n. 1 del 09/01/2020, la Regione Campania ha proceduto all’approvazione dell’Avviso per la “Manifestazione di interesse relativa all’utilizzo delle economie derivanti dalla “Summer Universiade Napoli 2019” per interventi urgenti - DGR n. 665/2019, e dei relativi allegati, fissando quale termine perentorio per la presentazione delle candidature, il 30 gennaio 2020;
- e) con D.D. n. 58 del 12/02/2020 la Regione Campania ha proceduto alla nomina della Commissione di valutazione per la selezione delle candidature pervenute entro i termini previsti dall’ Avviso per la “Manifestazione di interesse relativa all’utilizzo delle economie derivanti dalla “Summer Universiade Napoli 2019” per interventi urgenti - DGR n. 665/20;

Considerato che

- a) La Commissione anzidetta si è insediata in data 17/02/2020 ed in tale occasione si è provveduto al perfezionamento dell’accettazione della nomina, attraverso l’acquisizione delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà ex art 47 del DPR n. 445/2000, rese dai singoli componenti, in merito all’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 35 - bis del D.Lgs 165/2001 e 6 - bis della Lg. n. 241/90;
- b) con nota prot. 262599 del 04/06/2020 la commissione nominata con DD n. 58 del 12/02/2020 ha inoltrato all’Ufficio Speciale Grandi Opere gli esiti del lavoro svolto per la “Manifestazione di interesse relativa all’utilizzo delle economie derivanti dalla “Summer Universiade Napoli 2019”.

Ritenuto

di dover approvare gli esiti del lavoro svolto dalla Commissione di valutazione per la selezione delle candidature pervenute a valere sull'Avviso per la Manifestazione di interesse ex D.D. n. 1/2020, che contempla l'elenco dei soggetti esclusi per carenza documentale (allegato1) e della graduatoria finale (allegato 2), nonché le tre istanze pervenute fuori tempo massimo e le tre istanze escluse in quanto inoltrate da soggetti diversi da quelli previsti dall'Avviso stesso (allegato 3).

Visti

- a) la Legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, art. 18;
- b) lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi – ARU 2019, approvato con DGRC n. 174 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- c) il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- d) la legge 205/2017 e ss.mm.ii.;
- e) il D.Lgs. n. 50/2017 e ss.mm.ii.;
- f) il D.Lgs. 91/2018 e la successiva conversione in Legge 21 settembre 2018 n. 108;
- g) la L.R. Campania 29 dicembre 2017 n. 38;
- h) la nota n. 10451 del 21 ottobre 2019 del Commissario straordinario/Direttore Generale ARU 2019;
- i) la DGR 584 del 19/11/2019;
- j) la DGR 665 del 17/12/2019;
- k) il D.D. n. 1 del 9/01/2020;
- l) il D.D. n. 58 del 12/02/2020;
- m) la nota prot. 262599 del 04/06/2020.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Grandi Opere - (60.06.00) nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare gli esiti del lavoro svolto dalla Commissione di valutazione per la selezione delle candidature pervenute a valere sull'Avviso per la Manifestazione di interesse ex D.D. n. 1/2020, che contempla l'elenco dei soggetti esclusi per carenza documentale (allegato1) e della graduatoria finale (allegato 2), nonché le tre istanze pervenute fuori tempo massimo e le tre istanze escluse in quanto inoltrate da soggetti diversi da quelli previsti dall'Avviso stesso (allegato 3).
2. di inviare copia del presente atto:
 - o al Gabinetto del Presidente;
 - o all'ANCI Campania;
 - o alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - o alla Segreteria di Giunta.
 - o alla pubblicazione sul BURC con valore di notifica agli interessati;

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Negro

progr	ALLEGATO 4.2 - ISTANZE ESCLUSE PER CARENZA DOCUMENTALE DGR n. 665 del 17/12/2019. Utilizzo delle economie derivanti dalla “Summer Universiade Napoli 2019” per interventi urgenti.																			
	COMUNE	PROV.	PEC		PROT.		ATTIVITA'	IMPORTO RICHIESTO	INTERVENTO	ISTANZA	ALLEGATI								MOTIVI DI ESCLUSIONE	
			DATA	ORA	N.	DATA					INFO ASSOCIAZIONI SPORTIVE	INFORMAZIONI COMPETIZIONI 2020 (ALMENO NAZIONALI)	ATTESTATO DI ISCRIZIONE FEDERAZIONI SPORTIVE	OMOLOGAZIONE		RELAZIONE TECNICA	DOCUMENTO C.I.	QUADRO ECONOMICO		CRONOPROGRAMMA
									OMOLOGAZIONE FEDERAZ. E DATA DI SCADENZA					INDICAZIONE LAVORI PER OMOLOGAZIONE						
1	MACERATA CAMPANIA	CE	16/01/2020	12:54	34935	20/01/2020	BOCCIODROMO	60.000,00	MANUTENZIONE COPERTURA BOCCIODROMO	SI	NO	NO	NO	NO		NO	SI	NO	NO	ESCLUSA - MANCANO TUTTI GLI ALLEGATI PREVISTI DALL'AVVISO
4	ARIENZO	CE	20/01/2020	10:27	36401	20/01/2020	CALCIO	59.649,00	INTERVENTO COPERTURA SPALTI	SI	NO	NO	NO		PARERE PREVENTIVO	SI	SI	SI	SI	ESCLUSA - MANCANO INFORMAZIONI SULLE ASSOCIAZIONI AGONISTICHE OPERANTI NELLA STRUTTURA E SULLE COMPETIZIONI DI LIVELLO ALMENO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'ANNO 2020
11	ROCCARAINOLA	AV	28/01/2020	14:15	57561	28/01/2020	BASKET	60.000,00	PALESTRA SCOLASTICA	SI	SI	SI*	SI	SI		NO	SI	NO	NO	ESCLUSA - MANCA RELAZIONE TECNICA, QUADRO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA
13	CONZA	AV	29/01/2020	09:19	59423	29/01/2020	CALCIO	60.000,00	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	SI	SI		NO	SI*		NO	NO	NO	NO	ESCLUSA - MANCANO TUTTI GLI ALLEGATI PREVISTI DALL'AVVISO
20	COMIZIANO	NA	29/01/2020	11:53	60325	29/01/2020	CALCETTO	60.000,00	RISTRUTTURAZIONE CAMPO DA CALCETTO RIONE GESCAL	SI	NO	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	ESCLUSA - l'intervento proposto di ristrutturazione di un campo di calcetto, non è coerente con le finalità dell'Avviso. MANCANO INFORMAZIONI SULLE ASSOCIAZIONI AGONISTICHE OPERANTI NELLA STRUTTURA E SULLE COMPETIZIONI DI LIVELLO ALMENO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'ANNO 2020
34	BUCCINO	SA	29/01/2020	16:34	60905	29/01/2020	CALCIO	60.000,00	COPERTURA TRIBUNE	SI	NO	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	ESCLUSA - MANCANO INFORMAZIONI SULLE ASSOCIAZIONI AGONISTICHE OPERANTI NELLA STRUTTURA E SULLE COMPETIZIONI DI LIVELLO ALMENO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'ANNO 2020
36	DURAZZANO	BN	29/01/2020	17:20	61837	30/01/2020	EQUITAZIONI	60.000,00	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE SPOGLIATOI	SI	SI*	SI	NO		SI	NO	SI	NO	NO	ESCLUSA - MANCA ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA FEDERAZIONE SPORTIVA, RELAZIONE TECNICA, QUADRO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA
43	CEPPALONI	BN	30/01/2020	11:17	62986	30/01/2020	CALCIO	60.000,00	RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE CAMPO SPORTIVO	SI	NO	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	ESCLUSA - MANCANO INFORMAZIONI SULLE ASSOCIAZIONI AGONISTICHE OPERANTI NELLA STRUTTURA E SULLE COMPETIZIONI DI LIVELLO ALMENO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'ANNO 2020
61	SAN LORENZELLO	BN	30/01/2020	13:50	63589	30/01/2020	CALCIO	0,00	MANUTENZONE IMPIANTO SPORTIVO	SI	NO		NO		SI	NO	NO	NO	NO	ESCLUSA - MANCANO TUTTI GLI ALLEGATI PREVISTI DALL'AVVISO
76	PIMONTE	NA	30/01/2020	17:18	70277	03/02/2020	CALCIO	60.000,00	LAVORI CAMPO SPORTIVO SAN MICHELE	SI	NO		NO		no	NO	SI	NO	NO	ESCLUSA - MANCANO TUTTI GLI ALLEGATI PREVISTI DALL'AVVISO
89	CAPODRISE	CE	30/01/2020	19:22	72882	04/02/2020	CALCIO	60.000,00	MANUTENZIONE E MESSA A NORMA	SI	NO	NO	NO		SI	SI	SI	SI	SI	ESCLUSA - NON SONO STATE FORNITE INFORMAZIONI SULLE ASSOCIAZIONI AGONISTICHE OPERANTI NELLA STRUTTURA E SULLE COMPETIZIONI DI LIVELLO ALMENO NAZIONALE DA SVOLGERSI NELL'ANNO 2020
93	CASAGIOVE	CE	30/01/2020	20:56	73013	04/02/2020	CALCETTO	60.000,00	ARREDAMENTO E MANUTEZIONE STRAODINARIA	SI	SI*	SI	NO	SI		NO	NO	NO	NO	ESCLUSA - MANCANO TUTTI GLI ALLEGATI PREVISTI DALL'AVVISO





N.	Istanza	CANDIDATO	CRITERIO 1 Rilevanza sportiva della proposta (max 60 punti)	CRITERIO 2 Livello di urgenza (max 30 punti)	CRITERIO 3 Livello di progettazione disponibile (max 10 punti)	PUNTEGGIO TOTALE	MOTIVAZIONI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE	N. DI ABITANTI
1	8	ARIANO IRPINO	60	30	10	100	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati nazionali in corso di Basket femminile serie A2, Calcio a 5 femminile serie A2, Tennis Tavolo maschile serie B1 e C1, Interventi urgenti di messa in sicurezza e di adeguamento alle prescrizioni per l'omologazione. Progettazione di livello esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
2	16	MARIGLIANO	60	30	6	96	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati nazionali in corso di pallavolo serie B1 e pallacanestro cal. C sive, under 20 e altre. Lavori urgenti di adeguamento dell'impiantistica alle norme di sicurezza e federali. Stralcio funzionale di un progetto definitivo approvato con DGM n. 28/2018	€ 59.997,51	€ 59.997,51	
3	81	CASERTA	60	30	6	96	Impianto che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso di volley femminile A1. Interventi urgenti di messa in sicurezza e adeguamento a norme federali. Progettazione definitiva dichiarata	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
4	73	BACOLI	60	30	3	93	Campo da gioco multidisciplinare, ospita associazioni partecipanti ai campionati nazionali in corso di canoa serie A. Interventi di realizzazione campo da gioco polo canoa secondo prescrizioni federali, lavori urgenti di messa in sicurezza spogliatoi e pontile. Studio di fattibilità dichiarato	€ 59.927,35	€ 59.927,35	
5	65	NAPOLI	60	20	10	90	Impianto di basket ospita campionato nazionale in corso di serie A. Interventi di messa in sicurezza urgenti (infiltrazioni di acqua piovana). Progettazione esecutiva dichiarata	€ 59.975,04	€ 59.975,04	972.130
6	28	GIUGLIANO	60	20	10	90	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati in corso di: serie B basket, calcio a 5 serie C1, pattinaggio e ginnastica ritmica. Interventi urgenti di messa in sicurezza (infiltrazioni acqua piovana). Progettazione def-esec. approvata con D.G.C. n.11 del 29.01.2020	€ 59.445,04	€ 59.445,04	123.839
7	56	PONTECAGNANO FAIANO	60	20	10	90	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati nazionali in corso di volley A2 femminile, basket in carrozzina B, calcio a 5 serie A2 femminile. Interventi di messa in sicurezza e adeguamenti a prescrizioni federali. Progettazione definitivo-esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	26.279
8	44	FORIO	60	20	10	90	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a: campionati in corso di: basket serie C, gold, calcio a 5 dilettanti, scuole volley e judo. Interventi urgenti di adeguamento a prescrizioni federali. Progettazione esecutiva dichiarata. Importo di progetto € 82.778,00, cofinanziato dal Comune per € 22.778,00.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	17.749
N. 8 PROGETTI FINANZIABILI CON DOTAZIONE DI 500.000,00 €										
9	72	GROTTOLELLA	60	20	10	90	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati nazionali in corso e competizioni internazionali di box e kick boxing. Interventi strutturali di messa in sicurezza, progettazione esecutiva dichiarata	€ 60.000,00	€ 60.000,00	1.860
								479.344,94		

10	83	BENEVENTO	60	20	3	83	Impianto di pattinamento che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso A1 maschile. Interventi di messa in sicurezza. Progettazione preliminare dichiarata	€ 54.545,45	€ 54.545,45	280.708
11	19	AVERSA	60	20	3	83	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati nazionali di calcio a 5 e volley. Lavori finalizzati a messa in sicurezza (impianto di aerazione). Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	53.040
12	51	SCAFATI	60	20	3	83	Impianto sportivo che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso di basket serie A2. Interventi di messa in sicurezza per infiltrazioni di acqua piovana. Studio di fattibilità dichiarato	€ 59.884,31	€ 59.884,31	50.833
13	82	EBOLI	60	20	3	83	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati nazionali in corso di Hockey su pista e pattinaggio. Interventi di messa in sicurezza copertura, studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	40.146
14	47	NOLA	60	20	3	83	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti al campionato nazionale in corso di volley serie B2 femminile, championships league e Coppa Italia sifting volley. Interventi di messa in sicurezza impianti. Studio di fattibilità dichiarato	€ 59.993,60	€ 59.993,60	34.432
15	40	MONTESARCHIO	60	20	3	83	Impianto multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti al campionato italiano in corso di atletica ed eventi nazionali. Interventi di miglioramento funzionale spogliatoi. Studio di fattibilità dichiarato	€ 59.369,66	€ 59.369,66	13.511
16	79	POMIGLIANO D'ARCO	40	30	10	80	Stadio di calcio ospita un'associazione partecipante al campionato femminile in corso serie D che compete in altra struttura. Lavori di messa in sicurezza e di adeguamento a prescrizioni federali. Progettazione esecutiva dichiarata	€ 59.938,67	€ 59.938,67	39.843
17	12	GRAGNANO	40	30	10	80	Campo di calcio che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso di serie D. Interventi di rifacimento tribune come da prescrizione CONI e di messa in sicurezza per infiltrazioni di acqua piovana. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	28.857
18	39	CASOLA DI NAPOLI	40	30	6	76	Campo di calcio che ospita un'associazione partecipante a campionati nazionali in corso under 16 e under 17. Interventi di messa in sicurezza e di adeguamento a prescrizioni federali. Progetto definitivo dichiarato	€ 59.542,38	€ 59.542,38	
19	30	TORRE ANNUNZIATA	40	30	3	73	Campo di calcio che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso serie D. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento tecnico (rifacimento torri fari e impianto elettrico vetusto). Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	42.627
20	41	AGROPOLI	40	30	3	73	Impianto POLISPORTIVO ospita un'associazione sportiva partecipante a campionati nazionali in corso di atletica leggera. Interventi di messa in sicurezza impianti e adeguamento a prescrizioni tecniche. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	21.607
21	67	SAN GIORGIO DEL SANNIO	40	30	3	73	Campo sportivo che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale di tennis in corso serie B. Interventi di adeguamento strutturale e a prescrizioni federali. Studio di fattibilità dichiarato. Importo richiesto pari ad € 200.264,93	€ 200.264,93	€ 60.000,00	10.051
22	68	SAN SALVATORE TELESINO	40	30	3	73	Impianto di volley che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso serie B2 femminile, interventi di messa in sicurezza e adeguamento norme federali. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	4.024

23	55	CASAMARCIANO	40	30	3	73	Campo di calcio non omologato che ospita un'associazione partecipante al campionato di calcio femminile in corso serie B. Interventi di adeguamento strutturale e tecnico finalizzati all'omologazione. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	3.218
24	35	TORRE DEL GRECO	40	20	10	70	Stadio comunale ospita associazione partecipante al campionato nazionale in corso di calcio a 11 serie D. Interventi di adeguamento alle norme federali (dotare le tribune di seggiolini individuali). Progetto esecutivo approvato con DGC n. 14/2020.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	85,762
25	87	LIONI	40	20	10	70	Campo di calcio a 5, ospita un'associazione che disputa competizioni nazionali nelle categorie JUNIORES UNDER19, ALLEVI UNDER17 e GIOVANNISSIMI UNDER15. Lavori di adeguamento a norme di sicurezza e federali per omologazione. Progetto esecutivo dichiarato	€ 59.999,95	€ 59.999,95	8,155
26	48	BALANO	40	20	10	70	Campo di tiro con l'arco che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso. Interventi urgenti per omologazione alle norme federali. Progetto esecutivo approvato con DGC n. 6_2020	€ 59.998,00	€ 59.998,00	4,751
27	38	CAVA DEI TIRRENI	40	20	3	63	Stadio comunale che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso di calcio a 11 serie C. Interventi di messa in sicurezza della curva nord e porzione distanti. Progetto preliminare dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	53,988
28	80	ANGRI	40	20	3	63	Palestra di basket che ospita un'associazione partecipante ai campionati nazionali in corso di serie A2 femminile e serie B maschile. Lavori di ampliamento della struttura esistente. Studio di fattibilità dichiarato	€ 59.620,00	€ 59.620,00	34,023
29	37	VALLE MADDALONI	40	20	3	63	Impianto sportivo che ospita un'associazione partecipante al campionato in corso di calcio a 5 di serie B. Lavori di adeguamento a prescrizioni tecniche federali. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	2,744
30	70	PORTICI	40	10	6	66	Campo di calcio che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale in corso di serie D. Interventi di messa in sicurezza tribune. Progetto definitivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
31	7	FRATTAMAGGIORE	40	10	3	63	Impianto sportivo che ospita un'associazione partecipante al campionato di calcio nazionale in corso di serie D e Campionato Youth League Primavera Calcio. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
32	17	QUARTO	10	30	10	50	Campo di calcio che ospita un'associazione partecipante al campionato interregionale in corso. Lavori di messa in sicurezza e adeguamento a prescrizioni tecniche. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	41,197
33	58	ARZANO	40	10	0	50	Impianto sportivo polivalente che ospita un'associazione partecipante al campionato nazionale di volley femminile serie B1. Interventi di messa in sicurezza. Livello progettuale non dichiarato	€ 59.602,00	€ 59.602,00	33,868
34	2	SANTA MARIA A VICO	30	10	10	50	Impianto sportivo che ospita un'associazione partecipante al campionato europeo di calcio a 5 PARAOOLIMPICO. Lavori di messa in sicurezza del campo. Livello di progettazione esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	13,953
35	33	TOCCOCALUDIO	5	30	10	45	Campo di calcio che ospita un'associazione partecipante al campionato regionale in corso di III categoria. Il progetto proposto è lo stralcio di un definitivo già approvato ed è finalizzato ad omologare il campo a una categoria superiore. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
36	32	PIETRELICINA	20	20	3	43	Impianto polivalente non omologato ospiterà tornei nazionali nel primo semestre del 2020. Lavori urgenti di adeguamento strutturale. Studio di fattibilità dichiarato	€ 150.000,00	€ 60.000,00	

37	92	APICE	5	30	6	41	Campo di calcio a 11 un'associazione partecipante al campionato federale in corso di II categoria. Interventi di manutenzione straordinaria per sicurezza e prescrizioni tecniche. Progetto definitivo dichiarato	€ 59.192,00	€ 59.192,00	
38	60	CASORIA	10	20	10	40	l'impianto ospita un'associazione partecipante ai campionati interregionali in corso di Taekwondo. Interventi di ripristino a seguito di infiltrazioni d'acqua. Progettazione esecutiva dichiarata	€ 60.000,00	€ 60.000,00	76.491
39	52	MONTORO	20	10	10	40	Complesso sportivo con bocciardromo e campo di calcio ospita un'associazione partecipante al torneo nazionale di bocce. Interventi di adeguamento tecnico e strutturale. Progetto esecutivo dichiarato	€ 57.417,01	€ 57.417,01	19.676
40	88	BRACIGLIANO	0	30	10	40	Campo sportivo ospita un'associazione partecipante al campionato in corso di II categoria di calcio a 11. Intervento di rifacimento copertura dello stadio. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	5.541
41	42	CASAL DI PRINCIPE	10	20	6	36	Campo di calcio ospita associazioni partecipanti al campionato in corso di calcio a 11 livello regionale. Ospita torneo nazionale. Interventi di messa in sicurezza e adeguamento a prescrizioni federali. Progetto definitivo dichiarato. Importo da quadro economico € 70.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
42	64	NAPOLI	5	20	10	35	Campo di calcio ospita un'associazione partecipante a competizioni di livello regionale. Interventi di adeguamento a norme di sicurezza e tecniche per acquisire il livello nazionale. Progetto esecutivo dichiarato. INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Il l'istanza del comune Napoli)	€ 59.983,35		972.130
43	86	ROCCAPIEMONTE	5	20	10	35	Campo sportivo che ospita un'associazione partecipante al campionato di calcio "Promozione" e al campionato Juniores "Under 19 Elite". Interventi di rifacimento per adeguare il campo a norme di sicurezza e tecniche per l'ottenimento dell'omologazione. Progetto esecutivo dichiarato. Importo da quadro economico € 554.076,03.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	9.067
44	78	SAN GIORGIO LA MOLARA	5	20	10	35	Campo sportivo per tiro a volo. ospita un'associazione partecipante a gare nazionali. Interventi di adeguamento strutturale e tecnico per omologazione. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	2.981
45	46	BUCCIANO	5	20	10	35	Impianto multidisciplinare. Il richiedente non ha fornito evidenza dell'utilizzo della struttura da parte delle Associazioni menzionate in domanda, per i campionati nazionali di volley serie A2 e pallamano. Impianto attualmente non omologato per necessità di lavori urgenti al parquet e alla copertura. Progetto esecutivo dichiarato.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	2.106
46	91	BUONALBERGO	0	30	3	33	Campo di calcio a 11 che ospita un'associazione partecipante a gare di II categoria. Interventi di adeguamento impianti e struttura per rinnovo omologazione. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
47	62	AVELLINO	5	20	6	31	Tendosostituzione che ospita un'associazione partecipante ai campionati regionali di calcio a 5. Interventi di abbattimento e ricostruzione, adeguamento norme di sicurezza e federali, progetto definitivo dichiarato. Importo richiesto € 1.700.000,00. INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Intervento di abbattimento e ricostruzione non contemplato dall'avviso)	€ 1.700.000,00		
48	29	MARANO DI NAPOLI	10	10	10	30	campo sportivo ospita un'associazione partecipante a gare di atletica leggera di livello max interregionale. Interventi di messa in sicurezza sicurezza. Livello di progettazione esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	60.003
49	77	CERVINARA	0	20	10	30	Campo di calcio ospita associazione partecipante a gare dilettantistiche cal.Eccellenza, interventi di adeguamento strutturale e interventi tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Progetto definitivo-esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	9.578
50	53	VILLA DI BRIANO	0	20	10	30	Palestra comunale ospita associazioni partecipanti ai campionati sportivi studenteschi. Interventi di adeguamento strutturale e tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Progetto esecutivo approvato con DGC n. 9. 2020	€ 60.000,00	€ 60.000,00	7.029

51	57	PALOMONTE	0	20	10	30	dilettantistico, lavori di adeguamento strutturale e interventi tecnici. Progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO approvato con DELIBERA DI G.C. n. 9 del 29.01.2020	€ 60.000,00	€ 60.000,00	3,872
52	85	MONTEMARANO	0	20	10	30	campo di calcio a 11 ospita associazione partecipante al campionato dilettanti, lavori di adeguamento strutturale e interventi tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	2,853
53	5	FOIANO DI VAL FORTORE	0	20	10	30	Campo sportivo che ospita un'associazione partecipante a competizioni di calcio III cat. livello regionale, gli interventi proposti sono legati al superamento di prescrizioni per la sicurezza e per l'ottenimento dell'omologazione. Progetto esecutivo dichiarato.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	1,400
54	69	SAN MANGO SUL CALORE	0	20	10	30	Campetto di calcio ospita associazioni partecipanti a gare dilettantistiche, interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento a norme federali. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	1,172
55	71	FONTEGRECA	0	20	10	30	Campetto di calcio ospita associazioni partecipanti a gare dilettantistiche, interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento a norme federali. Progetto esecutivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	806
56	9	SARNO	20	0	6	26	Struttura multidisciplinare che ospita associazioni partecipanti a campionati regionali di calcio 1^ e 2^ categoria e ha ospitato gare nazionali e internazionali. Progettazione definitiva dichiarata come da cronoprogramma	€ 59.747,64	€ 59.747,64	31,511
57	54	FOGLIANISE	0	20	6	26	campo di calcio ospita un'associazione partecipante a gare di II categoria, lavori di adeguamento strutturale e interventi tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Progetto definitivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	3,336
58	6	CASALVELINO	5	10	10	25	Impianto omologato per lo sport della pallanuoto, ospita un'associazione partecipante al campionato di promozione regionale. Interventi di adeguamento della piscina per l'omologazione allo sport del nuoto. Livello di progettazione esecutiva dichiarato	€ 59.686,18	€ 59.686,18	5,258
59	26	SAN LEUCIO DEL SANNIO	5	20	0	25	Campo da tennis, ospita un'associazione partecipante a gare regionali. Interventi per il miglioramento della struttura per ospitare raduni nazionali e per l'ottenimento dell'omologazione. Livello di progettazione non dichiarato	€ 41.742,30	€ 41.742,30	
60	49	VOLLA	0	20	3	23	Palestra scolastica ospita associazioni partecipanti al campionato I divisione di basket, interventi di manutenzione straordinaria per adeguamenti strutturali e interventi tecnici. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	24,002
61	27	PIGNATARO MAGGIORE	20	0	3	23	L'impianto ospita un'associazione partecipante al torneo nazionale di calcio a 5 giovanile. La descrizione dei lavori a farsi non evidenzia l'urgenza o la presenza di prescrizioni. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	6,045
62	75	CANCELLO ARNONE	0	20	3	23	Campo di calcio ospita un'associazione partecipante a gare di livello dilettantistico, lavori di adeguamento strutturale e interventi tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	5,654
63	50	MONTEMILETTO	0	20	3	23	Campo di calcio a 5 ospita un'associazione dilettantistica, lavori di adeguamento strutturale e interventi tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	5,312
64	58	FAICCHIO	0	20	3	23	Campo di calcio ospita un'associazione partecipante a gare di livello dilettantistico, lavori di adeguamento strutturale e interventi tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	3,658
65	16	MONTEFREDANE	10	10	3	23	Bocciodromo che ospita un'associazione partecipante a gare nazionali. Prescrizione Federazione per adeguamento impianto. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	2,239
66	90	MONTE SAN GIACOMO	0	20	3	23	Campo di calcio a 11 ospita associazione partecipante a gare di I categoria. Interventi di adeguamento impianti. Studio di fattibilità dichiarato	€ 54.010,00	€ 54.010,00	1,554
67	31	QUALIANO	5	10	6	21	Impianto sportivo ospita associazioni partecipanti a gare regionali di calcio dilettantistico e di atletica leggera. Intervento finalizzato a migliorare la struttura per renderla idonea alle competizioni di livello nazionale. Progetto definitivo dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
68	74	PIEDIMONTE MATESE	0	20	0	20	Campo di calcio ospita associazione dilettanti partecipante a gare di categoria Eccellenza, interventi di adeguamento strutturale e tecnici per l'ottenimento dell'omologazione omologazione. Livello di progettazione non dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	10,754

69	45	CASAMICCIOLA TERME	0	20	0	20	adeguamento strutturale a norme federali per omologazione e ammodernamento. Livello di progettazione non dichiarato. Importo da quadro economico € 100.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	8,301
70	63	PUGLIANELLO	0	20	0	20	Campo di calcio ospita associazione partecipante a gare di livello dilettantistico. Lavori di adeguamento strutturale e interventi tecnici per l'ottenimento dell'omologazione. Livello di progettazione non dichiarato	€ 59.938,88	€ 59.938,88	1,340
71	3	BARANO DISCHIA	5	10	3	18	Campo di calcio, ospita associazioni partecipanti a tornei nazionali di calcio dilettantistico. Lavori di realizzazione ex novo di box spogliatoi. Livello di progettazione studio di fattibilità dichiarato come da cronoprogramma	€ 59.829,57	€ 59.829,57	10,036
72	25	POLLA	5	10	3	18	Impianto multidisciplinare ospita associazioni partecipanti a competizioni di livello regionale. Intervento di realizzazione ex novo di una pista di atletica e il rifacimento del campo da tennis per adeguarlo alle norme federali. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	5,282
73	14	ALTAVILLA IRPINA	5	10	3	18	Campo di calcio ospita associazione partecipante a competizioni regionali. Interventi di copertura tribune per il miglioramento qualitativo dell'impianto. Studio di fattibilità dichiarato	€ 60.000,00	€ 60.000,00	4,166
74	22	CAUTANO	5	10	3	18	Impianto multidisciplinare ospita associazioni partecipanti a competizioni di livello amatoriale/dilettantistico. Interventi finalizzati all'ottenimento dell'omologazione. Studio di fattibilità dichiarato. Importo da quadro economico € 99.413,32	€ 60.000,00	€ 60.000,00	2,060
75	84	COLLIANO	0	10	3	13	Campo di calcio ospita associazione partecipante a gare dilettantistiche, lavori di adeguamento impianto di illuminazione. Studio di fattibilità dichiarato	€ 57.296,00	€ 57.296,00	
76	24	MONTESARCHIO	0	0	10	10	Intervento non rispondente alla finalità della manifestazione di interesse. Privo di requisiti di urgenza e di rilevanza sportiva. Progetto esecutivo dichiarato. Importo richiesto € 1.791.288,32.	€ 1.791.288,32	€ 60.000,00	
77	10	FALCIANO DEL MASSICO	0	0	3	3	Campo di calcio che ospita associazione partecipante a competizioni di calcio a livello solo regionale. Il candidato propone la realizzazione di uno stralcio di altro progetto esecutivo, riguardante il rifacimento dello stadio comunale. Il livello di progettazione dichiarato è studio di fattibilità. INTERVENTO NON AMMISSIBILE (Non emerge la rilevanza sportiva della proposta, né tantomeno l'urgenza).	€ 60.000,00		
TOTALE CANDIDATURE VALUTATE								€ 4.400.598,54		





ALLEGATO 3

	ISTANZE ESCLUSE PER TERMINE E SOGGETTO									
	DGR n. 665 del 17/12/2019. Utilizzo delle economie derivanti dalla "Summer Universiade Napoli 2019" per interventi urgenti.									
	COMUNE	PROV.	PEC		PROT.		ATTIVITA'	IMPORTO RICHIESTO	INTERVENTO	note
			DATA	ORA	N.	DATA				
1	VAIRANO PATENORA	CE	03/02/2020	13:07	69694	02/03/2020	PALLAVOLO	60.000,00	LAVORI DI SISTEMAZIONE TENDOSTRUTTURA	INOLTRATA FUORI TEMPO MASSIMO
2	NOCERA INFERIORE	SA	31/01/2020	11:54	73081	02/04/2020	CALCETTO	60,000,00	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	INOLTRATA FUORI TEMPO MASSIMO
3	ERCOLANO	NA	05/02/2020	14:11	77929	02/06/20	CALCIO	60,000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INOLTRATA FUORI TEMPO MASSIMO
4	UNIVERSITA' FEDERICO II	NA	29/01/2020	11:05	60204	01/29/2020	POLISPORTIVA	60.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	SOGGETTO DIVERSO
5	PROVINCIA CASERTA	CE	29/01/2020	12:17	60460	01/29/2020	BASKET	44.800,00	MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DA BASKET	SOGGETTO DIVERSO
6	PROVINCIA CASERTA	CE	29/01/2020	12:21	60513	01/29/2020	NUOTO	60.000,00	ADEGUAMENTO PER ATTIVITA' INTERVNAZIONALI	SOGGETTO DIVERSO



Decreto Dirigenziale n. 240 del 17/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 SA-RC (SVINCOLO CONTURSI) CON L'AUTOSTRADA A16 NA-BA (SVINCOLO DI GROTTAMINARDA) DALLA PROGR. 6+500 ALLA PROGR. 19+980. STRALCIO FUNZIONALE SAN TEODORO (VILLAMINA) - FRIGENTO COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 7+125 - KM 12+140 - 1° LOTTO 1° STRALCIO FUNZIONALE DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO - D.D. N. 245 DEL 23.12.2019

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante *“Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)”*, disponendo l’aggiunta del comma 2.bis all’articolo 33;
- b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 *“Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12”* pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all’Ufficio Speciale 60.06.00 *“Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione”* le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l’altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge -data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019)- l’Ufficio Speciale *“Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione”* è ridenominato Ufficio speciale *“Grandi Opere”*;
- d. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l’altro, definito l’assetto dell’indicato Ufficio Speciale *“Grandi Opere”*, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto dirigenziale n. 245 del 23.12.2019 è stata, tra l’altro, disposta:
 - l’espropriazione in favore del Demanio dello Stato - Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) c.f. 80230390587, degli immobili censiti nel catasto dei Comuni di Frigento (AV) e Villamaina (AV) indicati nella **Tabella “Beni espropriati a favore del MISE”** allegata al medesimo provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell’intervento *Strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell’autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l’Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) – Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 – Km 12+140. 1° Lotto – 1° stralcio funzionale;*
 - l’espropriazione in favore del Comune di Villamaina (AV) c.f. 82001050648, degli immobili censiti nel catasto del Comune di Villamaina (AV) indicati nella **Tabella “Beni espropriati a favore del Comune di Villamaina”** allegata al medesimo provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell’intervento *Strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell’autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l’Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamina) - Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 - Km 12+140. 1° Lotto - 1° stralcio funzionale;*
 - l’espropriazione in favore del Comune di Frigento (AV) c.f. 81002370641, degli immobili censiti nel catasto del Comune di Frigento (AV) indicati nella **Tabella “Beni espropriati a favore del Comune di Frigento”** allegata al medesimo provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell’intervento *Strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell’autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con l’Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980. Stralcio funzionale San Teodoro (Villamina) – Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 – Km*

12+140. 1° Lotto – 1° stralcio funzionale;

RILEVATO che

- a con nota del Consorzio INFR.AV. del 04.05.2020, acquisita al protocollo regionale n. 214369 del 05.05.2020, sono state rappresentate alcune incongruenze riportate nell'allegato al citato decreto definitivo di esproprio D.D. n.245/2019;
- b la suddetta nota è stata riscontrata con nota della UOD 60.06.91 prot. n.247889 del 26.05.2020;
- c a seguito di verifica, sono state accertate alcune delle incongruenze segnalate

RITENUTO di

- a dover, in riscontro alle incongruenze accertate, apportare le modifiche all'allegato al citato decreto di esproprio D.D. n. 245/2019, come dettagliatamente indicato nell'allegato al presente provvedimento;
- b dover, a tal fine, approvare l'allegato al presente provvedimento, costituito dall'allegato al D.D. n. 245/2019 opportunamente modificato con indicazione, in corrispondenza di ciascuna modifica, della relativa postilla modificativa, il cui contenuto è riportato nell'elenco Postille Modificative

VISTI

- a il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001;
- b la legge n. 219 del 14 maggio 1981 e ss.mm.ii;
- c la legge n. 488 del 19.12.1992;
- d il D.lgs. n. 96 del 3.4.1993;
- e la legge n.289 del 27.12.2002;
- f il DPR 554/1994;
- g il D.Lgs. 163/2006;
- h il D.M. n. 67 del 28.11.2006;
- i la D.G.R. n. 482 del 24.07.2018;
- j il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
- k la Legge n. 37 del 3 maggio 2019, art. 5;
- l il Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., art. 92, comma 3;
- m la DGRC n. 327 del 16/07/2019;
- n la DGRC n. 405 del 03.09.2019;
- o la DGRC n.498 del 16.10.2019

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato e dal funzionario titolare di P.O. coordinatore delle attività espropriative assegnate allo Staff 60.06.91, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

- 1. di apportare, in riscontro alle incongruenze accertate, le modifiche all'allegato al citato decreto di esproprio D.D. n. 245/2019, come dettagliatamente indicato nell'allegato al presente provvedimento;
- 2. di approvare, tal fine, l'allegato al presente provvedimento, costituito dall'allegato al D.D. n. 245/2019 opportunamente modificato con indicazione, in corrispondenza di ciascuna modifica, della relativa postilla modificativa, il cui contenuto è riportato nell'elenco Postille Modificative;
- 3. ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
- 4. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici

competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al MISE, al Gabinetto del Presidente, alla Segreteria di Giunta, ai Comuni di Frigento e Villamaina, al Responsabile Unico del Procedimento, e al Consorzio INFR.AV. per gli adempimenti consequenziali.

ing. Sergio Negro

ELENCO IMMOBILI TRASFERITI AL MISE

N° PIANO	DITTA	FOGLIO	P.I.L.A		superficie catastale			sup. da espropriare (mq)	Sup. in Occ. Temp. (mq)	mesi oec. d'urgenza	Indennità (euro)	indennità Complessiva (euro)
			Attuale	ex	Ha	A	Ca					
COMUNE DI FRIGENTO												
1		30	630	182	0	00	89	89	5	65	494,03	494,03
2		30	632	278	0	00	47	47	0	65	259,22	259,22
3		29	897	111	0	02	97	297	4476	66	1.645,88	18.240,63
		29	879	556	0	24	83	2483		66	13.759,96	
4		29	901	508	0	19	71	1971	637	70	11.130,68	21.425,98
		29	889	511	0	08	49	849		66	4.704,88	
		29	887	505	0	09	36	936		66	5.187,00	
5		29	884	110	0	03	90	390	1196	66	2.161,25	8.432,68
		29	881	529	0	09	95	995		66	5.513,96	
6		29	873	106	0	00	25	25	4430	66	138,54	5.720,58
		29	871	482	0	01	49	149		66	825,71	
		29	875	214	0	03	52	352		66	1.950,67	
7		29	869	541	0	00	11	11	0	66	60,96	77,58
		29	867	99	0	00	03	3		66	16,63	
8		29	865	211	0	02	88	288	0	66	1.596,00	1.596,00
9		29	863	212	0	08	88	888	0	66	4.921,00	4.921,00
10		29	860	470	0	13	56	1356	202	66	7.514,50	7.642,43

P1

P2

P3

11		29	853	96	0	10	44	1044	0	66	5.785,50	68.578,36
		29	854	96	0	18	06	1806		33	8.435,53	
		29	856	97	1	02	71	10271		33-66	54.357,34	
12		29	877	528	0	00	43	43	0	66	238,29	238,29
13		29	780	754	0	67	66	6766	522	33-65	34.647,93	40.855,33
		29	782	754	0	13	10	1310		26	5.876,81	
13/2		29	849	757	0	27	30	2730	0	26	12.247,08	27.950,43
		29	848	757	0	05	12	512		33	2.391,47	
		29	850	757	0	28	50	2850		33	13.311,88	
13/3		29	851	756	0	04	18	418	0	33	1.952,41	1.952,41
14		29	779	335	0	00	65	65	298	65	358,49	547,23
15		29	777	334	0	04	04	404	0	65	2.228,17	2.228,17
16		29	847	298	0	10	20	1020	0	65	5.625,58	12.905,75
		29	333		0	13	20	1320		65	7.280,17	

17		29	898	275	0	02	46	246	0	66	1.363,25	18.175,85
		29	844	308	0	17	45	1745		65	9.624,16	
		29	845	308	0	13	95	1395		26	6.258,13	
		29	774	40	0	00	06	6		65	33,09	
		29	773	40	0	02	00	200		26	897,22	
18		29	903	594	0	00	49	49	336	70	276,71	489,51
19		29	905	595	0	01	75	175	0	70	988,26	988,26
20		29	834	47	0	02	14	214	48	65	1.180,27	1.210,67
21		29	42		0	00	83	83	0	65	457,77	457,77

22		29	827	276	0	13	86	1386	156	65	7.644,18	10.848,08
		29	830	41	0	05	40	540		65	2.978,25	
		29	44		0	00	23	23		65	126,85	
23		29	832	43	0	03	59	359	0	65	1.979,98	1.979,98
24		29	45		0	00	25	25	0	65	137,88	137,88
25		29	829	271	0	01	69	169	6	65	932,08	935,88

26		29	825	277	0	00	20	20	0	65	110,31	12.905,75
		29	818	725	0	23	20	2320		65	12.795,44	
27		29	819	726	0	00	29	29	0	65	159,94	159,94
28		29	822	234	0	02	16	216	0	65	1.191,30	1.191,30
29 - 30		29	815	253	0	06	63	663	0	65	3.656,63	7.423,56
		29	812	254	0	06	83	683		65	3.766,93	
31		29	809	255	0	07	19	719	0	65	3.965,48	3.965,48
31/2		29	806	256	0	06	77	677	4064	65	3.733,84	26.559,81
		29	800	257	0	03	62	362		65	1.996,53	
		29	797	258	0	06	67	667		65	3.678,69	
		29	790	590	0	11	42	1142		65	6.298,45	
		29	793	591	0	11	93	1193		65	6.579,73	
		29	803	282	0	03	08	308		65	1.698,71	
32		29	794	589	0	00	16	16	452	65	88,24	374,51
33		29	784	294	0	40	74	4074	9062	65	22.469,24	43.165,94
		29	787	296	0	27	12	2712		65	14.957,43	

P4

P5

34		29	894	112	0	01	00	100	0	65	551,53	551,53
35		29	837	272	0	00	48	48	8	64	263,47	268,53
36		29	ACQ		0	99	32	212				805,60
37		26	743	398	0	29	64	2964	5640	66	16.425,50	19.997,50
38		26	741	403	0	11	31	1131	1161	66	6.267,63	7.002,93
39		26	738	97	0	48	70	4870	8390	66	26.987,92	32.301,58
46		26	734	649	0	01	45	145	9191	66	803,54	34.255,26
		26	731	266	0	45	10	4510		66	24.992,92	
		26	736	267	0	04	03	403		66	2.233,29	
		26	712	297	0	00	73	73		66	404,54	
47		26	727	385	0	06	89	689	2167	66	3.818,21	5.190,64
48/1		26	724	670	0	13	51	1351	1682	66	7.486,79	8.552,06
48/2		26	721	671	0	10	64	1064	1288	66	5.896,33	6.711,78

48/3		26	718	672	0	09	81	981	268	66	5.436,38	5.605,79
51		26	691		0	00	36	36	0	22	157,70	14.771,23
		26	692		0	18	32	1832		22	8.025,18	
		26	833		0	00	30	305		22	1.336,07	
		26	832		0	03	05	3		22	13,14	
		26	697		0	02	96	296		22	1.296,64	
		26	699		0	02	20	220		22	963,72	
		26	42		0	06	80	680		22	2.978,78	
52		26	716	513	0	03	37	337	11	66	1.867,54	1.907,76
		26	836	535	0	00	06	6		66	33,25	
53		26	821	515	0	02	74	274	69	66	1.518,42	21.124,20
		26	823	515	0	04	67	467		66	2.587,96	
		26	828	534	0	23	20	2320		66	12.856,67	
		26	516		0	00	02	2		66	11,08	
		26	827	534	0	07	41	741		66	4.106,38	
54		26	817	514	0	16	40	1640	14	66	9.088,33	9.097,20
55		26	814	533	0	01	74	174	6	66	964,25	968,05
55_2		26	807	521	0	07	99	799	11	66	4.427,79	5.238,30
		26	811	530	0	01	45	145		66	803,54	
56		26	802	527	0	10	65	1065	20	66	5.901,88	6.363,42
		26	805	528	0	00	81	81		66	448,88	
57		26	798	29	0	00	51	51	25	66	282,63	5.430,04
			800	29	0	09	26	926		66	5.131,58	

P6

58		26	790	28	0	00	09	9	3	66	49,88	567,15
		26	792	28	0	00	93	93		66	515,38	
59		26	787	193	0	15	73	1573	607	66	8.717,04	9.101,48
60		26	795	186	0	03	47	347	105	66	1.922,96	1.989,46
61		26	782	66	0	00	49	49	141	66	271,54	360,84
62		26	780	65	0	01	05	105	0	66	581,88	581,88
63		26	773	295	0	05	00	500	1846	66	2.770,83	29.841,72
		26	784	13	0	46	74	4674		66	25.901,75	

P7

64		26	769	12	0	23	66	2366	3036	66	13.111,58	17.827,38
		26	765	294	0	05	04	504		66	2.793,00	
65		26	761	296	0	16	29	1629	733	66	9.027,38	9.491,61
66/1		26	757	410	0	02	50	250	118	66	1.385,42	1.460,15
66/2		26	759	411	0	02	97	297	95	66	1.645,88	1.706,04
67		26	755	11	0	01	96	196	2702	66	1.086,17	9.126,02
		26	753	191	0	11	42	1142		66	6.328,58	
68		26	714	387	0	00	51	51	4379	66	282,63	3.055,99
69		26	252		0	12	30	1230	0	66	6.816,25	10.307,50
		26	287		0	06	30	630		66	3.491,25	
70		26	745	175	0	11	56	1156	3023	66	6.406,17	11.751,03
		26	747	176	0	03	99	399		66	2.211,13	
		26	60		0	02	20	220		66	1.219,17	
71		26	288		0	15	50	1550	8	71	8.794,10	11.352,29
		26	382		0	02	50	250		71	1.418,40	
		20	2108	927	0	02	00	200		71	1.134,72	
141												

P8

72		26	383		0	21	70	2170	0	66	12.025,42	12.025,42
73		26	750	61	0	01	51	151	1314	66	836,79	1.668,99
74		26	751	194	0	25	26	2526	1861	68	14.131,57	19.450,09
127		20	2099	146	0	00	25	25		68	139,86	
		20	2097	147	0	00	88	88		68	492,31	
		20	1959	517	0	06	27	627		68	3.507,72	
75		26	763	62	0	07	42	742	1390	66	4.111,92	4.992,25
76		26	767	298	0	04	80	480	1120	66	2.660,00	3.369,33
77		26	771	177	0	03	82	382	1076	66	2.116,92	2.798,38
78		26	776	429	0	01	51	151	2089	66	836,79	3.057,58
		26	777	430	0	01	62	162		66	897,75	
80		26	701		0	00	86	86	0	22	376,73	5.436,71
		26	703		0	12	93	1293		22	5.664,06	
81		26	704		0	00	97	97	0	22	424,91	2.365,50
		26	705		0	05	03	503		22	2.203,42	

P7

P9

P10

82		20	1886	131	0	00	42	42	0	22	183,98	25.291,33	P11
		20	1884	138	0	04	96	496		22	2.172,76		
		20	1879	142	0	00	70	70		22	306,64		
		20	1881	145	0	00	70	70		22	306,64		
		20	1887	152	0	00	03	3		22	13,14		
		20	153		0	07	10	710		22	3.110,19		
		20	1890	181	0	08	20	820		22	3.592,06		
		20	1892	238	0	33	50	3350		22	14.674,86		
		20	1895	854	0	08	54	854		22	3.740,99		
83		20	2068	710	0	14	29	1429	555	68	7.994,46	10.415,91	
		20	2072	669	0	02	94	294		68	1.644,77		
		20	2073	669	0	00	76	76		68	425,18		
84		20	2074	217	0	01	76	176	106	68	984,62	1.443,37	
		20	2070	727	0	00	70	70		68	391,61		
85		20	2003	571	0	05	14	514	1638	68	2.875,54	12.097,62	
		20	2065	709	0	13	45	1345		68	7.524,53		
		20	2061	732	0	01	18	118		68	660,14		
86		20	2063	726	0	04	71	471	2558	68	2.634,98	5.491,42	P12
		20	2115	708	0	02	21	221		68	1.236,37		
86 bis		20	2058	731	0	20	79	2079	1161	68	11.630,85	12.366,15	
89		20	2113	525	0	03	13	313	1319	74	1.800,62	15.591,24	
		20	2056	535	0	22	52	2252		74	12.955,26		
90		20	534		0	12	70	1270	200	68	7.104,94	7.231,61	
91		20	2052	961	0	03	22	322	49	68	1.801,41	3.035,25	
94		20	2050	665	0	02	15	215		68	1.202,81		

92		20	216		0	08	30	830		68-35	4.530,18	4.530,18
93		20	2047	666	0	17	76	1776	0	68	35.003,68	35.003,68
		20	2027	667	0	23	54	2354		68		
		20	2053	668	0	22	58	2258		68		
95		20	2111	736	0	00	27	27	0	74	155,33	3.118,01
111		20	2025	174	0	05	15	515		74	2.962,68	
96		20	2042	735	0	12	17	1217	0	68-35	6.067,36	6.067,36
97		20	2046	190	0	25	37	2537	0	68	14.193,11	14.523,18
		20	2044	191	0	00	59	59		68	330,07	
98		20	188		0	10	66	1066	0	68-35	15.575,85	15.575,85
		20	2040	582	0	01	49	149		68-35		
		20	2037	664	0	15	88	1588		68-35		
99		20	2035	933	0	06	24	624	0	68	3.490,93	3.927,30
		20	1911	934	0	00	78	78		68	436,37	
102		20	2031	1466	0	06	83	683	0	68	3.821,01	3.821,01
103		20	2033	1633	0	00	36	36	90	22	157,70	2.107,10
		20	2021	1635	0	02	13	213		22	933,06	
		20	1914	595	0	01	12	112		22	490,62	
		20	1991	596	0	01	07	107		22	468,72	

104		20	1993	168	0	06	27	627	406	68	2.538,48	45.680,33	P13
		20	169		0	06	30	630		68	2.550,63		
		20	1917	176	0	37	84	3784		68	15.319,94		
		20	591		0	04	40	440		68	1.781,39		
		20	1979	592	0	05	98	598		68	2.421,07		
		20	1983	593	0	01	76	176		68	712,56		
		20	603		0	06	90	690		68	2.793,54		
		20	2019	604	0	02	01	201		68	813,77		
		20	2015	609	0	08	81	881		68	3.566,83		
		20	575		0	03	50	350		68	1.417,01		
		20	606		0	28	60	2860		68	11.579,03		
105		20	2013	797	0	08	81	881	31	68	4.928,71	33.424,06	
		20	2011	833	0	50	90	5090		68	28.475,72		
106		20	2009	659	0	37	02	3702	272	68	20.710,63	20.882,90	P14
107		20	607		0	02	30	230	0	66	1.274,58	12.912,08	
		20	610		0	21	00	2100		66	11.637,50		
109		20	1995	1052	0	02	64	264	700	68	1.476,93	9.758,08	
		20	2023	1053	0	14	01	1401		68	7.837,82		
110		20	1987	594	0	01	35	135	1252	68	546,56	13.420,08	
		20	600		0	02	10	210		68	850,21		
		20	602		0	06	80	680		68	2.753,06		
		20	2017	605	0	21	43	2143		68	8.676,17		
		20	1916	608	0	00	05	5		68	20,24		
112		20	576		0	07	30	730		68	4.083,94	4.083,94	
113		20	1999	173	0	04	78	478		68	1.935,24	12.028,42	
		20	2001	570	0	04	73	473		68	1.914,99		
		20	573		0	12	90	1290		68	5.222,71		
		20	1013		0	07	30	730		68	2.955,49		
114		20	574		0	04	20	420	0	68	2.349,67	2.349,67	
115		20	1981	999	0	00	11	11	339	68	61,54	276,24	
116		20	1997	172	0	02	13	213	67	68	1.191,62	1.234,05	
117		20	170		0	08	40	840		68	4.699,33	4.699,33	
118		20	1973	171	0	08	67	867	27	68	4.850,38	5.091,26	
		20	1977	599	0	00	40	40		68	223,78		
119		20	601		0	02	00	200		68	1.118,89	1.118,89	
120		20	452		0	23	70	2370	44	66	13.133,75	24.804,66	
		20	1975	507	0	21	01	2101		66	11.643,04		
121		20	1971	822	0	02	19	219		67	1.219,40	1.219,40	P15
122		20	1969	662	0	46	42	4642	628	67	25.846,91	26.244,65	
123		20	1967	661	0	74	04	7404	20	68	41.421,27	41.433,93	
		20	1965	660	0	68	77	6877		67	38.291,52		

124		20	1966	660	0	20	83	2083		67	5.799,13	44.090,65
125		20	1963	179	0	54	54	5454		67	30.368,18	30.368,18
126		20	1961	518	0	09	99	999		67	5.562,49	5.562,49
128		20	2078	141	0	01	17	117	1314	71	663,81	4.349,84
		20	2085	442	0	00	99	99		71	561,69	
		20	1957	516	0	04	04	404		71	2.292,14	
129		20	1955	515	0	07	34	734		68	4.106,32	4.106,32
130		20	1953	946	0	00	30	30		68	167,83	167,83
134		20	1924	115	0	02	93	293	4618	71	1.662,37	38.691,18
		20	1941	440	0	31	56	3156		71	17.905,92	
		20	1943	440	0	18	20	1820		71	10.325,97	
		20	1926	115	0	03	35	335		71	1.900,66	
		20	2079	439	0	00	74	74		71	419,85	
		20	1949	441	0	06	26	626		71	3.551,68	
136		20	135		0	01	40	140		71	794,31	794,31
135		20	1945	133	0	00	11	11	139	68	61,54	149,57
137		20	511		0	04	90	490	527	68	2.741,28	3.807,92
		20	2008	547	0	01	31	131		68	732,87	
138		20	1937	642	0	03	56	356	414	67	1.982,23	2.244,43
138/2		20	643		0	07	30	730	232	67	4.064,68	7.485,63
		20	1939	644	0	05	88	588		67	3.274,02	
139		20	1934	435	0	13	51	1351	1559	68	7.558,09	8.545,46
142		19	1491	336	0	04	13	413	913	71	2.343,20	7.800,74
		19	1428	355	0	02	85	285		71	1.616,98	
		19	1427	355	0	00	21	21		71	119,15	
		19	1429	355	0	01	14	114		71	646,79	
		19	1528	364	0	00	22	22		71	124,82	
		19	1928	107	0	04	18	418		71	2.371,57	
143		20	1921	114	0	13	88	1388	130	66	7.691,83	7.774,17
146		19	1447	353	0	00	08	8	32	71	45,39	4.150,66
		20	2101	550	0	00	90	90		71	510,63	
		19	1449	517	0	06	30	630		71	3.574,38	

P16

P17

149		20	2087	561	0	05	59	559	0	71	3.171,55	3.171,55
150		20	2082	143	0	01	48	148	21	71	839,69	1.357,95
		20	2083	143	0	00	05	5		71	28,37	
		20	2088	144	0	00	08	8		71	45,39	
		20	2090	144	0	00	76	76		71	431,19	
152		20	1877		0	11	02	1102	0	22	4.827,37	4.344,63
153		20	1876		0	09	07	907	0	22	3.973,16	3.574,84
159		19	1435	583	0	31	25	3125	5	66	17.317,71	17.320,88
160		19	1434	584	0	27	13	2713	0	65	14.962,95	14.962,95
161		19	1431	354	0	11	21	1121	0	65	6.182,63	6.182,63
162		19	1538	834	0	04	20	420	0	69	2.360,75	2.360,75
163		19	1425	833	0	02	28	228	762	65	1.257,48	4.034,44
		19	1931	1018	0	04	16	416		65	2.294,36	
167		19	1452	352	0	09	78	978	0	66	5.419,75	7.026,83
		19	1451	499	0	02	90	290		66	1.607,08	
168		19	1455	349	0	01	93	193	20	66	1.069,54	11.234,54
		19	1457	453	0	03	62	362		66	2.006,08	
		19	1458	454	0	14	70	1470		66	8.146,25	
169		19	1461	497	0	05	08	508	0	67	2.828,57	2.828,57
170		19	1464	346	0	05	94	594	0	67	3.307,43	3.307,43
171		19	1467	496	0	02	38	238	0	67	1.325,20	3.358,21
		19	510		0	04	00	400		67	2.227,22	
		19	1468	512	0	00	19	19		67	105,79	
172		19	1471	495	0	01	30	130	2502	67	723,85	3.533,42
		19	509		0	02	20	220		67	1.224,97	
173		19	1473	345	0	01	43	143		66	792,46	2.067,04
		19	449		0	02	30	230		66	1.274,58	
174		19	1475	347	0	10	44	1044	0	67	5.813,05	5.813,05

P18

P19

175		19	341		0	00	90	90		66	498,75	
		19	1480	445	0	00	64	64	11	66	354,67	860,38
176		19	1478	340	0	13	40	1340	534	66	7.425,83	7.764,03
178		19	1488	337	0	03	80	380	1214	67	2.115,86	2.884,73
181		19	1341	188	0	07	04	704		67	3.919,91	
		19	1344	190	0	01	99	199		67	1.108,04	
		19	1298	192	0	02	25	225		67	1.252,81	
		19	1508	294					3082	67	10.551,47	18.784,17
					0	18	95	1895				
182		19	1485	338	0	05	88	588		67	3.274,02	
		19	1482	339	0	07	01	701	831	67	3.903,21	7.703,52
183		19	1496	366	0	10	55	1055	205	67	5.874,30	6.004,13
183/2		19	1494	766	0	05	66	566	674	67	3.151,52	3.578,39
186		19	1505	334	0	07	16	716	44	66	3.967,83	3.995,70
188		19	1504	763	0	03	38	338	0	66	1.873,08	1.873,08
190		19	1511	293	0	10	45	1045	43	67	5.818,62	5.845,85
191		19	1512	292	0	03	56	356	46	67	1.982,23	2.011,36
192		19	1295	770	0	03	21	321		67	1.787,35	1.787,35
192/2		19	1515	288	0	13	84	1384		67	7.706,19	7.706,19
193		19	1410	691	0	03	08	308	8	67	1.714,96	1.720,03
194		19	1407	214	0	02	53	253		67	1.408,72	1.408,72

195		19	1293	786	0	01	61	161		65	887,96	887,96
196		19	1404	213	0	02	02	202		67	1.124,75	1.124,75
197		19	1401	212	0	06	24	624		66	3.458,00	3.458,00
198		19	1398	624	0	03	67	367		67	2.043,48	2.043,48
199		19	1395	623	0	02	85	285		67	1.586,90	1.586,90
200		19	1392	210	0	05	41	541		67	3.012,32	3.012,32
201		19	1389	1175	0	04	03	403	626	68	2.254,56	7.199,31
		19	1383	207	0	03	17	317		68	1.773,44	
		19	1386	208	0	04	96	496		68	2.774,84	
202		19	1380	206	0	02	08	208	709	67	1.158,16	3.171,81
203		19	1377	632	0	02	81	281		67	1.564,62	
205		19	1365	203	0	02	75	275	864	67	1.531,22	3.888,03
		19	1374	205	0	03	25	325		67	1.809,62	
208		19	1359	200	0	04	32	432	2949	67	2.405,40	7.240,87
		19	1362	564	0	05	33	533		67	2.967,77	
209		19	1356	198	0	02	40	240	640	67	1.336,33	1.741,67
210		19	1353	196	0	02	19	219	646	67	1.219,40	1.628,54
211		19	1347	194	0	02	16	216	676	67	1.202,70	1.630,83
212		19	1350	636	0	02	32	232	766	67	1.291,79	1.776,92
213		19	1371	204	0	03	10	310	440	66	1.717,92	1.996,58
214		19	1368	791	0	02	74	274	466	66	1.518,42	1.813,55
215		19	1325	1179	0	12	25	1225	427	68	4.508,68	52.457,13
		19	1327	1179	0	00	04	4		68	14,72	
		19	1332	1183	0	07	59	759		68	2.793,54	
		19	1330	174	0	00	18	18		68	66,25	
		19	1338	186	0	08	84	884		68	3.253,61	
		19	1336	514	0	00	68	68		68	250,28	
		19	1305	710	0	05	13	513		68	1.888,13	
217		19	1320	713	0	19	20	1920	0	68	7.066,67	23.997,14
		19	740		0	01	30	130		68	478,47	
218		19	1314	1095	0	04	89	489		68	1.799,79	22.034,54
		19	1309	711	0	02	04	204		68	750,83	
		19	715		0	00	65	65		68	239,24	
		19	1315	735	0	05	64	564		68	2.075,83	
		19	1318	737	0	04	36	436		68	1.604,72	
		19	738		0	00	46	46		68	169,31	
		19	739		0	00	35	35		68	128,82	
		19	1307	734	0	03	41	341		66	1.889,71	

220		19	1311	736	0	00	36	36	25	66	199,50	2.105,04
221		19	1301	162	0	06	20	620	348	67	3.452,19	3.672,59
222		19	1267	231	0	00	02	2	0	19	8,60	534,23
		19	1272	232	0	00	74	74		19	318,30	
		19	1415	357	0	00	60	60		19	258,08	
		19	1416	357	0	00	02	2		19	8,60	
223		19	1302	709	0	02	60	260	0	68	1.454,56	1.454,56
223/2		19	1541	869	0	00	55	55	0	74	316,40	316,40
228		19	1280		0	02	96	296	0	20	1.281,02	3.072,49
		19	1279		0	00	04	4		20	17,31	
229		19	1277		0	01	72	172		20	744,38	
		19	1276		0	01	80	180		20	779,00	
230		19	1278		0	01	36	136		20	592,17	

P20

231		19	1275		0	02	10	210		21	914,38	
232		19	1274		0	03	20	320	0	21	1.393,33	2.163,15
233		19	1281		0	00	22	22		21	95,79	
234		18	872	310	0	00	98	98		20	424,12	381,71
235		18	953	172	0	01	69	169	280	66	936,54	9.986,08
		18	954	172	0	00	01	1		66	5,54	
		18	947	324	0	08	82	882		66	4.887,75	
		18	950	324	0	01	38	138		66	764,75	
		18	951	325	0	05	80	580		66	3.214,17	
236		18	944	396	0	02	19	219	0	66	1.213,63	1.213,63
237												
		18	941	395	0	01	81	181	0	66	1.003,04	1.003,04

238		18	938	175	0	04	59	459	22	66	2.543,63	2.557,56
239		18	935	326	0	02	96	296	189	66	1.640,33	1.760,03
240		18	932	327	0	03	57	357	357	66	1.978,38	2.204,48

241		18	929	328	0	04	77	477	677	66	2.643,38	3.072,14
243		18	921	329	0	00	67	67	1013	66	371,29	1.012,86
244		18	923	538	0	17	87	1787	1773	66	9.902,96	11.025,86
245		18	919	135	0	00	38	38	548	66	210,58	5.057,48
		18	916	365	0	08	11	811		66	4.494,29	
		18	918	365	0	00	01	1		66	5,54	
246		18	914	526	0	15	87	1587	4137	66	8.794,63	11.414,73
247		18	910	525	0	15	38	1538	4082	66	8.523,08	11.108,35
248		18	958	179	0	47	50	767	3850	66	4.250,46	9.265,67
		18	908	535	0	04	65	465		66	2.576,88	
249		18	319		0	12	00	1200		66	6.650,00	6.650,00
250												
251												

P21
P22

P23
P24

1.731.383,09

ELENCO IMMOBILI TRASFERITI AL MISE

N° PIANO	DITTA	FOGLIO	P.L.L.A	superficie catastale			sup. da espropriar e (mq)	Sup. in Occ. Temp. (mq)	mesi occ. d'urgenza	Indennità per particella (espr.)	indennità Complessiva	
				Ha	A	Ca						
COMUNE DI VILLAMAINA												
1		6	306	0	3	70	370	8880	66	€ 6.058,75	€ 66.362,60	P25
			562 (ex 308)	1	17	95	11795	11398	66	€ 57.302,13		
			568 (ex 313)	0	5	93	593	790	67	€ 3.001,73		
		6	277 (ex 178)	0	0	46	46	170	67	€ 287,21	€ 308,21	
			184	0	21	72	0	42	67	€ 21,00		
3		6	279	0	0	22	22	0	67	€ 96,71	€ 96,71	P26
4		6	304	0	10	9	1009	9	67	€ 4.439,90	€ 4.445,60	
5		6	113	0	6	20	620	0	67	€ 2.725,42	€ 40.177,92	
			284	0	0	13	13	0	67	€ 57,15		
			300	0	37	55	3755	0	67	€ 16.506,35		
			301	0	47	52	4752	0	67	€ 20.889,00		
28		6	299	0	5	27	0	527	67	€ 263,50	€ 12.422,63	
			294	0	1	75	175	0	67	€ 769,27		
			287	0	5	46	546	0	67	€ 2.400,13		
			35	0	5	20	520	0	67	€ 2.285,83		
		6	36	0	15	85	1585	0	67	€ 6.967,40		
36		6	298	0	0	28	28	0	66	€ 122,50	€ 476,88	
37		6	296	0	0	81	81	0	66	€ 354,38		
38		6	316	0	88	28	8828	0	66	€ 38.622,50	€ 38.622,50	P27
39												
40		6	117	0	2	20	0	0	67	€ -	€ 5.765,04	P28
		6	31	0	6	40	640	0	67	€ 2.813,33		
		6	33	0	6	70	670	0	67	€ 2.945,21		
		6	281	0	1	38	0	13	67	€ 6,50		
41		6	289	0	4	13	413	0	67	€ 1.815,48	€ 1.815,48	
42		6	112	0	2	10	210	0	67	€ 923,13	€ 3.560,63	
		6	116	0	2	40	240	0	67	€ 1.055,00		
		6	119	0	3	60	360	0	67	€ 1.582,50		

43		6	291	0	9	62	962	0	67	€ 4.228,79	€ 4.228,79	P29
44		6	155	0	6	0	600	0	66	€ 2.625,00	€ 7.376,25	
		6	285	0	7	36	736	0	66	€ 3.220,00		
		6	99	0	3	50	350	0	66	€ 1.531,25		
47		6	274	0	37	90	3790	0	18	€ 12.791,25	€ 19.865,25	P30
		6	273	0	27	50	2750	0	18	€ 9.281,25		

TABELLA BENI ESPROPRIATI A FAVORE DEL COMUNE DI FRIGENTO													
N° PIANO	DITTA	FOGLIO	P.LLA		superficie catastale			sup. da espro- priare (mq)	Sup. in Occ. Temp. (mq)	mesi occ. d'urgenza	Indennità per particella (espr.)	indennità Complessiva	
			Attuale	ex	ha	A	Ca						
COMUNE DI FRIGENTO													
100		20	2124	1381	0	00	29	29		68	€ 162,24	€ 4.033,59	
			2128							€ 3.871,36			
		20		1381	0	6	92	692		68			
108		20	2122	1986	0	07	04	704		68	€ 3.938,49	€ 3.938,49	
112		20	2006	572	0	02	28	228		68	€ 1.275,53	€ 1.275,53	
127		20	2097	147	0	00	88	88		66	€ 487,67	€ 487,67	
133		20	2095	1952	0	26	43	115		68	€ 643,36	€ 643,36	
134		20	2094	1950	0	06	13	613		71	€ 3.477,92	€ 3.477,92	
137		20	2008	547	0	01	31	131		68	€ 732,87	€ 732,87	
144		20	2117	821	0	02	99	299		68	€ 1.672,74	€ 1.672,74	
146		20	2101	550	0	00	90	90		71	€ 510,63	€ 510,63	
147		20	2103	150	0	01	83	183	7	69	€ 1.028,61	€ 1.033,05	
148		20	2106	929	0	00	60	60	10	69	€ 337,25	€ 343,58	
184		19	1526	343	0	00	11	11	479	70	€ 62,12	€ 2.850,26	
		19	1499	444	0	02	90	290		70	€ 1.637,69		
		19	1524	446	0	01	47	147		70	€ 830,14		
		19	1530	447	0	00	03	3		70	€ 16,94		
185		19	1519	607	0	02	56	256	55	70	€ 1.445,69	€ 2.141,25	
		19	1501	723	0	01	17	117		70	€ 660,73		
225		19	1536	692	0	07	04	704	0	69	€ 3.957,07	€ 4.586,60	
		19	1533	693	0	01	12	112		69	€ 629,53		

P31

P32

ELENCO IMMOBILI TRASFERITI AL COMUNE DI VILLAMAINA

ELENCO IMMOBILI TRASFERITI AL COMUNE DI VILLAMAINA											
N° PIANO	DITTA	FOGLIO	P.L.L.A	superficie catastale			sup. da espropriare (mq)	Sup. in Occ. Temp. (mq)	mesi occ. d'urgenza	Indennità per particella (espr.)	indennità Complessiva
				Ha	A	Ca					
COMUNE DI VILLAMAINA											
1		6	538	0	0	29	29	0	66	€ 126,88	€ 126,88
6		6	534	0	1	7	107	0	65	€ 465,90	€ 465,90
7		6	526	0	2	3	203	0	65	€ 883,90	€ 2.442,69
		6	525	0	3	58	358	0	65	€ 1.558,79	
8		6	510	0	1	22	122	0	65	€ 531,21	€ 1.254,00
		6	514	0	0	60	60	0	65	€ 261,25	
		6	518	0	1	6	106	0	65	€ 461,54	
9		6	505	0	0	62	62	0	65	€ 269,96	€ 1.950,67
		6	480	0	3	86	386	0	65	€ 1.680,71	
10		6	500	0	0	6	6	0	65	€ 26,13	€ 26,13
11		6	482	0	0	99	99	0	65	€ 431,06	€ 892,60
		6	478	0	1	6	106	0	65	€ 461,54	

12		6	484	0	1	76	176	0	65	€ 766,33	€ 766,33
13		6	486	0	1	11	111	0	65	€ 483,31	€ 483,31
14		6	489	0	0	16	16	0	65	€ 69,67	€ 400,58
		6	321	0	0	76	76	0	65	€ 330,92	
15		6	490	0	0	54	54	0	65	€ 235,13	€ 731,50
		6	492	0	1	14	114	0	65	€ 496,38	
16		6	559	0	0	60	60	0	65	€ 261,25	€ 261,25
17		6	496	0	0	99	99	0	65	€ 431,06	€ 431,06
18		6	557	0	1	48	148	0	65	€ 644,42	€ 644,42
19		6	319	0	1	32	132	0	65	€ 574,75	€ 574,75
20		6	506	0	0	87	87	0	65	€ 378,81	€ 1 303,33

20		6	502	0	2	33	233	0	65	€ 1.014,52	€ 1.573,33
21		6	561	0	1	28	128	0	65	€ 557,33	€ 557,33
22		6	513	0	2	83	283	0	65	€ 1.232,23	€ 1.232,23
23		6	517	0	0	86	86	0	65	€ 374,46	€ 374,46
24		6	523	0	1	43	143	0	65	€ 622,65	€ 622,65
25		6	521 (ex 79)	0	0	44	44	99	65	€ 241,08	€ 303,78
26		6	529	0	1	92	192	0	65	€ 836,00	€ 836,00
27		6	531	0	0	10	10	0	65	€ 43,54	€ 43,54
28		6	533	0	3	56	356	0	67	€ 1.564,92	€ 1.564,92
29		6	537	0	4	1	401	0	65	€ 1.746,02	€ 1.746,02
30		6	541	0	2	74	274	0	67	€ 1.204,46	€ 1.204,46
31		6	543	0	1	97	197	0	67	€ 865,98	€ 865,98
32		6	545	0	1	61	161	0	66	€ 704,38	€ 704,38
33		6	547	0	0	54	54	0	67	€ 237,38	€ 237,38
34		6	549	0	0	54	54	0	66	€ 236,25	€ 673,75
		6	551	0	0	50	50	0	66	€ 218,75	
		6	553	0	0	50	50	0	66	€ 218,75	
35		6	555	0	1	37	137	0	66	€ 599,38	€ 599,38
45		6	27	0	17	95	0	4	71	€ 2,00	€ 2,00
48		5	414	0	0	62	62	0	65	€ 269,96	€ 269,96
49		5	412	0	0	60	60	0	65	€ 261,25	€ 535,56
		5	410	0	0	63	63	0	65	€ 274,31	
50		5	407	0	1	61	161	0	65	€ 701,02	€ 701,02
51		5	406	0	0	76	76	0	65	€ 330,92	€ 330,92
52		5	404	0	0	51	51	0	65	€ 222,06	€ 222,06

P33

53		5	415	0	1	86	186	0	65	€ 809,88	€ 809,88
54		5	393	0	2	9	209	0	65	€ 910,02	€ 910,02
55		5	391	0	0	18	18	0	65	€ 78,38	€ 78,38
56		5	389	0	0	41	41	0	65	€ 178,52	€ 178,52
57		5	402	0	0	50	50	0	65	€ 217,71	€ 217,71
58		5	383	0	1	78	178	0	65	€ 775,04	€ 1.428,17
		5	400	0	1	50	150	0	65	€ 653,13	
59		5	398	0	2	50	250	0	65	€ 1.088,54	€ 1.088,54
60		5	396	0	0	92	92	0	65	€ 400,58	€ 400,58
61		5	388	0	0	69	69	0	65	€ 300,44	€ 300,44
62		5	385	0	2	35	235	0	65	€ 1.023,23	€ 1.023,23
63		5	381	0	1	37	137	0	65	€ 596,52	€ 596,52
64		5	377	0	32	95	3295	0	65	€ 14.346,98	€ 28.759,27
		5	376	0	15	68	1568	0	65	€ 6.827,33	
		5	368	0	8	31	831	0	65	€ 3.618,31	
		5	379	0	9	11	911	0	65	€ 3.966,65	
65		5	372	0	0	97	97	0	65	€ 422,35	€ 461,54
		5	369	0	0	9	9	0	65	€ 39,19	
66		5	373	0	0	13	13	0	65	€ 56,60	€ 56,60

POSTILLE MODIFICATIVE

N.	Comune	Beneficiario	N. Piano	Descrizione
P1	Frigento	MISE	01	Rettifica superficie in esproprio: 47 m ² in luogo di 48 m ²
P2	Frigento	MISE	04	Rettifica superfice O.T.: 637 m ² in luogo di 463 m ²
P3	Frigento	MISE	09	Correzione ditta catastale
P4	Frigento	MISE	27	Correzione ditta catastale
P5	Frigento	MISE	31/2	Correzione ditta catastale
P6	Frigento	MISE	51	Aggiornamento catastale: P.lle 832 di m ² 305 e 833 di m ² 3, in luogo della soppressa p.lla 696 di m ² 308
P7	Frigento	MISE	61	Correzione ditta catastale
P8	Frigento	MISE	67	Correzione ditta catastale per la P.lla 755
P9	Frigento	MISE	80	Rettifica importo indennità espropriative
P10	Frigento	MISE	81	Rettifica importo indennità espropriative
P11	Frigento	MISE	82	Rettifica importo indennità espropriative
P12	Frigento	MISE	86	Correzione ditta catastale
P13	Frigento	MISE	104	Rettifica superfice O.T.: 406 m ² in luogo di 0 m ²
P14	Frigento	MISE	106	Rettifica superfice O.T.: 272 m ² in luogo di 0 m ²
P15	Frigento	MISE	121	Correzione superficie catastale: 0 Ha in luogo di 1 HA
P16	Frigento	MISE	134	Correzione ditta catastale per le P.lle 1926, 2079 e 1949
P17	Frigento	MISE	142	Correzione ditta catastale
P18	Frigento	MISE	153	Rettifica importo indennità espropriative
P19	Frigento	MISE	171	Rettifica importo indennità espropriative
P20	Frigento	MISE	223-223/2	Correzione ditta catastale
P21	Frigento	MISE	248	Aggiornamento catastale: P.lle 958 di m ² 179, in luogo della soppressa p.lla 928 di m ² 179
P22	Frigento	MISE	249	P.lle 904 di m ² 829 e 900 di m ² 619 non oggetto di esproprio. Revisione indennità di esproprio
P23	Frigento	MISE	250	Beni immobili (P.lle 320 di m ² 981 e 902 di m ² 1937 non oggetto di esproprio
P24	Frigento	MISE	251	Bene immobile (P.lla 898 di m ² 2393) non oggetto di esproprio
P25	Villamaina	MISE	1	Rettifica Beni catastali oggetto di esproprio: la p.lla 311 di m ² 413 non è espropriata, inoltre la P.lla 308 di m ² 14019 è stata soppressa e generata la n. 562 di m ² 11795 (oggetto di esproprio), anche la P.lla 313 di m ² 1813 è stata soppressa ed è stata generata la n. 568 di m ² 593 (oggetto di esproprio). Per la p.lla 568 (ex 313) i mesi di Occupazione d'Urgenza sono 67 in luogo di 66. Per quanto sopra è variata l'indennità di esproprio.
P26	Villamaina	MISE	39	Rettifica superfice O.T.: 9 m ² in luogo di 0 m ² mesi di O.T. 67 in luogo di 66
P27	Villamaina	MISE	40	Bene immobile (P.lla 275 di m ² 400) non oggetto di esproprio
P28	Villamaina	MISE	43	P.lle 117 di m ² 220 e 281 di m ² 138 non oggetto di esproprio ma solo in O.T.. Revisione indennità di esproprio
P29	Villamaina	MISE	43	Correzione ditta catastale

P30	Villamaina	MISE	47	Rettifica importo indennità espropriative
P31	Frigento	Comune di Frigento	100	Beni immobili p.lla 2126 di m ² 3 e p.lla 2129 di m ² 102 non oggetto di esproprio
P32	Frigento	Comune di Frigento	127	Bene immobile p.lla 2098 di m ² 25 non oggetto di esproprio
P33	Villamaina	Comune di Villamaina	24	Correzione ditta catastale



Decreto Dirigenziale n. 123 del 10/06/2020

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta telematica n. 3090/A-T20230 Indizione di gara

Premesso:

a) Che la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 06 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2020 ed ha:

b.1	Demandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi di consulenza in agricoltura Misura M02 PSR Campania suddivisa in 15 lotti
b.2	Predisposto il capitolato speciale d'appalto unitamente all'Allegato B (Repertorio Regionale delle Attività di Consulenza, Allegato C (all'Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania) e Allegato D (Schema contratto)
b.3	Ha stabilito i criteri di aggiudicazione unitamente alla griglia di valutazione delle offerte
b.4	Nominato quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa. Brunella Mercadante
b.5	Stabilito che la spesa necessaria per assicurare i suddetti servizi graverà sul PSR Campania 2014/2020

b) Che per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2 offerta economicamente più vantaggiosa;

c) Che l'importo complessivo del servizio a base d'asta (affidamento di servizi di consulenza in agricoltura) è il pari ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) IVA esclusa, suddiviso in lotti come segue:

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita € 60.000,00 (euro sessantamila/00)
Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano € 120.000,00 (euro centoventimila/00)
Lotto 3 – Area GAL Irpinia € 120.000,00 (euro centoventimila/00)
Lotto 4 – Area GAL Casacasta € 100.000,00 (euro centomila/00)
Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano € 120.000,00 (euro centoventimila/00)
Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore € 120.000,00 (euro centoventimila/00)
Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno € 120.000,00 (euro centoventimila/00)
Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio € 120.000,00 (euro centoventimila/00)
Lotto 9 – Area GAL I sentieri del Buonvivere € 120.000,00 (euro centoventimila/00)
Lotto 10 – Area Gal Terra protetta € 80.000,00 (euro ottantamila/00)
Lotto 11 - Area GAL Vesuvio verde € 80.000,00 (euro ottantamila/00)
Lotto 12 – Area GAL Partenio € 60.000,00 (euro sessantamila/00)
Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana € 100.000,00 (euro centomila/00)
Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane € 80.000,00 (euro ottantamila/00)
Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio – Cilsì € 100.000,00 (euro centomila/00)

Ritenuto:

a) di dover indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di erogazione di attività di consulenza a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/2020, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2 del citato D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa;

b) di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;

U.O.D. 01 - Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
 - b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
 - c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs.163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
 - d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
 - e) la D.G.R n.498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”
 - f) il Decreto Presidenziale n. 171 del 26.11.2019 con il quale al dott. Giovanni Diodato è stato conferito l'incarico di responsabile ad interim della UOD 01 “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” presso l'Ufficio Speciale “Grandi Opere” 60.06.00;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

- a) di indire procedura aperta (proc. n. 3090/A-T/2020), ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95 co. 2, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del di servizio erogazione di attività di consulenza a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/2020 - CUP B28D20000030006;
- b) che l'importo complessivo del servizio a base d'asta (affidamento di servizi di consulenza in agricoltura) è il pari ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) IVA esclusa;
- c) di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
 - Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
 - Criteri di aggiudicazione e requisiti di partecipazione.
 - Bando GUUE
 - Disciplinare di gara e relativi allegati
 - DGUE
 - Protocollo di legalità
- d) che tale documentazione, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
- e) di nominare quale responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo;
- f) di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D.lgs n.50/16 attraverso:
 - pubblicazione del bando sulla GUUE;
 - pubblicazione del bando per estratto sulla GURI;
 - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della “Centrale Acquisti”)
 - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
- g) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

pubblicazione sul B.U.R.C;

- Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- Alla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla UOD 50 07 06
- Al RUP dott.ssa Brunella Mercadante

Dott.Giovanni Diodato

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2020-076162
SOFTWARE VERSION:	9.13.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Umberto Scalo

E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Numero di riferimento: 3090/A-T/2020

II.1.2) **Codice CPV principale**

77110000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15) DEL REG. UE 1305/2013-SOTTOMISURA 2.1: SOSTEGNO ALLA SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA
TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1: SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 1 500 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita - Attività di consulenza

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF35

Luogo principale di esecuzione:

Irno -Cavese

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 30 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa. Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita € 60.000,00 (euro sessantamila/00)

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 60 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Area GAL Vallo di Diano - Attività di consulenza

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF35

Luogo principale di esecuzione:

Vallo di Diano

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Area GAL Irpinia Attività di consulenza

Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF34

Luogo principale di esecuzione:
Avellino

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Area GAL Casacastro Attività di consulenza
Lotto n.: 4

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF34
Luogo principale di esecuzione:
FUTANI

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 100 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Area GAL Alto Casertano Servizio di consulenza

Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF31

Luogo principale di esecuzione:

Caserta

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Area GAL Taburno - GAL Area Fortore Servizio di consulenza

Lotto n.: 6

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF32

Luogo principale di esecuzione:

Taburno -Fortore

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Area - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno Servizio di consulenza
Lotto n.: 7

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF32
Luogo principale di esecuzione:
Tammaro-Fortore

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Lotto 7: durata massima della consulenza 24 mesi
Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 24
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Area GAL Cilento Regeneratio: Servizio di consulenza
Lotto n.: 8

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Cilento

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Area GAL I Sentieri del Buonvivere: Servizio di consulenza

Lotto n.: 9

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF35

Luogo principale di esecuzione:

Colliano

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

i

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 120 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Area GAL Terra Protetta: Servizio di consulenza

Lotto n.: 10

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Agerola

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 80 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Area GAL Vesuvio Verde : Servizio di consulenza

Lotto n.: 11

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

Luogo principale di esecuzione:

Comuni Vesuviani

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 80 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Area GAL Partenio: Servizio di consulenza

Lotto n.: 12

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF34

Luogo principale di esecuzione:

Zona del Partenio Av

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 60 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Area GAL Serinese Solofrana: Servizio di consulenza

Lotto n.: 13

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF34

Luogo principale di esecuzione:

Serino-Solofra

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 100 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Area GAL Colline Salernitane : Servizio di consulenza

Lotto n.: 14

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF35

Luogo principale di esecuzione:

Salerno

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA.

Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 80 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

Area GAL Irpinia Sannio - Cilsi: Servizio di consulenza

Lotto n.: 15

II.2.2) Codici CPV supplementari

77110000

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF34

Codice NUTS: ITF32

Luogo principale di esecuzione:

Irpinia -Sannio

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 100 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

M02 del PSR Campania 2014/2020.

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale****III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto****III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione****III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:****III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto****Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo****IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura****IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 30/09/2020

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 05/10/2020

Ora locale: 10:00

Luogo:

Napoli(Fuorigrotta) Via P.Metastasio 25.Napoli Ed 1 P.T

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Indirizzo postale: piazza Municipio 64

Città: NAPOLI

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Città: Napoli

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

12/06/2020

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
18.06.2020 07:44:59 UTC

Disciplinare di Gara Tipologia di Intervento 2.1.1 Regione Campania 2014-2020



Giunta Regionale della Campania

**DIREZIONE GENERALE 15- DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
UOD 06- CENTRALE ACQUISTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE**

PROCEDURA N. 3090/A-T/2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

**M02 - SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART 15) DEL
REG. UE 1305/2013**

SOTTOMISURA 2.1: SOSTEGNO ALLA SCOPO DI AIUTARE GLI AVENTI DIRITTO AD AVVALERSI DEI SERVIZI DI CONSULENZA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 2.1.1: SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

BANDO N° 1/2020

**PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI
CUI AFFIDARE SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA
MISURA 02- SOTTOMISURA 2.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020**

DISCIPLINARE DI GARA

Disciplinare di Gara Tipologia di Intervento 2.1.1 Regione Campania 2014-2020.....	1
.....	1
Giunta Regionale della Campania.....	1
PROCEDURA N. _____.....	1
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020.....	1
PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI	1
CUI AFFIDARE SERVIZI DI CONSULENZA IN AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA	1
MISURA 02- SOTTOMISURA 2.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/2020.....	1
.....	2
DISCIPLINARE DI GARA.....	2
1.PREMESSE, STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	43
1.Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 102 del 16 aprile 2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'erogazione di servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 – Sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014 – 2020.....	43
2.La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81...	43
3.La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 2 Dlgs 50/16 è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali-UOD 01 "Ufficio Speciale" Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture (ufficio espletante: centraleacquisti@pec.regione.campania.it tel. 0817964558.....	43
4.I contratti con le imprese aggiudicatrici saranno stipulati e gestiti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. TTSSA – (ufficio richiedente tel. 081/7967301 maria.passari@regione.campania.it) in forma privata con riserva di registrazione in caso d'uso.....	43
5.RUP (Responsabile del procedimento): Dott.ssa Brunella MERCADANTE (tel. 081/7967332; e-mail: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it).....	43
6.il RPG (Responsabile della Procedura di Gara dott. Umberto SCALO (tel. 081/7964521; e-mail umberto.scalo@regione.campania.it).....	43

7. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "Portale Gare" al quale si ha accesso tramite la home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti"), previa registrazione.....43
8. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione. .43
9. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.....44
10. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.....44
11. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B28D20000030006.....44
12. Il luogo di svolgimento della fornitura è l'intero territorio della regione Campania Codice NUTS ITF3.....44
13. I Codici identificativi dei diversi lotti di gara rilasciati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) ed i relativi importi da versare ai sensi della Delibera ANAC n. 1377 del 2016 sono i seguenti:.....44
- Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita € 60.000,00 (euro sessantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326895322, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....44
- Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326945C62, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....44
- Lotto 3 – Area GAL Irpinia € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326973380, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....44
- Lotto 4 – Area GAL Casacastro € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327003C3F, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....44
- Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327025E66, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....44
- Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270399F5, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....44
- Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice

Identificativo della Gara (CIG) è: 83270524B1, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270692B9, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 9 – Area GAL I sentieri del Buonvivere € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271093BB, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 10 – Area Gal Terra protetta € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327119BF9, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 11 - Area GAL Vesuvio verde € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327136A01 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 12 – Area GAL Partenio € 60.000,00 (euro sessantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271483EA, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327157B55, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271662C5, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio – Cilsì € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 832717388A, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).....	45
14.Nell’ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:.....	45
a.Codice: è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;.....	46
b.Autorità: è l’ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;.....	46
c.S.A.: è la Stazione Appaltante;.....	46
d.Operatore Economico: è il soggetto pubblico o privato partecipante alla procedura di gara sia in forma singola che in forma associata;.....	46

e. Aggiudicatario: è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara;	46
f. PSR-FEASR: Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 e suoi allegati	46
15. Riferimenti normativi:	46
Reg. (UE) n. 1305/2013 Titolo III, Capo I art.15	46
Reg. UE 1306/2013, Titolo III, artt. 12, 13, 14 e 15	46
Reg. (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7	46
Reg. (UE) n. 807/2014 del Reg. 1305/2013 – Allegato 1	46
Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014	46
Direttiva 24/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione	46
Decisione di esecuzione C(2015) 8315 final del 20/11/2015 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 6039 final del 12/09/2018	46
DGR n. 565 del 24/11/2015 presa d'atto approvazione Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 - Misura M02	46
DGR n. 162 del 31.03.2020 presa d'atto dell'approvazione delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea	47
D.M. del febbraio 2016 - Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura	47
DGR n. 112 del 07.03.2017 - Recepimento del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016	47
Decreto Dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2017 - Avviso pubblico selezione organismi di consulenza	47
D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"	47
D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".	47
Direttiva 2009/128/CE, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 "Attuazione della direttiva 2009/128/CE e integrata ai sensi dell'art. 6 del DM 22 gennaio 2014	47

Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche misura 02 approvate con D.D. n. 50 del 23.02.2018 e ss.mm.ii.....	47
Documento “Sanzioni e riduzioni specifiche M02 – servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” vigente.....	47
Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) esentato ai sensi degli articoli 39 e 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione per le operazioni fuori dall’art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali.....	47
Con il Decreto Dirigenziale n. 91 del 13.05.2020 la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 50 06 07 ha approvato il Capitolato Speciale d’Appalto ed i relativi allegati, costituiti dal Repertorio Regionale delle Attività di Consulenza (Allegato B), Analisi di Contesto - individuazione dei lotti oggetto di gara 1/2020 (Allegato C), Schema contratto (Allegato D) per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione della Misura 02- Sottomisura 2.1 del PSR CAMPANIA 2014/2020, Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di consulenza aziendale”, stabilendo le iniziative finanziabili, le risorse disponibili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, i parametri economici e finanziari per l’accesso al finanziamento ed ogni altro adempimento in merito.....	47
Per quanto non specificato, si rimanda agli aspetti generali del PSR ed alle Disposizioni Specifiche della Misura M02.....	48
Con lo stesso decreto n. 91 del 13.05.2020 ha stabilito che l’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice), demandando alla U.O.D. 60 06 01 “Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza. Il luogo di svolgimento del servizio è la regione Campania [codice NUTS ITF3].....	48
Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la dott.ssa Brunella MERCADANTE dirigente della DG 50 07 UOD 06.....	48
Il Responsabile della Procedura di Gara è il dott. Umberto Scalo dell’U.S. “Centrale Acquisti”.....	48
2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	48
Per partecipare alla presente procedura, l’operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:.....	48

firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;.....	48
dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare. E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:.....	48
sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"	48
sezione "FAQ"	49
Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.....	49
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.....	49
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.....	49
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.....	49
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.....	49
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.....	49
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio	

"codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.....49

2.1.1.Documenti di gara.....50

La documentazione di gara comprende:.....50

1)Capitolato di gara comprensivo degli allegati così come approvato dal Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G. 56 06 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 91 del 13.05.2020;.....50

2)Disciplinare di gara (con allegati); 50

3)Cauzione Provvisoria con l'Impegno di un fideiussore a costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 del 10% dell'importo; 50

4)Contributo ANAC (se previsto);.....50

5)Idonea referenza bancaria;.....50

6)Atto di impegno a costituirsi in R.T.I.....50

7)DGUE;.....50

8)Allegati al DGUE (polizza assicurazione rischi professionali, certificazioni, preventivi).....50

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>. 50

L'Operatore economico dovrà registrarsi al portale per tutte le comunicazioni in merito alla procedura di gara. 50

2.1.2.Chiarimenti.....50

Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. 50

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.....50

Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle

offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione “chiarimenti” della presente procedura di gara sul Portale di cui al paragrafo precedente.....	51
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.....	51
2.1.3.Comunicazioni.....	51
Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice.....	51
Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma del Portale gare qualora rese all’indirizzo PEC centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all’indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.....	51
Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.....	51
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.....	51
In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.....	51
In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.....	51
2.1.4.Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara.....	51
Per partecipare alla presente procedura, l’operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:.....	51
firma digitale, di cui all’art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;.....	52
dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione “Requisiti Minimi” del portale delle gare.....	52
E’ utile e necessario che l’operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica,	

consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:.....52

sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale “Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania” e le “Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta” 52

sezione “FAQ” 52

Per poter partecipare alla gara, l’operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password) necessaria per l’accesso all’area privata e per l’utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.....52

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d’accesso in virtù di una precedente registrazione, l’operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l’apposito link “Registrati” presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d’accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all’indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.....52

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.....52

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.....52

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.....52

È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.....53

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L’utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il

potere di rappresentare il concorrente.....53

3.OGGETTO DELL'APPALTO 53

L'oggetto dell'avviso è costituito dall'affidamento dei servizi per la realizzazione di attività di consulenza aziendale (CPV 79000000-4) rispetto ai lotti previsti dalla procedura n. _____ – Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 – sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014 – 2020 – meglio definiti al paragrafo 1, da attuarsi nel territorio della regione Campania secondo quanto stabilito per i singoli lotti non aggiudicati. Le attività di consulenza sono programmate per innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di adeguate prestazioni tecnico-professionali relative a problematiche aziendali specifiche ma anche, in generale, per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale.....53

Nell'ambito della presente procedura per "servizio di consulenza" si intende qualsiasi delle attività ricomprese nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" (All. B del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato).....53

Le offerte ai fini del presente bando potranno essere presentate esclusivamente per un unico lotto e per aziende destinatarie del servizio ubicate in Regione Campania, secondo quanto stabilito conformemente all'Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato.....53

Le offerte dovranno prevedere, nella definizione del progetto di consulenza, la progettazione e realizzazione di attività di consulenza mirate, di tipo singolo o collettivo, volte a migliorare la resilienza e la competitività delle piccole e micro-imprese agricole, forestale e PMI operanti nell'area oggetto del lotto.. 54

Le attività di consulenza dovranno riguardare, in particolare:.....54

Per circuito locale di accoglienza si intende una rete strutturata di imprese la cui attività concorra a migliorare l'attrattività turistica dell'area, a valorizzarne le risorse agricole ed agroalimentari, forestali, storiche, ambientali, monumentali e culturali e ad organizzarne l'offerta.....54

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita - durata massima della consulenza 24 mesi. 54

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Cava De' Tirreni, Fisciano, Mercato

San Severino, Pellezzano, Siano, Vietri sul Mare – CIG 8326895322.....	55
Il servizio dovrà essere svolto dagli organismi aggiudicatari con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.....	65
L’offerta non può riguardare la realizzazione parziale del lotto.....	65
Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02, gli operatori economici pubblici e privati (cfr. par. 5), sia in forma singola sia in forma associata o consorziata possono, a pena di esclusione dalla gara, presentare esclusivamente una sola domanda di partecipazione con relativa proposta progettuale riferita ad uno solo dei lotti di cui al presente paragrafo e nel rispetto degli ambiti di consulenza definiti ai sensi dell’Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 “Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura” per i quali è avvenuto il riconoscimento o viene dimostrato il possesso dei requisiti.....	65
Il progetto di consulenza deve tenere conto di quanto contenuto nel documento “Repertorio Regionale delle attività di consulenza” - All. B del Capitolato.....	66
Le prestazioni di consulenza dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto salvo eventuale e motivata proroga concessa dal Soggetto Attuatore previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all’art. 16 del Capitolato e dal documento “Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1”.....	66
4.DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	67
La durata dell’appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo eventuali proroghe. Non sono previsti rinnovi e opzioni al contratto.....	67
Il contratto di appalto non potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, salvo eventuale e motivata proroga concessa dalla stazione appaltante previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste nel documento “Sanzioni e riduzioni specifiche della Misura 02-Sottomisura 2.1” vigenti.....	67
5.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	67
È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.....	70

6.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....70

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:.....71

insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti, riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica;.....71

insussistenza, nei confronti di ognuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;.....71

non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti; 71

insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; 71

gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010. 71

7.REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....71

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.....71

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.....71

7.1.1.Requisiti di idoneità tecnica e professionale (modello DGUE - C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI).....72

Possono partecipare alla gara, in forma singola o associata quali mandatarie: 72

a.gli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DRD n. 39 del 15 marzo 2017, privati o pubblici o, nei casi previsti, dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura". Fatte salve le necessarie verifiche relative alla permanenza dei requisiti che hanno consentito il

riconoscimento, gli organismi di consulenza riconosciuti sono tenuti a presentare i curricula dei consulenti coinvolti nelle prestazioni indicate nell'offerta tecnica (Sezione B). E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica –Sezione B);.....72

b.gli organismi così come definiti dall'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016, che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati, che dimostrino il possesso dei requisiti, alla data di presentazione dell'offerta, di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii.. Tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17, inclusa l'istanza di iscrizione all'elenco nazionale, andrà allegata in formato cartaceo al progetto di consulenza e racchiuso nella Sezione B.....72

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.....72

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.....72

7.1.2.Requisiti di capacità economica e finanziaria 73

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83 comma 1 let. b e comma 4 let. c del D.Lgs. n. 50 del 20.04.2016, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito:.....73

1. alla data della presentazione della domanda, impegno ad assumere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali (modello DGUE B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA punto 5 e/o 6).....73

7.1.3.Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 73

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. 73

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.....73

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub- associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.	73
Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 7.1.2 deve essere soddisfatto dalla mandataria.....	73
A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti cumulativamente dai membri del R.T.I. che erogano il servizio di consulenza.....	73
A pena di esclusione, in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale o di tipo misto, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno delle mandanti. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.....	73
A pena di esclusione, in caso di raggruppamenti di tipo verticale, la mandataria deve possedere, in ogni caso, i requisiti riferiti alla categoria principale (Art. 6 Soggetti ammessi alla gara), ai sensi dell'articolo 48, co. 2, primo periodo, del Codice dei Contratti. Gli altri requisiti potranno essere posseduti cumulativamente dal R.T.I.....	74
Sono esclusi i soggetti (organismi e tecnici) che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale in Regione Campania, ai sensi del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.	74
7.1.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili	74
I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.....	74
Il requisito relativo all'art. 7.1.1 deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.	74
I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:.....	74
i.1.a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;	74
i.1.b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai	

propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.....74

7.1.5. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 75

a.i.1.a.i.1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte degli operatori economici concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura (www.utgnapoli.it).....75

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.....75

7.1.6. Altre informazioni.....75

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'operatore economico è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, quelle afferenti all'offerta economica e quelle afferenti all'offerta tecnica.....75

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziari avviene, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, in forma singola o in qualità di membri di un raggruppamento devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.. 75

8. AVVALIMENTO.....76

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. 76

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (di cui al paragrafo 7.1.1).....	76
L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'avvalente.	76
Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dei lotti posti a base di gara. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In corso di esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento, nonché l'effettivo utilizzo di tali risorse nella fase di esecuzione del servizio.....	76
L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al par. 14.....	76
Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico, o che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.....	76
Non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.....	76
È ammesso che l'operatore economico possa avvalersi di più ausiliarie per il medesimo requisito, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.....	77
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.....	77
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.	77
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.....	77
Le eventuali comunicazioni recapitate all'operatore economico si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.....	77

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.....77

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.....77

In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso dell'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dall'ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'art. 52 e quelle inerenti all'esecuzione delle prestazioni. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.....77

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.....78

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.....78

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.....78

9.SUBAPPALTO.....78

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altro operatore economico dell'intera prestazione o parte di essa.....78

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione non avrà alcun effetto nei confronti dell'Amministrazione

regionale, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.....	78
10.GARANZIA PROVVISORIA.....	79
1.L'offerta deve essere corredata da una garanzia nella misura del 2% dell'importo a base di gara per il lotto al quale si concorre, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fidejussione deve necessariamente indicare la gara ed il singolo lotto cui si riferisce la garanzia (CIG e CUP).....	79
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.....	79
Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.....	79
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.	79
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:.....	79
a.in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;.....	80
b.fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria	

Regionale Gestione Ordinaria presso Intesa San Paolo IBAN IT 38 V030 6903 4961 0000 0046 030 BIC BCITITMM;	80
c.fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.....	80
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:	80
In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:.....	80
1.1)contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;.....	80
1.2)essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;.....	80
1.3)essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);.....	80
1.4)avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;	81
1.5)prevedere espressamente:	81
1.1.a.la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;	81
1.1.b.la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;	81
1.1.c.la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;	81
1.6)contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;.....	81

1.7)riportare l'autentica della sottoscrizione del garante nei modi di legge;.....	81
1.8)essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;.....	81
1.9)essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.	81
La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:.....	81
in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;.....	81
documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;.....	81
copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).....	82
In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.....	82
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.....	82
Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.....	82
35.....	1
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:.....	82
a.i.1.a.i.1.a.in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;.....	82

a.i.1.a.i.1.b.in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.....	82
a.i.1.a.i.1.c.Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.....	82
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).....	82
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).	83
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.....	83
11.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	83
I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:.....	83
In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.....	84
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.	84
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.....	84
12.MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	84

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 15:00 del giorno 30 settembre 2020 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:.....	84
1.accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";.....	84
2.cliccare sulla sezione "BANDI";.....	84
3.cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);.....	84
4.cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;.....	84
5.visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;.....	84
6.cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);.....	85
7.compilare la sezione "SEZIONE DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;.....	85
8.per la "SEZIONE ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:.....	85
a)prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso che sarà applicata anche ai prezzi unitari orari indicati nel QTE del progetto;.....	85
b)l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.....	85
1.cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.....	85
2.È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:.....	85
a)inserire i propri codici di accesso;.....	85

b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;.....85

c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;.....85

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.....85

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all’operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.....85

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.....86

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).....86

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.....86

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.....86

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.....86

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella SEZIONE DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.....86

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla

scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.....86

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.....87

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.....87

13.SOCCORSO ISTRUTTORIO.....87

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. 87

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole: 87

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;.....87

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;.....87

la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;.....87

la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;.....88

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase

esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.....88

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. 88

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.....88

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.....88

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.....88

14.CONTENUTO DELLA SEZIONE A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....88

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi link <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.....93

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione: on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi; in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.....93

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT

77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.....	93
L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.....	94
15.CONTENUTO DELLA SEZIONE B-OFFERTA TECNICA.....	95
Nella SEZIONE "B" recante l'indicazione esterna della ragione sociale dell'operatore economico e "OFFERTA TECNICA" dovrà essere inserito, a pena di esclusione, il Progetto di Consulenza comprendente la descrizione analitica dei servizi di consulenza previsti nel lotto per il quale si concorre, da cui si evinca la metodologia proposta, gli strumenti e l'organizzazione dei servizi stessi, le modalità e i tempi di realizzazione, nonché ogni altra ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione del progetto secondo il modello indicato (Allegato 8 - M02 Progetto di Consulenza).....	95
Si fa presente che, ai fini della gara, nella formulazione del progetto di consulenza:.....	95
il numero massimo di aziende per anno per consulente non potrà essere superiore ad ottanta (80);.....	95
il numero minimo di visite aziendali per consulenza è pari ad uno (1).....	95
Nel caso di operatori economici di cui all'Art. 6 punto b) tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17 andrà allegata al progetto di consulenza e racchiuso nella Sezione B.....	95
E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica Sezione B).....	95
Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza di partecipazione.....	95
La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, la documentazione deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo.	95
Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati pervenuti che comunque saranno trattenuti dalla S.A.....	95
I concorrenti devono redigere la progettazione di cui sopra in modo tale da consentire alla Commissione	

l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e sub criteri di cui al successivo art. 14.....96

L'OFFERTA TECNICA dovrà essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.....96

15.1.1. Manifestazione di interesse.....96

Ai fini della corretta valutazione e determinazione dei punteggi secondo i criteri di selezione 1.3, 1.4, 1.5 (art. 17), gli operatori economici dovranno altresì allegare, secondo lo schema di cui all'Allegato 9 – M02 Manifestazione d'interesse, le manifestazioni di interesse pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare, di cui all'allegato "Manifestazione di interesse", opportunamente firmate e sottoscritte dalle aziende destinatarie del servizio che devono essere riepilogate nella sezione h) del "Progetto di consulenza" (Allegato 8 - M02 Progetto di Consulenza) e nel file Excel "Modello riepilogativo del progetto di consulenza". In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità del progetto alla valutazione l'operatore economico dovrà compilare la suddetta sezione h) limitatamente all'anagrafica (denominazione azienda, ragione sociale e CUAA) e pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare....96

Si fa presente che, ai fini della partecipazione alla presente gara, le aziende agricole, zootecniche e forestali destinatarie del servizio di consulenza dovranno avere il fascicolo aziendale costituito, aggiornato e validato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA e soddisfare i requisiti previsti nell'ambito del singolo lotto. Tale requisito non è richiesto per le altre tipologie di impresa.....96

In caso di aggiudicazione, ogni variazione relativa alle imprese destinatarie della consulenza, dovrà essere preventivamente richiesta e motivata nel rispetto delle Linee guida e disposizioni generali della Misura 02. Si precisa che le variazioni saranno consentite solo ed esclusivamente se sarà garantito il mantenimento dei requisiti di aggiudicazione.....96

Le MANIFESTAZIONI DI INTERESSE dovranno essere trasformate in pdf e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere prive di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.....97

16. CONTENUTO DELLA SEZIONE C-OFFERTA ECONOMICA.....97

Nella sezione denominata "OFFERTA ECONOMICA" l'operatore economico deve inserire il prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello "Allegato 10 - M02 Offerta economica"

allegato al presente disciplinare rispetto alla base d'asta secondo quanto indicato nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" allegato B del Capitolato. Il costo consulenza/azienda e la percentuale di ribasso dovranno essere formulati in cifre e lettere con arrotondamento alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il costo consulenza/azienda e la corrispondente percentuale di ribasso dichiarati, sarà considerato valido il parametro ("costo consulenza/azienda" o "% di ribasso") più vantaggioso per l'amministrazione.....97

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, l'offerta deve essere siglata e firmata dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento temporaneo.....97

Non è possibile, a pena d'esclusione, prevedere un'offerta economica di ammontare superiore al massimo previsto a base d'asta (Repertorio dei prezzi). 97

17.CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....97

La valutazione delle offerte che porterà all'individuazione di 1 aggiudicatario per ogni singolo lotto è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta sulla base dei seguenti criteri:.....97

CRITERIO DI SELEZIONE.....98

PUNTEGGIO MAX.....98

1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.....98

80.....98

2) Convenienza economica del progetto.....98

20.....98

TOTALE.....98

100.....98

Principio di selezione 1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente. (Max 80 punti).....98

Criterio di selezione.....99

Descrizione.....99

Declaratoria e modalità di attribuzione.....	99
Punteggio.....	99
Si.....	99
No.....	99
1.1 Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto.....	99
Viene espressa in termini di esperienza e di competenza dello staff tecnico. I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di aver acquisito negli ultimi 10 anni esperienze lavorative (incarichi di consulenza/assistenza tecnica/progettazione presso enti pubblici/soggetti privati; stage operativi presso enti/aziende; partecipazione gruppi di lavoro, incarichi di ricerca, docenze) negli ambiti tematici previsti dall'appalto, regolarmente svolte e opportunamente documentate. E' calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari:.....	
≥ 5 anni	99
≥ di 4 e < di 5 anni.....	99
≥ di 3 e < di 4 anni.....	99
< di 3 anni.....	99
(massimo 15 punti).....	99
I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno altresì dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici dell'appalto. I titoli valutati sono *.....	
- dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti.....	99
- master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti.....	100
- seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto.....	100
- corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore).....	100
- pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione).....	100
(massimo 20 punti).....	100

*Qualora uno stesso componente possieda più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Dovendo confrontare, in sede di appalto, staff probabilmente costituiti da un numero diverso di

componenti, il punteggio complessivo verrà diviso per il n. di unità che costituiscono lo staff.....	100
15.....	99
10.....	99
5.....	99
15.....	99
10.....	100
7.....	100
Max 1.....	100
Max 4.....	100
0.....	99
1.2 Modello operativo di erogazione del servizio.....	100
L'organismo dovrà esplicitare in dettaglio il modello gestionale.....	100
dell'organizzazione del servizio e della sua prestazione ai destinatari della consulenza.....	100
Presenza di sedi operative:.....	100
- in cinque province.....	100
- in almeno tre province differenti.....	100
- determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, bilanci analitici economico-finanziari, business plan, VIA, disciplinari, indagini idrogeologiche, profili pedologici, etc.).....	100
- supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi).....	100
- strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi.....	100
- newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat.....	101
(massimo 22 punti).....	101
6.....	100
3.....	100
6.....	100
31	

2.....	100
7.....	100
1.....	101
1.3 Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali.....	101
Il punteggio è attribuito ai progetti che abbiano almeno un tecnico consulente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali in base alla seguente scala:	
- il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali	101
- il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali.....	101
- il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di un obiettivo trasversale	101
(massimo 5 punti).....	101
5.....	101
3.....	101
1.....	101
1.4 Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (targeting).....	101
Il punteggio viene espresso in funzione della tipologia di destinatari del progetto di consulenza che deve essere coerente con il targeting e gli obiettivi prioritari del PSR giovani agricoltori, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16 per almeno il 30% del totale.....	
I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi;	101
nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0	101
(massimo 10 punti).....	102
10.....	101
1.5 Coerenza rispetto alla localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza.....	102
Il punteggio viene espresso in funzione della localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di	

consulenza secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014 – 2020, di cui all'Allegato 1 al PSR della Regione Campania.....	102
I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a zero.....	102
La percentuale di aziende destinatarie site in macroaree C e D:.....	102
- ≥ 70	102
- ≥ 50 - < 70	102
- < 50	102
(massimo 8 punti).....	102
8.....	102
5.....	102
0.....	102
Principio di selezione 2) Convenienza economica del progetto. (Max 20 punti).....	102
Criterio di selezione.....	102
Descrizione.....	102
Declaratoria e modalità di attribuzione.....	102
Punteggio.....	102
Si.....	102
No.....	102
2.1 Congruità e convenienza economica del progetto.....	103
Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula:.....	103
$P_i = V_i * P_{max}$	103
dove:.....	103
P_i = punteggio attribuito al concorrente i esimo.....	103

Pmax = punteggio massimo previsto.....	103
Vi = coefficiente del concorrente iesimo.....	103
Il coefficiente Vi è calcolato secondo la seguente formulazione:.....	103
$Vi = (Ri/Rmax)\alpha$	103
Dove:.....	103
Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo Rmax.....	103
= ribasso dell'offerta più conveniente.....	103
$\alpha = 0,33$	103
(massimo 20 punti).....	103
Fino a 20.....	103
18.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA SEZIONE A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	103
La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 5 ottobre 2020, alle ore 10:00 presso “Ufficio Speciale” Centrale acquisti in via Metastasio 25/29 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.....	103
Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata. Inoltre, in caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.....	103
Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata.....	103
Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.....	104
Successivamente l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procederà a:	104

a)apertura della Sezione Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;.....	104
b)attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;.....	104
c)redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;.....	104
d)adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.....	104
Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.....	
Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.	
19.COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	104
La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.....	
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ed eventualmente fornisce ausilio al RUP nell'espletamento delle sue funzioni (cfr. Linee guida n. 4 del 2018).	
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.	
20.APERTURA DELLE SEZIONI B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	105
Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.....	
La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della sezione concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.	

.....	105
In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.....	105
La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al paragrafo 17 e li comunica al seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.....	105
Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.	105
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della sezione contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti al paragrafo 17.....	105
La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.	105
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.	106
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.	106
All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria provvisoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.....	106
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.....	106
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:	106

21.VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE.....106

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.....106

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.....107

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.....107

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.....107

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. 107

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.....107

22.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....107

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.....107

Qualora vi sia stata la verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo 21, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.....107

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.....107

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.....108

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente

risultato primo in graduatoria.....	108
Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:.....	108
1.1.1)richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.....	108
1.1.2)richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.....	108
1.1.3)verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.....	108
La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.....	108
A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.....	108
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).....	108
In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.....	108
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto..	109
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).....	109

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.....	109
Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.....	109
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.....	109
Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.....	109
Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.....	109
Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. del 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.....	109
Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in modo direttamente proporzionale al relativo valore.....	110
Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla eventuale registrazione del contratto.....	110
23.ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO	110
Dopo la notifica dell'aggiudicazione la S.A. provvederà a svincolare le cauzioni provvisorie delle ditte partecipanti.....	111
24.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	111
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.	111
25.DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	111

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta..	111
Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.....	111
Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato, nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.....	111
26.INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	111

1. PREMESSE, STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 102 del 16 aprile 2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'erogazione di servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 – Sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014 – 2020.
2. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
3. La procedura di gara (procedura aperta) a norma dell'art. 60 comma 2 Dlgs 50/16 è affidata all'“Ufficio Speciale” Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture (ufficio espletante: centraleacquisti@pec.regione.campania.it tel. 0817964521
4. I contratti con le imprese aggiudicatarie saranno stipulati e gestiti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. TTSSA – (ufficio richiedente tel. 081/7967301 maria.passari@regione.campania.it) in forma privata con riserva di registrazione in caso d'uso.
5. RUP (Responsabile del procedimento): Dott.ssa Brunella MERCADANTE (tel. 081/7967332; e-mail: servizidiconsulenza@pec.regione.campania.it).
6. il RPG (Responsabile della Procedura di Gara dott. Umberto SCALO (tel. 081/7964521; e-mail umberto.scalo@regione.campania.it).
7. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul “Portale Gare” al quale si ha accesso tramite la home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti”), previa registrazione.
8. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione.
9. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni

prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione “chiarimenti” della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.

10. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
11. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è: B28D20000030006.
12. Il luogo di svolgimento della fornitura è l'intero territorio della regione Campania Codice NUTS ITF3.
13. I Codici identificativi dei diversi lotti di gara rilasciati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) ed i relativi importi da versare ai sensi della Delibera ANAC n. 1377 del 2016 sono i seguenti:

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita € 60.000,00 (euro sessantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326895322, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326945C62, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 3 – Area GAL Irpinia € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8326973380, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 4 – Area GAL Casacasta € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327003C3F, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327025E66, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270399F5, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270524B1, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83270692B9, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 9 – Area GAL I sentieri del Buonvivere € 120.000,00 (euro centoventimila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271093BB, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 10 – Area Gal Terra protetta € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327119BF9, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 11 - Area GAL Vesuvio verde € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327136A01 contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 12 – Area GAL Partenio € 60.000,00 (euro sessantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271483EA, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 8327157B55, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane € 80.000,00 (euro ottantamila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 83271662C5, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio – Cilsì € 100.000,00 (euro centomila/00) - Il Codice Identificativo della Gara (CIG) è: 832717388A, contributo a carico dei partecipanti: euro 0,00 (zero/00).

14. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

a. **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” così come integrato e corretto dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

b. **Autorità:** è l'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione per la Vigilanza sui contratti pubblici

di lavori, servizi e forniture;

c. **S.A.:** è la Stazione Appaltante;

d. **Operatore Economico:** è il soggetto pubblico o privato partecipante alla procedura di gara sia in forma singola che in forma associata;

e. **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara;

f. **PSR-FEASR:** Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 e suoi allegati.

15. Riferimenti normativi:

- **Reg. (UE) n. 1305/2013 Titolo III, Capo I art.15.**
- **Reg. UE 1306/2013, Titolo III, artt. 12, 13, 14 e 15.**
- **Reg. (UE) n. 808/2014 di attuazione del Reg. 1305/2013 – Art. 7.**
- **Reg. (UE) n. 807/2014 del Reg. 1305/2013 – Allegato 1.**
- **Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.**
- **Direttiva 24/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione.**
- **Decisione di esecuzione C(2015) 8315 final del 20/11/2015 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2018) 6039 final del 12/09/2018.**
- **DGR n. 565 del 24/11/2015** presa d'atto approvazione Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2014-2020 - Misura M02.
- **DGR n. 162 del 31.03.2020** presa d'atto dell'approvazione delle modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea.
- **D.M. del febbraio 2016 - Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura**
- **DGR n. 112 del 07.03.2017 -** Recepimento del Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016
- **Decreto Dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2017 -** Avviso pubblico selezione organismi di consulenza.
- **D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi**

postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

- **D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56** “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”.
- **Direttiva 2009/128/CE**, recepita in Italia con il D.lgs. n. 150/2012 “Attuazione della direttiva 2009/128/CE e integrata ai sensi dell’art. 6 del DM 22 gennaio 2014.
- Linee Guida Misura 02 e Disposizioni Specifiche misura 02 approvate con D.D. n. 50 del 23.02.2018 e ss.mm.ii..
- Documento “Sanzioni e riduzioni specifiche M02 – servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole” vigente.
- Regime di aiuto SA.49209 (2017/XA) esentato ai sensi degli articoli 39 e 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione per le operazioni fuori dall’art. 42 del TFUE riferibili al settore forestale o a favore delle PMI nelle zone rurali.

Con il **Decreto Dirigenziale n. 91 del 13.05.2020** la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 50 06 07 ha approvato il Capitolato Speciale d’Appalto ed i relativi allegati, costituiti dal Repertorio Regionale delle Attività di Consulenza (Allegato B), Analisi di Contesto - individuazione dei lotti oggetto di gara 1/2020 (Allegato C), Schema contratto (Allegato D) per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura in attuazione della Misura 02- Sottomisura 2.1 del PSR CAMPANIA 2014/2020, *Tipologia di intervento 2.1.1: Servizi di consulenza aziendale*”, stabilendo le iniziative finanziabili, le risorse disponibili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, i parametri economici e finanziari per l’accesso al finanziamento ed ogni altro adempimento in merito.

Per quanto non specificato, si rimanda agli aspetti generali del PSR ed alle Disposizioni Specifiche della Misura M02.

Con lo stesso **decreto n. 91 del 13.05.2020** ha stabilito che l’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice),

demandando alla U.O.D. 60 06 01 “Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture” della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza.

Il luogo di svolgimento del servizio è la regione Campania [codice NUTS ITF3].

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la dott.ssa Brunella MERCADANTE dirigente della DG 50 07 UOD 06.

Il Responsabile della Procedura di Gara è il dott. Umberto Scalo dell’U.S. “Centrale Acquisti”.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Per partecipare alla presente procedura, l’operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all’art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione “[Requisiti Minimi](#)” del portale delle gare. E’ utile e necessario che l’operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
 - sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale “[Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania](#)” e le “[Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta](#)”
- sezione “FAQ”.

Per poter partecipare alla gara, l’operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password) necessaria per l’accesso all’area privata e per l’utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d’accesso in virtù di una precedente registrazione, l’operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l’apposito link “Registrati” presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d’accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all’indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di

scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L’utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

2.1.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato di gara comprensivo degli allegati così come approvato dal Decreto Dirigenziale del Direttore Generale della D.G. 56 06 07 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 91 del 13.05.2020;
- 2) Disciplinare di gara (con allegati);
- 3) Cauzione Provvisoria con l’Impegno di un fideiussore a costituire la garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs 50/2016 del 10% dell’importo;
- 4) Contributo ANAC (se previsto);

- 5) Idonea referenza bancaria;
- 6) Atto di impegno a costituirsi in R.T.I.
- 7) DGUE;
- 8) Allegati al DGUE (polizza assicurazione rischi professionali, certificazioni, preventivi).

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

L'Operatore economico dovrà registrarsi al portale per tutte le comunicazioni in merito alla procedura di gara.

2.1.2. Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al paragrafo precedente.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.1.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso la piattaforma del Portale gare qualora rese all'indirizzo PEC centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.1.4. Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente

registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'avviso è costituito dall'affidamento dei servizi per la realizzazione di attività di consulenza aziendale (CPV 79000000-4) rispetto ai lotti previsti dalla procedura n. **3090/A-T/2020**– Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di

consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 – sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014 – 2020 – meglio definiti al paragrafo 1, da attuarsi nel territorio della regione Campania secondo quanto stabilito per i singoli lotti non aggiudicati. Le attività di consulenza sono programmate per innalzare la competitività delle imprese agricole e forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di adeguate prestazioni tecnico-professionali relative a problematiche aziendali specifiche ma anche, in generale, per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale.

Nell'ambito della presente procedura per "servizio di consulenza" si intende qualsiasi delle attività ricomprese nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" (All. B del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato).

Le offerte ai fini del presente bando potranno essere presentate esclusivamente per un unico lotto e per aziende destinatarie del servizio ubicate in Regione Campania, secondo quanto stabilito conformemente all'Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato.

Le offerte dovranno prevedere, nella definizione del progetto di consulenza, la progettazione e realizzazione di attività di consulenza mirate, di tipo singolo o collettivo, volte a migliorare la resilienza e la competitività delle piccole e micro-imprese agricole, forestale e PMI operanti nell'area oggetto del lotto.

Le attività di consulenza dovranno riguardare, in particolare:

- l'adeguamento della struttura produttiva aziendale in termini di sicurezza alimentare e dei lavoratori;
- l'adeguamento dell'organizzazione aziendale alle mutate esigenze del mercato;
- l'implementazione di forme di integrazione del reddito, di filiera corta e di vendita diretta;
- l'organizzazione dell'offerta locale di turismo rurale attraverso la creazione di un circuito locale di accoglienza, che coinvolga le imprese dell'agroalimentare locale (preferendo le piccole e microimprese agricole già operanti in filiera corta e che esplichino vendita diretta); le imprese operanti nell'incoming locale (attività alberghiera ed extra-alberghiera,

ristorazione, servizi al turismo - gruppi codici ATECO 55.1, 55.2, 55.3, 55.9, 56.1, 56.2, 56.3, 79.1, 79.9, 79; attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento - gruppi codici ATECO 90.0, 91.0, 93.1 e 93.2) e dell'artigianato artistico locale (come da codici ATECO in allegato 1 al capitolato).

Per circuito locale di accoglienza si intende una rete strutturata di imprese la cui attività concorra a migliorare l'attrattività turistica dell'area, a valorizzarne le risorse agricole ed agroalimentari, forestali, storiche, ambientali, monumentali e culturali e ad organizzarne l'offerta.

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita - durata massima della consulenza 24 mesi.

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 30 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 60.000,00, così suddivisi:

- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania " - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Cava De' Tirreni, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano, Vietri sul Mare – CIG 8326895322

Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano - durata massima della consulenza 24 mesi.

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Pertosa, Polla, Atena Lucana, Sant'Arsenio, San Pietro al Tanagro, Sala Consilina, Teggiano, Monte San Giacomo, Sassano, Padula, Montesano Sulla Marcellana, Buonabitacolo, Sanza, San Rufo e Casalbuono – CIG 8326945C62

Lotto 3 – Area GAL Irpinia - durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Andretta, Aquilonia, Ariano Irpino, Bisaccia, Di Bonito, Cairano, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Greci, Grottaminarda, Guardia Lombardi, Lacedonia, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, Monteverde, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Sturmo, Taurasi, Torre le Nocelle, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli – CIG 8326973380

Lotto 4 – Area GAL Casacasta - durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 100.000,00, così suddivisi:

- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio

regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Alfano, Ascea, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgaria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati. - CIG 8327003C3F

Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Alife, Ailano, Alvignano, Baia e Latina, Caianello, Caiazzo, Camigliano, Capriati al Volturno, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Castello del Matese, Ciorlano, Conca della Campania, Dragoni, Fontegreca, Formicola, Gallo Matese, Galluccio, Giano Vetusto, Gioia Sannitica, Letino, Liberi, Marzano Appio, Mignano Monte Lungo, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pietramelara, Pietravairano, Pontelatone, Prata Sannita, Pratella, Presenzano, Raviscanina, Riardo, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, Roccaromana, Rocchetta e Croce, Ruviano, San Gregorio Matese, San Pietro Infine, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Teano, Tora e Piccilli, Valle Agricola, Vairano Patenora - CIG 8327025E66

Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di

ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Airola, Apice, Apollosa, Arpaia, Bonea, Bucciano, Calvi, Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Cautano, Dugenta, Durazzano, Foglianise, Forchia, Frasso Telesino, Limatola, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, Paupisi, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Sant'Agata de' Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano. - CIG 83270399F5

Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Campolattaro, Casalduni, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Morcone, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro. CIG 83270524B1

Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Agropoli, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castel San Lorenzo, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicera, Felitto, Gioi, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montecorice, Monteforte

Cilento, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Perdifumo, Perito, Piaggine, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, Sacco, Salento, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torchiara, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania - CIG 83270692B9

Lotto 9 - Area GAL I Sentieri del Buonvivere: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 120.000,00, così suddivisi:

- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 24.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Auletta, Aquara, Bagnoli Irpino, Bellosguardo, Buccino, Caggiano, Calabritto, Campagna, Caposele, Cassano Irpino, Castelvita, Castelfranci, Castelnuovo di Conza, Colliano, Controne, Contursi Terme, Corleto Monforte, Laviano, Lioni, Nusco, Oliveto Citra, Ottati, Palomonte, Postiglione, Petina, Romagnano al Monte, Roscigno, Ricigliano, San Gregorio Magno, Salvitelle, Sant'Angelo a Fasanella, Santomenna, Senerchia, Sicignano degli Alburni, Teora, Torella dei Lombardi, Valva - CIG 83271093BB

Lotto 10 - Area GAL Terra Protetta: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 80.000,00, così suddivisi:

- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Agerola, Anacapri, Barano d'Ischia, Casola di Napoli, Cetara, Conca dei Marini, Corbara, Furore, Lettere, Maiori Massa Lubrense, Minori, Piano di Sorrento, Pimonte, Positano, Ravello, Sant'Agnello, Scala, Serrara fontana, Sorrento, Tramonti, Vico Equense - CIG 8327119BF9

Lotto 11 - Area GAL Vesuvio Verde: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 80.000,00, così suddivisi:

- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La

coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Pollenatrocchia, Massa di Somma - CIG 8327136A01

Lotto 12 - Area GAL Partenio: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 60 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 60.000,00, così suddivisi:

- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 12.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Altavilla Irpina, Arpaia, Capriglia Irpina, Cervinara, Mercogliano, Ospedaletto D'Alpinolo, Pannarano, Petruro Irpino, Pietrastornina, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina, Sant'Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torrioni - CIG 83271483EA

Lotto 13 - Area GAL Serinese Solofrana: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di

ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 100.000,00, così suddivisi:

- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all' "Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Serino, Contrada, Forino, Cesinali, Santa Lucia di Serino, San Michele di Serino, Monteforte Irpino, Santo Stefano del Sole, Solofra, Montoro - CIG 8327157B55

Lotto 14 - Area GAL Colline Salernitane: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 40 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 80.000,00, così suddivisi:

- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 16.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni

potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all'Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte - CIG 83271662C5

Lotto 15 - Area GAL Irpinia Sannio - Cilsì: durata massima della consulenza 24 mesi

Le attività di consulenza dovranno interessare un numero minimo di 50 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico. Soglia minima di ammissibilità per azienda agricola e/o zootecnica destinataria 0,5 ha di SAU complessiva oppure allevamenti per una consistenza minima di 10 UBA. Non sono previste soglie minime per le altre tipologie di impresa.

L'importo complessivo espresso nel progetto di consulenza, quale sommatoria degli importi massimi previsti per ogni singola attività di consulenza, così come definiti nell'allegato b (repertorio delle attività di consulenza) dovrà essere pari ad € 100.000,00, così suddivisi:

- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2A;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 2B;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area P4;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa alla Focus Area 6A;
- 20.000 € a valere sulla dotazione finanziaria relativa di altre FA (3A, 5A, 5C, 5D, 5E).

Almeno il 20% dell'importo del lotto deve essere relativo a consulenze capaci di far emergere la strategia di sviluppo locale tipica dell'area di riferimento, in relazione all'analisi dei fabbisogni potenziali relativi al lotto prescelto (conformemente all'Analisi di contesto finalizzata alla definizione della gara per l'applicazione della Misura 2 – tipologia 2.1.1 nelle aree GAL della Regione Campania" - All. C del Decreto n. 91 del 13.05.2020 di approvazione del capitolato). La coerenza delle attività progettuali concorrenti al raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere dimostrata nell'allegato 8 – offerta tecnica ed in particolare ai punti f) descrizione delle attività previste dal progetto (art. 3 del disciplinare di gara – ammissibilità) ed h2).

Tutte le imprese, ad esclusione di quelle operanti nel settore dei servizi al turismo (gruppi codici ATECO 79.1 e 79.9, che dovranno avere almeno una sede legale o operativa sul territorio regionale), dovranno avere sede operativa nei comuni di: Candida, Castelvetro sul Calore, Chiusano di San Domenico, Conza della Campania, Grottolella, Lapio, Luogosano, Manocalzati, Montefredane, Montefusco, Montella, Montemarano, Montemiletto, Morra de Sanctis, Parolise, Paternopoli, Pietradefusi, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Rocca San Felice, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Potito Ultra, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo all'Esca, Sant'Angelo dei Lombardi, Sorbo Serpico, Tufo, Venticano, Villamaina, Volturara Irpina - CIG 832717388A

Il servizio dovrà essere svolto dagli organismi aggiudicatari con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzature, mediante la propria organizzazione ed a proprio rischio.

L'offerta non può riguardare la realizzazione parziale del lotto.

Coerentemente con i contenuti del PSR regionale e con le Linee guida e disposizioni specifiche Misura 02, gli operatori economici pubblici e privati (cfr. par. 5), sia in forma singola sia in forma associata o consorziata possono, a pena di esclusione dalla gara, presentare esclusivamente **una sola domanda di partecipazione** con relativa proposta progettuale riferita ad uno solo dei lotti di cui al presente paragrafo e nel rispetto degli ambiti di consulenza definiti ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" per i quali è avvenuto il riconoscimento o viene dimostrato il possesso dei requisiti.

Il progetto di consulenza deve tenere conto di quanto contenuto nel documento "Repertorio Regionale delle attività di consulenza" - All. B del Capitolato.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere concluse entro 24 mesi dalla data della stipula del contratto salvo eventuale e motivata proroga concessa dal Soggetto Attuatore previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste all'art. 16 del Capitolato e dal documento "Sanzioni e riduzioni specifiche Misura 02 – Sottomisura 2.1".

L'importo complessivo della gara è pari ad € 1.500.000,00 IVA esclusa e grava sulla dotazione finanziaria della tipologia d'intervento 2.1.1 del PSR Campania 2014/2020 con la seguente ripartizione:

1. € 300.000,00 su **Focus Area 2A** del PSR Campania 2014/2020 *"Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole ed incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività"*;
1. € 300.000,00 su **Focus Area 2B** del PSR Campania 2014/2020 *"Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale"*;
2. € 37.500,00 **Focus Area 3A** del PSR Campania 2014/2020 *"Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni dei produttori e le organizzazioni interprofessionali"*;
3. € 300.000,00 **Priorità 4** del PSR Campania 2014/2020 *"Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura"*;
4. € 112.500,00 **Focus Area 5A** del PSR Campania 2014/2020 *"Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura"*;
5. € 37.500,00 **Focus Area 5C** del PSR Campania 2014/2020 *"Aumentare l'efficienza nell'utilizzo"*

delle risorse idriche in agricoltura”;

6. € 37.500,00 **Focus Area 5D** del PSR Campania 2014/2020 “Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell’agricoltura”;
7. € 75.000,00 **Focus Area 5E** del PSR Campania 2014/2020 “Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale”;
8. € 300.000,00 **Focus Area 6A** del PSR Campania 2014/2020 “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”.

L’importo complessivo della gara è di euro € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) IVA esclusa così come articolato nei singoli Lotti:

Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese - Terra è Vita € 60.000,00 (euro sessantamila/00)

Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 3 – Area GAL Irpinia € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 4 – Area GAL Casacastro € 100.000,00 (euro centomila/00)

Lotto 5 - Area GAL Alto Casertano € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 6 - Area GAL Taburno - GAL Area Fortore € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 7 - Area GAL Alto Tammaro - GAL Titerno € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 8 - Area GAL Cilento Regeneratio € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 9 – Area GAL I sentieri del Buonvivere € 120.000,00 (euro centoventimila/00)

Lotto 10 – Area Gal Terra protetta € 80.000,00 (euro ottantamila/00)

Lotto 11 - Area GAL Vesuvio verde € 80.000,00 (euro ottantamila/00)

Lotto 12 – Area GAL Partenio € 60.000,00 (euro sessantamila/00)

Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana € 100.000,00 (euro centomila/00)

Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane € 80.000,00 (euro ottantamila/00)

Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio – Cilsi € 100.000,00 (euro centomila/00)

Gli importi descritti si riferiscono alla base d’asta del singolo lotto sui quali ciascun concorrente deve proporre la propria offerta economica. Essi sono da considerarsi IVA esclusa.

4. DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell’appalto è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo eventuali proroghe. Non sono previsti rinnovi e opzioni al contratto.

Il contratto di appalto non potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, salvo eventuale e motivata proroga concessa dalla stazione appaltante previa istruttoria di merito. Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per la conclusione delle attività si adottano le riduzioni e sanzioni previste nel documento

“Sanzioni e riduzioni specifiche della Misura 02-Sottomisura 2.1” vigenti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- a. gli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DRD n. 39 del 15 marzo 2017, privati o pubblici o, nei casi previsti, dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 “Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura”. Fatte salve le necessarie verifiche relative alla permanenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento, gli organismi di consulenza riconosciuti sono tenuti a presentare i curricula dei consulenti coinvolti nelle prestazioni indicate nell'offerta tecnica (**Sezione B**). E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica – **Sezione B**);
- a. gli organismi così come definiti dall'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016, che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati, che dimostrino il possesso dei requisiti, alla data di presentazione dell'offerta, di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii.. Tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17, inclusa l'istanza di iscrizione all'elenco nazionale, andrà allegata in formato cartaceo al progetto di consulenza e racchiuso nella Sezione B;
- b. *R.T.I., GEIE, consorzi costituiti* dai soggetti di cui alle lettere a) e/o b) e da eventuali altri soggetti (operatori economici) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e/o b), qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, *ovvero i R.T.I. non ancora costituiti* (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- c. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:
 - i. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
 - i. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete

partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- ii. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato dai componenti dello staff tecnico così come definito dal DRD n. 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii., personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della domanda, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali nonché dei ruoli e delle competenze da essi posseduti per lo svolgimento delle attività di consulenza.

In ogni caso, ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un R.T.I. o di un consorzio ovvero di partecipare singolarmente quali componenti di un R.T.I. o di un consorzio.

I R.T.I. e i consorzi ordinari (costituiti e costituendi) dovranno indicare l'impresa mandataria e le

imprese mandanti, specificando le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice dei Contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. o del consorzio ordinario rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 17, 18 e 19, del Codice dei Contratti.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà:

- a.i. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al successivo paragrafo 7.1;
- a.ii. essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al successivo paragrafo 7.2;
- a.iii. essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo paragrafo 7.3.

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito, "**DGUE**") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

In ogni caso, ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, nonché, eventualmente, al soggetto che seguirà in graduatoria, di presentare documenti complementari aggiornati.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa

documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti, riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica;
- insussistenza, nei confronti di ognuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

7. **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della

qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1.1. Requisiti di idoneità tecnica e professionale (modello DGUE - C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI)

Possono partecipare alla gara, in forma singola o associata quali mandatarie:

- a. gli organismi di consulenza riconosciuti ai sensi del DRD n. 39 del 15 marzo 2017, privati o pubblici o, nei casi previsti, dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura". Fatte salve le necessarie verifiche relative alla permanenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento, gli organismi di consulenza riconosciuti sono tenuti a presentare i curricula dei consulenti coinvolti nelle prestazioni indicate nell'offerta tecnica (**Sezione** B). E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica – **Sezione** B);
- b. gli organismi così come definiti dall'art. 5 del D.M. del 3 febbraio 2016, che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati, che dimostrino il possesso dei requisiti, alla data di presentazione dell'offerta, di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii.. Tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17, inclusa l'istanza di iscrizione all'elenco nazionale, andrà allegata in formato cartaceo al progetto di consulenza e racchiuso nella **Sezione** B.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.1.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83 comma 1 let. b e comma 4 let. c del D.Lgs. n. 50 del 20.04.2016, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito:

1. alla data della presentazione della domanda, impegno ad assumere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali (modello DGUE B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA punto 5 e/o 6).

7.1.3. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto 7.1.2 deve essere soddisfatto dalla mandataria.

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti cumulativamente dai membri del R.T.I. che erogano il servizio di consulenza.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale o di tipo misto, la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno delle mandanti. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamenti di tipo verticale, la mandataria deve possedere, in ogni caso, i requisiti riferiti alla categoria principale (Art. 6 Soggetti ammessi alla gara), ai sensi dell'articolo 48, co. 2, primo periodo, del Codice dei Contratti. Gli altri requisiti potranno essere posseduti cumulativamente dal R.T.I.

Sono esclusi i soggetti (organismi e tecnici) che svolgano a qualunque titolo attività di gestione e controllo dei procedimenti amministrativi finalizzati all'erogazione di aiuti pubblici in agricoltura e nel settore dello sviluppo rurale in Regione Campania, ai sensi del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.

7.1.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'art. 7.1.1 deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

i.1.a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

i.1.b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7.1.5. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

a.i.1.a.i.1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed

approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte degli operatori economici concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura (www.utgnapoli.it).

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

7.1.6. Altre informazioni

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'operatore economico è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, quelle afferenti all'offerta economica e quelle afferenti all'offerta tecnica.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziari avviene, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, in forma singola o in qualità di membri di un raggruppamento devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (di cui al paragrafo 7.1.1).

L'operatore economico e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. A tale fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'avvalente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dei lotti posti a base di gara. La Stazione Appaltante verifica se l'impresa ausiliaria soddisfa i criteri di selezione previsti, oltre che l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice. In corso di esecuzione dell'appalto la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento, nonché l'effettivo utilizzo di tali risorse nella fase di esecuzione del servizio.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al par. 14.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un operatore economico, o che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

È ammesso che l'operatore economico possa avvalersi di più ausiliarie per il medesimo requisito, mentre l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in

relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Le eventuali comunicazioni recapitate all'operatore economico si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso dell'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dall'ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'art. 52 e quelle inerenti all'esecuzione delle prestazioni. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento,

decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altro operatore economico dell'intera prestazione o parte di essa.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione non avrà alcun effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

10. GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta deve essere corredata da una garanzia nella misura del 2% dell'importo a base di gara per il lotto al quale si concorre, per una durata di giorni 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fidejussione deve necessariamente indicare la gara ed il singolo lotto cui si riferisce la garanzia (CIG e CUP).
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro

soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Regionale Gestione Ordinaria presso Intesa San Paolo IBAN IT 38 V030 6903 4961 0000 0046 030 BIC BCITITMM;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai

seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1.1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 1.2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 1.3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 1.4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 1.5) prevedere espressamente:
 - 1.1.a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 1.1.b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 1.1.c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione

appaltante;

- 1.6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 1.7) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante nei modi di legge;
- 1.8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 1.9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a.i.1.a.i.1.a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

a.i.1.a.i.1.b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

a.i.1.a.i.1.c. Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

La SA e l'OE sono esenti dall'obbligo del versamento della contribuzione nelle seguenti fattispecie: procedure di scelta del contraente, la cui data di avvio decorre dal 19 maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 65 del decreto legge 34 del 19 maggio 2020.

Pertanto il versamento della contribuzione non è dovuta.

Numero lotto	CIG	Importo contribuito ANAC
Lotto 1 – Area GAL Irno Cavese	8326895322	Euro 0,00
Lotto 2 – Area GAL Vallo di Diano	8326945C62	Euro 0,00
Lotto 3 – Area GAL Irpinia	8326973380	Euro 0,00
Lotto 4 – Area GAL Casacastro	8327003C3F	Euro 0,00
Lotto 5 – Area GAL Alto Casertano	8327025E66	Euro 0,00
Lotto 6 – Area GAL Taburno – GAL Area del Fortore	83270399F5	Euro 0,00
Lotto 7 – Area GAL Alto Tammaro-Titerno	83270524B1	Euro 0,00
Lotto 8 – Area GAL Cilento Regeneratio	83270692B9	Euro 0,00
Lotto 9 – Area GAL I Sentieri del Buon Vivere	83271093BB	Euro 0,00
Lotto 10 – Area GAL Terra Protetta	8327119BF9	Euro 0,00
Lotto 11 – Area GAL Vesuvio Verde	8327136A01	Euro 0,00
Lotto 12 – Area GAL Partenio	83271483EA	Euro 0,00
Lotto 13 – Area GAL Serinese Solofrana	8327157B55	Euro 0,00
Lotto 14 – Area GAL Colline Salernitane	83271662C5	Euro 0,00
Lotto 15 – Area GAL Irpinia Sannio- Cilsi	832717388A	Euro 0,00

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore

13:00 del giorno 30 settembre 2020 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all’AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all’art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “ACCEDI”;
2. cliccare sulla sezione “BANDI”;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “BANDI PUBBLICATI” (si aprirà l’elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e

gli eventuali chiarimenti pubblicati;

6. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione **“SEZIONE DOCUMENTAZIONE”**, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all’art. 14 del presente disciplinare;
8. per la **“SEZIONE ECONOMICA”** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) prezzo complessivo offerto, nell’apposito campo “Valore offerto” e la corrispondente percentuale di ribasso che sarà applicata anche ai prezzi unitari orari indicati nel QTE del progetto;
 - b) l’offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 15 del presente disciplinare.
1. cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.
2. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
 - a) inserire i propri codici di accesso;
 - b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
 - c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che,

al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella SEZIONE DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del

Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara,

sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. SEZIONE CONTENUTO DELLA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata "SEZIONE DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

A. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello "Allegato 1 - M02 Istanza di partecipazione" allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- b) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'OPERATORE, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni partner. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'Allegato 2 - M02 Scheda identificativa dell'Operatore, con le modalità ivi indicate.

B. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI RICONOSCIMENTO, di cui al DRD n. 39 del 15.03.2017 sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria (in caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata dalla mandataria e da ciascun partner in possesso dei requisiti) con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 secondo quanto previsto dall'Allegato 3 - M02 Dichiarazione requisiti riconoscimento.

C. DGUE

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, il DGUE (Allegato 4 – M02 DGUE), il quale dovrà:

- i. essere compilato in lingua italiana;
- i. essere reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ii. essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con poteri di firma, come meglio di seguito specificato;

iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (firmato dal legale rappresentante di ciascuna consorziata esecutrice); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
- i. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio;
- ii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE dovrà altresì:

- i. indicare le parti e le percentuali dei servizi che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- i. essere accompagnato dall'atto di costituzione nel quale siano specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti;
- ii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità di ciascun sottoscrittore.

In caso di aggregazioni di imprese di rete, il DGUE deve essere presentato da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12 del medesimo Codice degli Appalti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (firmato dal suo legale rappresentante) e un DGUE per ciascuna mandante (firmato dal legale rappresentante di ciascuna mandante); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- i. indicare l'impresa mandataria;
- ii. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata nella medesima domanda come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di Avvalimento dovrà essere presentato il DGUE del soggetto ausiliario (firmato dal suo legale rappresentante).

All'interno del DGUE l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel

presente Disciplinare.

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, potrà essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della Documentazione Amministrativa) per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, ossia:

- i. titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- i. soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ii. soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iii. se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
 - a. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
 - b. dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (tra questi rientrano i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori e gli institori ex articolo 2203 cc), di direzione o di controllo;
 - c. del direttore tecnico;
 - d. del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50 % della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80, del Codice dei Contratti, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);
- iv. dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
- v. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, co. 5, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare tutte le notizie inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Con esclusivo riferimento ai reati di cui agli articoli 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.,

l'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare la sussistenza o meno di provvedimenti di condanna non definitivi con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari, con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sulla sua integrità o affidabilità di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, o siano state adottate misure di *self cleaning*, dovrà produrre, all'interno della Documentazione amministrativa, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire ogni opportuna valutazione.

D. PASS OE, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASSOE", la quale dovrà essere firmata per:

- consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
- le reti, i R.T.I. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti della rete, del R.T.I. o del consorzio ordinario;
- in caso di avvalimento, l'operatore economico dovrà produrre un unico PASSOE in cui siano evidenti il soggetto ausiliario e quello ausiliato.

E. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo quanto previsto dall'Allegato 5-M02 Dichiarazione Integrativa, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico (in caso di impegno alla costituzione del raggruppamento tale scheda va compilata dalla mandataria e da ciascun partner) con la quale dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- a) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

F. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dall'Allegato 6 – M02 Protocollo Legalità con le modalità ivi indicate.

G. CAUZIONE PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 10.

H. IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dal precedente art. 9 (se non presente all'interno della polizza di cui al precedente punto G).

I. sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 20 dicembre 2017.

- J. IDONEA REFERENZA BANCARIA**, comprovata con dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del Dlgs n. 385 del 1° settembre 1993.
- K. ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI** in R.T.I. (*Allegato 7 – M02 Atto di impegno a costituirsi*).
- L. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA** (*Allegato 11 – M02 Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA*).
- M. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA - FAMILIARI CONVIVENTI** (*Allegato 11 – M02 Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi*).
- N. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** (*Allegato 12 – M02 Dichiarazione anti-pantouflage*).
- O. DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** (*Allegato 13 – M02*).

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” l’operatore economico dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per quanto riguarda la **sezione A documentazione amministrativa** di cui all’art. 12 i documenti di cui ai punti A) B) D) F) M) N) O) e P):

- a. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l’esclusione dalla gara, essere sottoscritte digitalmente dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- a. nel caso di raggruppamento già costituito la documentazione di cui al punto A) può essere sottoscritta digitalmente dalla sola mandataria, mentre i documenti di cui ai punti B) D) F) L) ed M) devono essere resi da ogni componente del raggruppamento.

In tutti i casi, la dichiarazione di cui al punto C) deve essere resa dalla mandataria e da tutti gli operatori economici dotati del requisito.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’Offerta Economica.

15. CONTENUTO DELLA SEZIONE B-OFFERTA TECNICA

Nella ^{SEZIONE} “B” recante l’indicazione esterna della ragione sociale dell’operatore economico e “OFFERTA TECNICA” dovrà essere inserito, a pena di esclusione, il Progetto di Consulenza comprendente la descrizione analitica dei servizi di consulenza previsti nel lotto per il quale si concorre, da cui si evinca la metodologia proposta, gli strumenti e l’organizzazione dei servizi

stessi, le modalità e i tempi di realizzazione, nonché ogni altra ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione del progetto secondo il modello indicato (Allegato 8 - M02 Progetto di Consulenza).

Si fa presente che, ai fini della gara, nella formulazione del progetto di consulenza:

- il numero massimo di aziende per anno per consulente non potrà essere superiore ad ottanta **(80)**;
- il numero minimo di visite aziendali per consulenza è pari ad uno **(1)**.

Nel caso di operatori economici di cui all'Art. 6 punto b) tutta la documentazione prevista dal DRD n. 39/17 andrà allegata al progetto di consulenza e racchiuso nella ^{Sezione} B.

E' data facoltà agli organismi di consulenza riconosciuti di poter integrare, ai fini della partecipazione alla gara, lo staff tecnico e le sedi operative producendo la relativa documentazione di cui al DRD 39 del 15/03/2017 e ss.mm.ii. allegandola al progetto di consulenza (Offerta Tecnica ^{Sezione} B).

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza di partecipazione.

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, la documentazione deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati pervenuti che comunque saranno trattenuti dalla S.A.

I concorrenti devono redigere la progettazione di cui sopra in modo tale da consentire alla Commissione l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e sub criteri di cui al successivo art. 14.

L'OFFERTA TECNICA dovrà essere trasformata in pdf e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

15.1.1. **Manifestazione di interesse**

Ai fini della corretta valutazione e determinazione dei punteggi secondo i criteri di selezione 1.3, 1.4, 1.5 (art. 17), gli operatori economici dovranno altresì allegare, secondo lo schema di cui all'Allegato 9 – M02 Manifestazione d'interesse, le manifestazioni di interesse pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare, di cui all'allegato "Manifestazione di interesse", opportunamente firmate e sottoscritte dalle aziende destinatarie del servizio che devono essere riepilogate nella sezione h) del "Progetto di consulenza" (Allegato 8 - M02 Progetto di Consulenza) e nel file Excel "Modello riepilogativo del progetto di consulenza". In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità del progetto alla valutazione l'operatore economico dovrà compilare la suddetta sezione h) limitatamente all'anagrafica (denominazione azienda, ragione sociale e CUA) e pari almeno al numero minimo previsto per il lotto cui si intende partecipare.

Si fa presente che, ai fini della partecipazione alla presente gara, le aziende agricole, zootecniche e forestali destinatarie del servizio di consulenza dovranno avere il fascicolo aziendale costituito, aggiornato e validato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA e soddisfare i requisiti previsti nell'ambito del singolo lotto. Tale requisito non è richiesto per le altre tipologie di impresa.

In caso di aggiudicazione, ogni variazione relativa alle imprese destinatarie della consulenza, dovrà essere preventivamente richiesta e motivata nel rispetto delle Linee guida e disposizioni generali della Misura 02. Si precisa che le variazioni saranno consentite solo ed esclusivamente se sarà garantito il mantenimento dei requisiti di aggiudicazione.

Le MANIFESTAZIONI DI INTERESSE dovranno essere trasformate in pdf e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e devono essere prive di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

16. **CONTENUTO DELLA SEZIONE C-OFFERTA ECONOMICA**

Nella sezione denominata "OFFERTA ECONOMICA" l'operatore economico deve inserire il prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello "Allegato 10 - M02

Offerta economica” allegato al presente disciplinare rispetto alla base d’asta secondo quanto indicato nel documento “Repertorio Regionale delle attività di consulenza” allegato B del Capitolato. Il costo consulenza/azienda e la percentuale di ribasso dovranno essere formulati in cifre e lettere con arrotondamento alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra il costo consulenza/azienda e la corrispondente percentuale di ribasso dichiarati, sarà considerato valido il parametro (“costo consulenza/azienda” o “% di ribasso”) più vantaggioso per l’amministrazione.

L’offerta dovrà essere sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante (quello del capofila nel caso di raggruppamento di imprese se già costituito). Nel caso di impegno alla costituzione del raggruppamento, l’offerta deve essere siglata e firmata dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti al costituendo raggruppamento temporaneo.

Non è possibile, a pena d’esclusione, prevedere un’offerta economica di ammontare superiore al massimo previsto a base d’asta (Repertorio dei prezzi).

17. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte che porterà all’individuazione di 1 aggiudicatario per ogni singolo lotto è affidata ad una Commissione che procederà all’attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all’offerta sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MAX
1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente	80
2) Convenienza economica del progetto	20
TOTALE	100

- Il punteggio totale massimo attribuibile per ogni concorrente è pari a 100.
- Il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i criteri sopraelencati.
- L’aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente del lotto che riporterà il punteggio complessivo più alto.
- Si potrà dare luogo all’aggiudicazione di ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto, se ritenuta idonea dalla S.A.

- Non si procederà all'aggiudicazione del lotto qualora nessuno dei concorrenti allo specifico lotto abbia raggiunto almeno un punteggio minimo complessivo pari a 51 di cui almeno 30 punti devono provenire dal principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente.
- Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 1.3, 1.4 ed 1.5 dovranno obbligatoriamente essere allegate al progetto di consulenza le manifestazioni di interesse relative alle aziende indicate al punto h) del suddetto progetto.
- A parità di punteggio le domande sono ordinate tenendo conto del punteggio maggiore nel principio di selezione n 1: Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente ed in caso di ulteriore parità di due o più concorrenti si procederà per sorteggio in seduta pubblica.
- La S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento in presenza di offerte che non sono ritenute congrue dalla stazione appaltante.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di valutazione:

Principio di selezione 1) Priorità del sostegno al servizio di consulenza più qualificato ed efficiente. (Max 80 punti)

Criterio di selezione Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	P u n t e g g i o	
		Si	No
1.1 Capacità dello staff tecnico con riferimento agli ambiti tematici dell'appalto	Viene espressa in termini di esperienza e di competenza dello staff tecnico. I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno dimostrare di aver acquisito negli ultimi 10 anni esperienze lavorative (incarichi di consulenza/assistenza tecnica/progettazione presso enti pubblici/soggetti privati; stage operativi presso enti/aziende; partecipazione gruppi di		

	lavoro, incarichi di ricerca, docenze) negli ambiti tematici previsti dall'appalto, regolarmente svolte e opportunamente documentate. E' calcolata come media aritmetica delle esperienze dei singoli componenti desunte dalle note curriculari: ≥ 5 anni ≥ di 4 e < di 5 anni ≥ di 3 e < di 4 anni < di 3 anni (massimo 15 punti) I tecnici consulenti impiegati nello staff dovranno altresì dimostrare di possedere ulteriori eventuali titoli di studio, desunti dalle note curriculari, oltre quelli previsti in sede di ammissibilità, coerenti con gli ambiti tematici dell'appalto. I titoli valutati sono *: - dottorato di ricerca o master 2° livello coerenti - master 1° livello o diploma di specializzazione coerenti - seconda laurea coerente con gli ambiti dell'appalto - corsi di aggiornamento (0,25 punti per ogni corso di durata maggiore di 20 ore) - pubblicazioni riguardanti gli ambiti di intervento (1 punto per ogni pubblicazione) (massimo 20 punti) *Qualora uno stesso componente possenga più di un titolo verrà considerato quello con punteggio più elevato. Dovendo confrontare, in sede di appalto, staff probabilmente costituiti da un numero diverso di componenti, il punteggio complessivo verrà	15 10 5 15 10 7 Max 1 Max 4	0

	diviso per il n. di unità che costituiscono lo staff.		
1.2 Modello operativo di erogazione del servizio	L'organismo dovrà esplicitare in dettaglio il modello gestionale dell'organizzazione del servizio e della sua prestazione ai destinatari della consulenza Presenza di sedi operative: - in cinque province - in almeno tre province differenti - determinazioni analitiche tecniche ed economiche (analisi di laboratorio, bilanci analitici economico-finanziari, business plan, VIA, disciplinari, indagini idrogeologiche, profili pedologici, etc.) - supporti e strumenti informatici specifici sui temi della gara (software e applicativi) - strumenti per monitorare la qualità del servizio da parte di terzi - newsletter, blog, forum, community, FAQ, chat (massimo 22 punti)	6 3 6 2 7 1	
1.3 Rispondenza dei temi trattati dal progetto agli obiettivi trasversali	Il punteggio è attribuito ai progetti che abbiano almeno un tecnico consulente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi trasversali in base alla seguente scala: - il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi trasversali - il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al raggiungimento di due obiettivi trasversali - il progetto prevede unità tecniche in grado di contribuire al	5 3 1	

	raggiungimento di un obiettivo trasversale (massimo 5 punti)		
1.4 Coerenza tra i destinatari del progetto con l'individuazione degli obiettivi prioritari (targeting)	Il punteggio viene espresso in funzione della tipologia di destinatari del progetto di consulenza che deve essere coerente con il targeting e gli obiettivi prioritari del PSR giovani agricoltori, beneficiari di altre misure del PSR, imprese che partecipano ad iniziative promosse dai G.O. della misura 16 per almeno il 30% del totale. I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a 0 (massimo 10 punti)	10	
1.5 Coerenza rispetto alla localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza	Il punteggio viene espresso in funzione della localizzazione delle aziende destinatarie del servizio di consulenza secondo la classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014 – 2020, di cui all'Allegato 1 al PSR della Regione Campania. I punti verranno attribuiti nel caso in cui nel progetto di consulenza siano univocamente individuati i singoli destinatari degli interventi; nel caso contrario il punteggio sarà pari a zero. La percentuale di aziende destinatarie site in macroaree C e D: - ≥ 70 - $\geq 50 - < 70$ - < 50	8 5 0	

	(massimo 8 punti)		

Principio di selezione 2) Convenienza economica del progetto. (Max 20 punti)

Criterio di selezione Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	P u n t e g g i o	
		Si	No
2.1 Congruità e convenienza economica del progetto	Il punteggio è attribuito all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio premia l'offerta economica più vantaggiosa utilizzando la seguente formula: $P_i = V_i \cdot P_{max}$ dove: P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo P_{max} = punteggio massimo previsto V_i = coefficiente del concorrente i-esimo Il coefficiente V_i è calcolato secondo la seguente formulazione: $V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$ Dove: R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente $\alpha = 0,33$ (massimo 20 punti)	Fino a 20	

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA SEZIONE A – VERIFICA

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **5 ottobre 2020**, alle ore 10:00 presso “Ufficio Speciale” Centrale acquisti in via Metastasio 25/29 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata. Inoltre, in caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente l’Ufficio Speciale Centrale Acquisti procederà a:

- a) apertura della ^{Sezione} Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ed eventualmente fornisce ausilio al RUP nell'espletamento delle sue funzioni (cfr. Linee guida n. 4 del 2018).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE SEZIONI B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della sezione concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In caso di sopravvenute cause di forza maggiore si potranno applicare modalità alternative di svolgimento dei lavori.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al paragrafo 17 e li comunica al seggio di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti

operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della sezione contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti al paragrafo 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria provvisoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al seggio di gara che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle sezioni A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi

comprese le specifiche tecniche;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIE DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata la verifica di congruità delle offerte anomale di cui al paragrafo 21, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1.1.1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 1.1.2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 1.1.3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del

secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni **(stand still)** dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. del 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in modo direttamente proporzionale al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla eventuale registrazione del contratto.

23. ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Dopo che l'aggiudicazione sarà diventata esecutiva l'Operatore è obbligato all'iscrizione all'anagrafe agricola unica e a costituire/aggiornare il "fascicolo aziendale elettronico", presso uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola autorizzato (CAA), previa sottoscrizione di un mandato; gli indirizzi delle sedi territoriali dei CAA sono consultabili all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it/caa/caa_indirizzi.html
- Organismo pagatore AgEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma;
- Sportelli AgEA territoriali abilitati, i cui indirizzi sono disponibili sul sito internet istituzionale (www.agea.gov.it).

L'operatore economico aggiudicatario sarà invitato a presentare la seguente documentazione o altra equipollente, tenuto conto dello Stato in cui ha sede legale lo stesso per la stipula del contratto:

- numero identificativo della Domanda di Sostegno (barcode) attribuito dal SIAN secondo le indicazioni delle Linee guida e disposizioni specifiche della Misura 02 vigenti;
- cauzione definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/16), nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, costituita nelle forme di legge mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La cauzione sarà svincolata al termine dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria;
- in caso di RTI, Consorzi o GEIE, copia dell'atto costitutivo del raggruppamento secondo quanto dichiarato in sede di partecipazione al bando;
- estremi del c/c dedicato sul quale transiteranno tutte le operazioni finanziarie inerenti l'aggiudicazione.

Il contratto è stipulato sotto forma di scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l'eventuale registrazione del contratto, comprese le spese di bollo e

di registro nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Dopo la notifica dell'aggiudicazione la S.A. provvederà a svincolare le cauzioni provvisorie delle ditte partecipanti.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato, nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento Comunitario 679 del 2016.

2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a. i dati inseriti nelle sezioni "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della prestazione ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
- b. i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli,

gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

4. I dati potranno essere comunicati a:

- a. eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, conformità, ecc.) che verranno costituite;
- b. organismi di controllo istituzionali;
- c. altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'articolo 15 del regolamento Comunitario.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili".

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti da parte degli interessati secondo le modalità stabilite, in via generale, negli artt. 11 e 12 del Regolamento Comunitario e dell'articolo 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

9. I dati potranno essere trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
18.06.2020 07:44:59 UTC

Oggetto: COMUNE DI CALVIZZANO (Città Metropolitana di Napoli) C.F. 80101670638 - AVVISO di rettifica/integrazione della Delibera della Commissione Straordinaria n.35 del 09.06.2020 di approvazione del "Piano Urbanistico Comunale" (P.U.C.), delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) e del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – Delibera di Commissione Straordinaria con poteri del Consiglio Comunale n.37 del 16-06-2020.

Il Responsabile del IV° Settore - Ufficio di Piano del Settore Territorio e Ambiente

- Responsabile del Procedimento -

- vista la L. n.1150/42 e ss.mm.ii.;
- vista la L.R. n.14/1982 e ss.mm.ii
- vista la L.R. n.16/2004 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011 ed il relativo Manuale Operativo e ss.m.ii.;

RENDE NOTO

che con Delibera della Commissione Straordinaria coi poteri del Consiglio Comunale n. 37 del 16/06/2020 è stata rettificata/integrata la precedente Delibera della Commissione Straordinaria n.35 del 09/06/2020 con la quale è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) ed il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 25 c. 1 della L. R. n.16/2004 e art. 3 c. 5 del Regolamento di Attuazione n.5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, le Norme Tecniche di attuazione ed il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, così come approvati e comprensivi di tutti gli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale sono pubblicati sul sito web istituzionale del comune di Calvizzano all'indirizzo www.comune.calvizzano.na.it e depositati presso l'Ufficio del Responsabile del IV° Settore presso il Comune di Calvizzano (NA) – Largo Caracciolo n.1 , unitamente alla richiamata Delibera della Commissione Straordinaria n.35 del 09/06/2020, alla Delibera della Commissione Straordinaria n.37 del 16/06/2020 di rettifica/integrazione, al parere motivato favorevole relativo alla Valutazione Ambientale Strategica rilasciato dall'Autorità competente corredato di Dichiarazione di Sintesi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Reg. Reg. n.5/2011 il P.U.C. approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile del IV° Settore – Urbanistica – Edilizia – SUAP e Commercio

- Responsabile Unico del Procedimento -

Ing. Giovanni Ferrante Cavallaro

COMUNE DI SAN NCIOLA MANFREDI (BN)-C.F.80000730624

Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ,della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del RUEC

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-LLPP

Visto l'art.3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 20/05/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano Urbanistico Comunale (PUC) con annessa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e RUEC, ai sensi della L.R n.16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011.

Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del RUEC, è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.sannicolamanfredi.bn.it in amministrazione trasparente sezione pianificazione e governo del territorio ed è depositato per la libera visione presso l'ufficio tecnico comunale.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di San Nicola Manfredi (BN).

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

**Il Responsabile dell'Area
Tecnica**

F.to Ing. Vincenzo Mauro



fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Dario Giovini

CN = Giovini Dario

O = Ordine degli

Architetti di Frosinone

C = IT

UFFICIO UFFICIALE
ORDINE DEGLI ARCHITETTI
REGIONE CAMPANIA

n. 130 del 22 Giugno 2020

DI SAN PIETRO INFINE (CE) - C.F. 80008

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

el

**Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica – Delibera di G.C.
N. 27 del 03-06-2020****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO**

che con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 03/06/2020 è stato adottato il piano urbanistico comunale, comprensivo del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della l.r. campania n. 16/2004 e smi e relativo regolamento di attuazione n. 5/2011.

Il piano urbanistico comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'ufficio segreteria del comune e presso l'ufficio tecnico del comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul burc. il medesimo PUC, comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: <http://www.comune.sanpietroinfine.ce.it/>

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo. Le stesse potranno essere inoltrate, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione:

- a mano, al protocollo del comune di San Pietro Infine in Piazza Risorgimento n. 1 (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo) avendo cura di indicare nell'oggetto: **“Osservazione al PIANO URBANISTICO COMUNALE di San Pietro Infine CE”**.

- tramite raccomandata a/r indirizzata all'ufficio protocollo del comune di San Pietro Infine in Piazza Risorgimento n. 1 cap 81049 (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo);

- tramite pec all'indirizzo: prot.sanpietroinfine@asmepec.it (farà fede la data di consegna al gestore della pec).

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle “osservazioni allo strumento urbanistico” di cui alla l.r. 16/04 e regolamento 5/2011 e delle attività di “consultazione” con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del d.lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Il Responsabile del Servizio Tecnico/RUP
f.to Arch. Dario Giovini

COMUNE DI PRATELLA
Provincia di Caserta
P.IVA 01272940618

Prot. n°2416

del 05/06/2020

OGGETTO: AVVISO DI VARIANTE NON ESSENZIALE AL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA PICCOLA STRUTTURA COMMERCIALE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010.

VISTO che in data 20.10.2018 Prot. 4408 del Comune di Pratella (CE), i Sigg. Paternuosto Katia e Cambio Vincenzo presentavano istanza con allegato progetto, finalizzato all'ottenimento del Permesso di Costruire in deroga allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per il progetto di costruzione di una piccola struttura commerciale in Pratella (CE) alla Via Campanili Richiamati gli atti della Conferenza di Servizi con esito positivo;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n° 160;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i.;

VISTO che in data 29.05.2020 Prot. REP_PRO_CE/CE-SUPRO/0016949, è stata trasmessa l'istanza con allegato progetto per una variante non essenziale al progetto già approvato in Conferenza di Servizi;

DECRETA

la pubblicazione del presente atto sul Bollettino della Regione Campania e sul sito istituzionale dell'Ente, della variante non essenziale al progetto di costruzione di una piccola struttura commerciale in Pratella (CE) alla Via Campanili, a nome dei Sigg. Paternuosto Katia e Cambio Vincenzo.

Dare atto che detta variante non essenziale entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pratella e vi rimarrà per 30 gg consecutivi.



Il Responsabile del SUAP
Ass.te Marco Capezzuto



COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA

Provincia di Avellino

Piazza Municipio, 1 83010 Tel. 0825-702001 – Fax 0825 702488

**Gestione Associata “PARTENIO-VALLE DEL SABATO”
Comuni di Capriglia Irpina, Grottolella, Montefredane e
Ospedaletto d’Alpinolo (AV)**

Ufficio Unico Area Tecnica

OGGETTO: Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa privata, denominato “VIA LAGO - VIA SAN SEBASTIANO”, ai sensi della L.R. 16/04, che interessa le aree comprese alla località “Via Lago – Via San Sebastiano” - Foglio 06 particelle 1783-1811-1814 in ditta EVANGELISTA ELIO, già adottato con Delibera di G.M. n° 07 del 28/01/2020.

AVVISO DI DEPOSITO PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO

Vista le Leggi Regionali n. 14/1982, n. 16/2004 e succ. mod. int.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011;
Vista la Delibera di Giunta Comunale n. n° 07 del 28/01/2020.

RENDE NOTO

CHE con Delibera di n° 07 del 28/01/2020 divenuta esecutiva a norma di legge, è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di cui in oggetto corredato dai seguenti elaborati:

- TAV. 01- RT: Relazione Tecnica Descrittiva
- TAV.02-RF: Rilievo fotografico e vista aerea con punti di visuale delle foto
- TAV.03-SP: Stralci planimetrici: stralcio aerofotogrammetrico - stralcio puc - stralci catastali
- TAV.04-PL1: Planimetria catastale generale con indicazione del lotto di intervento
- TAV.05-PL2: Planimetria con piano quotato e indicazione delle linee di sezione dei profili
- TAV.06-PL3: Planimetria con indicazione della distanza dai confini e dai manufatti
- TAV.07-PL4: Planimetria con destinazione delle aree scoperte
- TAV.08-PL5: Planimetria con indicazione delle aree a parcheggio pubblico e privato
- TAV.09-PL6: Planimetria con indicazione delle aree a verde pubblico e privato
- TAV.10-PL7: Planimetria con indicazione delle aree a verde pubblico e particolari esecutivi
- TAV.11-PL8: Planimetria con indicazione delle aree a parcheggio pubblico e particolari esecutivi
- TAV.12-PR: Profili longitudinali e trasversali
- TAV.13-EA1: Grafici di progetto edificio a: pianta piano interrato-pianta piano terra – pianta piano primo
- TAV.14-EA2: Grafici di progetto edificio a: pianta piano secondo-pianta piano sottotetto-pianta copertura
- TAV.15-EA3: Grafici di progetto edificio a: sezione x1-x1- sezione x2-x2 – sezione y-y
- TAV.16-EA4: Grafici di progetto edificio a: prospetto sud/est-prospetto nord/ovest- prospetto sud/ovest-prospetto n/e
- TAV.17-EB1: Grafici di progetto edificio b: pianta piano interrato- pianta piano terra – pianta piano primo
- TAV.18-EB2: Grafici di progetto edificio b: pianta piano secondo- pianta piano sottotetto – pianta copertura
- TAV.19-EB3: Grafici di progetto edificio b: sezione x1-x1- sezione x2-x2 – sezione y-y
- TAV.20-EB4: Grafici di progetto edificio b: prospetto sud/est- prospetto nord/ovest- prospetto sud/ovest-prospetto n/e
- TAV.21-BS1: Grafici di progetto blocco schiera: pianta piano seminterrato- pianta piano terra – pianta piano primo
- TAV.22-BS2: Grafici di progetto blocco schiera: pianta copertura - sezioni
- TAV.23-BS3: Grafici di progetto blocco schiera: prospetti
- TAV.24-RN1: Rete acque nere: relazione e calcolo idraulico

TAV.25-RN2: Rete acque nere: planimetria e particolari
TAV.26-RB1: Rete acque bianche: relazione e calcolo idraulico
TAV.27-RB2: Rete acque bianche: planimetria e particolari
TAV.28-RA1: Rete idrica di adduzione: relazione e calcolo idraulico
TAV.29-RA2: Rete idrica di adduzione: planimetria e particolari
TAV.30-RE1: Rete elettrica: relazione
TAV.31-RE2: Rete elettrica: planimetria e particolari
TAV.32-RT1: Rete telefonica: relazione
TAV.33-RT1: Rete telefonica: planimetria e particolari
TAV.34-RI1: Rete illuminazione esterna: relazione
TAV.35-RI2: Rete illuminazione esterna: planimetria e particolari
TAV.36: Relazione geologica e geotecnica
TAV.37: Relazione di compatibilità geologica e geotecnica
TAV.38: Relazione geologica comprensiva di tavole tematiche, certificati d'indagini e prove geologiche;

Schema di Convenzione

CHE i suddetti atti, depositati presso l'Ufficio Urbanistico Comunale e per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet del Comune (www.comune.caprigliairpina.av.it)

CHE durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e martedì e giovedì dalle 16,00 alle 18,00

CHE durante il periodo di deposito chiunque potrà porre osservazioni e opposizioni al progetto, redatto su foglio bollato, che dovranno essere presentate all'Ufficio di Segreteria entro il termine perentorio delle ore 13,00 del ultimo giorno di deposito.

Capriglia Irpina, li 08/06/2020

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Arch. Vincenzo Gargano



CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA ED
ATTIVITA' PRODUTTIVE

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DI UN P.U.A. (PIANO URBANISTICO ATTUATIVO) PROPOSTO DAI SIG.RI NOBILE MATTEI NICOLA - MARTIGNETTI NUNZIO - DE MASI GAETANO - LOCALITA' PACEVECCHIA – DELIBERA DI G.C. n. 83 DEL 03/06/2020.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 83 del 03/06/2020

VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011

DA' NOTIZIA

della pubblicazione del PUA Adottato con delibera di G.C. n. 83/2020 ad oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Attuativo P.U.A. di iniziativa privata - Comparto Edificatorio TU50C2 - Sub Comparto 1, L.R. 16/2004 e relativo Regolamento n 5/2011 , richiedenti Sig.ri Nobile Mattei Nicola - Martignetti Nunzio - De Masi Gaetano , fg. 63 p.lle 1068-1069-49-51 .

Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Domanda prot. 42083 del 8.05.2019 e relativa integrazione prot. 54320 del 12.06.2019

- 1.1 Relazione generale
- 1.2 Norme tecniche di attuazione
- 2.1 Inquadramento urbanistico : stralcio PUC – Aerofotogrammetria – Ortofoto
- 2.2 Inquadramento nel piano di zonizzazione acustica
- 2.3 Rilievo topografico e planoaltimetrico – Profili
- 3.1 Planimetria generale di progetto con destinazioni d'uso
- 3.2 Schema smaltimento acque reflue
- 3.3 Schema impianto rete pubblica illuminazione e rete elettrica
- 3.4 Schema impianto adduzione gas
- 3.5 Schema regolamentazione traffico veicolare
- 3.5 A Grafico integrativo riguardante il rispetto delle norme del codice della strada relativamente alle S.P. 15 e S.P. 18 e conseguenti accessi
- 3.6 Schemi tipologici: edificio misto – unifamiliare – bifamiliare
- 3.7 Aree a parcheggio e verde attrezzato
- 3.8 Profili regolatori
- 4.1 Relazione geologica
- 5.1 Schema di convenzione
- 5.2 Cronoprogramma
- 5.3 Relazione estimativa delle opere di urbanizzazione ed aree a verde

I predetti elaborati in uno alla delibera di G.C. n. 83 del 03/06/2020 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.benevento.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC **del 22 giugno 2020**

Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Urbanistica ed Attività Produttive, sito alla via del Pomerio piazzale Iannelli, primo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.

Tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:

all'Albo Pretorio on-line del Comune di Benevento

sul sito web del Comune di Benevento nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – PUA

BENEVENTO, 10 giugno 2020

IL SINDACO

Mario Clemente Mastella

IL DIRIGENTE

Arch. Antonio Iadicicco



**CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE URBANISTICA ED
ATTIVITA' PRODUTTIVE**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELLA L.R. N.16/2004 E S.M.I. - REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N.5/2011 E S.M.I.

RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA, PER DECADENZA DEL VINCOLO QUINQUENNALE IMPOSTO DAL VIGENTE PUC, DELL'AREA SITA NEL COMUNE DI BENEVENTO, INDIVIDUATA IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N. 90 PARTICELLA N. 387 DI PROPRIETÀ DELLA " SOC. PANORAMA S.R.L. LEGALE RAPPRESENTANTE SIG.RA PETRILLO SIMONA " - DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N.1 DELL' 8 GIUGNO 2020.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la deliberazione del Commissario *ad acta* n. 1 dell' 8 giugno 2020

VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

VISTO il Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5 /2011 e s.m.i.

DA' NOTIZIA

della pubblicazione di variante urbanistica, ai sensi della L.R. n.16/2004 e s.m.i. - Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n.5/2011 e s.m.i., adottata con deliberazione del Commissario *ad acta* n.1 dell' 8.giugno 2020 ad oggetto: riclassificazione urbanistica, per decadenza del vincolo quinquennale imposto dal vigente PUC, dell'area sita nel Comune di Benevento, individuata in catasto al foglio di mappa n. 90 particella n. 387 di proprietà della " Soc. PANORAMA s.r.l. legale rappresentante Sig.ra Petrillo Simona "

di prendere atto che la variante urbanistica è costituita dai seguenti elaborati tecnici:

ELABORATI DECRITTIVI

TAV. 1.1 Relazione tecnica – illustrativa;

ELABORATI DI ANALISI

TAV. 2.1 Stralcio aerofotogrammetrico;

scala 1:4000;

TAV. 2.2 Stralcio di mappa catastale;

scala 1:2000;

TAV. 2.3.1 Stralcio Tav. P8 del PUC: zonizzazione

scala 1:4000;

TAV. 2.3.2 Stralcio Tav. P8 del PUC: zonizzazione

scala 1:2000;

TAV. 2.4 Zonizzazione del PUC su base catastale

scala 1:2000;

TAV. 2.5 Stralcio NTA del PUC (zone F);

ELABORATI DI PROGETTO

TAV. 3.1.1 Variante di Riclassificazione – Zonizzazione

scala 1:4000;

TAV. 3.1.2 Variante di Riclassificazione – Zonizzazione

scala 1:2000;

TAV. 3.2 Norme Tecniche di Attuazione;

TAV. 3.3 Relazione Geologica Tecnica.

I predetti elaborati in uno alla Deliberazione del Commissario *ad acta* n.1 dell' 8 giugno 2020 sono consultabili presso il Settore Urbanistica e presso la Segreteria Generale del Comune, pubblicati sul BURC, sul sito web del Comune www.comune.benevento.it nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" – Varianti al PUC e all'Albo Pretorio *on line* del Comune per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC **del 22 giugno 2020.**

Nel suddetto periodo gli atti rimarranno a libera visione del pubblico presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Settore Urbanistica ed Attività Produttive, sito alla via del Pomerio piazzale Iannelli, primo piano, Benevento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà proporre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.

Benevento, 10 giugno 2020

ing. Filippo Iadanza Commissario *ad acta*

arch. Antonio Iadicicco Dirigente



SVILUPPO CAMPANIA SPA – P.IVA 06983211217 - POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3. AZIONI 8.2.2 - AVVISO PUBBLICO “VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNE IN ETÀ LAVORATIVA” PROT. N.0000530/U DEL 14.01.2020 - CUP B24D19000000009 - PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
PREMESSO CHE**

Sviluppo Campania spa è una società in house della Regione Campania, soggetta alla direzione e controllo della stessa;

Con D.D. n. 48 del 28.02.2019, la Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha ammesso a finanziamento il progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020 presentato da Sviluppo Campania spa a cui ha affidato l'attuazione.

Il progetto, oggetto di affidamento, è articolato secondo le seguenti linee di attività:

- linea 1 “Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa”, del valore massimo di €. 2.089.000,00, a valere sull'Azione 8.2.2, di cui € 1.644.000,00 quale contributo a favore delle destinatarie;
- linea 2 “Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro”, del valore massimo di €. 1.421.500,00, a valere sull'Azione 8.2.7.

Sviluppo Campania SpA, su delega della Regione Campania – “Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie 50 05 00” - ha adottato l'avviso pubblico in oggetto in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione n. C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- Deliberazione di G.R. n. 388 del 02 settembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020;
- Deliberazione di G.R. n. 245 del 24/04/2018 la Regione Campania ha preso atto della Decisione Europea C(2018) 1690/F1 del 15/03/2018 che approva il nuovo Programma.



- Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 con cui la Regione Campania ha approvato la “Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020”, di definizione del quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo.
- Deliberazione di G.R. n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, con cui la Regione Campania ha approvato il “Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii che approva il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014/2020;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 112 del 27 febbraio 2018 con cui la Regione Campania, ha approvato il Piano Strategico per le Pari Opportunità che prevede la realizzazione, nell’ambito del POR FSE 2014 – 20, di interventi integrati di supporto all’inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, finalizzati a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. sul “modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014, integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii. con cui sono stati approvati gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con cui è stata attuata la Riforma del Sistema della Formazione Professionale ed è stato approvato il dispositivo integrato “SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze.”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 Regolamento sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO CHE:

- in data 15.01.2020 è stato pubblicato sul BURC n. 4 l'Avviso “Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa” e i relativi allegati, che salvo esaurimento anticipato dei fondi, prevedeva n. 2 finestre temporali per la presentazione delle istanze, ognuna della durata di 30 giorni:
 - ✓ prima finestra: a far data 21 febbraio 2020 ore 10:00 fino al 22 marzo 2020 ore 12:00;
 - ✓ seconda finestra: a far data 26 maggio ore 10:00 2020 fino al 26 giugno 2020 ore 12:00.
- in seguito all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus COVID 19 ed ai provvedimenti emanati dall'Amministrazione Regionale, in particolare alla DGR n. 144 del 17 marzo 2020 che ha espressamente previsto che i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione della delibera sono stati prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti, con nota prot. n. 0003201/U del 23.03.2020 è stata



comunicata alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio – Sanitarie la proroga della prima finestra dell'Avviso al 15 maggio 2020;

- in data 24.04.2020 con nota prot. n. 0004012/U Sviluppo Campania spa ha comunicato la necessità di modificare la data di presentazione della seconda finestra in seguito alla variazione della prima finestra;
- in data 27.04.2020 con nota prot. n. 2020.0204710 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha preso atto del differimento del termine proposto per la seconda finestra proposto da Sviluppo Campania spa, non ravvisando preclusioni in coerenza con gli indirizzi forniti dalla DGR n. 144 del 17.03.2020;
- l'Avviso intende sostenere il rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze professionali in favore di donne in età lavorativa residenti/domiciliate nel territorio della Regione Campania. Con tale intervento, si intende dare attuazione all'azione "percorsi formativi e di orientamento al lavoro rivolti alle donne in età lavorativa, anche in forma autonoma, con priorità per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita, quali ad esempio blu e green economy, professioni STEM (Science Technology - Engineering e Mathematics)". È prevista l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione ad un corso di formazione professionale personalizzata, al fine di accrescere le competenze professionali e facilitare conseguentemente l'accesso al mondo del lavoro. Precisamente:
 - ✓ Corsi di formazione finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
 - ✓ Master di I e II livello, corsi di specializzazione in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea.

Il sostegno concesso non potrà superare l'importo di euro 1.800,00 lordi per i percorsi formativi di cui al punto 1 e l'importo di euro 3.000,00 lordi per i percorsi formativi di cui al paragrafo precedente. Sono destinatarie del Voucher, tutte le donne in età lavorativa con o senza strumenti a sostegno del reddito, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Campania (le donne non comunitarie devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno);
- b) di aver compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- c) di non aver compiuto 50 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- d) essere titolari di reddito da modello ISEE in corso di validità fino a € 50.000,00.

DATO ATTO CHE

- in data 15 maggio 2020 si è chiusa la prima finestra dell'Avviso, le domande pervenute sono state n. 2.608, così distribuite per provincia:

PROVINCE	N DOMANDE
AVELLINO	121
BENEVENTO	170
CASERTA	471
NAPOLI	1.019
SALERNO	827
TOTALE	2.608



- le risorse finanziarie disponibili da Avviso sono così distribuite per provincia:

PROVINCE	IMPORTO DA AVVISO
AVELLINO	112.748,74
BENEVENTO	73.840,42
CASERTA	268.049,34
NAPOLI	887.917,25
SALERNO	301.444,25
TOTALE	1.644.000,00

- le risorse finanziarie suddivise in base alle richieste pervenute sono così distribuite per provincia:

PROVINCE	IMPORTO RICHIESTO
AVELLINO	199.814,00
BENEVENTO	266.028,00
CASERTA	803.543,00
NAPOLI	1.771.687,00
SALERNO	1.384.822,00
TOTALE	4.425.894,00

PRESO ATTO CHE

- in data 26.05.2020 con Determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0004887/I è stata nominata la Commissione per la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27.05.2020 ed in data 01.06.2020 per la valutazione delle domande pervenute ed ha proceduto ad esaminare n. 321 domande;
- il Responsabile del Procedimento ha comunicato con nota del 03.06.2020:
 - ✓ di aver ricevuto i verbali della Commissione e la documentazione ad essi allegata che riguardano l'istruttoria delle prime n. 321 domande di cui 73 ammesse con esito positivo e 248 oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e smi;
 - ✓ in seguito all'istruttoria condotta di proporre per l'ammissibilità le seguenti beneficiarie con l'indicazione della provincia di residenza, dell'importo richiesto per il voucher, del titolo del corso scelto, dell'ente di formazione individuato dalla beneficiaria e della relativa PIVA;



	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120V0U0000000001	GRIMALDI	RINA	AV	OPERATORE SOCIO SANITARIO	BIODIGIT SCSARL ONLUS	02368230641	1.800,00	1.800,00
2	160120V0U0000000005	CRISTACHE	FLORENTINA	SA	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO	BLUE ZONE SRLS	05466050654	1.800,00	1.800,00
3	160120V0U0000000006	D'AMBROSIO	FILOMENA	CE	MASTER I LIVELLO IN DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE DELLE SINDROMI AUTISTICHE E ALTRI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO - TELEMATICA ROMA	09073721004	2.200,00	2.200,00
4	160120V0U0000000007	CASAVOLA	EMILIA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	GLOBAL CENTER FORMAZIONE SRL	08604291214	1.800,00	1.800,00
5	160120V0U0000000010	IODICE	CONSIGLIA ANNA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CARPEDIEM	04325350611	1.800,00	1.800,00
6	160120V0U0000000012	ROMANO	PATRIZIA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM SRL	08073791215	1.700,00	1.700,00
7	160120V0U0000000016	PAGNOZZI	LUISA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	BIODIGIT SCS ARL ONLUS	02368230641	1.800,00	1.800,00
8	160120V0U0000000022	MASTANTUONI	GIUSEPPINA	AV	OPERATORE TATUAGGIO E PIERCING	CENTRO ELITE MORIELLO SRL	01198130625	1.700,00	1.700,00
9	160120V0U0000000023	CIROTA	ROMINA	SA	MASTER DI I LIVELLO IN GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO	09073721004	1.300,00	1.300,00
10	160120V0U0000000027	NISI	PASQUALINA	SA	OPERATORE DELL'INFANZIA	PFORM SRL	04617030657	1.800,00	1.800,00
11	160120V0U0000000028	MAZZEO	ANNA	SA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MG MEDIA SOC. COOP. SOC.	05021500656	1.800,00	1.800,00
12	160120V0U0000000030	GENTILE	EMANUELA	NA	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	CSF- CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	05124921213	1.800,00	1.800,00
13	160120V0U0000000035	LAMBERTI	LUCIA	SA	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO	BLUE ZONE SRLS	05466050654	1.800,00	1.800,00
14	160120V0U0000000037	D ANGELO	ROSANNA	BN	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO	AESSE80 INFORMAZIONE SRLS	02863540643	1.200,00	1.200,00
15	160120V0U0000000038	MOCCIA	DANIELA	BN	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	F.A.P.A.S. SCRL	01198680629	1.500,00	1.500,00
16	160120V0U0000000040	CRISCUOLO	CINZIA	NA	OPERATORE ALL' ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ASSOCIAZIONE HELP-AFFIDO FAMILIARE APS	03353721214	1.800,00	1.800,00
17	160120V0U0000000046	RAUCCI	STEFANIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L	02850720612	1.800,00	1.800,00
18	160120V0U0000000048	GUERRA	LUCIA	NA	MASTER DI II LIVELLO IN "DIREZIONE E MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE" (MADIMAS)	UNIVERSITA' LUM JEAN MONNET - SCHOOL OF MANAGEMENT	05089080724	1.150,00	1.150,00
19	160120V0U0000000053	DI LORENZO	ANGELA	SA	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
20	160120V0U0000000055	LA MURA	ROSA	NA	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE OPERATORE DELL'INFANZIA	ASFEL SRL	05404930652	1.800,00	1.800,00
21	160120V0U0000000063	ANDRISANI	RENATA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L. CON CODICE 020080/09/09	02850720612	1.800,00	1.800,00
22	160120V0U0000000071	CIRELLI	GENOVEFFA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CARPEDIEM	04325350611	1.800,00	1.800,00
23	160120V0U0000000072	LUONGO	LAURA	SA	OPERATORE DELL'INFANZIA (O.P.I.)	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP A.R.L.	02539400651	1.200,00	1.200,00
24	160120V0U0000000073	NAVARRO	MARIAPIA	NA	OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING	AGENZIA FORMATIVA ACIEF	06442100639	1.800,00	1.800,00
25	160120V0U0000000081	SPACCARIELLO	MARIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO (1000 ORE)	DISAFRA S.R.L.	02850720612	1.800,00	1.800,00
26	160120V0U0000000086	COPPOLA	ALESSIA	NA	ESPERTO NELLA PIANIFICAZIONE, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI ADHD,DDAI E DSA	UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO SRL	09305451214	500,00	500,00
27	160120V0U0000000087	DI MARINO	ESTERINA	AV	ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	SID FORMAZIONE TRAINING SCHOOL	01966490649	1.000,00	1.000,00
28	160120V0U0000000088	MASSARO	LUCREZIA	CE	OPERATORE DELL'INFANZIA	APS GLOBAL SERVICE SRL	01208970622	900,00	900,00
29	160120V0U0000000090	TUBEROSA	ROSA	SA	CORSO TRUCCATORE DELLO SPETTACOLO	SCUOLA NUOVA SRL	08814181213	1.800,00	1.800,00
30	160120V0U0000000101	MAIORANO	SARA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	F.A.P.A.S. SCRL	01198680629	1.800,00	1.800,00
31	160120V0U0000000102	DE ROSA	FRANCESCA	NA	ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO	CAMPANIA FUTURA SRL	07583871210	1.800,00	1.800,00
32	160120V0U0000000112	MARRO	FRANCESCA	AV	OPERATORE SOCIO SANITARIO	BIODIGIT SCSARL ONLUS	02368230641	1.800,00	1.800,00
33	160120V0U0000000113	RIPA	CARMELA ESTER	NA	MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	00876220633	3.000,00	3.000,00
34	160120V0U0000000114	VIGLIONE	TERESA	BN	L'ANIMATORE DIGITALE: DOCENTE ESPERTO IN DIDATTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	09305451214	450,00	450,00
35	160120V0U0000000115	CARDELLA	SABRINA	SA	CORSO DI QUALIFICA PROFESSIONALE IN: " EDUCATORE PER L'INFANZIA"-EQF 4-SEP " SERVIZI SOCIO SANITARI".	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.800,00	1.800,00



	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
36	160120VOU0000000116	CECERE	CONSIGLIA MARIANNA	NA	OPERATORE DELL'INFANZIA	GLOBAL CENTER FORMAZIONE SRL	08604291214	1.500,00	1.500,00
37	160120VOU0000000117	RUBINO	TERESA	SA	CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO MASTER DI SECONDO LIVELLO IN	MINDFORM SRL	05840700651	1.600,00	1.600,00
38	160120VOU0000000120	GORDON	FEDERICA	AV	PSICODIAGNOSTICA CLINICA E FORENSE	ISPPREF	05818370636	1.300,00	1.300,00
39	160120VOU0000000121	GUASTAFIERRO	MARIA ROSA	NA	ESPERTO NELLA PIANIFICAZIONE, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)	UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO	09305451214	500,00	500,00
40	160120VOU0000000122	LANDRI	VINCENZA	SA	OPERATORE SOCIO SANITARIO: SERVIZI SOCIO SANITARI SEP22	ONMIC FORMAZIONE S.R.L IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.200,00	1.200,00
41	160120VOU0000000127	DI GIOIA	KATIA	BN	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	APS GLOBAL SERVICE SRL	01208970622	1.500,00	1.500,00
42	160120VOU0000000128	EVERS	CAROLINE MICHELE M	BN	ANIMATORE SOCIALE	MESTIERI CAMPANIA SCS	054164359	1.800,00	1.800,00
43	160120VOU0000000130	MISELLI	ANNA MARIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	SCF SERVIZI CONSULENZA FORMAZIONE S.N.C.	02215050614	1.350,00	1.350,00
44	160120VOU0000000156	CASAZZA	ALESSANDRA	AV	OPERATORE DELL'INFANZIA	MCS ACADEMY SRL	02781140641	1.200,00	1.200,00
45	160120VOU0000000157	DIONISIO	IMMACOLATA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CAMPANIA FUTURA SRL	07583871210	1.800,00	1.800,00
46	160120VOU0000000158	SENATORE	TIZIANA	SA	EDUCATORE PER L'INFANZIA: SERVIZI SOCIO SANITARI SEP22	ONMIC FORMAZIONE S.R.L IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.800,00	1.800,00
47	160120VOU0000000159	CARRANO	VINCENZA	NA	OPERATORE PER L'INFANZIA	INTELLIFORM	04139360962	800,00	800,00
48	160120VOU0000000160	DEL VECCHIO	DANIELA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CENTRO ELITE MORIELLO SRL	01198130625	1.800,00	1.800,00
49	160120VOU0000000163	RICCIO	GAIA	NA	MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN TOURISM & HOSPITALITY MANAGEMENT	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	01877320638	3.000,00	3.000,00
50	160120VOU0000000164	PIROZZOLO	MICHELA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASPT S.R.L.	04341451211	1.800,00	1.800,00
51	160120VOU0000000165	ERBACE	FRANCESCA	SA	CORSO O.S.S. - OPERATORE SOCIO SANITARIO	SELEFOR S.R.L.	03740460104	1.800,00	1.800,00
52	160120VOU0000000171	BORRELLI	ALESSANDRA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	FO.SVI.TER. S.R.L.	01384930622	1.200,00	1.200,00
53	160120VOU0000000174	DE SIMONE	GIUSEPPA	NA	OPERATORE PER L'INFANZIA	ASSOCIAZIONE HELP - AFFIDO FAMILIARE DI PROMOZIONE SOCIALE	03353721214	1.800,00	1.800,00
54	160120VOU0000000182	LAROCCA	VERONICA	SA	CORSO DI QUALIFICA PROFESSIONALE IN: " OPERATORE SOCIO SANITARIO-OSS"-EQF 3-SEP "SERVIZI SOCIO SANITARI"	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.200,00	1.200,00
55	160120VOU0000000183	COPPOLA	MARIANNA	SA	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	UNICONSUL S.R.L.	03425120650	1.800,00	1.800,00
56	160120VOU0000000186	AMATO	CHIARA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOCET ONLUS	04050281213	1.800,00	1.800,00
57	160120VOU0000000191	AMATO	DEBORAH	SA	CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM SRL	05840700651	1.600,00	1.600,00
58	160120VOU0000000193	AURIEMMA	LOREDANA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	EUROSOFT SERVIZI FORMATIVI INTEGRATI	07752610639	1.800,00	1.800,00
59	160120VOU0000000207	MARESCA	ROSARIA VALENTINA	NA	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ASSOCIAZIONE HELP-AFFIDO FAMILIARE DI PROMOZIONE SOCIALE	03353721214	1.800,00	1.800,00
60	160120VOU0000000224	POMPONIO	MARTINA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	FO.SVI.TER. S.R.L.	01384930622	1.200,00	1.200,00
61	160120VOU0000000233	IZZO	MARIANNA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	FO.SVI.TER. S.R.L.	01384930622	1.200,00	1.200,00
62	160120VOU0000000234	FERRARA	AMALIA	NA	OPERATORE DELL'INFANZIA	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
63	160120VOU0000000239	BARTOLI	ANTONIETTA	CE	ANALISTA PROGRAMMATORE	FRA.MASCHOOL DI F. CARNEVALE	03034880611	1.800,00	1.800,00
64	160120VOU0000000244	SANTAMARIA	STEFANIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
65	160120VOU0000000257	CAROTENUTO	FILOMENA	NA	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ASSOCIAZIONE HELP-AFFIDO FAMILIARE DI PROMOZIONE SOCIALE	03353721214	1.800,00	1.800,00
66	160120VOU0000000258	CAPACCIO	ANNA	CE	MASSAGGIATORE ESTETICO	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM S.R.L.	08073791215	1.800,00	1.800,00
67	160120VOU0000000265	MARTONE	GABRIELLA	BN	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	IT MARKETING SRL	10074051003	1.200,00	1.200,00
68	160120VOU0000000276	DE ROSA	ANNA	NA	STRUMENTAZIONE IN SALA OPERATORIA MASTER DI I LIVELLO "VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	00876220633	2.160,00	2.160,00
69	160120VOU0000000281	CACCIAPUOTI	ORNELLA	NA		UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO	05141147121 1	1.000,00	1.000,00
70	160120VOU0000000305	BARBATI	NATALINA	NA	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
71	160120VOU0000000318	ROCCA	ADA	BN	MASTER DI I LIVELLO INFERMIERE ESPERTO IN AREA PEDIATRICA E NEONATALE ANNO 2019/2020	UNIVERSITA' DI PAVIA	00462870189	2.250,00	2.250,00
72	160120VOU0000000320	DE SIMONE	TIZIANA	NA	OPERATORE DELL'INFANZIA	DOMUS FORM S.R.L.	08772021211	1.800,00	1.800,00
73	160120VOU0000000321	MADDALONI	ADELE	NA	OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM SRL	08073791215	1.700,00	1.700,00

DETERMINA

- di concedere il sostegno formativo alle beneficiarie di seguito indicate:



	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000001	GRIMALDI	RINA	AV	OPERATORE SOCIO SANITARIO	BIODIGIT SCSARL ONLUS	02368230641	1.800,00	1.800,00
2	160120VOU0000000005	CRISTACHE	FLORENTINA	SA	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO	BLUE ZONE SRLS	05466050654	1.800,00	1.800,00
3	160120VOU0000000006	D'AMBROSIO	FILOMENA	CE	MASTER I LIVELLO IN DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE DELLE SINDROMI AUTISTICHE E ALTRI DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI NICCOLÒ CUSANO - TELEMATICA ROMA	09073721004	2.200,00	2.200,00
4	160120VOU0000000007	CASAVOLA	EMILIA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	GLOBAL CENTER FORMAZIONE SRL	08604291214	1.800,00	1.800,00
5	160120VOU0000000010	IODICE	CONSIGLIA ANNA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CARPEDIEM	04325350611	1.800,00	1.800,00
6	160120VOU0000000012	ROMANO	PATRIZIA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ENTE FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM SRL	08073791215	1.700,00	1.700,00
7	160120VOU0000000016	PAGNOZZI	LUISA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	BIODIGIT SCS ARL ONLUS	02368230641	1.800,00	1.800,00
8	160120VOU0000000022	MASTANTUONI	GIUSEPPINA	AV	OPERATORE TATUAGGIO E PIERCING	CENTRO ELITE MORIELLO SRL	01198130625	1.700,00	1.700,00
9	160120VOU0000000023	CIROTA	ROMINA	SA	MASTER DI I LIVELLO IN GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO	09073721004	1.300,00	1.300,00
10	160120VOU0000000027	NISI	PASQUALINA	SA	OPERATORE DELL'INFANZIA	PFORM SRL	04617030657	1.800,00	1.800,00
11	160120VOU0000000028	MAZZEO	ANNA	SA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	MG MEDIA SOC. COOP. SOC.	05021500656	1.800,00	1.800,00
12	160120VOU0000000030	GENTILE	EMANUELA	NA	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	CSF- CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE SRL	05124921213	1.800,00	1.800,00
13	160120VOU0000000035	LAMBERTI	LUCIA	SA	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO	BLUE ZONE SRLS	05466050654	1.800,00	1.800,00
14	160120VOU0000000037	D ANGELO	ROSANNA	BN	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO	AESSE80 INFORMAZIONE SRLS	02863540643	1.200,00	1.200,00
15	160120VOU0000000038	MOCCIA	DANIELA	BN	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	F.A.P.A.S. SCRL	01198680629	1.500,00	1.500,00
16	160120VOU0000000040	CRISCUOLO	CINZIA	NA	OPERATORE ALL' ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ASSOCIAZIONE HELP-AFFIDO FAMILIARE APS	03353721214	1.800,00	1.800,00
17	160120VOU0000000046	RAUCCI	STEFANIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L	02850720612	1.800,00	1.800,00
18	160120VOU0000000048	GUERRA	LUCIA	NA	MASTER DI II LIVELLO IN "DIREZIONE E MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE" (MADIMAS)	UNIVERSITA' LUM JEAN MONNET - SCHOOL OF MANAGEMENT	05089080724	1.150,00	1.150,00
19	160120VOU0000000053	DI LORENZO	ANGELA	SA	ANIMATORE SOCIALE	CENTRO FISIOKINESITERAPICO CILENTO S.R.L. (CENTRO FKT CILENTO)	01952670659	1.500,00	1.500,00
20	160120VOU0000000055	LA MURA	ROSA	NA	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE OPERATORE DELL'INFANZIA	ASFEL SRL	05404930652	1.800,00	1.800,00
21	160120VOU0000000063	ANDRISANI	RENATA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L. CON CODICE 020080/09/09	02850720612	1.800,00	1.800,00
22	160120VOU0000000071	CIRELLI	GENOVEFFA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CARPEDIEM	04325350611	1.800,00	1.800,00
23	160120VOU0000000072	LUONGO	LAURA	SA	OPERATORE DEL INFANZIA (O.P.I.)	IMPRESA SOCIALE EUROPELIFE COOP A.R.L.	02539400651	1.200,00	1.200,00
24	160120VOU0000000073	NAVARRO	MARIAPIA	NA	OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING	AGENZIA FORMATIVA ACIEF	06442100639	1.800,00	1.800,00
25	160120VOU0000000081	SPACCARIELLO	MARIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO (1000 ORE)	DISAFRA S.R.L.	02850720612	1.800,00	1.800,00
26	160120VOU0000000086	COPPOLA	ALESSIA	NA	ESPERTO NELLA PIANIFICAZIONE, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI ADHD,DDAI E DSA	UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO SRL	09305451214	500,00	500,00
27	160120VOU0000000087	DI MARINO	ESTERINA	AV	ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	SID FORMAZIONE TRAINING SCHOOL	01966490649	1.000,00	1.000,00
28	160120VOU0000000088	MASSARO	LUCREZIA	CE	OPERATORE DELL'INFANZIA	APS GLOBAL SERVICE SRL	01208970622	900,00	900,00
29	160120VOU0000000090	TUBEROSA	ROSA	SA	CORSO TRUCCATORE DELLO SPETTACOLO	SCUOLA NUOVA SRL	08814181213	1.800,00	1.800,00
30	160120VOU0000000101	MAIORANO	SARA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	F.A.P.A.S. SCRL	01198680629	1.800,00	1.800,00
31	160120VOU0000000102	DE ROSA	FRANCESCA	NA	ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO	CAMPANIA FUTURA SRL	07583871210	1.800,00	1.800,00
32	160120VOU0000000112	MARRO	FRANCESCA	AV	OPERATORE SOCIO SANITARIO	BIODIGIT SCSARL ONLUS	02368230641	1.800,00	1.800,00
33	160120VOU0000000113	RIPA	CARMELA ESTER	NA	MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	00876220633	3.000,00	3.000,00
34	160120VOU0000000114	VIGLIONE	TERESA	BN	L'ANIMATORE DIGITALE: DOCENTE ESPERTO IN DIDATTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	09305451214	450,00	450,00
35	160120VOU0000000115	CARDELLA	SABRINA	SA	CORSO DI QUALIFICA PROFESSIONALE IN: " EDUCATORE PER L'INFANZIA"-EQF 4-SEP " SERVIZI SOCIO SANITARI".	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.800,00	1.800,00



	NUM PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	PROV	CORSO	SOGGETTO EROGATORE DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO
36	160120VOU0000000116	CECERE	CONSIGLIA MARIANNA	NA	OPERATORE DELL'INFANZIA	GLOBAL CENTER FORMAZIONE SRL	08604291214	1.500,00	1.500,00
37	160120VOU0000000117	RUBINO	TERESA	SA	CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM SRL	05840700651	1.600,00	1.600,00
38	160120VOU0000000120	GORDON	FEDERICA	AV	MASTER DI SECONDO LIVELLO IN PSICODIAGNOSTICA CLINICA E FORENSE	ISPPREF	05818370636	1.300,00	1.300,00
39	160120VOU0000000121	GUASTAFIERRO	MARIA ROSA	NA	ESPERTO NELLA PIANIFICAZIONE, IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)	UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO	09305451214	500,00	500,00
40	160120VOU0000000122	LANDRI	VINCENZA	SA	OPERATORE SOCIO SANITARIO: SERVIZI SOCIO SANITARI SEP22	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.200,00	1.200,00
41	160120VOU0000000127	DI GIOIA	KATIA	BN	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	APS GLOBAL SERVICE SRL	01208970622	1.500,00	1.500,00
42	160120VOU0000000128	EVERS	CAROLINE MICHELE M	BN	ANIMATORE SOCIALE	MESTIERI CAMPANIA SCS	054164359	1.800,00	1.800,00
43	160120VOU0000000130	MISELLI	ANNA MARIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	SCF SERVIZI CONSULENZA FORMAZIONE S.N.C.	02215050614	1.350,00	1.350,00
44	160120VOU0000000156	CASAZZA	ALESSANDRA	AV	OPERATORE DELL'INFANZIA	MCS ACADEMY SRL	02781140641	1.200,00	1.200,00
45	160120VOU0000000157	DIONISIO	IMMACOLATA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CAMPANIA FUTURA SRL	07583871210	1.800,00	1.800,00
46	160120VOU0000000158	SENATORE	TIZIANA	SA	EDUCATORE PER L'INFANZIA: SERVIZI SOCIO SANITARI SEP22	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.800,00	1.800,00
47	160120VOU0000000159	CARRANO	VINCENZA	NA	OPERATORE PER L'INFANZIA	INTELLIFORM	04139360962	800,00	800,00
48	160120VOU0000000160	DEL VECCHIO	DANIELA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	CENTRO ELITE MORIELLO SRL	01198130625	1.800,00	1.800,00
49	160120VOU0000000163	RICCIO	GAIA	NA	MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN TOURISM & HOSPITALITY MANAGEMENT	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE	01877320638	3.000,00	3.000,00
50	160120VOU0000000164	PIROZZOLO	MICHELA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASPT S.R.L.	04341451211	1.800,00	1.800,00
51	160120VOU0000000165	ERBACE	FRANCESCA	SA	CORSO O.S.S. - OPERATORE SOCIO SANITARIO	SELEFOR S.R.L.	03740460104	1.800,00	1.800,00
52	160120VOU0000000171	BORRELLI	ALESSANDRA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	FO.SVI.TER. S.R.L.	01384930622	1.200,00	1.200,00
53	160120VOU0000000174	DE SIMONE	GIUSEPPA	NA	OPERATORE PER L'INFANZIA	ASSOCIAZIONE HELP -AFFIDO FAMILIARE DI PROMOZIONE SOCIALE	03353721214	1.800,00	1.800,00
54	160120VOU0000000182	LAROCCA	VERONICA	SA	CORSO DI QUALIFICA PROFESSIONALE IN: " OPERATORE SOCIO SANITARIO-OSS"-EQF 3-SEP "SERVIZI SOCIO SANITARI"	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	05819580654	1.200,00	1.200,00
55	160120VOU0000000183	COPPOLA	MARIANNA	SA	OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	UNICONSUL S.R.L.	03425120650	1.800,00	1.800,00
56	160120VOU0000000186	AMATO	CHIARA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DOCET ONLUS	04050281213	1.800,00	1.800,00
57	160120VOU0000000191	AMATO	DEBORAH	SA	CORSO PER OPERATORE SOCIO SANITARIO	MINDFORM SRL	05840700651	1.600,00	1.600,00
58	160120VOU0000000193	AURIEMMA	LOREDANA	NA	OPERATORE SOCIO SANITARIO	EUROSOFT SERVIZI FORMATIVI INTEGRATI	07752610639	1.800,00	1.800,00
59	160120VOU0000000207	MARESCA	ROSARIA VALENTINA	NA	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ASSOCIAZIONE HELP-AFFIDO FAMILIARE DI PROMOZIONE SOCIALE	03353721214	1.800,00	1.800,00
60	160120VOU0000000224	POMPONIO	MARTINA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	FO.SVI.TER. S.R.L.	01384930622	1.200,00	1.200,00
61	160120VOU0000000233	IZZO	MARIANNA	BN	OPERATORE SOCIO SANITARIO	FO.SVI.TER. S.R.L.	01384930622	1.200,00	1.200,00
62	160120VOU0000000234	FERRARA	AMALIA	NA	OPERATORE DELL'INFANZIA	S.P.M. DI BASSOLINO ANNAMARIA	02806331217	1.800,00	1.800,00
63	160120VOU0000000239	BARTOLI	ANTONETTA	CE	ANALISTA PROGRAMMATORE	FRA.MASCHOOL DI F. CARNEVALE	03034880611	1.800,00	1.800,00
64	160120VOU0000000244	SANTAMARIA	STEFANIA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	ASSOCIAZIONE ARCHE'	95004810610	1.800,00	1.800,00
65	160120VOU0000000257	CAROTENUTO	FILOMENA	NA	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	ASSOCIAZIONE HELP-AFFIDO FAMILIARE DI PROMOZIONE SOCIALE	03353721214	1.800,00	1.800,00
66	160120VOU0000000258	CAPACCIO	ANNA	CE	MASSAGGIATORE ESTETICO	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM S.R.L.	08073791215	1.800,00	1.800,00
67	160120VOU0000000265	MARTONE	GABRIELLA	BN	OPERATORE ALL'ASSISTENZA EDUCATIVA AI DISABILI	IT MARKETING SRL	10074051003	1.200,00	1.200,00
68	160120VOU0000000276	DE ROSA	ANNA	NA	STRUMENTAZIONE IN SALA OPERATORIA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	00876220633	2.160,00	2.160,00
69	160120VOU0000000281	CACCIAPUOTI	ORNELLA	NA	MASTER DI I LIVELLO "VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI"	UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO	05141147121 1	1.000,00	1.000,00
70	160120VOU0000000305	BARBATI	NATALINA	NA	CORSO OPERATORE SOCIO SANITARIO OSS	SARON CONSULTING SCARL	04924190657	1.800,00	1.800,00
71	160120VOU0000000318	ROCCA	ADA	BN	MASTER DI I LIVELLO INFERMIERE ESPERTO IN AREA PEDIATRICA E NEONATALE ANNO 2019/2020	UNIVERSITA' DI PAVIA	00462870189	2.250,00	2.250,00
72	160120VOU0000000320	DE SIMONE	TIZIANA	NA	OPERATORE DELL'INFANZIA	DOMUS FORM S.R.L.	08772021211	1.800,00	1.800,00
73	160120VOU0000000321	MADDALONI	ADELE	NA	OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING	ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSOFRAM SRL	08073791215	1.700,00	1.700,00



- che le risorse impegnate per le prime n. 73 beneficiarie ammesse suddivise per provincia siano distribuite come di seguito rappresentato:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO 03/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	18.850,00
NAPOLI	44.010,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	118.160,00

- che le risorse ancora disponibili suddivise per provincia siano così distribuite:

PROVINCE	IMPORTO RESIDUO
AVELLINO	103.948,74
BENEVENTO	53.140,42
CASERTA	249.199,34
NAPOLI	843.907,25
SALERNO	275.644,25
TOTALE	1.525.840,00

- di dare mandato al RUP di comunicare alle beneficiarie sopra individuate, secondo quanto previsto dall'Avviso, l'esito di cui al presente provvedimento;
- di dare mandato al RUP di avviare le comunicazioni ai sensi dell'10 bis della L. n. 241/1990;
- di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sui siti internet: <http://bandi.sviluppocampania.it> e <http://www.fse.regione.campania.it/fse-in-campania/> e sul BURC.

Il Direttore Generale f.f.
Raffaele Chianese



SVILUPPO CAMPANIA SPA – P.IVA 06983211217 - POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3. AZIONI 8.2.2 - AVVISO PUBBLICO “VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNE IN ETÀ LAVORATIVA” PROT. N.0000530/U DEL 14.01.2020 - CUP B24D19000000009 – RETTIFICA PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE N. 0005365/u DEL 15.06.2020

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
PREMESSO CHE**

Sviluppo Campania spa è una società in house della Regione Campania, soggetta alla direzione e controllo della stessa;

Con D.D. n. 48 del 28.02.2019, la Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha ammesso a finanziamento il progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020 presentato da Sviluppo Campania spa a cui ha affidato l'attuazione.

Il progetto, oggetto di affidamento, è articolato secondo le seguenti linee di attività:

- linea 1 “Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa”, del valore massimo di €. 2.089.000,00, a valere sull'Azione 8.2.2, di cui € 1.644.000,00 quale contributo a favore delle destinatarie;
- linea 2 “Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro”, del valore massimo di €. 1.421.500,00, a valere sull'Azione 8.2.7.

Sviluppo Campania SpA, su delega della Regione Campania – “Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie 50 05 00” - ha adottato l'avviso pubblico in oggetto in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione n. C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- Deliberazione di G.R. n. 388 del 02 settembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020;
- Deliberazione di G.R. n. 245 del 24/04/2018 la Regione Campania ha preso atto della Decisione Europea C(2018) 1690/F1 del 15/03/2018 che approva il nuovo Programma.



- Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 con cui la Regione Campania ha approvato la “Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020”, di definizione del quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo.
- Deliberazione di G.R. n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, con cui la Regione Campania ha approvato il “Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii che approva il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014/2020;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 112 del 27 febbraio 2018 con cui la Regione Campania, ha approvato il Piano Strategico per le Pari Opportunità che prevede la realizzazione, nell’ambito del POR FSE 2014 – 20, di interventi integrati di supporto all’inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, finalizzati a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. sul “modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014, integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii. con cui sono stati approvati gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con cui è stata attuata la Riforma del Sistema della Formazione Professionale ed è stato approvato il dispositivo integrato “SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze.”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 Regolamento sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO CHE:

- in data 15.01.2020 è stato pubblicato sul BURC n. 4 l'Avviso “Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa” e i relativi allegati, che salvo esaurimento anticipato dei fondi, prevedeva n. 2 finestre temporali per la presentazione delle istanze, ognuna della durata di 30 giorni:
 - ✓ prima finestra: a far data 21 febbraio 2020 ore 10:00 fino al 22 marzo 2020 ore 12:00;
 - ✓ seconda finestra: a far data 26 maggio ore 10:00 2020 fino al 26 giugno 2020 ore 12:00.
- in seguito all'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus COVID 19 ed ai provvedimenti emanati dall'Amministrazione Regionale, in particolare alla DGR n. 144 del 17 marzo 2020 che ha espressamente previsto che i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione della delibera sono stati prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti, con nota prot. n. 0003201/U del 23.03.2020 è stata



comunicata alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio – Sanitarie la proroga della prima finestra dell'Avviso al 15 maggio 2020;

- in data 24.04.2020 con nota prot. n. 0004012/U Sviluppo Campania spa ha comunicato la necessità di modificare la data di presentazione della seconda finestra in seguito alla variazione della prima finestra;
- in data 27.04.2020 con nota prot. n. 2020.0204710 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha preso atto del differimento del termine proposto per la seconda finestra proposto da Sviluppo Campania spa, non ravvisando preclusioni in coerenza con gli indirizzi forniti dalla DGR n. 144 del 17.03.2020;
- l'Avviso intende sostenere il rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze professionali in favore di donne in età lavorativa residenti/domiciliate nel territorio della Regione Campania. Con tale intervento, si intende dare attuazione all'azione "percorsi formativi e di orientamento al lavoro rivolti alle donne in età lavorativa, anche in forma autonoma, con priorità per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita, quali ad esempio blu e green economy, professioni STEM (Science Technology - Engineering e Mathematics)". È prevista l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione ad un corso di formazione professionale personalizzata, al fine di accrescere le competenze professionali e facilitare conseguentemente l'accesso al mondo del lavoro. Precisamente:
 - ✓ Corsi di formazione finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
 - ✓ Master di I e II livello, corsi di specializzazione in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea.

Il sostegno concesso non potrà superare l'importo di euro 1.800,00 lordi per i percorsi formativi di cui al punto 1 e l'importo di euro 3.000,00 lordi per i percorsi formativi di cui al paragrafo precedente. Sono destinatarie del Voucher, tutte le donne in età lavorativa con o senza strumenti a sostegno del reddito, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Campania (le donne non comunitarie devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno);
- b) di aver compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- c) di non aver compiuto 50 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- d) essere titolari di reddito da modello ISEE in corso di validità fino a € 50.000,00.

DATO ATTO CHE

- in data 15 maggio 2020 si è chiusa la prima finestra dell'Avviso, le domande pervenute sono state n. 2.608, così distribuite per provincia:

PROVINCE	N DOMANDE
AVELLINO	121
BENEVENTO	170
CASERTA	471
NAPOLI	1.019
SALERNO	827
TOTALE	2.608

- le risorse finanziarie disponibili da Avviso sono così distribuite per provincia:



PROVINCE	IMPORTO DA AVVISO
AVELLINO	112.748,74
BENEVENTO	73.840,42
CASERTA	268.049,34
NAPOLI	887.917,25
SALERNO	301.444,25
TOTALE	1.644.000,00

- le risorse finanziarie suddivise in base alle richieste pervenute sono così distribuite per provincia:

PROVINCE	IMPORTO RICHIESTO
AVELLINO	199.814,00
BENEVENTO	266.028,00
CASERTA	803.543,00
NAPOLI	1.771.687,00
SALERNO	1.384.822,00
TOTALE	4.425.894,00

PRESO ATTO CHE

- in data 26.05.2020 con Determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0004887/I è stata nominata la Commissione per la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27.05.2020 ed in data 01.06.2020 per la valutazione delle domande pervenute ed ha proceduto ad esaminare n. 321 domande;

CONSIDERATO CHE

- con provvedimento del Direttore Generale f.f. prot. n. 0005365/U del 15.06.2020 è stato concesso il sostegno formativo a n. 73 beneficiarie e le risorse impegnate suddivise per provincia risultavano essere le seguenti:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO 03/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	18.850,00
NAPOLI	44.010,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	118.160,00

- il RUP, nell'ambito delle attività per il proseguimento procedimento, a seguito di approfondimento istruttorio ha comunicato alla Commissione che:
 - ✓ sono state rilevate delle difformità di valutazione rispetto a quanto previsto dall'Avviso e pertanto è necessario espungere dal Provvedimento di Ammissione la seguente beneficiaria:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
69	160120VOU0000000281	cacciapuoti	ornella	NA	master di I livello "valorizzazione dei beni culturali"	università telematica pegaso	051411471211	1.000,00	1.000,00



- ✓ sono state rilevate delle difformità di valutazione rispetto a quanto previsto dall'Avviso e pertanto è necessario concedere il sostegno formativo alle seguenti richiedenti:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000143	NICOLO '	ROSA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L.	02850720612	1.800,00	1.800,00
2	160120VOU0000000190	Ricci	Martina	NA	Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie	università telematica pegaso s.r.l.	09305451214	1.300,00	1.300,00

- ✓ le risorse impegnate suddivise per provincia all'esito dell'approfondimento risultano essere le seguenti

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO RETTIFICATO 16/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	20.650,00
NAPOLI	44.310,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	120.260,00

- in data 16.06.2020 la Commissione ha condiviso l'approfondimento istruttorio provvedendo:

- ✓ ad espungere dal Provvedimento 0005365/U del 15.06.2020 la seguente beneficiaria:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
69	160120VOU0000000281	cacciapuoti	ornella	NA	master di I livello "valorizzazione dei beni culturali"	università telematica pegaso	051411471211	1.000,00	1.000,00

- ✓ ad inserire tra le beneficiarie del sostegno formativo le seguenti richiedenti:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000143	NICOLO '	ROSA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L.	02850720612	1.800,00	1.800,00
2	160120VOU0000000190	Ricci	Martina	NA	Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie	università telematica pegaso s.r.l.	09305451214	1.300,00	1.300,00

DATO CHE

- Il RUP con nota del 16.06.2020 ha comunicato che:

- ✓ è necessario procedere a espungere dal Provvedimento 0005365/U del 15.06.2020 la seguente beneficiaria:



	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
69	160120VOU0000000281	cacciapuoti	ornella	NA	master di I livello "valorizzazione dei beni culturali"	università telematica pegaso	051411471211	1.000,00	1.000,00

✓ è necessario procedere ad inserire tra le beneficiarie del sostegno formativo le seguenti richiedenti:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000143	NICOLO '	ROSA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L.	02850720612	1.800,00	1.800,00
2	160120VOU0000000190	Ricci	Martina	NA	Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie	università telematica pegaso s.r.l.	09305451214	1.300,00	1.300,00

✓ le risorse impegnate per provincia risultano essere le seguenti:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO RETTIFICATO 16/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	20.650,00
NAPOLI	44.310,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	120.260,00

DETERMINA

- di dover espungere dal Provvedimento prot. n. 0005365/U del 15.06.2020 la seguente beneficiaria:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
69	160120VOU0000000281	cacciapuoti	ornella	NA	master di I livello "valorizzazione dei beni culturali"	università telematica pegaso	051411471211	1.000,00	1.000,00

- di inserire tra le beneficiarie del sostegno formativo le seguenti richiedenti:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000143	NICOLO '	ROSA	CE	OPERATORE SOCIO SANITARIO	DISAFRA S.R.L.	02850720612	1.800,00	1.800,00
2	160120VOU0000000190	Ricci	Martina	NA	Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie	università telematica pegaso s.r.l.	09305451214	1.300,00	1.300,00



- che le risorse impegnate per le prime n. 74 beneficiarie ammesse suddivise per provincia siano distribuite come di seguito rappresentato:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO RETTIFICATO 16/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	20.650,00
NAPOLI	44.310,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	120.260,00

- che le risorse ancora disponibili suddivise per provincia siano così distribuite:

PROVINCE	IMPORTO RESIDUO
AVELLINO	103.948,74
BENEVENTO	53.140,42
CASERTA	247.399,34
NAPOLI	843.607,25
SALERNO	275.644,25
TOTALE	1.523.740,00

- di dare mandato al RUP di comunicare alle beneficiarie sopra individuate, secondo quanto previsto dall'Avviso, l'esito di cui al presente provvedimento;
- di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sui siti internet: <http://bandi.sviluppocampania.it> e <http://www.fse.regione.campania.it/fse-in-campania/> e sul BURC.

Il Direttore Generale f.f.
Raffaele Chianese



SVILUPPO CAMPANIA SPA – P.IVA 06983211217 - POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 3. AZIONI 8.2.2 - AVVISO PUBBLICO “VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI FORMATIVI DESTINATI ALLE DONNE IN ETÀ LAVORATIVA” PROT. N.0000530/U DEL 14.01.2020 - CUP B24D19000000009 – RETTIFICA PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE N. 0005365/u DEL 15.06.2020

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
PREMESSO CHE**

Sviluppo Campania spa è una società in house della Regione Campania, soggetta alla direzione e controllo della stessa;

Con D.D. n. 48 del 28.02.2019, la Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ha ammesso a finanziamento il progetto finalizzato a sostenere l'occupabilità femminile a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 3 del POR Campania FSE 2014/2020 presentato da Sviluppo Campania spa a cui ha affidato l'attuazione.

Il progetto, oggetto di affidamento, è articolato secondo le seguenti linee di attività:

- linea 1 “Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa”, del valore massimo di €. 2.089.000,00, a valere sull'Azione 8.2.2, di cui € 1.644.000,00 quale contributo a favore delle destinatarie;
- linea 2 “Strumenti per la promozione della parità di genere nel mercato del lavoro”, del valore massimo di €. 1.421.500,00, a valere sull'Azione 8.2.7.

Sviluppo Campania SpA, su delega della Regione Campania – “Direzione Generale per le Politiche Sociali e sociosanitarie 50 05 00” - ha adottato l'avviso pubblico in oggetto in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 con cui il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione n. C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- Deliberazione di G.R. n. 388 del 02 settembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020;
- Deliberazione di G.R. n. 245 del 24/04/2018 la Regione Campania ha preso atto della Decisione Europea C(2018) 1690/F1 del 15/03/2018 che approva il nuovo Programma.



- Deliberazione di G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui la Regione Campania ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- Deliberazione di G.R. n. 112 del 22 marzo 2016 con cui la Regione Campania ha approvato la “Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020”, di definizione del quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo.
- Deliberazione di G.R. n. 742 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii, con cui la Regione Campania ha approvato il “Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza dal 01 gennaio 2017;
- Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii che approva il Manuale delle Procedure di Gestione, le Linee Guida per i Beneficiari e il Manuale dei controlli di primo livello del POR Campania FSE 2014/2020;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 272 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii., con cui sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 112 del 27 febbraio 2018 con cui la Regione Campania, ha approvato il Piano Strategico per le Pari Opportunità che prevede la realizzazione, nell’ambito del POR FSE 2014 – 20, di interventi integrati di supporto all’inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori, finalizzati a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. sul “modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014, integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii. con cui sono stati approvati gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con cui è stata attuata la Riforma del Sistema della Formazione Professionale ed è stato approvato il dispositivo integrato “SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze.”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 Regolamento sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO CHE:

- in data 15.01.2020 è stato pubblicato sul BURC n. 4 l’Avviso “*Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa*” e i relativi allegati, che salvo esaurimento anticipato dei fondi, prevedeva n. 2 finestre temporali per la presentazione delle istanze, ognuna della durata di 30 giorni:
 - ✓ prima finestra: a far data 21 febbraio 2020 ore 10:00 fino al 22 marzo 2020 ore 12:00;
 - ✓ seconda finestra: a far data 26 maggio ore 10:00 2020 fino al 26 giugno 2020 ore 12:00.
- in seguito all’emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus COVID 19 ed ai provvedimenti emanati dall’Amministrazione Regionale, in particolare alla DGR n. 144 del 17 marzo 2020 che ha espressamente previsto che i termini di scadenza per tutti gli Avvisi in corso alla data di emanazione della delibera sono stati prorogati al 15 maggio 2020, ove non già sospesi con termini diversi dalle Direzioni Generali competenti, con nota prot. n. 0003201/U del 23.03.2020 è stata comunicata alla



Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio – Sanitarie la proroga della prima finestra dell'Avviso al 15 maggio 2020;

- in data 24.04.2020 con nota prot. n. 0004012/U Sviluppo Campania spa ha comunicato la necessità di modificare la data di presentazione della seconda finestra in seguito alla variazione della prima finestra;
- in data 27.04.2020 con nota prot. n. 2020.0204710 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha preso atto del differimento del termine proposto per la seconda finestra proposto da Sviluppo Campania spa, non ravvisando preclusioni in coerenza con gli indirizzi forniti dalla DGR n. 144 del 17.03.2020;
- l'Avviso intende sostenere il rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze professionali in favore di donne in età lavorativa residenti/domiciliate nel territorio della Regione Campania. Con tale intervento, si intende dare attuazione all'azione "percorsi formativi e di orientamento al lavoro rivolti alle donne in età lavorativa, anche in forma autonoma, con priorità per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita, quali ad esempio blu e green economy, professioni STEM (Science Technology - Engineering e Mathematics)". È prevista l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione ad un corso di formazione professionale personalizzata, al fine di accrescere le competenze professionali e facilitare conseguentemente l'accesso al mondo del lavoro. Precisamente:
 - ✓ Corsi di formazione finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
 - ✓ Master di I e II livello, corsi di specializzazione in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea.

Il sostegno concesso non potrà superare l'importo di euro 1.800,00 lordi per i percorsi formativi di cui al punto 1 e l'importo di euro 3.000,00 lordi per i percorsi formativi di cui al paragrafo precedente.

Sono destinatarie del Voucher, tutte le donne in età lavorativa con o senza strumenti a sostegno del reddito, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Campania (le donne non comunitarie devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno);
- b) di aver compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- c) di non aver compiuto 50 anni di età alla data di presentazione della domanda;
- d) essere titolari di reddito da modello ISEE in corso di validità fino a € 50.000,00.

DATO ATTO CHE

- in data 15 maggio 2020 si è chiusa la prima finestra dell'Avviso, le domande pervenute sono state n. 2.608, così distribuite per provincia:

PROVINCE	N DOMANDE
AVELLINO	121
BENEVENTO	170
CASERTA	471
NAPOLI	1.019
SALERNO	827
TOTALE	2.608

- le risorse finanziarie disponibili da Avviso sono così distribuite per provincia:



PROVINCE	IMPORTO DA AVVISO
AVELLINO	112.748,74
BENEVENTO	73.840,42
CASERTA	268.049,34
NAPOLI	887.917,25
SALERNO	301.444,25
TOTALE	1.644.000,00

- le risorse finanziarie suddivise in base alle richieste pervenute sono così distribuite per provincia:

PROVINCE	IMPORTO RICHIESTO
AVELLINO	199.814,00
BENEVENTO	266.028,00
CASERTA	803.543,00
NAPOLI	1.771.687,00
SALERNO	1.384.822,00
TOTALE	4.425.894,00

PRESO ATTO CHE

- in data 26.05.2020 con Determina del Direttore Generale f.f. prot. n. 0004887/I è stata nominata la Commissione per la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 27.05.2020 ed in data 01.06.2020 per la valutazione delle domande pervenute ed ha proceduto ad esaminare n. 321 domande;

CONSIDERATO CHE

- con provvedimento del Direttore Generale f.f. prot. n. 0005365/U del 15.06.2020 è stato concesso il sostegno formativo a n. 73 beneficiarie e le risorse impegnate suddivise per provincia risultavano essere le seguenti:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO 03/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	18.850,00
NAPOLI	44.010,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	118.160,00

- con provvedimento del Direttore Generale f.f. prot. n. 0005406/U del 16.06.2020 è stato rettificato il Provvedimento del Direttore Generale f.f. prot. n. 0005365/U del 15.06.2020 concedendo il sostegno formativo a n. 74 beneficiarie e le risorse impegnate suddivise per provincia risultavano essere le seguenti:



PROVINCE	IMPORTO AMMESSO RETTIFICATO 16/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	20.650,00
NAPOLI	44.310,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	120.260,00

- il RUP, nell'ambito delle attività per il proseguimento procedimento, a seguito di approfondimento istruttorio ha comunicato alla Commissione che:
 - ✓ sono state rilevate delle difformità di valutazione rispetto a quanto previsto dall'Avviso e pertanto è necessario espungere dal Provvedimento di Ammissione le seguenti beneficiarie:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000114	Viglione	Teresa	BN	L'ANIMATORE DIGITALE: DOCENTE ESPERTO IN DIDATTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	09305451214	450,00	450,00
2	160120VOU0000000121	gUASTAFIERRO	MARIA ROSA	NA	esperto nella pianificazione, identificazione e valutazione dei bisogni educativi speciali (BES)	università telematica pegaso	09305451214	500,00	500,00

- ✓ le risorse impegnate suddivise per provincia all'esito dell'approfondimento risultano essere le seguenti

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO RETTIFICATO 16/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.700,00
CASERTA	20.650,00
NAPOLI	44.310,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	120.260,00

- in data 19.06.2020 la Commissione ha condiviso l'approfondimento istruttorio provvedendo:
 - ✓ ad espungere dal Provvedimento 0005365/U del 15.06.2020 le seguenti beneficiarie:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000114	Viglione	Teresa	BN	L'ANIMATORE DIGITALE: DOCENTE ESPERTO IN DIDATTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	09305451214	450,00	450,00
2	160120VOU0000000121	gUASTAFIERRO	MARIA ROSA	NA	esperto nella pianificazione, identificazione e valutazione dei bisogni educativi speciali (BES)	università telematica pegaso	09305451214	500,00	500,00

DATO CHE



- Il RUP con nota del 19.06.2020 ha comunicato che:
 - ✓ è necessario procedere a espungere dal Provvedimento 0005365/U del 15.06.2020 la seguente beneficiaria:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000114	Viglione	Teresa	BN	L'ANIMATORE DIGITALE: DOCENTE ESPERTO IN DIDATTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	09305451214	450,00	450,00
2	160120VOU0000000121	gUASTAFIERRO	MARIA ROSA	NA	esperto nella pianificazione, identificazione e valutazione dei bisogni educativi speciali (BES)	università telematica pegaso	09305451214	500,00	500,00

- ✓ le risorse impegnate per provincia risultano essere le seguenti:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO RETTIFICATO 19/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.250,00
CASERTA	20.650,00
NAPOLI	43.810,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	119.310,00

DETERMINA

- di dover espungere dal Provvedimento prot. n. 0005365/U del 15.06.2020 le seguenti beneficiarie:

	Num Protocollo	COGNOME	NOME	provincia	CORSO	Soggetto Erogatore Denominazione	PARTITA IVA	IMPORTO Richiesto	CONTRIBUTO CONCESSO
1	160120VOU0000000114	Viglione	Teresa	BN	L'ANIMATORE DIGITALE: DOCENTE ESPERTO IN DIDATTICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO	09305451214	450,00	450,00
2	160120VOU0000000121	gUASTAFIERRO	MARIA ROSA	NA	esperto nella pianificazione, identificazione e valutazione dei bisogni educativi speciali (BES)	università telematica pegaso	09305451214	500,00	500,00

- che le risorse impegnate per le prime n. 72 beneficiarie ammesse suddivise per provincia siano distribuite come di seguito rappresentato:

PROVINCE	IMPORTO AMMESSO RETTIFICATO 19/06/2020
AVELLINO	8.800,00
BENEVENTO	20.250,00
CASERTA	20.650,00
NAPOLI	43.810,00
SALERNO	25.800,00
TOTALE	119.310,00

- che le risorse ancora disponibili suddivise per provincia siano così distribuite:



PROVINCE	IMPORTO RESIDUO al 19/06/2020
AVELLINO	103.948,74
BENEVENTO	53.590,42
CASERTA	247.399,34
NAPOLI	844.107,25
SALERNO	275.644,25
TOTALE	1.524.690,00

- di dare mandato al RUP di comunicare alle beneficiarie sopra individuate, secondo quanto previsto dall'Avviso, l'esito di cui al presente provvedimento;
- di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sui siti internet: <http://bandi.sviluppocampania.it> e <http://www.fse.regione.campania.it/fse-in-campania/> e sul BURC.

Il Direttore Generale f.f.
Raffaele Chianese

Prot. n. 7071
Comune di Positano
Provincia di Salerno
Via G. Marconi n. 111
Cod. Fisc. 80025630650

Bollo da € 16,00
assolto su originale

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 08.06.2020
da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC

Oggetto: Affidamento gestione in concessione dei servizi connessi all'uso delle spiagge libere comunali in attuazione del Decreto del presidente del consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Delibera n. 41 del 04.06.2020.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO E GESTIONE TEMPORANEA PER L'ANNO 2020 DEI TRATTI DI
SPIAGGE LIBERE, IDENTIFICATE NELLA DELIBERA DI GIUNTA n. 41 del
04.06.2020

in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n° 41 del 04.06.2020,

RENDE NOTO

- Che il Comune, limitatamente alla stagione balneare 2020 (periodo presumibilmente dal 15 giugno al 30 settembre), con assoluta esclusione di impianti fissi e senza alcun diritto di insistenza, intende affidare ad operatori singoli o associati i tratti di spiagge libere previste dalla delibera di giunta n. 41 del 04.06.2020, indicate con i n. 1, 2, 3, e 4, di cui alle Planimetrie allegate del litorale di Positano, al fine di assicurare e garantire:
 - 1) sicurezza e salvaguardia della vita umana in mare e sulla spiaggia;
 - 2) pulizia, igiene e decoro del tratto di spiaggia da affidare, nonché l'uso dei servizi igienici;
 - 3) il rispetto delle disposizioni governative in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica connessa alla diffusione del COVID-19;
 - 4) tutte le altre misure previste dalla delibera di giunta n. 41 del 04.06.2020;
- Che gli interessati devono far pervenire al Comune di Positano Settore Demanio Marittimo, entro e non oltre 10 giorni, a partire dalla data di pubblicazione, tramite il servizio postale, mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo o a mezzo PEC: commercio@pec.comunedipositano.it, apposita richiesta di "Affidamento in concessione per la gestione servizi e manutenzione spiagge libere - anno 2020" specificando esattamente l'area interessata;
- Che i predetti tratti di spiagge, verranno affidati nell'ordine a proposte :

**VINCENZO
BUONOCORE**
CN =
BUONOCORE
VINCENZO
C = IT

Agli operatori in Consorzio già presenti in ambiti omogenei di cui alla delibera di Giunta;

degli operatori della spiaggia in concessione posta latitante alla spiaggia libera, anche al fine di avere la disponibilità di servizi tecnici (locali igienici, spogliatoi, locali pronto soccorso etc.) nella immediata vicinanza, così da evitare la realizzazione di apprestamenti sulla spiaggia libera e garantire le misure di sicurezza Covid-19 in considerazione dell'eccezionalità della procedura e dell'urgenza connessa agli adempimenti;

1.3 solo in via subordinata saranno valutate ulteriori proposte da Operatori del settore che siano in grado di garantire i medesimi servizi;

Agli affidatari verrà rilasciato atto di concessione anche anticipata ex art. 38 cn.

Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 10 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di concessione .

Il predetto termine vale anche ai fini della proposizione di domande concorrenti.

Positano, 08.06.2020

Il Responsabile dell'area
delle attività Produttive e Sociali
dott. Vincenzo Buonocore

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA)
Tel. +39 0974837206 Fax +39 0974837154; pec: consorziovelia@pec.it
(Codice Fiscale 80021580651)

Avviso

Bilancio di previsione 2020

Si dà notizia, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 25/2/2003, n. 4, che il Consiglio dei Delegati dell'ente, con delibera n. 03 del 29/05/2020 ha approvato il Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2020.

Si avvisa altresì che copia di tale provvedimento e della relativa documentazione resta depositata presso il Consorzio per 30 giorni e che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C. decorrono giorni 30 (trenta) per eventuali ricorsi alla Giunta Regionale.

Prignano Cilento, 08/06/2020

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

Comune di San Marzano sul Sarno
C.F. 80022740650
Provincia di Salerno
Settore Gestione del Territorio

Marca da bollo
n.01181152027757

Oggetto: approvazione dello strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD)

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio

visto l'art. 10 comma 7 e l'art. 11 comma 5 della Legge Regionale della Campania n.1/2014 “ **Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale**”

rende noto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17.1.2019 è stata adottata la proposta dello strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) al fine di adempiere al disposto normativo del comma 7 art. 10 della Legge Regionale 1/2014;
- la proposta di SIAD, comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è stata depositata in libera visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni naturali , successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC n.6 del 4.2.2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 25.7.2019 è stato approvato lo strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2014;
- con nota prot. 11589 del 5.8.2019 è stata trasmessa la documentazione dello SIAD ai fini dell'acquisizione del visto di conformità ai sensi dell'art. 10, comma 8, della L.R. 1/2014;
- con nota prot. 518039 del 15.10.2019 la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive UOD 02 ha formulato la richiesta di integrazione documentale;
- con nota prot. 17074 del 22.11.2019, sono state trasmesse, alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive UOD 02, le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. 758122 del 12.12.2019, la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive UOD 02 ha trasmesso il decreto dirigenziale n.219 del 9.12.2019 di rilascio del relativo visto di conformità ex art. 10, comma 8, della L.R. 1/2014;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 15.4.2020 è stato preso atto del visto di conformità ex art. 10, comma 8, della L.R. 1/2014 rilasciato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.219 del 9.12.2019 pubblicato sul BURC n. 78 del 16.12.2019 ed è stato definitivamente approvato lo Strumento di Intervento Apparato Distributivo (SIAD) del Comune di San Marzano sul Sarno;
- gli Elaborati dello SIAD sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.sanmarzanosulsarno.gov.it/> nella pagina Gestione del Territorio o mediante il link nella sezione pianificazione e governo del territorio della pagina amministrazione trasparente.

San Marzano sul Sarno, addì 5.6.2020

Il Responsabile del Settore
Gestione del Territorio
F.to Arch. Giuseppe Ricco

CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO

Via G. Mezzacapo n. 39 – 84036 Sala Consilina (SA)

Il Presidente del Consorzio rende noto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 4/03, l'avvenuto deposito presso la sede del Consorzio della deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 6 del 13-5-2020 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020. La deliberazione rimarrà depositata per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURC.

Il Presidente del Consorzio

Dott. Beniamino Curcio

Bando di gara - CUP H65F18000000002 - CIG 829853688A

È indetta procedura aperta con O.E.P.V. per "servizi tecnici di architettura ed ingegneria per: direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di: riqualificazione, sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale Carmine con riqualificazione resti delle mura storiche e colonne di San Bartolomeo". Importo: € 89.278,85 IVA esclusa.

Documentazione su: www.comune.montefusco.av.it e www.asmecomm.it.

Il responsabile della stazione appaltante e R.U.P.

F.to Luigi Puzo

COMUNE DI MONTEFUSCO (AV)

Bando di gara - CIG 8241401B3E

E' indetta procedura aperta per l'affidamento della Riqualificazione, sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale Carmine con riqualificazione resti delle mura storiche e colonne di San Bartolomeo. Importo: € 994.500,00.

Documentazione su www.comune.montefusco.av.it e www.asmecomm.it

Il responsabile della procedura di affidamento
F.to Luigi Puzo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PENISOLA SORRENTINA
Comuni di Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Sorrento
Comune capofila: Comune di Sorrento
per conto del Comune di Piano di Sorrento (C.F.: 00385130638)

Codice AUSA 0000550842

Sede: Piazza Sant'Antonino n. 1/14 - 80067 Sorrento (NA)

Bando di gara - CIG 82892709FE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza della Penisola Sorrentina Comuni di Massa Lubrense, Piano di Sorrento, Sant'Agnello e Sorrento per conto del Comune di Piano di Sorrento <https://cucpenisolasorrentina.tuttogare.it> - <http://www.comune.sorrento.na.it>.

SEZIONE II: OGGETTO: **Servizio trasporto scolastico a ridotto impatto ambientale ed a basso consumo energetico per le scuole dell'infanzia e primaria dell'Istituto Comprensivo Statale "Piano di Sorrento" - 2° ESPERIMENTO DI GARA.** CPV: 60130000-8. Importo complessivo: € 1.935.606,40 oltre Iva. Durata: anni cinque, con opzione di rinnovo di anni tre.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta di rilievo comunitario. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza offerte: **09.07.2020, ore 13.00.**

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione: scaricabile dai siti www.cucpenisolasorrentina.tuttogare.it e www.comune.pianodisorrento.na.it. Data invio GUUE: 03.06.2020.

Il Responsabile del Procedimento
Luigi Maresca

Oggetto: COMUNE DI RAVELLO - C.F. 00472790658 – **Bando di gara “Servizio di raccolta, trasporto, trattamento/recupero dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, pulizia spiaggia”**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che è indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I. 1) Denominazione ufficiale:

Comune di Ravello – Via San Giovanni del Toro, n.1 RAVELLO (SA) 84010 Tel: 089.857122 Fax: 089.857.185 Posta elettronica: protocollo@pec.comune.ravello.sa.it

I. 3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.comune.ravello.sa.it . Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://ravello.acquistitelematici.it>

I.4) Autorità regionale o locale

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Servizi di raccolta, trasporto, trattamento recupero dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato, pulizia spiaggia – CIG: 8260344B80

II.1.2) Codice C.P.V. principale: 90511100-3

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata RSU, con il sistema porta a porta, il trasporto, il conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento/smaltimento/recupero e tutti gli altri servizi analiticamente descritti nel progetto esecutivo, nel CSA e nel disciplinare. E' prevista la clausola risolutiva espressa nel momento in cui sia operativo l'Ente d'Ambito.

II.1.5) Valore stimato totale: € 5 013 735,15

II.1.6) L'appalto non è suddiviso in lotti

II.2.2) Codici CPV supplementari: 90512000-9, 90610000-6, 90510000-5

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF33 - Tutto il territorio del Comune di Ravello

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.7) La durata dell'appalto è stabilita in mesi 60 a partire dalla data di effettivo inizio del servizio.

II.2.11) La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente (art. 106, comma 11 del Codice). Il valore relativo a detto periodo (max un anno) è stato considerato ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 35, comma 4 del Codice.

SEZIONE III: Informazioni giuridiche, economiche, finanziarie e tecniche

III.1.1) Elenco e breve descrizione delle condizioni: Indicare nel Disciplinare di gara, nel CSA ed allegati.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: Procedura

IV.1.1) Procedura aperta

IV.1.2) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, con i criteri indicati nel Disciplinare

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 22/06/2020 ore 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 29/06/2020 ore 10:00 secondo il Disciplinare di Gara

SEZIONE VI: Altre informazioni

VI.1) Trattasi di un appalto rinnovabile: NO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania, Sede di Salerno

VI.5) Data di spedizione dell'avviso: 11.05.2020

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Rosa Zeccato

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) - C.F. 83002210652

ESTRATTO BANDO DI GARA Procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 D.lgs. 50/2016 per AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI CONNESSI DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO CIG: 8236129CA6

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975 778165 Responsabile Centrale Unica di Committenza: dott. Beniamino Curcio - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 1, 84034 Padula (SA);

I.2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: Comune di Sant'Arsenio (SA), Piazza Domenico Pica, CAP 84037 tel. 0975. 398033, RUP: . Giovan Battista GUASTALEGNAME, pec protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it;

I.3) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale TUTTOGARE <https://cucvallodidiano.tuttogare.it>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI E DEI SERVIZI CONNESSI DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO CIG: 8236129CA6

II.2.5) Valore servizi a corpo: € 781.826,95 oltre IVA di cui € 4.625,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva e/o altre imposte e contributi di legge

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto esecutivo, pubblicati sul sito del Comune di Sant'Arsenio e su quello della C.U.C.: <http://www.comune.santarsenio.sa.it/> e <http://www.montvaldiano.it/> oltre che sulla piattaforma TUTTOGARE <https://cucvallodidiano.tuttogare.it>

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.lgs 50/2016.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 13/07/2020 Ore: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente <http://www.comune.santarsenio.sa.it/> e sul profilo della CUC <http://www.montvaldiano.it/>.

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Dott. Beniamino Curcio

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero Gara 7785798

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) **Denominazione e indirizzi:** Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Maria Di Lorenzo Tel.0823/445226/5244- E- mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: <http://www.aslcaserta.it>; I.3) **Comunicazione** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.aslcaserta.it>; Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: www.soresa.it ; I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; I.5) **principali settori di attività:** salute; **SEZIONE II : Oggetto:** II.1.1) **Denominazione:** Procedura aperta per l'affidamento dei servizi Socio-sanitari e servizi complementari presso le strutture residenziali intermedie (SS.II.RR.) e R.S.A. della A.S.L.; II.1.2) **Codice CPV principale:** 85000000; II.1.3) **Tipo di appalto:** servizi; ITF 31; II.1.5) **Valore totale stimato:** € 4.001.479,34 oltre IVA ed oneri della sicurezza; II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: SI; Lotto 1 CIG 83266866A8 - importo a base d'asta € 1.233.149,81 oltre IVA / Lotto 2 CIG 8326699164 - importo a base d'asta € 1.168.850,21 oltre IVA / Lotto 3 CIG 8327014555 - importo a base d'asta € 585.020,40 oltre IVA / Lotto 4 CIG 83270291B7 - importo a base d'asta € 1.014.458,92 oltre IVA; II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice; II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 36; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:** III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Procedura Aperta; IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 22/07/2020 ora locale 16:00; IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte:** data 28/07/2020 ora locale 10:00 - Luogo: A.S.L. Caserta, Via Unità Italiana, 28 – 2° piano – Servizio Provveditorato - 81100 Caserta Italia; **SEZIONE VI: Altre informazioni:** VI.3) **informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del Codice, si avvale della piattaforma di e-procurement SIAPS (d'ora in poi anche "Sistema"), raggiungibile dal Sito www.soresa.it nella sezione: "Accesso all'area riservata/Login"; VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:** GUCE 04/06/2020.

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato digitalmente da: Maria Di Lorenzo
Data: 05/06/2020 12:48:49

Sezione I I.1) Stazione appaltante: BIOGEM S.C. A R. L. Via Camporeale - Area Pip - 83031 Ariano Irpino (AV) Punti di contatto: DR. Tullio Bongo Tel. +390825881818 - Fax: +390825881812 biogem@biogem.it - biogem@pec.it - direzione@biogem.it - www.biogem.it;

Sezione II II.1.1) Oggetto: Fornitura, installazione e servizi connessi di un Sistema computazionale ad alte prestazioni" composto da n. 3 Nodi, comprensivo del servizio di garanzia, assistenza e manutenzione on site e training" nell'ambito del progetto GENOMAE SALUTE CIG: 818061590D – CUP: B41C17000080007

Sezione IV IV.1.1) Procedura: telematica aperta art. 60 D.Lgs 50/16. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 12 del 31/01/2020.

Sezione V V.1) Data aggiudicazione: Determina Presidenziale n. 37 del 19/05/2020 V.2) Offerte ricevute: 2 – Offerte Ammesse: 2 V.3) Aggiudicatario: Unlimited Technology Srl. V.4) Prezzo di aggiudicazione: euro 289.990,00 di cui euro 200,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, con un ribasso percentuale del 6%.

Sezione VI VI.4) Invio alla GUUE: 04/06/2020

Il R.U.P.

dott. Tullio Bongo

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Concorso Pubblico per titoli ed esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, Dirigenziale e non, ex art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/2017 e art. 1 comma 543 L. 208/2015.

In esecuzione della deliberazione del 07/02/2020, n° 127, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, Dirigenziale e non, ex art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/2017 e art. 1 comma 543 L. 208/2015, per la copertura di n° 58 posti così suddivisi:

- n° 36 unità di CPS - Infermiere**
- n° 02 unità di CPS - Tecnico Sanitario di laboratorio Biomedico**
- n° 02 unità di CPS - Tecnico di Neurofisiopatologia**
- n° 02 unità di CPS – Fisioterapista**
- n° 01 unità di CPS – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica**
- n° 14 unità di Operatore Socio sanitario**
- n° 1 unità di Collaboratore Professionale Amministrativo**

REQUISITI DI AMMISSIONE

La presente procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che alla data di scadenza del presente bando possiedono i seguenti requisiti generali e specifici di cui alla deliberazione 08/07/2019 n° 764, All. 01) e All. 2) relativi ai candidati ammessi:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. assenza di condanne penali ovvero di non avere procedimenti penali pendenti.
5. titolare di un contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Napoli 1 Centro nel medesimo profilo oggetto della procedura.
6. aver maturato almeno tre anni di lavoro flessibile dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2017, anche non continuativi e presso diverse amministrazioni del SSN anche di altra Regione.
7. Risultare in servizio, almeno per un giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (legge n° 124/2015).
8. Di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo cui si concorre.
9. Di essere iscritto al relativo Albo Professionale, ove esistente.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)**, il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del predetto D.P.R., quanto segue:

1. il cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soli uomini);
7. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo cui si concorre.
8. di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione;
9. di non essere a conoscenza dell'esistenza nei propri confronti di cause ostative all'istaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego.
11. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
12. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità per l'accesso ai pubblici impieghi previste dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 53, co. 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
13. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
14. il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
15. di accettare, in caso di vincita, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
16. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando
17. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del n. 196/2003 e ss.mm. ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali). I dati personali, anche di natura

sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, esclusivamente per la finalità di gestione del concorso medesimo, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

18. il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al Concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile, e comporta l'esclusione dal concorso, l'omissione:

- **della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di identità o di riconoscimento.**

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al Concorso il candidato deve allegare:

a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. **A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio prestato presso precedenti Pubbliche Amministrazioni devono essere indicati le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e l'Ente presso il quale è stato prestato il servizio.**

b) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;

c) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, **che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;**

d) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o

comunque acquisiti a tal fine dall' Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura selettiva ed avverrà esclusivamente a cura delle persone all'uopo preposte, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE (GDPR 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ufficio del Personale c/o U.O.C. Gestione Risorse Umane, con sede in Napoli, via Comunale del Principe 13/C, 80145 Napoli.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è contattabile al seguente indirizzo: ASL Napoli 1 Centro - Responsabile della Protezione dei dati personali, via Comunale del Principe 13, 80145 Napoli, email: rpd@aslnapoli1centro.it

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale dell'Azienda e va inoltrata a mezzo del servizio postale con Raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale – U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli**. Il plico contenente la domanda e la documentazione, dovrà recare oltre il cognome, il nome, il domicilio, anche l'indicazione "Concorso Pubblico per titoli ed esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario – n° ... posti di,".

Fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo PEC : selezioni@pec.aslna1centro.it a condizione che il candidato disponga di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

A tal fine si precisa che saranno prese in considerazione solo le domande:

1. inviate in un unico file in formato PDF;
2. sottoscritte con firma digitale del candidato, con in allegato certificato del certificatore accreditato;

oppure

3. con scansione della domanda sottoscritta con firma autografa del candidato con allegata la scansione del documento di riconoscimento valido.

Il Termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro e la data dell'ufficio postale accettante o dalla data di spedizione effettuata a mezzo PEC. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, trasmessi tramite PEC, è perentorio.** La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. **Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.**

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo PEC se indicata dal candidato.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME PER I PROFILI DI CPS E COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove;
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici	punti 2
d) curriculum formativo e professionale	punti 10
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- | | |
|------------------|----------|
| a) Prova scritta | punti 30 |
| b) Prova pratica | punti 20 |
| c) Prova orale | punti 20 |

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti inerenti il profilo professionale a concorso

PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse al il profilo professionale a concorso.

PROVA ORALE (colloquio) oltre alle materie oggetto della prova scritta e pratica, comprenderà anche elementi di informatica (accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse) e la verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 220/2001. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui all'articolo 11 del citato decreto.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191/1998.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME PER IL PROFILO DI OSS

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

b) 40 punti per i titoli;	
- 60 punti per le prove;	
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:	
e) titoli di carriera	punti 20
f) titoli accademici e di studio	punti 5
g) pubblicazioni di titoli scientifici	punti 5
h) curriculum formativo e professionale	punti 10

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

d) Prova pratica	punti 30
e) Prova orale	punti 30

Le prove d'esame sono le seguenti

PROVA PRATICA: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse al il profilo professionale a concorso.

PROVA ORALE (colloquio) oltre alle materie oggetto della prova pratica, comprenderà anche elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello base, della lingua inglese.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 220/2001. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui all'articolo 11 del citato decreto.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, purché documentate, e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191/1998.

COMMISSIONI ESAMINATRICI

Le Commissioni esaminatrici sono nominate da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dal DPR n° 220/2001.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno pubblicati non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, sul sito internet Aziendale: <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'apposito link "Concorsi e Avvisi".

Nel caso di numero esiguo di candidati, la convocazione per la prova scritta avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova pratica.

Ai candidati che avranno superato la prova pratica sarà comunicato – almeno venti giorni prima – con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere la prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet Aziendale <http://www.aslnapoli1centro.it> nell'area Avvisi e Concorsi e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V^a Serie Speciale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslnapoli1centro.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.C. Gestione Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/a - 80145 – Napoli - Tel. 081/2542211 – 2390.**

**F.to Il Direttore Generale
Dott. Ing. Ciro Verdoliva**

ALLEGATO "A"

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale

A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a nato/a
il residente in (provincia di) Via/Piazza
..... n°
(CAP.....) (codice fiscale)
recapiti telefonici/
PEC: Email

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al Concorso Pubblico per titoli ed esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, Dirigenziale e non, ex art. 20 comma 2 del D.Lgs 75/2017 e art. 1 comma 543 L. 208/2015, per il profilo professionale di pubblicato da codesta Azienda Sanitaria nella Gazzetta Ufficiale n°.....del.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR. n° 445/2000, come modificato dalla normativa vigente, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato a il codice fiscale
2. di risiedere a.....;
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare quali);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione.....;
7. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto a selezione;
8. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato all'impiego a causa della produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
9. di non avere cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego;

10. di essere in possesso della laurea in conseguita presso in data.....;
11. di essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di dal con n° di iscrizione);
12. di aver prestato servizio alle dipendenze di:
- Denominazione dell'Ente**
- Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
- Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
- Posizione funzionale
- tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
- con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)
- Denominazione dell'Ente**
- Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
- Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
- Posizione funzionale
- tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato)
- con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)
13. di essere in possesso di titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 s.m.i.
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
16. di autorizzare, il consenso al trattamento dei dati personali. (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR UE 2016/679, i dati personali, anche di natura sensibile o giudiziaria, forniti dai candidati per la partecipazione al concorso, saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione del medesimo e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto di lavoro;
17. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al Concorso è il seguente:

Via C.A.P.
Città Tel., cellulare;
oppure indirizzo PEC (eventuale) presso il quale deve essere inviata ogni
comunicazione relativa al Concorso
18. altre ed eventuali comunicazioni.....
.....
.....
.....
.....

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n° 445, in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, attesta che le dichiarazioni di cui sopra si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000.

Data firma non autenticata.....

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

MODULO AUTOCERTIFICAZIONE ALL. "B"
Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
..... Prov. il
residente in Cap.
Via/Piazza.....n°
Tel.

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in materia di Documentazione Amministrativa, e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. sopra citato,

DICHIARA

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:

(diploma di qualifica, diploma di maturità, laurea)

Titolo di studio	conseguito presso	in data

di essere iscritto all'Albo/Ordine dei Medici della Provincia di
al n° dal

**DI AVER PARTECIPATO AI SEGUENTI CORSI DI
AGGIORNAMENTO/PERFEZIONAMENTO
DI CUI SI ALLEGA COPIA CONFORME IN SUO POSSESSO**

[illegible]

**DI AVER PARTECIPATO AI SEGUENTI CORSI DI
AGGIORNAMENTO/PERFEZIONAMENTO**

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

Titolo del Corso
Ente Organizzatore
Luogo di svolgimento
Data e durata del corso pari a gg.
In qualità di Uditore – Relatore – Docente -
Con conseguimento n° ECM

DI AVER PRESTATO SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DI:**DENOMINAZIONE DELL'ENTE**

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

Indirizzo
(Specificare se trattasi di Ente Pubblico o Ente Accreditato o Ente di natura privata non accreditato)
Periodo dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
Posizione funzionale
tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/tempo determinato/borsa di studio/incarico libero prof.le)
con rapporto di lavoro a tempo/definito (ore settimanali)

**DI ESSERE IN POSSESSO DELLE SOTTOELENCATE
PUBBLICAZIONI**

(attività didattiche – stage)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Che le copia dei documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a
sono conformi agli originali, in mio possesso

Si allega documento di identità

Napoli

FIRMA
(per esteso e leggibile)

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (GDPR 769/2016)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'ASL Napoli 1 Centro nella persona del Direttore Generale protempore domiciliato per la carica presso l'Azienda, via Comunale del Principe 13/A, 80145 Napoli. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è il titolare dei diritti previsti dall'ex art. 15 del GDPR 679/2016. In particolare ha diritto di conoscere i dati che lo riguardano e di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati di violazione di legge.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 135 DEL 08.06.2020

Struttura Proponente: DIREZIONE SANITARIA

OGGETTO: PUBBLICAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO AI SENSI DELL'ACN 29/07/2009 E SMI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI N. 5 PAGINE CON N. 1 ALLEGATICHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)

Il Responsabile del Procedimento

Dott. SSA Maria Concetta Conte

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n. _____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n. _____

Si attesta che il presente atto ☐ porta costi per l'Azienda

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Maria Concetta Conte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si ATTESTA che la presente delibera viene affissa in copia all'Albo Pretorio informatico dell'Ente il 08.06.2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Benevento, li 08.06.2020

Il Funzionario incaricato
Ufficio Delibere

Daniela De Luca

ESECUTIVITA'

☐ ORDINARIA DAL _____

☒ IMMEDIATA 08.06.2020

Il Direttore Generale ASL

Dott. Gennaro Volpe

RELATA DI NOTIFICA

Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente, dal 08.06.2020

Benevento, li _____

Il Responsabile Gestione sito WEB

Dr. _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

IL DIRETTORE SANITARIO alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo- contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Concetta Conte

PREMESSO

- che l'art. 92 dell'ACN del 29/07/2009 e s.m.i per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale, prevede che le Aziende procedono alla data del 1° marzo ed il 1° settembre di ogni anno alla verifica degli organici in dotazione ai Servizi di Emergenza Territoriale al fine di individuare gli incarichi vacanti e ne danno comunicazione alla Regione per la relativa pubblicazione nel BURC da effettuarsi rispettivamente entro la fine dei mesi di aprile e di ottobre;
- che con nota n° 2019.0363012 del 07/06/2019 la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha individuato le AA.SS.LL. della Regione quali Enti incaricati di verificare gli organici in dotazione ai Servizi di Emergenza Territoriale, di verificare eventuali carenze di incarico, e procedere alla pubblicazione sul BURC ed a espletare le procedure conseguenziali;
- che con nota n° 0390063/2019 la Direzione Generale della Tutela della Salute e del Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ribadisce tra l'altro che le Aziende Sanitarie Locali sono incaricate di verificare gli organici in dotazione ai Servizi di Emergenza Territoriale, verificare eventuali vacanze di organico e di pubblicarle sul BURC per l'espletamento delle procedure di affidamento dei relativi incarichi (...omissis...) con invito a tenere informata la stessa Direzione circa l'avvio e del completamento delle procedure che trattasi;
- che a seguito della verifica di cui all'art. 92, comma 1 dell'ACN del 29/07/2009 e s.m.i vigente per la Medicina Generale, al 30 marzo 2020, risultano vacanti nell'organico della ASL Benevento per i Servizi di Emergenza Territoriali n° 15 incarichi, come da nota del Dirigente Responsabile della Unità Operativa Centrale Operativa 118 prot. n° 51505/2020;

RILEVATE

- le carenze per le postazioni di seguito indicate: Centrale Operativa (n°1), Benevento (n°3), Vitulano (n°1), Airola (n°1), Morcone (n°2), San Bartolomeo in Galdo SAUT+PSAUT (n°3), San Giorgio del Sannio (n°1), Cerreto Sannita SAUT+PSAUT (n°1), Ginestra degli Schiavoni (n°2), per un totale di n° 15 medici dell'emergenza sanitaria territoriale;

VISTO

- il verbale della seduta del 19/05/2020 del Comitato aziendale ex art. 23 ACN vigente per la Medicina Generale nella quale è stata data comunicazione delle carenze anno 2020 per l'Emergenza Territoriale;

LAZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DATO ATTO che possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, in ossequio a quanto previsto dall'Art. 7 del vigente ACN del 21/06/2018 per la Medicina Generale:

- a) **per trasferimento**, ai sensi dell'art.92, comma 5, lettera a) dell'ACN del 29/07/2009 e s.m.i. vigente per la Medicina Generale, i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la Emergenza Sanitaria Territoriale in un'Azienda della Regione Campania o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari, rispettivamente da almeno un anno ovvero da almeno due anni, dell'incarico dal quale provengono;
- b) **per graduatoria**, ai sensi dell'art.92, comma 5, lettera b) dell'ACN del 29/07/2009 e s.m.i. vigente per la Medicina Generale, i Medici inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2020;
- c) **ai sensi dell'art. 7 lettera c)** dell' ACN del 21/06/2018 per la Medicina Generale i medici che abbiano acquisito il Diploma di Formazione Specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno incorso;
- d) **ai sensi dell'art.9, comma 1 del D.L. n°135/2018**, convertito in Legge n° 12/2019, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al Corso di Formazione Specifica in medicina generale;

PRESO ATTO

- che possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale **i Medici in possesso dell'attestato di idoneità** all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art.96 dell'ACN del 29/07/2009 s.m.i. per la Medicina Generale;
- che i medici aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare, ai sensi dell'art.92, comma 4, ACN vigente, **entro venti giorni dalla pubblicazione sul BURC**, domanda, a seconda della categoria di appartenenza, oltre alla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'allegato E dell'ACN citato;

RITENUTO DI

- dover pubblicare, i suddetti incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati come da nota del Dirigente Responsabile della U.O. Centrale Operativa 118 prot. n° 51505/2020;

PROPONE

per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico di:

1. **Prendere atto** che, alla data del 30/04/2020, ai sensi dell'art.7 dell'ACN del 21/06/2018 vigente per la medicina generale, risultano vacanti nell'organico della ASL Benevento per il Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale n° **15** incarichi;
2. **Pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, come previsto dall'art. 92, comma 3, del vigente ACN del 29/07/2009 e s.m.i. per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale, gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati nell'ambito della Azienda Sanitaria Locale Benevento, per le postazioni di seguito indicate: le carenze per le postazioni di seguito indicate: Centrale Operativa (n°1), Benevento (n°3), Vitulano (n°1), Airola (n°1), Morcone (n°2), San Bartolomeo in Galdo SAUT+PSAUT (n°3),

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

- San Giorgio del Sannio (n°1), Cerreto Sannita SAUT+PSAUT (n°1), Ginestra degli Schiavoni (n°2), per un totale di n° 15 medici dell'emergenza sanitaria territoriale;
3. **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 92, comma 4, del citato ACN, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare alla Azienda Sanitaria Locale di Benevento, entro venti giorni dalla pubblicazione sul BURC, apposita domanda, a seconda della categoria di appartenenza, oltre alla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'allegato E dell'ACNcitato;
 4. **Conferire** l'esecutività immediata come indicato nel frontespizio che insieme agli eventuali allegati formano parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge della presente Deliberazione.
 5. **Trasmettere** il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere a:
 - Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza
 - Bollettino Ufficiale della RegioneCampania;
 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema SanitarioRegionale;
 - Alla Direzione Sanitaria aziendale
 - Alla UOC Controllo di Gestione

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Concetta CONTE

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. GENNARO VOLPE, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 376 del 06.08.2019 e D.P.G.R. n. 109 del 08.08.2019 e dell'atto Deliberativo n. 462/2019 col quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 30.09.2019;

Visto il parere del Direttore Amministrativo che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intende favorevole:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo ESPOSITO

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati,di:

1. **Prendere atto** che, alla data del 30/04/2020, ai sensi dell'art.7 dell'ACN del 21/06/2018 vigente per la Medicina Generale, risultano vacanti nell'organico della ASL Benevento per il Servizio

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

di Emergenza Sanitaria Territoriale n° 15 incarichi;

2. **Pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, come previsto dall'art. 92, comma 3, del vigente ACN del 29/07/2009 e s.m.i per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale, gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati nell'ambito della Azienda Sanitaria Locale Benevento, per le postazioni di seguito indicate: le carenze per le postazioni di seguito indicate: Centrale Operativa (n°1), Benevento (n°3), Vitulano (n°1), Airola (n°1), Morcone (n°2), San Bartolomeo in Galdo SAUT+PSAUT (n°3), San Giorgio del Sannio (n°1), Cerreto Sannita SAUT+PSAUT (n°1), Ginestra degli Schiavoni (n°2), per un totale di n° 15 medici dell'emergenza sanitaria territoriale;
3. **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 92, comma 4, del citato ACN, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare alla Azienda Sanitaria Locale di Benevento, entro venti giorni dalla pubblicazione sul BURC, apposita domanda, a seconda della categoria di appartenenza, oltre alla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'allegato E dell'ACN citato;
4. **Conferire** l'esecutività immediata come indicato nel frontespizio che insieme agli eventuali allegati formano parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge della presente Deliberazione.
5. **Trasmettere** il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere a:
 - Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza
 - Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
 - Alla Direzione Sanitaria aziendale
 - Alla UOC Controllo di Gestione

Il Segretario Verbalizzante avrà l'obbligo di curare la trasmissione in prima persona del presente provvedimento nonché verificare l'assolvimento in materia di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.. assumendo, nel contempo, la responsabilità di verificare l'effettiva ricezione della presente da parte degli Uffici succitati.

Il Direttore Generale
Dott. Gennaro VOLPE

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO PROROGA TERMINI DI GARA IN QUATTRO LOTTI

Lotto 1 CIG 8156891F61 - Lotto 2 CIG 81569743E3 -

Lotto 3 CIG 81570155B8 - Lotto 4 CIG 8157029147

Procedura aperta, suddivisa in quattro lotti, per l'affidamento dei servizi cimiteriali per la durata di 24 mesi, indetta con Determinazione dirigenziale del Servizio Gestione Cimiteri Cittadini n. 31 del 24/12/2019 (ig n. 2841 del 31/12/2019) e s.m.i n. 19 del 17/04/2020.

Bando di gara inviato alla GUUE il 23/04/2020 (pubblicazione 2020/S082-193682 del 27/04/2020) e pubblicato sulla GURI V Serie speciale n. 48 del 27/04/2020.

Si comunica che, con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 04/06/2020 del Servizio Gestione Cimiteri Cittadini, a seguito della modifica dei requisiti di partecipazione, come da disciplinare rettificato disponibile sul sito istituzionale www.comune.napoli.it e sulla piattaforma telematica <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>, si è ritenuto necessario prorogare i termini di gara.

Pertanto i nuovi termini di gara sono i seguenti:

Scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del 06/07/2020, in luogo di “*ore 12:00 del 05/06/2020*”;

Data apertura offerte: ore 10:00 del 07/07/2020, in luogo di “*ore 10:00 del 08/06/2020*”;

Termine ultimo per la presentazione di quesiti: 29/06/2020, in luogo di “*28/05/2020*”;

Termine per la pubblicazione delle risposte ai quesiti: 01/07/2020, in luogo di “*01/06/2020*”.

Data invio del presente avviso alla GUUE: 05/06/2020 – ID 2020-073247.

Il Responsabile dell'Area CUAG dott.ssa Mariarosaria Cesarino



OGGETTO: Estratto - RIAPERTURA DEI TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA, DA REALIZZARSI TRAMITE R.D.O SUL ME.PA, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE GRAFICA, STAMPA E DISTRIBUZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI DEL TURISTA E DELLA CARTA DEI SERVIZI TURISTICI – CIG: 8114098D7B

L'Agenzia Regionale CAMPANIA TURISMO, in esecuzione del decreto n. 206 del primo giugno 2020, ha riaperto i termini di scadenza dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse di operatori economici, da invitare alla procedura da espletare tramite R.d.O sul Me.PA, per l'affidamento dei servizi di ideazione, progettazione grafica, stampa e distribuzione della carta dei diritti del turista e della carta dei servizi turistici, approvato con decreto n. 220 del 29 novembre 2019.

L'avviso pubblico è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale CAMPANIA TURISMO www.agenziacampaniaturismo.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti".

Tipo di appalto: servizi;

Valore stimato dell'affidamento: € 81.967,22 IVA esclusa;

Termine ultimo per la presentazione delle domande: 25 giugno 2020 ore 12:00;

Indirizzo a cui vanno spedite le domande: aretur@pec.it.

Il responsabile del procedimento è il dott. Ciro Adinolfi.

Il Direttore Generale
Luigi Raia

– AGENZIA REGIONALE CAMPANIA TURISMO –
Legge Regione Campania 8 agosto 2014, n. 18 e s.m.i.
Sede legale: Via Santa Lucia n. 81 – 80143 NAPOLI - C.F. 95255690638
Sede operativa: Centro Direzionale, Isola C 5, II piano - 80143 NAPOLI
Tel. +39 0814107211 - www.agenziacampaniaturismo.it - aretur@pec.it - areturcampania@gmail.com

COMUNE DI CENTOLA (SA) - c.f. 84001790652 -

Decreto Prot.n.7175 del 03/06/2020

Area Tecnica Lavori Pubblici

Ufficio Valutazioni Incidenza e Valutazioni Ambientale Strategica

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA – PARERE DELLA COMMISSIONE COMUNALE V.I. - RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE SU AREA IN CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DI UNA STRUTTURA TEMPORANEA ED AMOVIBILE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE DA UBICARSI SULLA SPIAGGIA SITA IN CENTOLA (SA) FRAZIONE PALINURO ALLA LOCALITÀ PORTO" PROPOSTO SALLA SOCIETA' **QUADRIFOGLIO S.A.S. DI ALESSANDRO PAOLINO** - CUP 873/874-2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Area Tecnica LL.PP. – Ufficio VI e VAS

Visto il Decreto Sindacale prot.n.7505 del 22/05/2019, con il quale lo scrivente, è stato incaricato della Responsabilità del Servizio dell'AREA TECNICA LL.PP.: *lavori pubblici, appalti, espropri, patrimonio, manutenzione, viabilità, igiene ambientale, scarichi reflui, gestione dei rifiuti, cimiteri, polizia mortuaria, protezione civile, dissesto idrogeologico, datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ufficio V.A.S. e ufficio V.I. nonché Responsabile del Servizio ad interim dell'AREA VIGILANZA – Controllo Ambientale – Area Sanitaria;*

PREMESSO:

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n.21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n.58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n.1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’Incidenza”;
- d. che con deliberazione G.C. n.62 del 07/04/2015 è stato istituito l'Ufficio VI (Valutazione Incidenza) presso l'Area Tecnica LL.PP.;
- e. che mediante Avviso Pubblico, prot.n.5031 del 27/03/2017 è stata istituita una Short List per la costituzione della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza, costituita da tre esperti in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti con la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali;
- f. che con Determina n.79 del 02/05/2017 il Responsabile del Servizio dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza ha approvato l'elenco Short List dei professionisti esperti in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti con la V.I., che hanno fatto pervenire le proprie candidature;
- g. che con Decreto Dirigenziale n.79 del 07/07/2018 è stato attribuito a questo Ente Comunale la delega in materia di valutazione di Incidenza ai sensi della Legge regionale n.16 del 16/07/2014, art.1, commi 4 e 5 e DGR n.62 del 23/02/2015;
- h. che con Decreto Sindacale, prot.n.12908 del 19/09/2018, è stata nominata la Commissione Comunale di Valutazione Incidenza,
- i. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n.92 del 10/12/2018, sono state emanate le “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- j. che con successivo Decreto Dirigenziale n.185 del 18/12/2019, sempre a questo Ente Comunale, è stata attribuita l'estensione della delega alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (PSIC) di futura designazione, così come previsti dall'art.4, comma 2, della L.R. N.26/2018;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. comunale n.873 e 874 in data 20/01/2020 contrassegnata con CUP 873/874-2020, il Sig. PAOLINO ALESSANDRO (n.25/08/1974), nella sua qualità di Amministratore Unico della società **Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro Paolino**, con sede legale in Centola (SA) alla frazione Palinuro in via Fontana, iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno alla data del 26/02/2009 al n.REA 385451- P.Iva 04670640657 - titolare della **Concessione Demaniale Marittima n.20/2019**, per tramite del SUAP Cilento con sede in Vallo della Lucania (SA) con nota prot.n.349 del 17/01/2020 ha presentato istanza di S.C.I.A. per *l'installazione su area in concessione demaniale marittima di una struttura temporanea ed amovibile a servizio della balneazione da ubicarsi sulla spiaggia sita in Centola (SA) frazione Palinuro alla località Porto”;*

- b. che la richiesta avanzata per tramite il SUAP Cilento è incardinata nell'ambito della Conferenza dei Servizi, di cui alla innanzi nota prot.n.349/2020, decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/90 e s.m.i.;
- c. che detta istanza, per il suddetto progetto, è soggetta ad avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010, e ss.mm.ii.;
- d. che successivamente il SUAP Cilento, con nota prot.n.2268 del 28/04/2020, ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza;

VISTA la documentazione prodotta a firma dell'Arch. Aniello Maria FEOLA da Centola (SA);

DATO ATTO:

- che già in precedenza per tale intervento con Decreto Dirigenziale Regionale n.110 del 30/06/2015 (*BURC n.64 del 02/11/2015*) - Dipartimento 52 - Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali -Autorità ambientale intese di escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata detto progetto;
- che, essendo trascorsi cinque anni dal rilascio di detto provvedimento regionale ricorre la necessità dell'acquisizione di nuova procedura al fine di V.I. in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.10 comma 3 e dell'art.26 comma 6 del D.lgs n.152/2006, cos'ì come richiamato al punto 3. del citato D.D.R. 110/2015;

RILEVATO:

- a. che sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione Comunale V.I., per detto progetto, si riscontra:
 - che l'intervento riguarda l'installazione su area in concessione demaniale marittima di una struttura temporanea ed amovibile a servizio della balneazione da ubicarsi sulla spiaggia sita in Centola (SA) frazione Palinuro alla località Porto, ovvero nell'area identificata nel Piano di Utilizzazione demaniale con "Lotto 22" – "Ambito 7" - tratto di costa identificato al Foglio 47 – part.ile n.86 e n.156, provvista di Concessione Demaniale Marittima n.20/2019 del 31/05/2019 prot.n.8030;
 - che è stato acquisito il parere favorevole urbanistico dell'Area Tecnica Urbantica-Edilizia-Demanio del Comune di Centola con nota prot.n.1585 del 30/01/2020;
 - che è stato acquisito il parere non ostativo dell'ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera di Palinuro con nota prot.n.1736 del 19/02/2020;
 - che è stato acquisito il parere favorevole dell'Ufficio delle Dogane di Salerno con nota prot.n.5204/RU del 06/02/2020;
 - che è stato acquisito il sentito dell'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, rilasciato ai sensi del D.P.R. n.357/97 e relativo Nulla-Osta, rilasciato ai sensi dell'art.13 della L. n.394/91, con unico atto prot.n.4504 del 22/04/2020;
 - che è stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, rilasciato ai sensi dell'art.147 comma 5 del D.Lvo n.42/2004 con atto prot.n.3732 cl.34.4304/97.81 del 18/02/2020;
 - che è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica sarà acquisita in ambito del procedimento della citata Conferenza dei Servizi in uno all'emanazione del provvedimento conclusivo;
- b. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Comunale V.I. che, nelle sedute del 26/05/2020 e 29/05/2020, ha deciso – sulla base dell'istruttoria – giusto verbale prot.n.6999 del 29/05/202 di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, fatti salvi tutti i pareri eventualmente ancora da acquisire, fatte proprie le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza e le prescrizioni date dai vari enti in sede di Conferenza dei Servizi - indetta dal SUAP Cilento pratica n.349/2020 – con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - b.1** - l'autorizzazione, per i servizi igienici, dovrà essere rilasciata unicamente per l'installazione di bagni chimici;
 - b.2** - durante la fase di montaggio, le lavorazioni non dovranno iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e dovranno terminare entro le ore 20,00;
 - b.3** - dovrà essere garantito il passaggio a chi vuole accedere alle spiagge libere;

b.4 - non dovranno essere occupati con strutture/attrezzature di nessun tipo eventuali affioranti rocciosi presenti in spiaggia;

b.5 - saranno consentite unicamente le attività: a) di posa in opera di ombrelloni e sdraio; b) di vendita di bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti; c) sportive che non prevedono l'uso di motori;

b.6 - è vietato l'uso delle grotte per il deposito di materiali;

b.7 - per quanto riguarda l'emissione sonora, in considerazione del pregio ambientale dell'area in oggetto, la stessa deve essere considerata di Classe I, come definita dal D.P.C.M. del 14/11/1997 *"CLASSE I – aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc."*, on le specifiche di seguito indicate:

b.7.1 - sono vietate sulla spiaggia le attività ginnico-sportive e di animazione che prevedono l'uso di musica e di altre emissioni sonore;

b.7.2 - sono consentite attività ginniche – sportive e di animazione con uso di emissioni sonore a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14/11/1997) solo su parte delle strutture temporanee opportunamente adibite a tale scopo;

b.7.3 - è vietata in qualsiasi ora del giorno (ovvero per tutto l'arco delle 24 ore) l'attività di discoteca e di sala da ballo, sia sulla spiaggia che nelle strutture removibili;

b.7.4 - è vietato l'uso della radio e di altri apparecchi sonori senza l'uso di cuffie da parte dei clienti e del personale;

b.7.5 - dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.;

b.7.6 - dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente: comunicazioni di servizio, musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginnico-sportive;

b.7.7 - dalle ore 20,00 alle ore 22,00 è consentito l'uso di musica a basso volume per le attività di bar/ristorazione;

b.7.8 - sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico è vietato l'uso di macchine per videogame, gioco di azzardo, jukebox;

b.7.9 - in caso di utilizzo di un gruppo elettrogeno, devono essere predisposti appositi interventi per ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;

b.7.10 - per le pulizie dovranno essere utilizzati detergenti biodegradabili;

b.7.11 - nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti;

b.7.12 - l'illuminazione dovrà riguardare unicamente le strutture e non dovrà essere puntata sulle rocce, sulla vegetazione e sul mare;

b.7.13 - è vietato organizzare raduni che non siano quelli finalizzati ad attività scientifiche, didattiche e di educazione ambientale. In quest'ultimo caso i raduni non devono essere superiori a n.50 persone per volta;

b.7.14 - è vietato qualsiasi tipo di raduno dalle ore 20,00 alle ore 08,00, se non quelli a carattere scientifico preventivamente autorizzati dall'Ente Parco N.C.V.D.A.;

b.7.15 - è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia;

1.7.16 - devono essere rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni emanate ed emanande per mezzo di D.P.C.M. e Ordinanze del Presidente della Regione Campania nonché per mezzo di Ordinanze Sindacali e di Protezione Civile in merito alla subentrata emergenza epidemiologica pandemica da COVID-19;

- c.** che la società **QUADRIFOGLIO s.a.s. di Alessandro Paolino** ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2010, mediante versamento di € 206,00 mezzo c/c postale n.15605843 eseguito in data 23/04/2020 ric. n.VCYL 0112, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Incidenza;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza appropriata;

VISTI:

- il D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.1216/2001 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n.1/2010;
- la D.G.R.C. n.324/2010;
- la D.G.R.C. n.683/2010;
- il D.P.G.R. n.9/2010;
- la D.G.R.C. n.406/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n.12/2011;
- il D.Lgs. n.33/2013;
- la D.G.R. n.439/2013;
- la D.G.R.C. n.27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n.81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n.686/2016;
- la D.G.R.C. n.791 del 28/12/2016;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n.814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Comunale di Valutazioni Ambientali nonché dalla Commissione Comunale V.I. nominata con Decreto Sindacale prot.n.12908 del 19/09/2018;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione Comunale V.I. espresso nella seduta del 29/05/2020, il progetto d'***“installazione su area in concessione demaniale marittima di una struttura temporanea ed amovibile a servizio della balneazione da ubicarsi sulla spiaggia sita in Centola (SA) frazione Palinuro alla località Porto”*** ovvero nell'area identificata nel Piano di Utilizzazione demaniale con “Lotto 22” – “Ambito 7” - tratto di costa identificato al Foglio 47 – part.lla n.86 e n.156, provvista di Concessione Demaniale Marittima n.20/2019 del 31/05/2019 prot.n.8030, proposto dalla società **Quadrifoglio s.a.s. di Alessandro Paolino** con sede legale in Centola (SA) alla frazione Palinuro in via Fontana, iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno alla data del 26/02/2009 al n.REA 385451- P.Iva 04670640657 -, fatti salvi tutti i pareri/nulla osta eventualmente ancora da acquisire, fatte proprie tutte le misure di mitigazione proposte nello studio di valutazione di incidenza e le prescrizioni date dai vari enti in sede di Conferenza dei Servizi, con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 1.1** - l'autorizzazione, per i servizi igienici, dovrà essere rilasciata unicamente per l'installazione di bagni chimici;
 - 1.2** - durante la fase di montaggio, le lavorazioni non dovranno iniziare prima delle ore 08,00 del mattino e dovranno terminare entro le ore 20,00;
 - 1.3** - dovrà essere garantito il passaggio a chi vuole accedere alle spiagge libere;
 - 1.4** - non dovranno essere occupati con strutture/attrezzature di nessun tipo eventuali affioranti rocciosi presenti in spiaggia;
 - 1.5** - saranno consentite unicamente le attività: a) di posa in opera di ombrelloni e sdraio; b) di vendita di bevande e alimenti, di ristorazione, in funzione delle autorizzazioni e dei requisiti igienico-sanitari posseduti; c) sportive che non prevedono l'uso di motori;
 - 1.6** - è vietato l'uso delle grotte per il deposito di materiali;
 - 1.7** - per quanto riguarda l'emissione sonora, in considerazione del pregio ambientale dell'area in oggetto, la stessa deve essere considerata di Classe I, come definita dal D.P.C.M. del 14/11/1997 ***“CLASSE I – aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.”***, on le specifiche di seguito indicate:

1.7.1 - sono vietate sulla spiaggia le attività ginnico-sportive e di animazione che prevedono l'uso di musica e di altre emissioni sonore;

1.7.2 - sono consentite attività ginniche – sportive e di animazione con uso di emissioni sonore a basso volume (riferimento tabella B del D.P.C.M. del 14/11/1997) solo su parte delle strutture temporanee opportunamente adibite a tale scopo;

1.7.3 - è vietata in qualsiasi ora del giorno (ovvero per tutto l'arco delle 24 ore) l'attività di discoteca e di sala da ballo, sia sulla spiaggia che nelle strutture removibili;

1.7.4 - è vietato l'uso della radio e di altri apparecchi sonori senza l'uso di cuffie da parte dei clienti e del personale;

1.7.5 - dalle ore 20,00 alle ore 08,00 è vietata qualsiasi tipo di emissione sonora con diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc.;

1.7.6 - dalle ore 08,00 alle ore 20,00 le emissioni sonore da diffusori/altoparlanti/megafoni/ecc. devono riguardare unicamente: comunicazioni di servizio, musica a basso volume solo nella zona bar/ristorazione/attività ginnico-sportive;

1.7.7 - dalle ore 20,00 alle ore 22,00 è consentito l'uso di musica a basso volume per le attività di bar/ristorazione;

1.7.8 - sempre al fine di limitare l'inquinamento acustico è vietato l'uso di macchine per videogame, gioco di azzardo, *jukebox*;

1.7.9 - in caso di utilizzo di un gruppo elettrogeno, devono essere predisposti appositi interventi per ridurre le emissioni acustiche al di sotto dei limiti massimi stabiliti dalla legge;

1.7.10 - per le pulizie dovranno essere utilizzati detergenti biodegradabili;

1.7.11 - nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste di plastica, se non quelle consentite per la raccolta differenziata dei rifiuti;

1.7.12 - l'illuminazione dovrà riguardare unicamente le strutture e non dovrà essere puntata sulle rocce, sulla vegetazione e sul mare;

1.7.13 - è vietato organizzare raduni che non siano quelli finalizzati ad attività scientifiche, didattiche e di educazione ambientale. In quest'ultimo caso i raduni non devono essere superiori a n.50 persone per volta;

1.7.14 - è vietato qualsiasi tipo di raduno dalle ore 20,00 alle ore 08,00, se non quelli a carattere scientifico preventivamente autorizzati dall'Ente Parco N.C.V.D.A.;

1.7.15 - è vietata l'accensione di falò sulla spiaggia;

1.7.16 - devono essere rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni emanate ed emanande per mezzo di D.P.C.M. e Ordinanze del Presidente della Regione Campania nonché per mezzo di Ordinanze Sindacali e di Protezione Civile in merito alla subentrata emergenza epidemiologica pandemica da COVID-19;

2. **CHE** l'Amministrazione/Ente tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri eventuali pareri e/o valutazioni previste per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione Comunale V.I. ed assunto alla base del parere reso dalla stessa. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-socologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.10 comma 3 e dell'art.26 comma 6 del D.Lgs n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Carabinieri Parchi con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla fonte: data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 ai fini delle sua efficacia al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013.
7. **DI** tramettere il presente atto, ad avvenuta pubblicazione sul BURC della Regione Campania:
 - 7.1 alla Ditta proponente;
 - 7.2 al comando Carabinieri Parchi territorialmente competente;
 - 7.3 all'Albo Pretorio del Comune di Centola per la relativa pubblicazione;

Il presente Decreto non deve in alcun modo intendersi come sostitutivo dei titoli abilitativi per l'attività edilizia e/o di autorizzazioni paesaggistiche, pertanto gli interventi che per loro natura abbiano necessità di essere autorizzati con Permessi di Costruire o di presentazione di D.I.A., S.C.I.A., C.I.L.A. nonché muniti di eventuali pareri e/o nulla osta, dovranno comunque essere soggetti alle disposizioni contenute dalla vigente regolamentazione edilizia/urbanistica comunale, e sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Centola, 3 Giugno 2020

Il Responsabile del Servizio
Area Tecnica LL.PP. – Ufficio VI e VAS
f.to Dott. Arch. Magno Battipaglia